

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

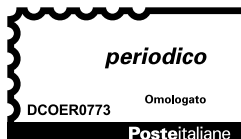


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 FEBBRAIO 2010 - ANNO 108 - N. 7 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Oltre 5 mila visitatori nella prima settimana di avvio

Acqui Terme a Parigi con i suoi prodotti per rilanciare il turismo internazionale

Acqui Terme. Un palcoscenico prestigioso per la città di Acqui Terme che si è presentata a Parigi alla Mairie del V Arrondissement di piazza del Pantheon nell'ambito del progetto di internazionalizzazione intitolato "Monferrato. Un certain savoir vivre au Piémont", che nella settimana di avvio ha visto la presenza di oltre 5 mila visitatori. L'appuntamento parigino, organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la società Palazzo del Monferrato, la Camera di Commercio di Alessandria, la Cassa di Risparmio di Alessandria ed i Comuni centri zona della Provincia di Alessandria, ha ottenuto entusiastici commenti, anche per le offerte enogastronomiche.



L'iniziativa si proponeva di presentare ad un pubblico internazionale e qualificato la proposta turistico-culturale del Monferrato e della Provincia di Alessandria in continuità con la mostra evento dedicata a Carlo Carrà svoltasi nel 2006.

Quest'anno la mostra era dedicata a Felice Giani, uno dei massimi esponenti del Neoclassicismo italiano, legato alla corte di Napoleone imperatore, ed artista che seppe legare nella sua opera l'Italia e la Francia, il Piemonte e Pari-

gi. L'Assessorato al Turismo del Comune, in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino", l'Associazione Comuni del Brachetto, il Consorzio Brachetto d'Acqui DOCG e le Associazioni di Categoria Acquesi hanno presentato ai numerosi visitatori nel periodo dall'8 al 14 febbraio le eccellenze del nostro territorio attraverso la degustazione dei nostri prodotti tipici e la promozione delle altre nostre risorse fondamentali quali, l'accoglienza turistica, le terme, il tartufo, l'artigianato. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di aumentare la capacità di attrazione del nostro territorio come zona di destinazione di vacanza, sviluppando nel contempo il turismo culturale, l'ecoturismo e l'enogastronomia.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Coinvolti circa venti lavoratori

Campane a morto per la Fiskars

Acqui Terme. Sta concretizzandosi la decisione aziendale della coltelleria Fiskars di chiudere lo stabilimento situato lungo la circonvallazione dell'ex Strada Statale 30. La chiusura comporta la perdita di lavoro per una ventina di persone e rappresenta un duro colpo per l'economia della città e della zona. Avviene in un territorio, l'acquese, già interessato da industrie in crisi. L'appello per scongiurare la chiusura della Fiskars rivolto a varie istituzioni pubbliche, ma soprattutto alla casa madre in Finlandia, non ha dato esito positivo.

Anche il sindaco Danilo Rappetti, già a marzo del 2008, appena appresa la notizia dell'imminente decisione, aveva inviato un invito alla Fiskars Brands Srl per invitarla ad intraprendere «tutte le iniziative

necessarie a scongiurare la chiusura in Acqui Terme di una fabbrica sotto molti profili strategica dal punto di vista dell'occupazione locale, di indubbia tradizione, e alla quale tutti gli acquesi sono profondamente legati».

Lo stabilimento era stato costruito di sana pianta, e ripetendo le note scritte al momento della sua inaugurazione, «da un'azienda fallita è nata una fra le più importanti imprese industriali nel settore della coltelleria del mondo». Vale a dire che, allora, si pensò che dal fallimento della Kaimano si erano riusciti a salvare capra e cavoli. Cioè a consentire la continuazione ad Acqui Terme dell'attività e il mantenimento di un discreto livello occupazionale.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Giovedì 25 febbraio all'Ariston

Appartamento al Plaza di Simon con La Soffitta

Acqui Terme. Riprendono, giovedì 25 febbraio, al Teatro Ariston di Acqui Terme, gli appuntamenti della Stagione teatrale acquese «Sipario d'inverno». La Compagnia teatrale «La Soffitta», regia di Lucia Baricola e Marco Gastaldo, porterà in scena la commedia «Appartamento al Plaza», una tra le commedie maggiormente riuscite e divertenti del grande commediografo Neil Simon. Nell'hotel di New York si alternano le vicende di due coppie affogate nei loro problemi. Si tratta di storie diverse ambientate in un lussuoso appartamento. Sul palcoscenico, tra gli attori, con Marco Gastaldo e Lucia Baricola, ci saranno Francesca Pedrazzi e Stefano Verbena. «La Soffitta», 24 anni d'attività, ha un curriculum di notevole professionalità e stima guadagnata sul campo, meglio sul palcoscenico, passo dopo passo, applauso dopo applauso e con un lavoro caparbio e convinto. La Compagnia nasce nel 1986, ad Ovada, per opera di Marco Gastaldo, ancora oggi regista ed attore della compagnia, e Jurij Ferrini ora attore professionista. Nel 1990 «La Soffitta» si costituisce in associazione culturale. Nel 1995 la Compagnia si trasferisce ad Acqui Terme. Il 1996 è caratterizzato dallo spettacolo ad episodi «Corti d'attore», scritto da Lucia Baricola e Flavio Armetta, rievocativo medievale, proposto, nell'estate, in forma itinerante. Lo spettacolo riscuote un notevole successo e avrà poi innumerevoli repliche in varie località del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e della Toscana.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Presentato il libro sulle Terme acquesi: cure, cultura e svaghi per i turisti di domani.

Pagina 3

Terme: le notizie sul web non piacciono a tutti.

Pagina 3

Il benessere termale sbarca alla B.I.T. di Milano con la relazione del sindaco Rappetti.

Pagina 7

Tutte le foto del carnevale dei bambini in città.

Pagina 8

Mostre da segnalare:
 • I giusti dell'Islam in biblioteca civica;
 • Concetto Fusillo a palazzo Robellini sulle opere di Pavesi.

Pagina 11

Prosegue il lavoro di demolizione

Vecchio Ricre, addio



Acqui Terme. Vecchio Ricre addio. Proseguono i lavori di smantellamento delle vecchie strutture per fare spazio a quelle previste nel progetto di ristrutturazione. L'ultima immagine del Cinema Italia, quella della sede del "vice" prima della demolizione e l'unica struttura che resterà in piedi, quella della cappella.

Martedì 23 febbraio si inaugura la nuova hall

Stabilimento cure "Nuove Terme"

Acqui Terme. Martedì 23 febbraio, alle ore 17, verrà inaugurata la nuova hall dello Stabilimento di cura "Nuove Terme", e nell'occasione la Presidente delle Terme di Acqui, arch. Gabriella Pistone, e il Presidente dell'ASL AL, avv. Paolo Zanetta, daranno notizia di una nuova collaborazione che dopo quella relativa alla "Riabilitazione Motoria" vedrà congiuntamente uniti gli sforzi dei due Enti: il progetto "Insieme, per un nuovo benessere". «Riguardo al momento centrale dell'evento, l'inaugurazione della hall dello Stabilimento "Nuove Terme", - sottolinea il Direttore Sanitario dott. Giovanni Rebora - è da dire che i lavori di ristrutturazione all'interno del reparto hanno preso avvio dalla necessità di dare una sede adeguata agli uffici amministrativi dell'Azienda, trasportati solo provvisoriamente nel suddetto reparto da alcuni anni. Tale nuova sede è stata identificata in una luminosa ala dello Stabilimento "Regina", un tempo adibita ad area per riabilitazione motoria e poi inutilizzata. Effettuato tale trasporto, si sono liberati nuovi spazi all'interno dello Stabilimento "Nuove Terme" che hanno permesso di effettuare degli interventi di potenziamento della reception amministrativa e medica, oltre che di miglioramento del comfort per la clientela, che erano allo studio da tempo». «Più nel particolare - prosegue il dott. Rebora - relativamente alla hall, essa è finalmente divenuta, oltre che elegante e suggestiva di richiami termali, soprattutto, funzionale ad accogliere gruppi numericamente consistenti di clienti.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

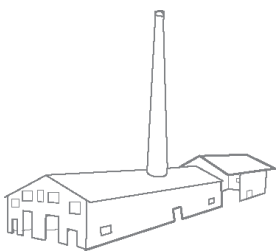
- **"La fedeltà a L'Ancora ti premia"** pag. 17
- Mercat'Ancora. pag. 21
- Bistagno: è l'ora del Carnevalone Bistagnese. pag. 22
- Carnevale a: Alice, Ponzzone, Grognaudo e Sassello. pagg. 28, 31, 33
- A Castelnuovo Bormida sorgerà centrale fotovoltaica. pag. 30
- Demografie di Cartosio e Mioglia. pagg. 31, 34
- Ovada: presentazione del bilancio comunale 2010. pag. 41
- Ovada: il vescovo in visita pastorale. pag. 41
- Campo Ligure: consuntivo 2009 Valle Stura e Orba. pag. 44
- Cairo: ritoccare il P.R.G. per il "Ponte della Volta". pag. 45
- Cairo: carnevale di Nuvarin. pag. 45
- Canelli: tutta la Valle Belbo in provincia di Asti? pag. 48
- Canelli: da marzo la differenziata anche nelle frazioni. pag. 48
- Nizza: con il bilancio 2010 più fondi per il sociale. pag. 51
- Nizza: tasse sulle insegne e viabilità nuovo ospedale. pag. 51

A pagina 25



La Vecchia Fornace PIZZERIA • RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OCCASIONI IMPERDIBILI (salvo esaurimento scorte) **alcuni esempi**
10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,50 cad. i.e.
12 raccoglitori per fatture con custodia € 1,90 cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 1,25 i.e.
10 evidenziatori colori assortiti € 3,90 i.e.



DALLA PRIMA

**Acqui Terme
a Parigi**

Un'operazione, questa parigina, che viene in soccorso degli Enti Locali mai come in questo momento penalizzati dalla situazione economica e, nel contempo, ha dato la possibilità a tanti produttori dei comparti interessati di incontrare e dare risposte ad una richiesta mondiale sempre più esigente.

A questo proposito nella giornata del 15 febbraio si è svolto un "Borsino del prodotto enogastronomico" nel quale i produttori dell'Acquese hanno potuto incontrare importatori internazionali, chef stellati della Guida Michelin e ristoratori di qualità, importatori e buyer dei più prestigiosi magasins parigini, oltre alla stampa specializzata, per stringere accordi e siglare contratti commerciali.

Il 26 febbraio si svolgerà poi il Workshop del prodotto turistico ricettivo, organizzato dal TTG Italia, al quale parteciperanno gli Albergatori Acquesi, le Terme ed altri rappresentanti di Associazioni di categoria acquesi, che avranno la possibilità di incontrare circa 60 buyers internazionali di cui 25 francesi e 35 europei.

"È con entusiasmo che l'Amministrazione Comunale ha aderito alla proposta della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - afferma l'Assessore al Turismo Anna Maria Leprato, presente a Parigi con il Sindaco Danilo Rappetti e l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati - è stata un'occasione per uscire dai confini territoriali e per proporre, con ambizione ed orgoglio, le eccellenze della nostra terra".

Il Borsino del Prodotto Tipico ha visto la partecipazione di eccellenze fra i compratori quali: Fauchon, situato in Place de la Madeleine, gotha delle golosità internazionali, e la Gallerie La Fayette importante centro commerciale di rinomanza internazionale.

Inoltre, hanno partecipato all'analisi sensoriale del tartufo, 25 giornalisti francesi ed una giornalista di un'importante testata giapponese. L'evento internazionale "Monferrato. Un certain savoir vivre au Piemont" ha già ricevuto prestigiosi riconoscimenti quali la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e numerosi indirizzi di apprezzamento pervenuti da parte delle più alte cariche dello Stato.

DALLA PRIMA

Stabilimento cure

Clienti come quelli che giungono con pullman dai luoghi circostanti Acqui Terme. E ciò, in conseguenza ad un ripensamento degli spazi interni che ha portato a separare razionalmente le aree dell'attesa per l'accesso alle cure, da quelli dell'accettazione amministrativa e sanitaria: quest'ultima incentrata ora su due nuovi

DALLA PRIMA

**Campane
a morto**

Al momento dell'insediamento nello stabilimento di via Circonvallazione, la Fiskars, per produrre i coltelli con il marchio Kaimano, venduti anche nei migliori supermercati italiani, occupava 28 persone, un rapporto considerato ottimale di unità tra produzione e strutture. Le vicende al momento del fallimento della Kaimano si presentavano con risvolti non facili. Prima di tutto c'era da salvare il posto di lavoro di molti dipendenti e poi sia il marchio che la produzione dovevano essere mantenuti ad Acqui Terme. Al tempo si pensava alla classica «missione compiuta». A marzo dello scorso anno avvenne la prima doccia fredda: l'annuncio dopo una riunione alla Confindustria di Alessandria della decisione di chiudere lo stabilimento verso settembre, con trasferimento dei macchinari e della linea produttiva, con marchio «Kaimano», a Civate, comune comasco. Siamo a febbraio ed ogni speranza per la sopravvivenza ad Acqui Terme dello stabilimento sarebbe praticamente persa.

DALLA PRIMA

**Appartamento
al Plaza**

Nel 1999 la compagnia ebbe l'onore di inaugurare il rinnovato Teatro Ariston di Acqui Terme. Per l'occasione portò in scena due atti unici di Dario Fo e nel 2000 partecipò alla prima rassegna teatrale invernale. Per l'occasione scelse lo spettacolo «*Malato immaginario*» di Moliere. Nel 2007, a maggio, inaugura la nuova sede in via Fratelli Sutto e a settembre festeggia i suoi vent'anni di attività al Teatro romano di via Scatilazzi. Siamo ai giorni nostri, 25 febbraio 2010 e troviamo «La Soffitta» impegnata all'Ariston per presentare la commedia di Simon «*Appartamento al Plaza*». Neil Simon nasce a New York nel 1927. Si fa le ossa come autore di gag per comici televisivi, a partire dal 1961 dà alle scene una pressoché ininterrotta serie di copioni di successo, che per quantità e continuità non hanno precedenti nella storia di Broadway. E del 1968 «Appartamento al Plaza».

studi medici al I piano.

Precisando ancora che, effettuata l'inaugurazione del restyling dello Stabilimento "Nuove Terme" martedì 23 febbraio, tale reparto di cura verrà aperto all'attività termale da lunedì 1 marzo, si coglie la gradita opportunità di invitare la cittadinanza e chiunque è interessato a presenziare all'evento».

La Soffitta in scena il 25 febbraio

**Invito al Plaza
e alle 3 storie di Simon**

Acqui Terme. Come cambiano i tempi: una volta si diceva teatro e venivano alla mente subito i nomi di Goldoni, D'Annunzio, Pirandello e Giacosa; e se stranieri dovevano essere gli Autori, ecco Moliere, Ibsen, il Beckett di Godot, Brecht...

1910: Acqui andava in delirio per Sem Benelli. E proprio di questi tempi (mese più, mese meno) cento anni fa, al Teatro Garibaldi, giungeva da noi la Compagnia Stabile di Roma. La "Gazzetta d'Acqui" sosteneva di non aver mai sentito "slancio d'applausi levarsi così compatto e unanime; mai abbiamo visto un'opera drammatica nostra così potente, così completa..."

E tale fu il successo che la stessa compagnia tornò a dicembre dello stesso anno, portando in scena, con La cena, anche L'Amore dei tre re, copione fresco fresco di scrittura, con lodi entusiastiche per l'interpretazione di Annibale Ninchi...

Passa un secolo e il drammaturgo per eccellenza diventa (guarda un po'...) americano, e risponde al nome di Neil Simon.

Un mese fa, il 23 gennaio, La strana coppia a Bistagno; tra pochi giorni, il 25 febbraio, Plaza Suite all'Ariston.

E naturalmente, la cinematografia sempre pronta a far da grancassa: perché il rimando diretto, per il grande pubblico, è sempre un film. In questo caso quello (del 1971) in cui mattatore era Walter Matthau (doppiato da Gianrico Tedeschi nella versione che circolò in sala e poi in tv), alle prese con Lee Grant e Maureen Stapleton.

Il Caso, poi, sembra averci messo ancora una volta lo zampino.

Perché la trilogia che elegge a luogo deputato la suite 719 di questo celeberrimo Hotel newyorkese della Quinta Strada, a pochi passi da Central Park, sembra fatta apposta per scardinare i sogni romantici del San Valentino da poco messo in natalina dal calendario.

E il giudizio di Otis L. Guersney jr, nato a caldo proprio ai tempi di Plaza Suite (1968, un successo storico, oltre mille repliche solo nella prima messa in scena a Broadway) sembra scavare oltre le risate, oltre il divertimento, oltre l'obiettivo apparente della unica "cerca" della comicità: "Simon è il Molière della nostra società, conosce intimamente i suoi contemporanei e li tratta con affetto, ma mai in modo troppo gentile".

Dentro il testo
Sì: perché il motore del teatro è la crisi della coppia. Anzi la trilogia non è altro che una variante sul tema.

Si comincia con due coniugi che, impossibilitati a risiedere nella loro casa, trovano ospitalità temporaneamente all'hotel. L'idea è stata "di Lei", di Karen, che sen-

te andare in crisi il suo matrimonio, e per rinnovare i passati affetti ha pensato, essendo il giorno dell'anniversario di nozze, di prenotare al Plaza la stessa suite dove ha passato "con Lui" la prima notte. O almeno, questo è quello che crede...

Poi si passa a mettere sotto la lente il ricco e famoso produttore, fanfarone e narciso, che vuole "svagarsi" con una compagnia femminile. E per questo ricorre all'agenda. Su cui trova Muriel, una vecchia fiamma...

(Ma il tempo passa: ora è casalinga inappagata).

Ecco che naturale viene l'invito in camera, per bere qualcosa...

Ultimo quadro con uno stizzoso genitore alle prese con le nozze della figlia che, dapprima innervosito per tanti particolari che sono causa di crescente irritazione, alla fine si troverà alle prese con la sua pargoletta promessa sposa piena di dubbi, auto-segregatasi nel bagno della lussuosa suite in cui la cerimonia deve essere celebrata...

E qui un ulteriore cortocircuito cinematografico conduce a Spencer Tracy e Katharine Hepburn protagonisti de Il padre della sposa.

La leggerezza raffinata del testo, i dialoghi spumegianti, la già ricordata pungente ironia amarognola di Simon, le nuovissime scenografie de "La Soffitta" che esordiranno all'Ariston e, soprattutto, un testo ben collaudato da anni di repliche sono "i valori" che la compagnia acquese sottolinea in vista dello spettacolo del 25 febbraio.

G.Sa

Sabato 20 febbraio

**Carvè di Sgaièntò
10° anniversario**

Acqui Terme. Appuntamento con il Carvè di Sgaièntò che si terrà nel pomeriggio di sabato 20 tra le vie della città e la sera presso il Grand Hotel Nuove Terme. Proprio la serata sarà la novità del 2010, anno nel quale il comitato organizzatore "Amici del carnevale" compie 10 anni.

Confermata la partecipazione di una decina di carri allegorici e gruppi mascherati con vari temi provenienti da paesi dell'acquese ed anche da fuori provincia. Una sfilata che inizierà alle 15 con ritrovo in piazzale Dolermo (ex caserma Battisti). L'itinerario prevede l'attraversamento di via Nizza, corso Roma, corso Cavour, via Mariscotti, corso Bagni, corso Italia, per concludersi in piazza Italia verso le 17. Lo spettacolo in piazza sarà effettuato in compagnia di Radio Acqui Valbormida Monferrato e vari

mercatin di carnevale con numerose bancarelle di prodotti locali e non solo. Ci sarà anche il forno a legna per degustare farinata calda. Confermata anche la presenza del "Gummy Park" sempre in piazza Italia. La festa proseguirà alla sera presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme per il Gran Ballo in maschera con ingresso gratuito. Durante la serata si terrà l'esibizione delle allieve della scuola di ballo Stefanenko Dance e verranno premiate le maschere più originali con apposita giuria. Dalle 23 "dj set" con Sensation, Art & Communication e la serata avrà luogo anche in caso di maltempo. Infine ci sarà un apposito stand per la distribuzione di bugie di carnevale e la possibilità di visitare la beauty farm con piscina di acqua termale all'interno dell'albergo.

Per scoprire gli inquinanti della Bollente

**Si sta trivellando
il centro della città**

Acqui Terme. Grazie ad un'indagine aperta dalla Procura della Repubblica del tribunale di Acqui Terme sarebbe possibile rintracciare le cause della presenza nell'acqua della Bollente di microinquinanti chimici rinvenuti a luglio del 2009. Infatti, secondo analisi effettuate dall'Arpa di Alessandria, lo scorso anno erano state individuate tracce di benzene e toluene, sostanze che nulla avevano a che fare con le componenti chimiche dell'acqua termale. Fu quell'episodio a far disporre da parte della Procura la realizzazione di una serie di carotaggi iniziati alcune settimane fa in piazza Bollente, quindi in via Saracco, e per conoscere la provenienza delle sostanze contaminanti si analizzeranno vari punti della zona che contorna la Bollente.

Ai primi di luglio del 2009, l'accesso alle due fonti di piazza Bollente era diventato "off limits", non si poteva varcare per attingere acqua. Un cartello affisso al cancello di entrata dell'edicola vietava il prelievo dell'acqua che sgorga a 75 gradi. Dal Comune e dalle Terme, spiegavano che si trattava di un provvedimento temporaneo, cautelativo.

Si sconsigliava di «bere acqua della Bollente, il cui uso è fortemente medicale e quindi soggetto ad una utilizzazione specifica, ha interessanti indicazioni terapeutiche, ma anche controindicazioni».

Da segnalare che l'Arpa aveva compiuto prelievi in pozzi situati in edifici circostanti piazza Bollente, ma dalle analisi dei campioni

non emerse nessuna traccia di sostanze inquinanti.

Dopo un supplemento di analisi e di una conferenza stampa, richiesta dall'Asl.Acqui Terme e dall'Arpa «per fare chiarezza su una situazione fondamentale per la nostra città, particolarmente in un momento in cui Acqui Terme sta vivendo importanti momenti promozionali in Italia e all'estero», svoltasi il 25 agosto a palazzo Robellini, era stato affermato che il valore intrinseco dei micro inquinanti non aveva pericolosità e che oggi siamo tranquilli, in quanto è iniziata una ricerca per determinare le cause dell'inquinamento prodotto, pare, e il condizionale è d'obbligo, da alcune attività artigianali». Era stato anche puntualizzato che nel 2008 non c'erano tracce di benzene nelle acque della Bollente.

Verso fine agosto 2009, i cancelli sono stati riaperti, ma ben visibile sul cancello era stato sistemato un cartello, che vale tutt'ora, in cui viene spiegato che l'acqua non tutti possono berla, potrebbe avere controindicazioni.

Ha quindi una limitazione d'uso.

Ma, la Procura vuole vederci chiaro, ha aperto fascicoli ed un'indagine accolta con molto interesse dalla popolazione in quanto volta a tutelare il bene primario non solamente a disposizione della città, ma anche per garantire l'importanza dell'acqua della Bollente, il cui valore è sempre stato sottolineato durante i secoli dalla storia relativa alla città termale.

C.R.

**Rinnovato
il consiglio
direttivo Alexala**

Acqui Terme. Il Consiglio Direttivo Alexala, rinnovato il 26 gennaio scorso dall'Assemblea dei soci, ha eletto il nuovo Presidente Gianni Crisafulli, rappresentante della Provincia di Alessandria, ed il Vicepresidente Sergio Guglielmero, rappresentante dei soci privati fondatori e sostenitori.

Oltre al Presidente ed al Vicepresidente guideranno Alexala come consiglieri: Daniele Coloris (Regione Piemonte), Gian Paolo Coscia (CCIAA di Alessandria), Anna Maria Leprato, (Comuni fondatori e sostenitori), Vincenzo Caprile (Comunità Montane), Fabrizio Capra (soci privati fondatori e sostenitori), Renato Lopena (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), Aureliano Galeazzo (area turisticamente rilevante dell'Acquese-Ovadesse), Claudio Martinotti Doria (area turisticamente rilevante del Casalese), Giuseppe Coco (soci ordinari pubblici e privati).



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

**CARNEVALE 2010** 

21/02 VIAREGGIO • 28/02 NIZZA

**PASQUA e PONTI** 

2-6 aprile **PRAGA e SALISBURGO**

2-5 aprile **LUBIANA e ZAGABRIA**

3-5 aprile **LE PROVINCE VENETE**

3-5 aprile **ISOLA D'ELBA**

24-25 aprile **VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA**

24-25 aprile **SIENA, VOLTERRA e SAN GIMINIANO**

**LA VACANZA BENESSERE
INIZIA DA CASA TUA!**
14 - 20 MARZO



Partenza con bus da Acqui/Nizza/Savona
Albergo 4 stelle con annesso centro benessere
nella località termale di Rogaska in Slovenia.
Trattamenti relax (www.rogaska-medical.com).
Possibilità di escursioni a Lubjana/Zagabria/Celj/Maribor.
Serate con animazione. Ingresso libero al Casinò.
Cena a lume di candela.

AD UN PREZZO VERAMENTE SPECIALE!

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**Terra di Spagna
ANDALUSIA** 
6 - 13 MARZO in aereo

**Soggiorno-tour o soggiorno mare a scelta
RODI** 
23 - 30 MAGGIO

**BERLINO e
CITTÀ ANSEATICHE** 
20 - 29 giugno

**CIELI D'IRLANDA** 
18 - 25 LUGLIO

L'identità delle Terme nel libro di Martini presentato sabato 13 febbraio

Cure, cultura e svaghi per i turisti di domani



Acqui Terme. “Il volume che mancava”: così Gabriella Pistone, con visibile soddisfazione, ha salutato, sabato 13 febbraio, nella sala Belle Epoque del grande albergo di Piazza Italia, il nuovo libro dedicato dal prof. Alessandro Martini a *Le Terme di Acqui*. Confortante l'affluenza del pubblico, che ha voluto salutare questa pregevole opera, “titrata” da Umberto Allemandi anche in una edizione in lingua inglese, e che soprattutto, nel suo sottotitolo - *Città e architetture per la cura e per lo svago* - individua un binomio indissolubile. Che da un lato è possibile leggere nel passato, ma che, indubbiamente, in modo lucido, pare dettare anche le strategie per il futuro. Al tavolo dei relatori, con il prof. Martini e la presidente delle Terme, l'assessore per la Cultura del Comune dott. Carlo Sburlati, l'editore Umberto Allemandi e Lionello Archetti Maestri. Un *carnet* di immagini per far tornare Acqui vincente; le rassicurazioni dal passato in vista di una eccellenza da ritrovare; la sottolineatura del

l'orgoglio acquese: non basta certo solo un volume per cambiare, d'un tratto, il destino turistico termale, ma è un primo passo. Che si sistema su un percorso complesso, tessera di un mosaico di tanti interventi di riqualificazione, alcuni delinati a livello progettuale, altri prossimi ad essere concretizzati (il 23 febbraio, alle 17, si inaugura la *hall* dello stabilimento Nuove Terme di via XX settembre, in cui troveranno posto quelle immagini “delle due rive della Bormida” di inizio Novecento, in tempera su carta, che sembrano ricordare da vicino i modi di Chagall). Ecco un libro che vuole essere una iniezione di fiducia per chi opera sul territorio (“io al rilancio credo” sostiene la Presidente Pistone) e un biglietto da visita per il turismo nazionale e internazionale. Il pomeriggio è densissimo. E se Alessandro Martini, facendo scorrere le immagini in video proiezione, insiste sul doppio bipolarismo (le fonti, gli stabilimenti stanno sulle due rive del fiume; e sino alla metà del XIX secolo, prima della



costruzione del Carlo Alberto, la nostra era una città divisa) e su *cure & svago* considerati, per molto tempo, come caratteri alternativi; da Lionello Archetti Maestri vengono chiose non meno fertili. Anche perché il documentarista della nostra Civica sotto-linea quel singolare ruolo che il Caso ha voluto attribuirgli: figlio di genitori anziani, pronipote di chi morì nella battaglia di Magenta, frequentatore di personaggi d'altri tempi come la Marchesa Fumanelli, osservatrice attenta della città e delle sue abitudini... E così viene fuori la punta di diffidenza dei locali nei confronti degli ospiti, i forestieri ne al *loisir*, al piacere, che va a scavare la distanza tra Acqui e le stazioni del termalismo di primissima grandezza. E questo nonostante le linee architettoniche della stazione ferroviaria, sottolinea Martini, si ispirino al modello di Porta Susa di Torino, nono-

stante la realizzazione della grande piscina, del Kursaal, la diffusione dei portici nel centro, le ristrutturazioni delle Nuove Terme... Acqui è città per cui passa la *Belle Epoque* (il disegno di Mario Vicari per le Nuove Terme non è un caso venga subito inserito del *Manuale dell'architetto* di Daniele Dongo, edizione 1906), ma le occasioni mancate sono decisamente preponderanti. Nel momento più importante manca una decisa politica di investimenti; Acqui rimane certo stazione delle Terme degli indigenti, dei militari, ma le capacità di attrazione di Salsomaggiore, anche negli anni Trenta, sono sei volte quella della nostra città. Insomma: i numeri sono utili per non cadere nel mito: tra 1882 e 1886 i forestieri sono il 45% del totale. Così anche la scelta di certi modelli è rivelatrice: la costruzione del “Regina”, con le sue linee ricorda che la clientela diventa di medio livello. Svago e cura; spirito e corpo; le immagini delle fonti e quelle del gioco, “della giocondità della vita”: a voler cercare una sintesi dall'incontro, a leggere tra le righe, le linee teoriche, di progetto, per un rilancio, emergono chiare. Evidentissime. Da un lato il rinnovo delle strutture; dall'altro una attenzione, che deve essere curatissima, all'ospitalità. Ma soprattutto è il “contorno dello spettacolo” quello che non si deve trascurare. L'assessore Sburlati cita le ricchezze dell’ “Acqui Ambiente”, dell’ “Acqui Storia”, dell’ “Antologica”. Ma la sensazione palpabile è che tutto ciò sia solo un punto di partenza. E per certe manifestazioni, oltretutto, elitario. Il rilancio passa dai concerti settimanali, da conferenze, dagli intrattenimenti più svariati, dagli spettacoli di prosa, dall'elezione di una “casa” per il balletto, capace salvare la stagione di danza dalla pioggia estiva, da una moltiplicazione degli spazi espositivi antichi e moderni, dalla pinacoteca municipale, dal museo diocesano, da un grande contenitore come “Acqui dal benessere al benessere”... E, di certo, la mancanza di sicurezza, ad oggi, sull'edizione 2010 di quest'ultima manifestazione non è un buon segnale.

In mostra alla Biblioteca civica

I Giusti dell'Islam

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica è sempre disponibile alla fruizione da parte delle scuole, ma anche da parte di tutti gli appassionati di storia, la mostra *Giusti dell'Islam*, curata da Giorgio Bernardelli, promossa dal Centro PIME di Milano. Si tratta dell'ultima eredità della Giornata della Memoria 2010, e rappresenta davvero una interessante occasione per avvicinarsi in modo ancora più completo ad una pagina - quella delle persecuzioni, della Shoah, della “notte” del secondo conflitto mondiale - cui tanto un approccio ripetitivo, quanto una celebrazione retorica possono sottrarre forza comunicativa presso le nuove generazioni. **Dir no e salvare: nomi e cognomi** All'interno della tragedia (circa 6 milioni di vittime nel popolo d'Israele), ci fu chi ebbe il coraggio di rifiutare la Violenza. Sono i “Giusti tra le Nazioni”, e la memoria dei loro gesti è tenuta viva a Gerusalemme. Tra queste persone anche alcuni musulmani. Un piccolo gruppo, dal momento che la Shoah si svolse principalmente in Europa. Eppure si tratta di una presenza molto significativa, da riscoprire in un momento come quello odierno, in cui a molti sembrerebbe impossibile una solidarietà vera tra chi legge sul Corano e chi studia i libri della Bibbia. Il catalogo dei Giusti compendia dieci vicende. Quella di Zejneba Hardaga, donna coraggio di Sarajevo che insieme con il marito Mustafa nascose nella propria casa l'ebreo Yossef Kabilio. Bosniaco come la precedente è Dervis Korkut, funzionario del museo della città poc'anzi ricordata, che salvò un preziosissimo libro ebraico, vecchio di secoli, che i nazisti volevano sottrarre, e aprì le porte della propria casa all'ebrea Donkica Papo. Ricca la rappresentanza albanese: si comincia dal sarto di Tirana Beqir Qojja, che diede rifugio all'amico Avraham rifiutando qualsiasi compenso in denaro; ecco poi Shygyri Myrto, cittadino di Valona, dalla cui protezione dipese la salvezza di Josef e Eriketa Jakoel (e proprio la donna si salvò indossando l'abito tradizionale musulmano). Ma ancora più grande fu il coraggio dimostrato da Mefail e Njazi Bicaku, che ospitarono 6 famiglie ebrae nel villaggio di Qarrishte: addirittura 26 persone, oltretutto da sfamare in tempo di guerra, e che non potevano non passare inosservate agli altri albanesi, con cui “la Giustizia dimostrata” va evidentemente condivisa. E se Abdol Hossain Sardari, console iraniano a Parigi, si distinse rilasciando alcuni falsi passaporti, i suoi colleghi turchi di Rodi e Marsiglia mostrarono notevole creatività: il primo - il suo nome è Selahattin Ulkumen - per impedire di deportare gli ebrei turchi nell'isola si inventò una legge che addirittura non esisteva; il secondo - ecco Necdet Kent - salì lui stesso su un treno di deportati

per fermare la partenza del convoglio. Tunisini gli ultimi due Giusti. Tra cui c'è anche il primo arabo candidato alla memoria Yad Vashem: si tratta di Khaled Abdelwahhab, che nella cittadina di Mahdia diede rifugio alla famiglia ebrea Boukris; mentre Si Ali Sakkat, già sindaco di Tunisi, accolse nella sua villa di campagna un gruppo di prigionieri ebrei fuggito da un campo di lavori forzati. **Domande** *Perché i giusti dell'Islam si sono comportati in questo modo?* E' questo il primo interrogativo che è corretto porsi. Perché - pur tra tanti aspetti che le rendono tra loro differenti - ci sono delle Verità che accomunano le religioni. E così *Sura quinta* e *Talmud* recitano lo stesso identico assunto: “chi salva una vita salva il mondo intero”. *Ma ci sono anche oggi i giusti dell'Islam?* In un momento in cui l'intolleranza tra israeliani e palestinesi ha fatto crescere la diffidenza reciproca tra ebrei e musulmani, può esistere una solidarietà capace di oltrepassare le barriere. Ecco, allora, il gesto della famiglia Khatib, residente nei Territori, che nel 2005 ha visto il figlio ucciso da un soldato dalla stella di Davide (un fucile giocattolo scambiato per un vero è stato all'origine della tragedia). Donare gli organi del ragazzo ha voluto dire salvare cinque bambini e un adulto tutti di nazionalità israeliana. Ecco un esempio da cui ripartire. Forse un mondo aperto a pace e incontro tra i popoli è possibile.

G.Sa

Terme: le notizie sul web non piacciono a tutti

Acqui Terme. La notizia che le ipotesi di sviluppo delle Terme di Acqui Spa dalla presidenza della società vengono annunciate attraverso internet, prima ancora che essere comunicate alla città con conferenze stampa, dibattiti ed incontri, non è risultata gradita a tutti. Sull'argomento è intervenuto il consigliere regionale Ugo Cavallera. «Se il rilancio del polo termale di Acqui Terme è così prioritario, come assicura Bresso, ci saremmo aspettati che la Giunta regionale comunicasse ufficialmente tutti i suoi progetti in merito, organizzando per lo meno una conferenza stampa per dare il giusto risalto». «Se il piano era così urgente - ha continuato Cavallera - Bresso avrebbe infatti dovuto affrettare i tempi e annunciare prima della convocazione dei “comizi elettorali”, in modo da non dover soggiacere alla normativa sulla comunicazione durante il periodo elettorale. Invece, con l'adozione di metodi da “grande fratello” orwelliano, si preferisce lasciare una dichiarazione di intenti sul

web, attraverso il sito della Società Terme di Acqui, passando il tutto sotto il silenzio mediatico». Cavallera critica nei metodi ma anche nei contenuti le linee programmatiche per il rilancio delle Terme di Acqui, affermando che «forse la volontà di comunicare in sordina le intenzioni della Regione sul futuro del polo termale può derivare dal fatto che il programma in questione appare piuttosto vago e si limita ad indicare fra le realizzazioni compiute e imminenti si dà notizia dell'approvazione del nuovo marchio Regie Terme di Acqui e del restyling della reception dello Stabilimento Nuove Terme. Sono queste le idee innovative che risolveranno le sorti del turismo termale di Acqui?». «Fra le azioni di lungo periodo si parla della dismissione dell'hotel Antiche Terme e di altri immobili - prosegue il consigliere - ma non si esplici-

ta verso quali progetti e attività concrete verranno reindirizzate le risorse ricavate da queste operazioni, dato che sul web è annunciata solo una non ben precisata promozione del termalismo acquese». «Ritengo infine quasi paradossale che il testo solleciti la collaborazione fra pubblico e privato, richiamando la necessità di “coraggio imprenditoriale”, ma senza spiegare in che modo l'ente regionale sosterrà effettivamente le iniziative private di rilancio - conclude l'esponente del Pdl -. Questo quadro incerto e lacunoso non incentiva di sicuro i privati a lanciarsi in investimenti dei quali non si intravede uno sbocco preciso e rispetto ai quali non esiste una progettualità sistemica. L'errore più grande della Giunta regionale è stato quello di non essersi di fatto confrontata con la città per mettere a punto un'azione condivisa, con iniziative mirate, che potessero valorizzare anche le attività alberghiere e ricettive private, collegate al termalismo e al concetto più ampio di benessere».

Laurea in scienze internazionali e diplomatiche



Nella mattinata di venerdì 12 febbraio il montechiarenese Davide Testa ha brillantemente conseguito la laurea specialistica in Scienze internazionali e diplomatiche presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Genova, con la votazione di 110/110 con laude. Il neo dottore ha discusso la tesi dal titolo: “L'evoluzione della NATO e la strategia antiterrorismo internazionale”, con relatore il chiarissimo prof. avv. Pierangelo Celle. Papà, mamma e tutta la famiglia, i suoi amici rivolgono i più sentiti auguri di una brillante carriera. Bravo Davide.

VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 7 marzo La REGGIA DI VENARIA REALE con la mostra: “I cavalieri dai templari a Napoleone” Lunedì 8 marzo PORTOVENERE + mangiata di pesci a LA SPEZIA per la festa della donna Domenica 14 marzo PARMA + il castello di Fontanellato e gli affreschi del Parmigianino Domenica 21 marzo Aria di primavera a PAVIA con la Certosa Domenica 28 marzo PORTOVENERE + mangiata di pesci a LA SPEZIA Domenica 25 aprile BRESCIA e la mostra: “Inca, misteri della civiltà dell'oro” + il centro storico di CREMONA	CARNEVALE Domenica 21 febbraio Festa dei limoni a MENTONE Domenica 28 febbraio CENTO carnevale d'Europa a ritmo di Samba	I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME - Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 014727523 OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089 Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com	MARZO Dal 22 al 24 Luoghi cari a Padre Pio: LORETO, SAN GIOVANNI ROTONDO Dal 22 al 27 marzo Soggiorno ad ABBAZIA, COSTA ISTRIANA Hotel 4 stelle, pensione completa, trattamento benessere, uso della piscina riscaldata, animazione serale, escursioni In preparazione tanti WEEK END CON NOI! OSTENSIONE SANTA SINDONE Domenica 25 aprile Domenica 9 maggio Domenica 23 maggio TORINO in occasione dell'OSTENSIONE della SANTA SINDONE con giro in tram storico e visita a “Eataly”	APRILE Dal 17 al 26 SPAGNA e PORTOGALLO Dal 24 al 26 ALVERNIA nel cuore della Francia alla scoperta della terra dei vulcani MAGGIO Dal 1° al 2 UMBRIA: ASSISI - PERUGIA Dal 1° al 3 FORESTA NERA Dal 6 al 10 AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani Dal 8 al 9 CASCATA DELLE MARMORE + CASCIA e NORCIA Dal 17 al 20 Pellegrinaggio a MEDJUGORIE Dal 23 al 25 CAMARGUE e la festa dei gitani
---	--	--	---	---

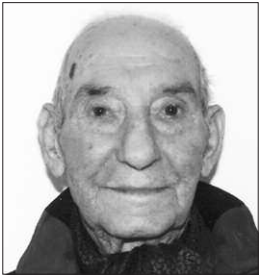
RINGRAZIAMENTO



Vincenzo BARONE
(Nonno dell'Oasi)

I familiari del compianto porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Betti, al personale A.D.I. Distretto di Acqui Terme, al dott. Kalchili ed al personale medico ed infermieristico della Clinica Città di Alessandria. S.messa di trigesima darà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di Moirano d'Acqui.

TRIGESIMA



Silvio BOBBIO

Sensibilmente commossi per l'espressione di cordoglio e per i vari modi con i quali ci siete stati vicino nel grande dolore per la scomparsa del nostro caro, nel porgere a tutti il più sincero ringraziamento, annunciamo le ss.messe di trigesima che si celebreranno domenica 21 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di Alice Bel Colle e domenica 28 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di San Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano in modo particolare: il dott. Carrea; la Sez. Alpini di Alice e Acqui Terme; il Condominio "Gloria"; i dirigenti, i tecnici ed i giocatori della Società Polisportiva Sassello e dell'A.S.D. Acqui 1911.

Ines, Silvana e Giorgio

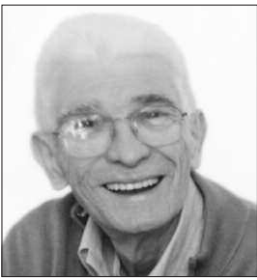
TRIGESIMA



Ada ACQUASANTA
nata Guaricci

"Il vuoto che ci hai lasciato è alleviato dal pensiero che dopo una lunghissima vita passata insieme, sei nuovamente con papà. Ma ancor più ci consola la certezza che entrambi – per la vostra fede esemplare, per quanto di bene avete fatto nella vostra lunga vita e per quanto avete da ultimo sofferto – avete guadagnato il paradiso e state contemplando per sempre il volto di Dio". La messa di trigesima sarà celebrata in San Francesco, domenica 21 febbraio alle ore 11. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Guido MARAUDA

"Tutto cambia tranne il "tuo" vuoto..." Ad un mese dalla tua scomparsa, insieme a quanti ti hanno voluto bene e vorranno regalarti un ricordo, ci uniamo in preghiera nella santa messa che sarà celebrata sabato 27 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. La moglie, i figli ed i familiari tutti porgono anticipatamente il loro più sentito ringraziamento.

TRIGESIMA



Anselmina CAVALLERO

1930 - † 31 gennaio - 2010
"Il Signore ha donato alla nostra famiglia un angelo. Purtroppo per causa della sua morte improvvisa, ci ha lasciato troppo presto. Cara Anselmina non ti dimenticheremo mai". La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

Famiglia Caratti

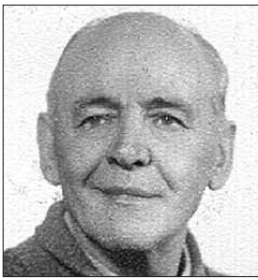
ANNIVERSARIO



Luigi TRINCHERO

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni ICARDI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei nostri cari, oggi, come sempre". Nel 17° e nel 2° anniversario dalla loro scomparsa, le figlie unitamente ai familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Angela GARBARINO
ved. Icardi

ANNIVERSARIO



Maria Josè BADANO
in Baldizzone

Domenica 21 febbraio, nel 10° anniversario della scomparsa, familiari e parenti tutti la ricordano con accorato rimpianto nella santa messa a suffragio che sarà celebrata alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia per la partecipazione.

ANNIVERSARIO



Celestina PARODI
(Tina) ved. Poggio

"In ogni momento, da un lungo anno, pensiamo a te, con nostalgia ed affetto, sempre vivi. Sei nei pensieri e nella vita di tutti i giorni e ci resterà per sempre". I familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido TARDITO

1991 - 2010

"Il tempo non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli ed i familiari tutti li ricordano, con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.



Giuseppina SGARMINATO
ved. Tardito
2001 - 2010

ANNIVERSARIO



Francesco SANTAGATA
(Franco)

Nell'8° anniversario dalla scomparsa, con affetto gli amici di Acqui Terme e di Rivalta Bormida unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE
ex Maresciallo
Arma dei Carabinieri

"Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa ed il ricordo del tuo affetto e del tuo amore è più che mai vivo nel mio cuore e dei tuoi cari". La moglie Fanny e i cari Claudia e Oscar ti ricorderanno nella s.messa celebrata giovedì 25 febbraio ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TARAMASCO
(Melino)

"Chi vive nel cuore di resta, non muore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 25 febbraio ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Giuseppe PIZZALA (Beppe)
“Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari, e di quanti ti hanno voluto bene”. La santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di “Santa Caterina” in Cassine. La moglie, la figlia, il genero, i nipoti ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



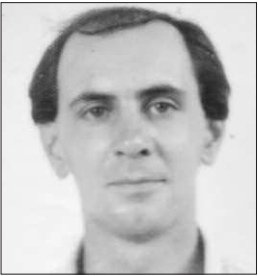
Salvatrice BAGLI in Gibelli
“Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori”. Nel 2° anno della sua scomparsa i familiari tutti annunciano la santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Enrico FALLABRINO
“Sei anni fa lasciava questa vita terrena per una destinazione di pace e serenità, accanto al suo adorato figlio. O Signore donagli il riposo eterno”. La santa messa anniversaria sarà celebrata venerdì 26 febbraio alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.
La famiglia Fallabrino ringrazia tutti

TRIGESIMA



Mauro RICHINI 49 anni
“È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori”. I familiari ringraziano tutti parenti, amici, per l'affetto manifestato nei confronti del proprio congiunto partecipando con fiori, scritti ed offerte benefiche. Con profondo rimpianto lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di “S’Ambrogio” in Spigno M.to. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare. Un sentito ringraziamento a Daniela per essergli stata accanto ogni momento. Al dott. Jacopo Conte, Patrizia Billia per l'umiltà e la disponibilità con cui svolgono la loro professione. Il ricavato delle offerte è stato donato alla RSA Mons Capra.

ANNIVERSARIO



Emilia POGGIO in Brugnone
Nel 2° anniversario dalla scomparsa, domenica 21 febbraio alle ore 10, presso la chiesa del “Santo Spirito”, verrà celebrata una santa messa in sua memoria. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.
I familiari

ANNIVERSARIO



Pietro VACCA
“Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori”.
Nel 20° e nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immenso affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido VIOTTI
“Sono trascorsi due anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e accompagna ogni giorno i nostri pensieri”. La moglie, il papà e i familiari tutti lo ricordano durante la s.messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

TRIGESIMA



Roberto GRECO
“Il sorgere di ogni giorno rinnova la consapevolezza che non ci sei più. Nel nostro cuore ancora troppo ferito dalla tua scomparsa rimane vivo e incancellabile il tuo ricordo. Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e come lei non muore mai”. La moglie e le figlie ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini e che vorranno partecipare alla santa messa che si celebrerà domenica 21 febbraio alle ore 18 in duomo.

ANNIVERSARIO



Gabriele CRAVERA Il Piccolo Mago
“La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Aldo DRAGO
“Gli anni passano, ma il tuo ricordo è una presenza costante”. Nel 4° anniversario i familiari lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e stimato. Una santa messa sarà celebrata domenica 28 febbraio alle 11,15 nella Cappella Carlo Alberto. Un sentito grazie a chi si unirà nella preghiera.

TRIGESIMA



Lorenzo TARDITO (Renzo) 1925 - † 23 gennaio - 2010
“I ricordi più belli, la tua allegria, i tuoi consigli caro papà, li porteremo per sempre nel nostro cuore. Ci manchi”. I familiari tutti, ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati a loro vicini in questo triste momento. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 18 nella parrocchiale del “Sacro Cuore” in Canelli.

Inviati dal parroco mons. Paolino Siri

I conti del duomo per l'anno 2009

Acqui Terme. Il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri, ci ha inviato il conto consuntivo della parrocchia per l'anno 2009.

Anche quest'anno dico ciò che già ho detto in passato «La Parrocchia del Duomo possiede un grande tesoro di storia, di arte, di fede, di generosità: son questi i suoi averi. Non possiede beni immobili o fondi investiti. Sì, il suo tesoro più grande è la generosità dei fedeli della parrocchia e degli acquisi. Il Duomo vive delle offerte dei fedeli in occasione delle messe feriali, domenicali o delle varie celebrazioni. E molti fedeli sono davvero generosi ed amano di cuore il “nostro” Duomo! Un bell'esempio anche per gli altri!».

Ecco il conto consuntivo della parrocchia del duomo per l'anno 2009.

Riepilogo: totale entrate: 87.357,48 totale uscite 83.777,86.

Son state raccolte in chiesa durante le messe, le funzioni varie e dai vari candelieri delle varie cappelle € 48.820.

Son stati celebrati n. 102 funerali e sono giunte offerte da vari familiari per un totale di € 6.880.

Per la celebrazione dei 32 battesimi sono state offerti dai famigliari € 1.950.

Per le pratiche matrimoniali o i matrimoni celebrati n° 8 sono giunte offerte dagli sposi per €. 800.

Per la Prima Comunione di 23 bimbi nel mese di maggio sono stati offerti dai genitori € 600.

E per la Cresima di 44 ragazzi e di 14 adulti offerti € 285.

Le offerte per le messe meritano un discorso a parte, chiarificatore e preciso.

L'offerta che i fedeli fanno per la celebrazione delle s Messe va al parroco ed i sacerdoti che celebrano. Molte persone veramente generose offrono cifre superiori alla quota diocesana, inoltre spesso le persone chiedono la celebrazione della messa in giorni ed ore da loro desiderate. Il parroco, per accontentare tutti, accetta queste indicazioni di giorno ed ora ed aggiunge anche più intenzioni di messe nella celebrazione di un solo orario. Però precisa che non prende per sé o per il celebrante più offerte. Ma ad ogni messa il parroco o il sacerdote prende solo una offerta, quella diocesana. Il rimanente delle offerte per le messe serve per far celebrare altre messe e per opere di carità o per il Duomo.

Dalle offerte per le messe sono passati nella cassa della Parrocchia € 2110.

Per contributi di Enti o di persone € 15.135,63.

Il totale della carità effettuata è di € 16.969 proveniente da raccolte specifiche e da fondi raccolti nelle domeniche ordinarie. Il Parroco ha dato per casi in loco 4319 €. Il restante per le varie finalità proposte: per es. Mensa di Fraternità in memoria di Mons. Galiano, S Vincenzo, missioni, Caritas, adozioni a distanza, Terremotati...

E quali spese ha il Duomo? Assicurazioni € 10.781; gas € 16.413,00; Enel 4.393,08; spese per il Duomo 12.831,99; spese per la pastorale 12.679,66; spese per il culto € 1.536,68; varie 5.404,01; lavori di ristrutturazione 2.209,16 .

Cosa dà il parroco? A norma dell'Istituto Sostentamento del Clero il parroco della Cattedrale riceve dalla parrocchia 40 € al mese come diritto al suo sostentamento da parte della parrocchia.

Il parroco però lascia alla parrocchia tale cifra come contributo personale alle spese di gestione della casa.

Un grazie a tanti benefattori ordinari o straordinari; conosciuti o anonimi; piccoli o grandi. I loro nomi sono scritti nel cielo.

dP

Offerta

Acqui Terme. Il Dirigente Scolastico, la vice-preside ed i colleghi dell'Isa Ottolenghi, in memoria dei genitori della prof.ssa Tina Acquasanta, Ada e Giovanni, hanno offerto alla parrocchia di San Francesco €. 130,00.

Incontro sulla cremazione

Acqui Terme. Venerdì 26 febbraio alle ore 11, a palazzo Robellini, si svolgerà un incontro dedicato alla cremazione, all'affidamento ed alla dispersione delle ceneri. Un incaricato della società per la cremazione di Torino sarà a disposizione per fornire informazioni tecniche ed operative su questa pratica funeraria e per illustrare la nuova legge regionale in materia di dispersione in natura e affidamento delle ceneri ai familiari. La cittadinanza è invitata.

Offerta all'AIDO

Acqui Terme. È pervenuta all'Aido la seguente offerta: euro 50,00 da Alessandra Caccia in memoria di Rosangela Coletti e Giampiero Caccia. L'A.I.D.O. Gruppo Comunale “S.Piccinin” sentitamente ringrazia.

RICORDO



Ottavio DE MARTINI
“... il ricordo è un modo per incontrarvi”. Nel 5° anniversario ed a 6 mesi dalla loro scomparsa, con il mio amore che non avrà mai fine e con il vostro affetto scolpito nel cuore, vi ricordo con rimpianto infinito nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

Maria MINETTI ved. De Martini

Il figlio Renzo

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 iva compresa

Ricordando Anselmina Cavallero

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Anselmina Cavallero:
«Ciao Anselmina, in questo modo vogliamo dirti arrivederci perchè, quando Dio vorrà ci troveremo ancora insieme.
Non c'eravamo e tu sai perchè e proprio per questo nel nostro cuore c'è tanta tristezza.
Cos'è la vita se non un momento corto come un soffio di vento, eri l'angelo della casa dove sei stata tanto amata adesso, come un faro sii luce per loro e continua ad amare e sostenere chi di te in questo momento ha ancora tanto bisogno.
Noi ricorderemo i viaggi fatti insieme, i compleanni dove ci divertivamo a fare buffi scherzi alla festeggiata di turno, ma con te non abbiamo mai esagerato ci frenava il tuo modo di essere il tuo comportamento da vera “signora”.
Eri dolce, paziente, intelligente per questo ti chiediamo di tenere ancora i tuoi cari per mano. A loro diciamo, ricordate il suo sorriso e anche se il silenzio adesso è profondo ascoltate i vostri cuori e con essi vedrete i suoi occhi e sentirete il suo amore.
Con affetto
Mirella e un gruppo di amiche».

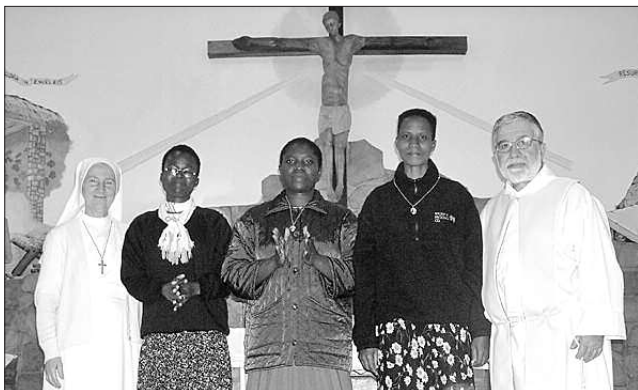
FIORI e PIANTE

di Servizio

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Il "mio Burundi" di mons. Paolino Siri

Solidarietà e progetti



Il racconto del "mio" Burundi termina. Per non essere troppo insistente e noioso. Ma di cose da dire, dopo tanti anni e tanti viaggi, ce ne sarebbero ancora. Termino allora i miei interventi con il proporre, alla completa libertà di tutti, alcuni progetti in corso e altri in studio.

Orfani di Mabayi

Vi ho parlato degli orfani di Mabayi e di Floribert, diventato il simbolo del mio scrivere. Lassù suor Agrippina sta portando a termine una struttura per accogliere gli orfani numerosi presenti in quelle zone periferiche ed offre ogni settimana un pranzo nutriente e abbondante a centinaia di bambini poveri ed orfani.

Progetto Shogomanga

Un altro notevole progetto attualmente allo studio è la costruzione di un nuovo Orfanotrofio. Sia nelle zone rurali che nella grande città di Bujumbura i casi di bambini orfani, abbandonati e della strada sono molto numerosi. Si sentono ora le conseguenze degli eccidi che le guerre tribali hanno lasciato. Così prende corpo l'iniziativa che da mesi don Pino e gli architetti Giorgio Olivieri di Ovada e Fabio Pastorino di Masone portano avanti per le suore Benedettine della Provvidenza. Il loro recente viaggio in Burundi ha permesso di contattare il Capo dello Stato del Burundi e il ministro dell'urbanistica del governo nazionale. Il ministro stesso ha fatto la promessa di dare in dono un terreno di circa 10.000 mq per la costruzione di una casa di accoglienza dei bambini orfani. Il luogo dove sorgerà la nuova struttura sarà indicato dal sopralluogo che i tecnici interessati del ministero troveranno. Sembra essere un luogo possibile Rumonge, 60 Km a sud di Bujumbura sul lago Tanganika.

Neonati

Un altro progetto è quello per i neonati: copertine di lana. Nella missione di Kabulantwa sono più di 2000 i nati ogni anno. Le mamme non preparano nessun corredo. Ecco allora che le suore sono pronte ad offrire loro una copertina di lana per i piccini. Così sarebbe una cosa molto bella che si confezionassero copertine di lana o altro tessuto, anche raccogliendo gli scampoli di stoffa o i resti dei gomitolini di lana. Alcune persone di Acqui già si sono messe al lavoro e prossimamente alla partenza del container per la missione le copertine saranno unite al restante materiale per i lavori. A questo riguardo mi viene in mente Nonna Desolina di Ovada che i primi anni della missione di Kabulantwa, visto che non poteva più camminare ed uscire di casa, lavorava tutto il giorno a maglia per confezionare copertine di lana e aveva raggiunto la cifra di ben 150. Così si può creare una forma di catena solidale e di collaborazione: chi può camminare raccoglie lana, chi non può camminare lavora a maglia e fa copertine... Ne avranno beneficio quegli angioletti che vedono la luce in quelle terre così povere.

Malati

Poi il progetto malati. Come vi ho detto sono numerosissimi specialmente coloro che ricorrono al dispensario per le visite e le cure: ogni giorno circa 150 persone. Le suore non sempre riescono a provvedere i medicinali attraverso acquisti

fatti in loco. Fanno perciò riferimento agli amici dei gruppi in Italia. Si acquistano medicinali qui in Italia e si eseguono mediamente due spedizioni all'anno. Arrivando anche alla spesa di decine di migliaia di euro. Abituamente è la parrocchia di Ovada che organizza queste spedizioni, ma nell'estate del 2008 anche dalla parrocchia del Duomo, avevamo contribuito ad una spedizione con l'invio di quasi 3000 €. Su questa strada vogliamo continuare...

Volontari

Infine i volontari. Chi volesse può anche fare una esperienza di qualche tempo laggiù, aiutando secondo le proprie competenze le suore. Ed io ripeto sempre che per capire qualcosa del Terzo o Quarto mondo bisogna andarci... Per chi volesse partecipare a lavori manuali di costruzione o di riparazione si metterà in contatto, attraverso di me, con Francesco, capo dei volontari, per ciò che riguarda le strutture. Per chi volesse fare esperienza nell'Ospedale come medico o infermiere; oppure semplicemente come aiutante fac totum della casa potrà contattare direttamente le suore. Ciao amici. A tutti un caro carissimo saluto. A voi che per tante settimane mi avete letto sul L'Ancora. Grazie della vostra simpatia e solidarietà. Ora termino il mio scrivere per non annoiarvi. Magari in futuro vi dirò ancora qualcosa di quel mondo così lontano e vicino che è il Burundi. Grazie a L'Ancora, nella persona dell'amico e direttore Mario Piroddi per la pazienza con cui mi ha sempre accolto. E Grazie al Signore che mi ha dato la gioia di fare queste esperienze e di dividerle con voi. **dP**

Senza processione, causa maltempo

Festa della Madonna apparsa a Lourdes



Acqui Terme. Ci scrive don Franco Cresto, parroco di San Francesco:

«La festa della Madonna apparsa a Lourdes è stata "mutata", causa mal tempo, del suo momento più visibile che era quello della solenne processione: ma penso di poter dire che la celebrazione, nel suo complesso, non sia stata meno intensa coinvolgente e significativa. Il triduo di preparazione, mirabilmente guidato da Don Paolo Parodi, ha avuto nei suoi primi due giorni momenti di forte e intensa spiritualità con l'unione degli infermi amministrato ad un centinaio di persone che, con compresa devozione e profonda fede, si sono accostati a questo Sacramento: che non è per i moribondi ma per coloro che, per età o per malattia, hanno bisogno di un sostegno spirituale che li aiuti a vivere nell'amore di Dio e nella Speranza.

Non meno intensa è stata la

"Lectio Divina" sul vangelo che ci presenta la visita di Maria alla cugina Elisabetta; una rilettura, quella fatta da don Paolo, ricca di sfumature e di spunti per la riflessione per la vita di ogni giorno.

Sabato sera nella celebrazione della Messa la parola "Beati" del vangelo di Luca è veramente entrata nel cuore e nella mente delle molte persone presenti alla Messa.

La piccola processione all'interno della chiesa e la benedizione Eucaristica impartita dal Vescovo ci ha portato spiritualmente e quasi fisicamente a Lourdes durante la processione Eucaristica con la benedizione dei malati: tutti noi siamo un po' ammalati e abbiamo bisogno della protezione e dell'aiuto di Dio. La fede intensa dei molti fedeli presenti ha bene sostituito la solenne processione all'aperto. Ringraziamo la Madonna che ancora una volta non ha mancato di fare sentire la sua presenza di madre confortatrice»

Giovedì 18 marzo a Roma

Ordinazione episcopale di mons. Piero Pioppo



Ci scrive mons. Paolino Siri: «Scrivo con tanto affetto, simpatia e confidenza per la consacrazione episcopale di mons. Piero Pioppo. Ero vice-parroco ad Altare, con il carissimo don Bianco, in quei pochi mesi del 1973/74 nei quali, lui giovane ragazzo frequentava la parrocchia con gli altri giovani, e già coltivava dentro di sé il desiderio di quella vita sacerdotale cui ha sempre pensato e a cui si è sempre preparato. Magari senza fare mistero nel raccontare che già da bambino "giocava a dire messa", tanta era l'attrattiva al sacerdozio.

Poi gli studi lo hanno portato a quel progetto che tutto riconoscevano adeguato alla sua personalità attenta, precisa e volitiva. E anche di altarese doc., fatto da non sottovalutare.

Eccolo ora consacrato Arcivescovo Titolare eletto di Torcello e nominato nunzio apostolico in Camerun e Guinea equatoriale. Sarà Sua Eminenza il Card Tarcisio Bertone, segretario di stato di Sua Santità, a consacrare nella basilica di san Pietro in Vaticano il giorno giovedì 18 marzo, vigilia della solennità di san Giuseppe alle ore 16,30. La messa di ringraziamento sarà celebrata venerdì 19 in San Pietro ore 11.

Con la sua persona precisione e attenzione cordiale alla sua diocesi, cui è sempre stato molto attaccato, ha invitato personalmente tutti noi sacerdoti alla sua consacrazione. Invito che è certo raccolto da

molto.

Chi tra fedeli o sacerdoti fosse interessato a partecipare alla sacra celebrazione può rivolgersi a don Paolo Cirio, (tel 019 5899014) Parroco di Altare, che già ha provveduto ad organizzare alcuni pullman di pellegrini (viaggio in pullman dal 17 al 19 marzo. La partenza è prevista per il mercoledì 17 marzo; forse un pullman partirà al mattino e uno al pomeriggio; ritorno per il 19. Costo del pellegrinaggio è di euro 260,00 compresi il vitto e l'alloggio a Roma. Sono invece esclusi gli snack nell'andata e nel ritorno, che saranno consumati in autogrill).

Carissima Eccellenza ti accompagni la mia, la nostra amicizia e la nostra preghiera in questo servizio così alto e impegnativo, alla Chiesa e a Gesù. Non dimenticarlo. Un fraterno abbraccio». **dP**

Offerte Oami

Acqui Terme. L'Oami (Opera Assistenza Malati Impediti) - associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'Oami è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Luca e Alberto di Acqui Terme: dolci ed indumenti; Docks Market: prodotti alimentari e frutta; N.N. di Morasco: € 30,00. A tutti profonda gratitudine e riconoscenza preghiera.

Domenica 21 a Cristo Redentore

Incontro dei catechisti

I Vescovi del Piemonte, con la data del 4 ottobre 2009, hanno indirizzato una Lettera ai Parrocchi e alle loro Comunità dal titolo *"I Catechisti collaboratori di Dio per testimoniare e servire il Vangelo"*. Un titolo che è un programma di vita per tutti quelli che sono stati chiamati a svolgere il ruolo di educatori alla fede nella comunità cristiana. La Lettera, che ha lo spessore e il tono di un trattato, è stata elaborata per celebrare il 40° anniversario del fondamentale documento *"Il Rinnovamento della catechesi"*, meglio conosciuto come *"Documento Base"*.

L'Ufficio Catechistico Diocesano ha ritenuto importante la divulgazione dei contenuti della preziosa Lettera dei nostri Vescovi, soprattutto per stimolare alla rilettura e all'approfondimento del *"Documento Base"*, che dopo quarant'anni conserva la sua autorevolezza e attualità, perché la Chiesa italiana ha urgente bisogno, anche oggi, di confrontarsi con l'insegnamento dei suoi Vescovi. Per promuovere la conoscenza della Lettera e indirettamente invitare a riprendere in mano il *"Documento Base"*, per coglierne i principi indicatori, invita tutti i Parrocchi ad accompagnare ad Acqui, nel salone della Parrocchia "Cristo Redentore", domenica 21 febbraio alle 15 tutti i catechisti e animatori della propria

Parrocchia. Don Vittorio Gatti, Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di Alessandria, presenterà a grandi linee il documento dei Vescovi piemontesi. Seguirà il dibattito.

Nella lettera di presentazione del documento, firmata dal Card, Poletto e dal vescovo di Cuneo, Mons. Giuseppe Cavallotto, si legge: "L'attuale situazione culturale e religiosa interpellava tutti: Vescovi, sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici. Siamo chiamati a rispondere a chi ci domanda ragione della nostra speranza, in particolare ad aprire agli uomini l'accesso a Dio e a consolidare la fede nei nostri fratelli. Per questo riteniamo che sia doveroso nelle nostre chiese dare la priorità all'annuncio del Vangelo, soprattutto alla catechesi".

L'incontro formativo proposto costituirà una felice occasione d'incontro, di confronto, di condivisione dei problemi e delle speranze che ogni catechista porta in cuore. Inoltre occorre convincersi che anche molti anni di "pratica" nel servizio catechistico non escludono la necessità della "formazione permanente", cioè di un continuo aggiornamento per incarnare la Parola di Dio nel vissuto quotidiano dei bambini, dei ragazzi, dei giovani di oggi in continuo mutamento.

Ufficio Catechistico Diocesano

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Calendario diocesano

Domenica 21 - Nella parrocchia di Cristo Redentore incontro diocesano alle ore 15 dei catechisti.

Nella parrocchiale di Masone alle ore 18, il Vescovo celebra la messa a conclusione della visita pastorale in Valle Stura.

Lunedì 22 il Vescovo inizia la visita pastorale, fino a mercoledì 10 marzo, nella parrocchia di Ovada e Costa.

Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona Savonese alle ore 10.

Mercoledì 24 - Incontro dei sacerdoti della zona Nizza Caneli alle ore 10.

Vangelo della domenica

La preghiera della messa di domenica 21, prima di quaresima, definisce questa stagione dello spirito *"segno sacramentale della nostra conversione"*: non solo un *signum*, una etichetta puramente indicativa ed esterna, ma una incisione interiore, che opera per diretto intervento di Dio nel cuore dell'uomo (intervento sacramentale, che porta a compimento il segno *ex opere operato*), uomo che aspira onestamente e coerentemente alla conversione. La quaresima quindi per il credente è tempo di grazia e di miracoli, come la primavera che fa germogliare ogni seme dalla terra; non dare diserbanti, non opporsi esplicitamente ma *"gridiamo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce"* (Prima lettura dal Deuteronomio).

Non c'è distinzione

Scrive l'apostolo Paolo ai giudei residenti a Roma, ma anche ai nuovi convertiti: *"Poi-*

ché non c'è distinzione fra giudeo e greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocono. Infatti: - Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvo -"

La Primavera

Normalmente la quaresima è presentata come tempo di penitenza, di mortificazione, di attesa di tempi migliori. La quaresima è tempo di operosità personale molto impegnativa.

È il tempo dei vestiti feriali, quelli del lavoro e non della festa dispersiva e qualunquista. Il vangelo di Luca invita il credente a salire a Gerusalemme, città della croce ma soprattutto della resurrezione, dove si compiono i disegni di Dio, il progetto della redenzione. Ci sono le tentazioni, bisogna attraversare il deserto, c'è la fame per quaranta giorni, ma la meta è sicura, come la salvezza, perché è parola di Dio.

d.g.

Premio Acqui Storia

Lettori: eletti i rappresentanti



Da sinistra: Bonante, Rapetti Bovio della Torre, Ravera.

Acqui Terme. Importante riunione, venerdì 12 febbraio, per il gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia. All'ordine del giorno vi era, infatti, l'elezione dei rappresentanti dei lettori. Presenti Claudio Bonante, rappresentante scaduto per la sezione storico-divulgativa, e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, rappresentante scaduto per la sezione storico-scientifica, che dirigono l'assemblea. Sono presenti ventuno lettori, mentre un altro arriva a votazione terminata e quindi non partecipa alle elezioni. Assenti giustificati dodici lettori.

Rapetti Bovio della Torre comunica all'assemblea che, con l'introduzione della nuova sezione romanzo storico sarà necessario eleggere tre rappresentanti dei lettori. Bonante illustra la modalità di voto: si potranno dare un massimo di tre preferenze sulla scheda.

Dopo aver comunicato all'assemblea la propria ricandidatura, Bonante comunica altresì di aver ricevuto la disponibilità scritta di candidarsi del lettore Carlo Tortarolo, dando lettura all'assemblea della lettera scritta dallo stesso.

Anche Rapetti Bovio della Torre comunica di ripresentarsi candidato e chiede, quindi, se vi sia qualcuno tra i presenti che abbia intenzione di candidarsi. Dà la disponibilità il lettore Matteo Ravera, che si presenta all'Assemblea.

Un lettore chiede se sia vietato ricandidarsi ai rappresentanti uscenti. Bonante risponde che, al momento, come riscontrabile anche nel verbale della riunione del 22 maggio 2008, non vi è nessun regolamento approvato dall'assemblea che impedisca ai rappresentanti dei lettori di ricandidarsi. Altri lettori dicono che si era tentato di approvare un regolamento una decina di anni

or sono, senza però approvarlo definitivamente.

L'assemblea decide quindi di procedere con le votazioni e di convocare una riunione prima di quella prevista per la comunicazione dei libri finalisti per approvare il regolamento.

Alla fine, quattro risultano le candidature: 1) Claudio Bonante; 2) Carlo Tortarolo; 3) Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre; 4) Matteo Ravera.

Si vota segretamente. Lo scrutinio dà i seguenti risultati: Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre ottiene 20 voti; Claudio Bonante ottiene 18 voti; Matteo Ravera ottiene 11 voti; Carlo Tortarolo ottiene 7 voti. Una scheda bianca.

Risultano quindi eletti Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, che conferma come scelta la sezione storico-scientifica, Claudio Bonante, per la sezione divulgativa, Matteo Ravera, per la sezione romanzo storico.

Gazebo Udc

Acqui Terme. Domenica 21 febbraio dalle 16,30 alle 18, presso il gazebo del partito Udc in corso Italia sarà presente Giovanni Barosini, candidato al consiglio regionale alle prossime elezioni del 28-29 marzo. Sarà offerto aperitivo.

Orario invernale alla biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 la biblioteca apre con il seguente orario: lunedì 14.30 – 18; martedì 8.30 – 12; 14.30 – 18; mercoledì 14.30 – 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 – 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 – 18; sabato 9 – 12

Ci scrive il PdL acquese

Carenze nei servizi all'ospedale acquese

Acqui Terme. Ci scrive "Il Popolo della Libertà" di Acqui Terme:

«Egregio Direttore chiediamo un pò di spazio al suo giornale. Lo sportello unico del PDL ha ricevuto, da parte di un considerevole numero di cittadini, svariate lamentele riguardo l'organizzazione e la qualità dei servizi erogati dall'ospedale di Acqui Terme.

Abbiamo in effetti riscontrato in quasi tutti i servizi e reparti una cronica carenza di personale (compreso personale amministrativo) accompagnata da una marcata disorganizzazione, come ad esempio il Pronto Soccorso.

Si è constatato che presso questo servizio vi è ormai da molti mesi un numero inadeguato di medici (nonostante le varie promesse e tentativi di bandire concorsi) e di infermieri oltre alla carenza di personale di supporto (OSS). Tutto ciò causa delle criticità assistenziali con inevitabili allungamenti dei tempi d'attesa, nonostante il personale si prodighi per fronteggiare questa situazione divenuta ormai insostenibile. Tutto ciò fa sì che i disagi si ripercuotano oltre che sulla popolazione (che dovrebbe essere considerata sempre al centro dell'attenzione dei servizi erogati) su tutta l'attività ospedaliera, ivi compresa sulla serenità dei lavoratori.

Tale situazione di disagio va ad alimentare carenze ormai conclamate riguardo il buon funzionamento di tutto il Presidio Ospedaliero.

Verosimilmente i motivi di tale situazione vanno ricercati nella riorganizzazione subita dalle ASL, ovvero con un accorpamento troppo vasto. Il Presidio Ospedaliero e il Distretto di Acqui Terme si sono venuti di fatto a trovare all'interno di una vasta area comprendente anche il Presidio Ospedaliero e Distretto di Ovada.

La Direzione Sanitaria e Siro (Servizio Infermieristico) sono stati unificati e questo ha fatto sì che una sola figura medica ed infermieristica si occupino della gestione. La mole di impegni è sicuramente elevata per un'unica figura (Direttore Sanitario e Responsabile Infermieristico).

Tale organizzazione ci fa capire le difficoltà incontrate da alcuni utenti che, per loro sventura, si sono dovuti rivolgere alla Direzione di Presidio constatando una certa confusione dovuta anche qui ad una verosimile carenza di personale e disorganizzazione del lavoro. È evidente che un'area così vasta lasciata alla gestio-

ne di solo due figure possa risultare di difficile organizzazione e controllo. Attualmente la situazione è così composta:

1 Direttore Sanitario che si occupa di: Ospedale Acqui-Tortona-Novì Ligure

1 Responsabile Infermieristico che si occupa di: Ospedale Acqui -Ovada Distretto Acqui-Ovada

Ci chiediamo:
- Non sarebbe meglio ritornare alla precedente organizzazione, ovvero con un Direttore Sanitario unico e un Responsabile Infermieristico unico dedicati esclusivamente al Presidio Ospedaliero di Acqui Terme?

- Tra l'altro, inerente proprio al responsabile Infermieristico, ci risulta che la precedente gestione avesse dato dei buoni frutti dal punto di vista organizzativo, non a caso sembra che un numero considerevole di operatori ospedalieri si chiedano il perché del cambiamento, ritenendosi penalizzati e sviliti dalla situazione venutasi a creare».

Relatore il sindaco Rapetti

Il benessere termale sbarca alla B.I.T.

Acqui Terme. Dal 18 al 21 di febbraio a Milano avrà luogo la B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo), ovvero la fiera del turismo più importante in Italia e tra le prime quattro al mondo, che offrirà ai visitatori una panoramica completa dell'offerta turistica italiana ed internazionale. All'interno dei padiglioni fieristici, proprio in occasione di un così importante evento per il comparto turistico italiano, è stata convocata la terza riunione della Commissione Ministeriale per la promozione ed il sostegno del turismo termale e del benessere. Infatti, sabato 20 febbraio 2010, alle ore 15, i rappresentanti di Federterme, di Federalberghi, dell'ANCOT, dell'Associazione Mondiale Attività Termali, dell'Unità di Missione per il rilancio dell'Immagine dell'Italia e del Turismo ed il Sindaco di Acqui Terme, si incontreranno per presentare alla stampa le prime risultanze del lavoro di approfondimento e ricerca che è stato svolto dai membri della Commissione successivamente alle prime riunioni, utili a stabilire le linee guida a cui riferirsi. Nel corso dell'incontro del 20 febbraio,

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al Sindaco di Acqui Terme:

«Ill.mo dott. Danilo Rapetti, non è mia abitudine disturbarla per questioni personali, ma questa più che personale è una questione di barbarie. Un suo dipendente sembra mi abbia preso di mira con una serie continua di contravvenzioni. Su quattro contestazioni per violazione del codice della strada, ben tre sono state elevate dallo stesso agente (*segue il nome - ndr*). Non so se è lui il solo vigile delegato a elevare contravvenzioni o se è un puro caso, anche perché si tratta di sole violazioni al divieto di sosta. La prima l'ho pagata perché era giusta, per le altre ho fatto ricorso di opposizione al giudice di pace. Per il primo ricorso il giudice mi ha dato ragione, mentre per il secondo il giudice lo ha rigettato e, seppure a malincuore, anche perché ha comportato la deduzione di due punti dalla patente, ho pagato la relativa sanzione. Per l'ultima chiedo anche a Lei di esprimere il suo parere.

In data 26 maggio 2009, ... (ometto ovviamente il nome

della persona interessata), era appena stata dimessa dalla clinica Villa Igea, dopo un lungo ricovero. La dottoressa curante le prescrive una serie di medicine, che mi disse erano da assumere già dalla sera stessa. Avendo il medico di famiglia lo studio in corso Italia, mi precipitai all'indirizzo relativo, poiché era prossimo l'orario di chiusura. Cercai un posteggio in Piazza S. Francesco, ma non avendo trovato parcheggio, posizionai la mia automobile pochi metri entro la zona a traffico limitato, all'inizio di piazza S. Guido, attivando i lampeggianti. Fortunatamente trovai ancora il dottore, che mi compilò le ricette opportune. Mi recai quindi alla vicina Farmacia Albertini, per ritirare le medicine prescrittami. Lo scontrino fiscale segnava le ore 18,11. Ritornai quindi alla mia automobile e in fretta mi avviai per recarmi presso la mia abitazione. Nel tragitto notai che sul parabrezza era esposto un foglietto. Arrivato a casa lo presi e constatai che mi era stata elevata una contravvenzione per essere transitato in zona a traffico limitato, senza possedere la prescritta autorizzazione, lasciando in sosta il veicolo in zona a traffico limitato, sempre privo di autorizzazione. L'ora indicata sul verbale era le 18,20, nove minuti dopo quella dello scontrino fiscale. Ritenendo, anche per la cifra elevata, fosse giusto ricorrere al giudice di pace, lo feci non appena mi venne notificata la contestazione di violazione al codice della strada. Nell'udienza indetta per l'11 febbraio il giudice di pace, alle mie rimostreanze per il fatto eccezionale, per un grave motivo di salute, mi ha eccepito che la legge prevede solo l'eccezione del caso di prossimo pericolo di morte.

Signor Sindaco, mi sono sentito sollevato, perché la persona per la quale mi ero recato ad acquistare le medicine non era in pericolo di vita. Però ho detto al giudice che la multa non l'avrei pagata, e lo stesso mi accingo a dirlo a Lei. Ma come è possibile essere così vessati, in una città dove è quasi impossibile trovare parcheggi, anche a pagamento, non si può neppure sostare pochi minuti per un caso di estrema necessità? Ma ora vorrei informarla inoltre, forse Lei ne sarà già a conoscenza, che dal 1 gennaio 2010, il governo Berlusconi, ha imposto la tassa di € 38,00 per tutti i ricorsi al giudice di pace, per cui, chi è intenzionato a ricorrere, deve sapere che oltre alla multa (quasi certa come si rileva dalle statistiche) dovrà sborsare tale tassa...

Mauro Garbarino



Cancelli scorrevoli



Cancelli a battente



Porte da garage

GM e Nice aprono le porte al futuro

(e ti rendono la vita più semplice e sicura)

Da oltre 15 anni, gli esperti nell'automazione di cancelli e porte da garage. Il nostro staff di professionisti è a tua disposizione per consigliarti nella scelta dell'automazione Nice più adatta alle tue esigenze.

Vivere al 100% lo spazio abitativo non è mai stato così facile!



GM di Gillardo Marco e Morena Alessandro Snc
Stradale Savona, 52
15011 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.311999 - 345.4395308
Fax. 0144.313677
www.gm-impianti.com
info@gm-impianti.com

Giovedì 11 febbraio

Festa al Moiso con “Dolcecarnevale”



Acqui Terme. Giovedì 11 febbraio alla Scuola dell'Infanzia “Moiso” le porte si sono spalancate a maschere originali a forma di frutti, verdure, dolci per festeggiare insieme alle maschere tradizionali (mirabilmente impersonati da alcune mamme), il “Dolcecarnevale”. La giornata all'insegna della gioia e dell'allegria, è stata allietata con canti, sfilate e scenette dei bimbi. Lo stupore è scaturito sul volto dei nostri piccoli, quando, Pentola “Goloso-na Mangiatutto”, si è... “accesa” per elargire una gradita sorpresa, che ha reso la festa ancora più magica. E per finire in dolcezza... una ghiotta merenda condivisa con parenti ed amici.

Hanno allietato gli ospiti

Giovani al Platano per il carnevale



Acqui Terme. Giovedì 11 febbraio gli ospiti della Residenza “Il Platano” hanno festeggiato il Carnevale in compagnia di tre giovani, Ilaria, Arianna e Giacomo Solito, di Nizza Monferrato. I ragazzi, in una sala addobbata a festa con i lavori eseguiti dagli ospiti, hanno allietato tutti i presenti con una loro esibizione musicale riuscendo a trasferire allegria e spensieratezza. La direttrice, Patrizia Randaccio, ha ringraziato i fratelli per la disponibilità e la bravura e li ha invitati a tornare in qualche altra occasione. In questo periodo in cui si sente parlare poco di valori è encomiabile trovare dei giovani che dedicano parte del loro tempo al volontariato. Come vuole la tradizione la festa si è conclusa con gli ottimi dolci di Carnevale preparati dai cuochi della Residenza.

Sabato 13 febbraio

Carnevale all'oratorio dell'ist. Santo Spirito



Acqui Terme. Sabato 13 febbraio, presso l'oratorio Santo Spirito, le suore e gli animatori hanno coinvolto bambini e ragazzi in una divertente e colorata festa di carnevale, resa ancor più gradevole dal bel tempo. Erano proprio tanti, come si può vedere anche dalle foto, tutti mascherati o truccati dai bravissimi truccatori. La giornata, che ha visto protagonisti piccoli spider-man, re, eleganti principesse, e anche qualche stregghetta, si è articolata in momenti di svago animati da musica, balli e tanta allegria. Durante la festa si è svolto uno speciale gioco che ha intrattenuto i ragazzi in una movimentata competizione tra squadre, che, al termine, sono state premiate con palloncini, maschere, squillanti trombette e una deliziosa merenda, che, grazie alla generosità dei genitori, è stata condivisa e ha saziato proprio tutti. Merito della buona riuscita della giornata è l'impegno di suore, animatori, genitori, ma soprattutto dei ragazzi che si sono fatti coinvolgere in un magico mondo, trascinati da quella dolce fantasia che specialmente loro sanno apprezzare.

Lunedì 15 gennaio al Girotondo

Carnevale dei piccoli al Baby Parking



Acqui Terme. Lunedì 15 gennaio si è festeggiato il “Carnevale dei Piccoli” rivolto ai bambini più piccini al Baby Parking “Girotondo” di Acqui Terme. Vi hanno preso parte numerosissimi bambini che hanno dato vita a balli in maschera ed una entusiasmante pentolaccia. Martedì la festa è proseguita con l'inaugurazione dei nuovi minigonfiabili che allietano i bambini tutti i martedì e venerdì.

Immagini dalle varie feste

Carnevale in città per la gioia dei bambini



Acqui Terme. Immagini dalle tante feste di carnevale che si sono tenute nei giorni scorsi ad Acqui Terme. Le foto ritraggono i bimbi che sono andati al Gianduia, a Vallerana e nella parrocchia del Duomo (l'Acr con don Paolino).

— SAN GIOVESA —
*take away
street food...
e dintorni*

**Idee
per lo spuntino
o pausa pranzo
veloce...
ma gustose
e leggere!**

Piadine e crescioni
con farine biologiche di grano, farro, kamut del mulino Marino

Panzerotti farciti

Stuzzicheria

Treccie pizzate farcite con pezzi di salsiccia
Arancine siciliane - Olive ascolane - Verdure in pastella
Spiedini di pesce vari in cartoccio
Spicchi di pecorino fresco impanati
Polpette di farro e salsiccia - Le cereali
e altre sfiziosità

Cremini dolci

Dolci di nostra produzione giornaliera

Muffins e plumcakes con vari gusti,
di farro o kamut senza uova e senza latticini

tutto questo e molto di più lo potete scoprire e gustare da noi

ACQUI TERME
VIA BOYE, 26 - TEL. 0144 321426

NUOVO STUDIO DENTISTICO

Dott.ssa **Valentina Culasso**

Odontoiatra
Specialista chirurgia odontostomatologica

Igiene e prevenzione dentale
Cure conservative - Protesi fissa e mobile
Riparazioni di protesi mobili in tempi brevissimi
Chirurgia - Implantologia
Stabilizzazione di vecchie protesi mobili con impianti
Ortodonzia

In occasione della nuova apertura
vengono offerte visite di controllo
e preventivi gratuiti, si effettuano inoltre
pulizie dei denti e sbiancamenti
a prezzi scontati per i nuovi pazienti.

Lo studio riceve
lunedì: ore 9-12 e giovedì: ore 9-12 e 15-19
l'ultimo sabato del mese
su appuntamento per i bambini

Monastero Bormida - Via Verdi 22
Tel. 346 8162833

STRAVACANZE
Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

OFFERTE VILLAGGI VALTUR

Sharm El Sheikh - Sinai Grand Resort
Marzo e aprile. **Da € 650** - Bambini gratis
Mauritius - Le Flamboyant - Aprile a **€ 1490**
Bambini gratis anche con un solo adulto!
Montagna a marzo - **Marilleva e Pila**
Villaggi **da € 590** - Bambini gratis

FESTA DELLA DONNA - Week end benessere
a **Portofino**. Tour guidato in autopullman
4 giorni/3 notti. Partenze: 4 marzo. **Da € 207**

QUALCHE IDEA PER LA TUA PASQUA

Soggiorni benessere - Soggiorni in agriturismo in
Toscana e Umbria - Viaggi di gruppo in bus - Viaggi
nelle capitali europee- Tutto a tariffe interessantissime!

BIGLIETTI PER CONCERTI E SPETTACOLI TEATRALI
Alcune idee: “Cirque du soleil” - Concerto dei “Muse”
“Campionati mondiali di pattinaggio” - “Motomondiale”
Musical “La bella e la bestia” e molto altro ancora...

APERTE LE VENDITE PER LA STAGIONE ESTIVA

Tantissima gente al Movicentro giovedì 4 febbraio

Gli ultimi dieci minuti di Luigi Tenco tra musica, testi e immagini



Acqui Terme. Dieci minuti... è il titolo dello spettacolo, applauditissimo, che giovedì 4 febbraio è stato presentato presso il Movicentro di via Alessandria, coprodotto da "Archicultura" e dalla Compagnia Teatrale i Lanzacheneccchi di Casale Monferrato.

Doveva essere, questo, il primo momento di un ideale tritico, che si sarebbe dovuto completare il giorno successivo con l'apertura di una mostra a Palazzo Robellini e un ulteriore momento di spettacolo, la sera, sempre nel padiglione a pochi metri dai binari, protagonisti la cantante Giua, Roberto Vecchioni e Giorgio Conte.

Poi la neve ci ha messo lo zampino: e, dunque, il corredo del mosaico italiano della manifestazione "Acqui a Barcellona", che si è avvalsa del coordinamento di Sergio Secon-diano Sacchi e del Club Tenco (installazioni sceniche, la proiezione relative al taccuino cinematografico di Wayne Scott per il Tenco 2008; la presentazione del doppio album *Inediti* da parte di Enrico de Angelis, la rassegna delle copertine musicali dei dischi e altro ancora) è stato annullato. Rimandato a data da destinarsi. Sembrerebbe a marzo.

Dunque veniamo alla cronaca di quanto proposto il 4 febbraio.

Se stasera sono qui

Movicentro strapieno. E un ricco *parterre de roi* che vede in prima fila il sindaco Danilo Rapetti (rare, misuratissime, ultimamente, le sue uscite pubbliche) e l'Assessore al Tu-

rismo e Manifestazioni Anna Leprato.

Sul palco presenta Enrico Rapetti (che come di consueto schiaccia forte il pedale dell'entusiasmo, dispensando elogi e complimenti a più non posso), mentre fuori i fiocchi di neve, tanto per cambiare, cadono copiosi. Purtroppo saranno loro a far saltare il programma del venerdì 5.

Poi si comincia. Sul palco ci sono i ragazzi casalesi di Enrico Pesce (ora impegnato alla tastiera, ma ancor prima dalla elaborazione dei testi e a dettare le linee della regia): le voci recitanti (Dize Hilviu; Marco Greppi, Martina Vergnasco, Cristian Villani), le voci di Xhina Hilviu, Alessia Antonacci, che molti conoscono qui da noi, e dell'acquese Marco Benzi; Stefano Deconti, convincente, nei panni di Luigi Tenco.

Coordinatrice di questo lavoro che, forse un po' ampollamente, recita nel sottotitolo "gli ultimi attimi di Luigi Tenco che hanno sconvolto la sua vita e quella degli italiani" è Serena Panaro, mentre la scelta delle immagini compete a Barbara Elese.

Quando, verso le nove e quaranta, si inizia, il pubblico è proprio quello delle grandi occasioni.

E sembra davvero gradire questo monologo che poi non è un monologo. Arricchito da nastri audio "storici" e dalla recitazione "in diretta", momenti che vanno a richiamare ora le parole dello scontro di Lello Bersani e Sandro Ciotti, i commenti di Gino Paoli o De An-



drè, i ricordi di Dalida, Valentino Tenco e di mamma Teresa...

Scorrono in videoproiezione le immagini: quanto alla *fabula* essa ripercorre i momenti dell'ultima esibizione: il Tenco dallo stomaco chiuso, stravolto; gli ultimi momenti con Dalida, poi eccoci al Savoy.

Ad immaginare i pensieri del cantante di Ricaldone: un *flash back* sul veglione di Capodanno, sulle ambizioni cinematografiche frustrate, e poi un lungo scavo dedicato all'amore. Agli amori. E su questa sola direttrice si approfondisce, alla fine, lo scavo psicologico.

Che viene scandito dalle esecuzioni: il pubblico applaude *Ciao amore ciao*, *Lontano lontano*, *Ho capito che ti amo*, *Se stasera sono qui*, *Mi sono innamorato di te*, *Vedrai vedrai* che Enrico Pesce rielabora in chiave vagamente jazz, ma che - pur opportunamente distanziate - finiscono per presentare un "colore" alle prime si attraente, ma poi un po'

troppo uguale.

Ma sono imperfezioni che il bravo musicista acquese (che è responsabile all'interno dell'amministrazione delle Attività musicali) saprà certo limare.

Quando la *Preghiera in gennaio* chiude lo spettacolo le salve di applausi sono generose, così come le chiamate che permettono agli interpreti di tornare, con merito, alle luci della ribalta.

G.Sa

Terapia T.A.O. via email

Acqui Terme. Nell'ambito del miglioramento del servizio reso ai pazienti sottoposti a terapia anticoagulante orale (T.A.O.) presso l'ospedale di Acqui Terme, è ora possibile ricevere il relativo referto anche tramite email. Per ogni ulteriore informazione occorre contattare il dott. Enrico Pedrazzi presso il suddetto ospedale.

L'ouverture di ielui del Maestro Pesce

Uno spot a Sanremo con musica acquese

Acqui Terme. Probabilmente, all'uscita in edicola de L'An-cora, parecchi acquisti avranno già assistito alle prime puntate del festival di Sanremo. Probabilmente una buona percentuale di loro avrà mantenuto il televisore sintonizzato sul primo canale della Rai anche durante gli spazi dedicati ai messaggi promozionali.

Probabilmente qualcuno li avrà anche seguiti, spesso gli spot pubblicitari sono più divertenti e più artistici dei programmi che li ospitano! Ad ogni modo, al telespettatore più attento potrebbe essere risuonato familiare il tema musicale di un nuovo spot di un noto marchio nazionale che da decenni si occupa di combattere gli inestetismi della cellulite.

Qualcuno avrà pensato: "dove l'ho già sentito?" Qualcun altro, almeno una sessantina erano i protagonisti di *ielui*, avrà detto: "ma queste sono le prime note di *ielui*".

Forse qualcuno avrà anche pensato: "hanno copiato il tema di Enrico Pesce", i più maliziosi avranno ipotizzato che il musicista acquese ai tempi si fosse ispirato a un brano già esistente.

Il presente articolo serve a soddisfare le curiosità di coloro che si sono trovati in una di queste condizioni.

Il brano utilizzato per lo spot di cui stiamo parlando è in effetti ricavato dalle prime battute dell'ouverture di *ielui*, il musical scritto da Enrico Pesce, andato in scena per la prima volta il 24 novembre 2004 al Teatro Ariston di Acqui Terme, subito replicato il 25 novembre e, successivamente, rappresentato in alcuni teatri italiani. Il tema principale, quello che apre il musical, denominato amichevolmente dai suoi protagonisti "*La solfa*", era già stato a suo tempo apprezzato dal regista Gian Abrile, originario di Cassine, da anni impegnato nella realizzazione di spot per la televisione (al suo attivo la sceneggiatura e la direzione di centinaia di veri e propri film in miniatura divenuti ormai celeberrimi).

n fase di progettazione della sceneggiatura dello spot in

questione, il regista ha avuto l'idea di farlo accompagnare dalle note di *ielui*, idea vincente poiché il connubio immagini di grande qualità (fotografie in bianco e nero) e musica elegante ha convinto immediatamente il titolare della società committente. Il dato più interessante è che lo spot, di grandissimo livello, ottenuto con i più grandi ritrovati della tecnica, è stato realizzato nel nostro territorio con persone che in esso vivono.

Le riprese, sotto la regia di Gian Abrile (che, come detto, è originario di Cassine, il paese di Luigi Tenco.), sono state effettuate a Strevi. Le modelle sono di Acqui Terme, così pure l'autore della musica. Un bel-l'esempio che testimonia come anche dalla provincia possono nascere idee vincenti e di grande qualità in grado di competere con quelle delle grandi città italiane ed europee.

A coloro che, incuriositi da questo breve articolo, vogliano vedere in tv lo spot in questione, suggeriamo di seguire le ultime serate del festival di Sanremo. Tra una canzone e l'altra, tra un cantante in gara e una star del pop internazionale, potrà capitare ancora di esclamare... ma quella non era la musica di *ielui*?...a patto che non ci si faccia distrarre troppo dalla bellezza delle modelle...

Corso gratuito di inglese

Acqui Terme. Il presidente della Consulta Pari Opportunità, Patrizia Cazzulini, comunica ai commercianti acquisti che la Consulta intende organizzare, dal 15 marzo, ogni lunedì per 10 incontri, un corso di lingua inglese presso la sala di palazzo Robellini dalle ore 8,15 alle ore 9,15.

Il corso è completamente gratuito.

Le domande dovranno pervenire entro il 10 marzo presso la segreteria della Consulta Pari Opportunità (1° piano porta nr. 1 - tel. 0144/770212).

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 15 febbraio al 15 marzo 2010

3x2

SU TUTTI I TRATTAMENTI

CORPO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Ricostruzione e refil
UNGHIE

PROMOZIONE

Dal 1° febbraio al 30 aprile
TUTTI I DECORI UNGHIE
(french, colore...)
SONO IN OMAGGIO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Sabato 20 febbraio dalle 14 alle 18

All'Istituto Torre scuola aperta

Acqui Terme. Far conoscere gli indirizzi, le metodologie di studio, le aree disciplinari, le aule speciali, ed anche la valenza e la spendibilità certa dei diplomi, nel mondo del lavoro e all'università.

Questo l'obiettivo che si prefigge, nel suo complesso, l'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre" che ha programmato, nel pomeriggio di sabato 20 febbraio, dalle ore 14 alle 18, un nuovo incontro "open day - scuola aperta" dedicato all'orientamento.

In considerazione dell'entrata in vigore, a cominciare dall'a.s. 2010/11 della Riforma Gelmini, dopo il primo appuntamento di dicembre, le scuole Torre cercano di analizzare i futuri scenari e di comunicarli

correttamente alla nuova utenza.

Quanto mai importante, per tutti, che le scelte possano essere le più giuste, le più consapevoli, adatte alle qualità e alla personalità dei discenti.

Con questo momento, allora, dedicato alle famiglie degli allievi che frequentano nel corrente anno scolastico la terza media, e che devono affrontare il nodo relativo al proseguimento degli studi, si prospetta la possibilità concreta di raccogliere informazioni, presso le tre distinte sedi che compongono l'istituto (Via Moriondo; Corso Divisione Acqui; Via Carlo Marx).

Cinque i percorsi proposti dall'Istituto Superiore "Torre".

Essi riguardano:

a) l'ambito economico, della finanza e del marketing presso l'Istituto Tecnico Commerciale; b) il comparto biotecnologico-chimico

c) elettronico-elettrotecnico presso l'Istituto Tecnico Industriale;

d) la sfera tecnico-turistica

e) quella professionale per i servizi di gastronomia e l'accoglienza alberghiera - in collaborazione con il Centro Professionale Alberghiero - presso l'Istituto Tecnico Turistico.

Il valore distintivo dell'intero Istituto - e lo spiegheranno meglio gli insegnanti e gli allievi oggi frequentanti - consiste nella didattica laboratoriale (sono 23 i laboratori e altrettanti i docenti-tecnici) il che favorisce una pratica, una conoscenza delle procedure che i discenti troveranno nei posti di lavoro, e nella personalizzazione del curriculum di studio per creare, in tutti, reali e concrete possibilità di apprendimento.

Altro punto di forza viene dal completamento della formazione attraverso la risorsa (propria di diversi indirizzi) degli stage, e dalle lezioni tenute da esperti che fanno esperienza quotidiana e concreta della professione.

Verso il lavoro
A titolo di esempio ricordiamo quanto accaduto nei giorni 22 e 26 gennaio. Quando l'intera seconda parte delle due mattinate ha visto le classi quinte del Professionale di Corso Divisione impegnate in due incontri formativi. Di questi è stato relatore il Dott. Cavanna, Direttore dell'Hotel Valentino di zona Bagni, persona di grande esperienza nel settore e di forte disponibilità relazionale e di supporto a giovani potenziali collaboratori.

Al centro dell'attenzione gli aspetti e i problemi dell'attività amministrativa/turistica che presiede l'organizzazione di strutture alberghiere, e le competenze richieste agli addetti alle stesse, nelle diverse mansioni di reception e di ufficio, al fine di ottimizzare i risultati di apprendimento personale in merito.

Acqui Terme. Sabato 20 febbraio l'Istituto professionale Fermi di via Moriondo sarà aperto dalle ore 14.30 alle ore 18 per presentare direttamente a studenti, adulti lavoratori e non, genitori, famiglie e cittadini le diversificate e innovative proposte educative e professionali contenute nell'offerta formativa.

Sarà possibile visitare la struttura, riorganizzata e rinnovata la scorsa estate attraverso numerosi interventi svolti a cura dell'ente Provincia di Alessandria.

Attività e laboratori

Studenti e docenti-guide proporranno, con esperienze laboratoriali dimostrative cui gli ospiti possono partecipare personalmente, ed anche attraverso brevi filmati multimedia, le esperienze scolastiche sperimentali e tradizionali - oltre alle discipline di area comune a tutti gli istituti secondari di secondo grado, inglese tecnico, sicurezza e qualità d'impresa, orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro, elettropneumatica, impiantistica di domotica, di pannelli solari, antennistica, corso di CAD e di PLC, simulazioni di impianti in "cantieri" esterni all'istituto e propri dell'indirizzo elettro impiantistico dell'Ipsia Fermi, con particolare riguardo all'impiantistica per l'utilizzo di energie alternative.

Titoli di studio rilasciati

Con il diploma di istruzione



secondaria superiore conseguito presso l'istituto professionale statale "E. Fermi" di Acqui Terme è possibile diventare installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08: bastano due anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista). E anche possibile ottenere la qualifica professionale al terzo anno di corso: con la qualifica professionale si diventa installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08 dopo quattro anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

Competenze dai corsi diurni e serali

L'istituto, che nei decenni ha diplomato stimati professionisti del settore energetico artigianale ed industriale operativi tuttora nel territorio, ha all'attivo corsi diurni per adolescenti in obbligo di istruzione e corsi serali destinati ad ultradiciottenni.

Il percorso di studi del Fermi è particolarmente indicato per ragazzi dotati di spiccata intelligenza pratica e di manualità, interessati al fare piuttosto che all'esclusivo studio teorico sul libro, fortemente orientati ad entrare nel breve periodo nel mondo del lavoro per realizzare il personale progetto di vita o anche per garantirsi l'autonomia a fronte di un contesto sociale difficile.

La filosofia didattica del Fermi ha come priorità assoluta l'acquisizione di una statura civile e professionale commisurata alle potenzialità di ciascuno; la didattica è impiantata per tutte le discipline sulla metodologia laboratoriale, proiettata al saper fare e costruita sul profilo personale dell'allie-

vo in un percorso calibrato, flessibile e completato ogni anno da un periodo di alternanza scuola-lavoro pianificato in sinergia con Enti ed imprese convenzionati con la scuola.

L'alternanza scuola lavoro, mentre qualifica la relazione del percorso professionalizzante con lo sviluppo ed i bisogni formativi del contesto locale, permette all'azienda di conoscere i futuri tecnici ed a questi ultimi di sentirsi gratificati e soddisfatti, con la sperimentazione del lavoro, circa la propria valenza tecnica ed imprenditiva, senza perdere il contatto sistematico con la scuola che resta il luogo di formazione prioritario.

Al termine degli studi ciascun allievo ha maturato competenze linguistiche, giuridico-storiche, scientifico-informatiche necessarie per vivere da cittadino consapevole, ed è un impiantista tecnico capace di operare in ogni ambito di area elettrica, elettronica ed energetica.

E in grado di costruire impianti elettrici civili ed industriali, possedendo competenze specifiche estese alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici.

In aziende elettromeccaniche e del settore enologico sa monitorare processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC; progetta e realizza praticamente schede di dispositivi mediante l'ausilio del CAD; lavora in completa autonomia, tesauroizzando le buone competenze in informatica ed applicando la normativa sulla sicurezza negli impianti.

Sabato 20 febbraio a scuola aperta

Classico e Scientifico



Acqui Terme. Sabato 20 febbraio dalle ore 15 alle ore 18 si terrà la seconda giornata di "scuola aperta" presso l'Istituto Superiore Parodi, nelle sezioni Liceo classico (c.so Bagni 1) e Liceo scientifico (via de Gasperi 66). I ragazzi interessati e le loro famiglie potranno visitare i locali delle due scuole ed incontrare docenti e alunni per discutere con loro delle proposte formative dell'Istituto, delle diverse attività curriculari ed extra-curriculari, dei possibili sbocchi occupazionali ed universitari cui i licei danno accesso.



NOI NON TI LASCIAMO A PIEDI!



Le nostre vetture sostitutive e a noleggio

Gestione diretta del sinistro

In caso di incidente trattiamo direttamente con la compagnia assicuratrice. Il vostro compito sarà solo quello di ritirare la vettura perfettamente riparata senza nessun esborso.

L'elevata qualità dei prodotti impiegati in verniciatura ci permette di garantire i lavori fino a 36 mesi

NUOVO SERVIZIO SPOT REPAIR

Da oggi solo per voi
una nuova gamma di prodotti e una tecnologia
importata dagli Stati Uniti
ci permette di eseguire piccole riparazioni nell'arco di poche ore
con un risparmio di oltre il 60%
sul costo della normale lavorazione

AUTOELITE 2 S.R.L.

Viale Indipendenza, 9 - Acqui Terme - Tel. 0144 55678 - Fax 0144 350567 - autoelite2srl@fastwebnet.it

Da sabato 20 a palazzo Robellini la mostra di opere grafiche

I palinsesti pavesiani di Concetto Fusillo

Acqui Terme. Dietro lo stile - dicono - c'è una visione del mondo, dentro la grafia ci sono invece le caratteristiche psichiche di un individuo. E dunque, se lo stile - come sosteneva il De Sanctis - è l'uomo, questo, a maggior ragione, sarà vero per la grafia. Che potrà, all'occorrenza, essere la chiave per penetrare nei reconditi segreti di una personalità, il filo d'Arianna per indagarne i misteriosi labirinti. Per comprendere uno scrittore, in genere si suppone che basti leggerne con attenzione le opere, decifrarne il messaggio affidato ai versi o alle prose. L'ermeneutica letteraria lo dimostra, soprattutto quando essa si riveli così smalzata da cogliere, tra le righe, anche il non detto, l'ineffabile, l'inconfessabile, il rimosso. Si può parlare (e scrivere) anche per non dire nulla, per negare l'evidenza, per nascondere o mascherare la realtà. Per depistare i lettori. Freud ha giustamente messo in guardia dal prendere per oro colato le asserzioni e le confessioni degli uomini, che, a volte, mentono senza nemmeno accorgersene, soltanto perché sono di per sé portati a giustificare razionalmente le proprie tendenze istintive e gli atti di origine emotiva. Di qui l'importanza dei lapsus o dei motti di spirito, talora più veridici e rivelatori di quanto comunemente si pensi.

Concetto Fusillo, l'artista siciliano ormai arcinoto per le sue ardite sperimentazioni di "archivio-pittura", ha da tempo intuito le potenzialità espressive della grafia, tanto da farne un elemento di base e - diremmo - strutturale della sua grafica e, più in generale, della sua pittura. Per lui la grafia non è solo un punto di partenza o un pretesto per divagazioni esornative. Fusillo non ha pretese o interessi calligrafici. Quello che veramente gli importa è la sabiana "verità che giace al fondo" e che egli cerca, a suo modo, di fare emergere, di portare alla luce. E dunque la grafia, nelle sue mani, diventa una sorta di "aperti sesamo" o di grimaldello per entrare nell'"interno paese sconosciuto" che alberga in ognuno di noi. L'approccio, però, non è così indolore (e facile) come dalle nostre parole potrebbe sembrare. Per entrare "in sintonia" con l'autore che egli interpreta, Fusillo ha bisogno di uno shock, ed è appunto la grafia, con quel particolare ductus che di volta in volta la contraddistingue, a provocarglielo. Come se egli toccasse dei fili scoperti e ne ricevesse una scossa elettrica. La parola vergata a mano, nella sua fisicità, si carica di un'energia capace d'illuminare il messaggio dell'autore, di inverarlo, al di là dell'asetticità, uniforme e inespressiva, dei caratteri di stampa. Ed è come se l'artista vi ritrovasse la voce viva dello scrittore. Per dare un'idea meno vaga di quanto vogliamo dire, possiamo riferirci a Dante: all'episodio della selva dei suicidi, in cui il poeta pellegrino spezza un ramoscello da un "gran pruno" e "de la scheggia rotta" vede uscire insieme "parole e sangue". Dove la parola



è tutt'uno col sangue, tanto che Dante coniuga il verbo al singolare: "usciva insieme". Ebbene, per Fusillo è lo stesso: la grafia è, per lui, una modalità del linguaggio o - per dirlo con McLuhan - anche in questo caso "il medium è il messaggio".

Messaggio, certo, da comprendere e da ricodificare, perché un conto è la scrittura e un altro la pittura. Ma questo, una volta che l'artista si sia posto sulla lunghezza d'onda del suo interlocutore, non è un problema di ardua soluzione. Non lo è, almeno, per chi disponga di risorse tecniche degne del nome. E di tecnica Fusillo ne ha da vendere. Tant'è vero che gli basta entrare in comunicazione medianica con l'autore per tradurne il messaggio in tutt'altre forme, con irresistibile vena. E fa niente se l'autore è un piemontese come Cesare Pavese. Leggendone le poesie e le prose, il pittore di Lentini vi scopre molto di familiare e di congeniale. Quelle colline, ad esempio. Quei paesi raccolti. Ma, soprattutto, la stessa solitudine esistenziale, la stessa angoscia che attanaglia gli uomini e ne deforma espressivamente i tratti, trasformandoli in maschere baconiane, in veri e propri emblemi del "male di vivere". In fondo, proprio come il dantesco Pier della Vigna, siamo tutti "spiriti incarcerati". Fusillo dimostra di avere ben colto la portata tragica del "mito" pavesiano: un mito che struttura la nostra psiche e le imprime le fattezze ineludibili di un destino. Così noi saremo ciò che da sempre o, per lo meno, dall'infanzia siamo, senza vere alternative. "Non si cede / voce, leggenda o destino..." (Montale). Il suggello individuale ci sigilla nella nostra solitudine ed invano noi interroghiamo il mondo, la natura, il mare e il cielo che ci stanno dinanzi. Da loro nessuna risposta ci viene, così come al pastore leopardiano dalla "vergine luna" che dall'alto lo guarda impassibile. Ognuno di noi può dunque figurarsi - secondo le parole dell'Enrico IV pirandelliano - "come un mendico davanti a una porta in cui non potrà mai entrare".

Ma non c'è soltanto la solitudine, che pure, negli acquedotti e negli inchiostri, trae rilievo dal profilarsi delle figure su sfondi di alberi o di squarci marini. C'è anche il tema dell'inconsistenza della vita umana che si avverte esclusa "dal ciclo naturale della procreazione" e quindi destinata ad esaurirsi nel nulla. C'è il tema della morte qui rappresentato - come nelle danze macabre del Medioevo - da uno scheletro armato di falce e, con la morte, ci sono i moderni cavalieri dell'Apocalisse: la peste (oggi la droga) e la guerra. "Perché sono morti?" si chiede Pavese di fronte alle vittime del conflitto civile, ma dinanzi alle case desolate dal fuoco e dirute dalla violenza degli uomini, così come a tu per tu con l'"inutile mare" o l'inossidabile oggettività della natura, ha l'impressione di essere una voce che grida nel deserto. Il mondo resta un enigma che ci riconduce, in una sorta d'impietosa coazione a ripetere, alle rivelazioni dell'infanzia, ma ogni ritorno evidenzia uno iato, misura uno

scarto ineliminabile tra ciò che siamo e ciò che eravamo. Il sole che arroventa la muraglia stride con i fiori che circondano "la puttana bambina". Un ossimoro. D'altra parte non c'è realtà fuori da quella adombrata in questa figura retorica.

I contrasti, le contraddizioni e i paradossi dell'esistenza dalle pagine e diremmo dalla stessa tormentata e nervosa grafia di Pavese si riversano senza evidente soluzione di continuità nei segni e nei disegni di Fusillo. Come l'acqua che, nelle antiche allegorie fluviali, sgorgava dalle urne rovesciate. Il filo grafico, qua e là ingentilito o rilevato dal colore, non importa se pastello od acquerello, si snoda guizzante per i fogli, si addensa in gorgi d'ombra, si sdipana ora arguto ora convulso in immagini e figure appena accennate, tratteggiate sommariamente, si aggroviglia in o si scioglie in lacerti di appunti che ne formano o ne costituiscono, per così dire, il sottofondo musicale e insieme rappresentativo visivamente il trait-d'union tra la pagina scritta e l'interpretazione-prosecuzione in chiave grafico-pittorica. Ma quella di Fusillo non è mai una ripresa superficiale dei testi pavesiani: egli scava in profondità e, magari, sotto la riga a stampa, ripristina il palinsesto, recupera il messaggio originario. Si veda, a mo' di esempio, il caso dell'acquaforte

te ambientata sui colli di Canelli, doviziosi d'uve e di frutti compendati, quasi emblematicamente, nella mela rilevata e inquadrata al centro: nella scritta che la motiva e l'accompagna si legge "un frutto di stagione", laddove Pavese, cancellando l'espressione, la corresse in un più anodino "giro di stagione".

Per il resto, l'atteggiamento contemplativo è lo stesso e non dà luogo a lenimenti, giacché sia lo scrittore sia il pittore guardano sì al mondo con meraviglia e con amore. Ma l'amore è disilluso, venato di disincanto, e la meraviglia è una "triste meraviglia", proprio come nella celebre lirica montaliana. A chi si affacci - o stia - alla finestra, particolare che lascia ben trasparire la sua chiara valenza simbolica, si spalancha dinanzi il vuoto o, peggio ancora, lo spettacolo di un mondo che magari solletica (e sollecita) i nostri sensi, ma solo per ferirci o per confonderci. Anche l'amore è "come una nube intravista fra i rami".

Carlo Prospero

La mostra delle opere grafiche su carta ispirate a Concetto Fusillo dalla lettura di Cesare Pavese si terrà a Palazzo Robellini da sabato 20 febbraio (inaugurazione ore 17) a sabato 6 marzo (orario da martedì a domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19).

Brani con la Callas e Di Stefano

Unitre acquese
musica tra le lezioni

Acqui Terme. I tempi stanno cambiando e i problemi delle "Pari Opportunità" tra uomo e donna vengono finalmente affrontati. Questo il tema della lezione di lunedì 15 febbraio tenuta all'Unitre dalla dott.ssa Patrizia Cazzulini, come Presidente della Consulta delle Pari Opportunità. Questo organismo costituzionale (art.3) e istituzionale, voluto dall'Amministrazione Comunale già dal 2004. intende promuovere, conoscere e mettersi a disposizione della cittadinanza per favorire, realizzare iniziative per la pari opportunità. Le iniziative già realizzate interessano la cultura di parità nel mondo della scuola, delle leggi sui congedi parentali (legge Biagi), sul consultorio medico, sul mondo del lavoro, sui problemi legali e sulla violenza alle donne. La Consulta ha in programma per il 2010 altri incontri -convegni per trattare argomenti di istruzione sull'uso di computer, sulla conoscenza della lingua inglese, sulle culture di parità nelle scuole, sul regime patrimoniale del matrimonio, sugli aspetti fiscali nel caso di separazione, sulle salute dei giovani, sulla vanità al femminile, sulle donne imprenditrici e donne nelle Forze Armate. La Consulta ha programmato anche eventi per valorizzare le anime

artistiche della donne oltre a serate musicali.

La successiva lezione del capo Distaccamento dei V.V.F.F. Tiziano Meroni è stata rinviata per impegni improvvisi del relatore.

Alla lezione di martedì 16 febbraio, tenuta dal dott. Pietro Ricci, il relatore ha incantato l'uditorio con le melodiose armonie tratte dalla "Bohème" ed interpretate da Maria Callas e dal tenore Di Stefano. Il fascino dell'opera lirica affidato alla musica ed alle voci, ha riscosso notevole successo.

La prossima lezione di lunedì 22 febbraio sarà tenuta dal dott. Lionello Archetti Maestri con "Une petite enceinte... divagazioni tra personaggi e palazzi acquisi". Alla lezione di martedì 23 febbraio la prof.ssa Ornella Cavallero parlerà di "Dante Alighieri" e a seguire l'Ass. Giulia Gelati tratterà il tema "La grande urbanizzazione: progetto per la Città".

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



CITTÀ DI
ACQUI TERME



Associazione
comuni



Consulta per le Pari Opportunità

LA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITÀ
DEL COMUNE DI ACQUI TERME

Venerdì 26 febbraio 2010

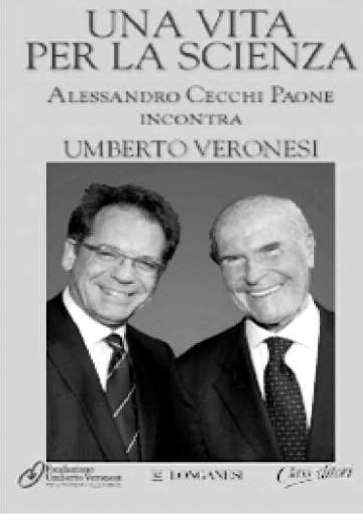
SALA KAIMANO ORE 17.00

ALESSANDRO CECCHI PAONE

PRESENTA

IL PROGRAMMA DELL' ANNO 2010
DELLA CONSULTA PARI OPPORTUNITÀ

NELL'OCCASIONE
ALESSANDRO CECCHI PAONE
PARLERÀ DEL SUO VIDEO-LIBRO
"UNA VITA PER LA SCIENZA"
SCRITTO CON IL
PROFESSORE UMBERTO VERONESI



UNA VITA
PER LA SCIENZA
ALESSANDRO CECCHI PAONE
INCONTRA
UMBERTO VERONESI

IL PRESIDENTE
PATRIZIA CAZZULINI

Ringraziamenti

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Ringrazio di vero cuore, unitamente a mia moglie, la Divisione Chirurgica dell'ospedale di Acqui Terme, diretta dal Primario dr. Jacovone, coadiuvato dai dr. Anania, De Alessi, Moffa, Oldrà, Pagella, Siri, dalla Capo Sala sig.ra Cavelli e da tutta l'equipe infermieristica per le cure prestate durante la mia degenza presso il predetto ospedale. Ringrazio altresì il medico di base dr. Diego Baruzzo per la sua disponibilità e il suo interessamento prima e durante la mia degenza».

Giovanni Francesco Ivaldi

ASL ALESSANDRIA E REGIE TERME ACQUI

INSIEME, PER UN NUOVO BENESSERE

**ALLE NUOVE TERME
PRESENTIAMO UN NUOVO
PROGETTO INSIEME**

Gian Paolo Zanetta, *Direttore Generale ASL AL*
Gabriella Pistone, *Presidente Terme di Acqui*

Martedì 23 febbraio 2010 - ore 17.00

*Inaugurazione Hall Stabilimento Nuove Terme
Via XX Settembre 5, Acqui Terme.*

Carmi e Ubertis Casale



Siete invitati ad intervenire

I riscontri dall'indagine sui diplomati

Un futuro sereno attende i ragionieri

Acqui Terme. Scuola e lavoro. Apprendimento, saper fare, prosecuzione degli studi e impiego. Su questi temi si interrogano le scuole.

L'istituto superiore "Francesco Torre" ha condotto in queste settimane una indagine a tappeto relativa ai diplomati degli ultimi tre anni.

In questo numero del nostro giornale i riscontri riguardanti la ragioneria, l'Istituto Tecnico Commerciale.

Un ottimo investimento

I dati ITC raccontano di una sostanziale divisione tra chi sceglie di proseguire, e chi ha cercato l'inserimento nel mondo del lavoro: ma la sorpresa positiva viene proprio da questo ambito: tutti occupati i maturi del 2007 e anche quelli del 2008, solo due ancora "in cerca" tra quelli del 2009, sul "mercato" da pochi mesi, a fronte di 14 inserimenti.

E tra i 46 occupati, ben trenta sono nel terziario: ovvero, oltre il 65% lavora in ufficio, come impiegato, con una rispondenza piena tra studi e professione.

Quanto ai percorsi accademici 18 sono gli iscritti alla facoltà di Economia e Commercio, 7 a Giurisprudenza, 4 a Lettere 3 a Scienze politiche e Lingue, 2 ad Ingegneria gestionale; 7 hanno poi scelto ulteriori e diversi indirizzi.

Una scuola è per sempre

In parallelo i docenti dell'orientamento *in uscita* hanno dato vita ad "filo diretto" con gli ex allievi. In particolare con quelli che han terminato da oltre un quinquennio.

Si sentiva infatti il bisogno, tramite loro, più ricchi di esperienza *extra scuola*, di ricondurre alla didattica informazioni aggiornate sulle esigenze degli studi post diploma e sui bisogni del territorio.

E così sono stati i docenti, questa volta, a prendere appunti. Per capire, soprattutto, le dinamiche che portano all'impiego.

Due interviste

Serena Marchisio, che oggi è impiegata in un ufficio contabilità di una ditta acquese, diplomatasi all'ITC nel 2000, ha iniziato a lavorare dall'estate dell'anno successivo.

Tra la maturità e l'occupazione un corso Enaip, lo stage, e poi il colloquio vincente.

Ma cosa apprezzano gli addetti alla selezione? "Il fatto di trovare persone tranquille, spigliate; che danno la sensazione di poter apprendere, di poter diventare quella 'figura' di cui c'è bisogno. E la scuola è stata importante: perché ti ha

insegnato la socialità, il lavorare con gli altri; e poi le competenze trasversali - quanto è importante prendere appunti... e poi le lingue servono tantissimo... - e quelle specifiche, a cominciare da quelle ragionieristiche, che oggi sono raccolte sotto il nome della *Economia Aziendale*.

Consigli a chi frequenta oggi?

"Godersi la scuola, non aver fretta di bruciare le tappe, senza l'ansia di finire, e poi non prendere nulla alla leggera".

Alessio Di Lenardo, già campionario del badminton acquese, tantissime ore devolute alla palestra ai tempi, diploma ITC nel 2001, oggi lavora in città presso un istituto di credito. Anche per lui una piena correlazione tra diploma e professione, cui è giunto poi con il conseguimento di una laurea triennale - si tratta proprio di *Banca Borsa e Assicurazione* - conseguita a Genova, presso la Facoltà di Economia. Ma tutt'ora gli studi proseguono, con cinque esami che mancano alla quinquennale.

"Per me il Vinci è stato un ambiente ideale: forse prima avevo sbagliato scuola; dipende dalla testa che uno ha. Per chi è 'tecnico' come me non c'è di meglio.

Il pregio maggiore? Al di là dei saperi di micro e macro economia, una scuola che ti fa entrare di petto in contatto con la realtà, in cui c'è stato modo di parlare di quanto succede nel mondo..."

Gli allievi (ma vedrete: questo succede spesso anche per gli altri istituti acquesi) apprezzano quello che chiamano il "rapporto umano": perché, al di là delle apparenti spavalderie, l'età è quella degli anni fragili. Dove può capitare anche di perdere fiducia... e allora sta al docente capire chi gioca a fare lo scansafatiche e chi ha smarrito il remo e si affanna a ritrovarlo... e ha bisogno di aiuto.

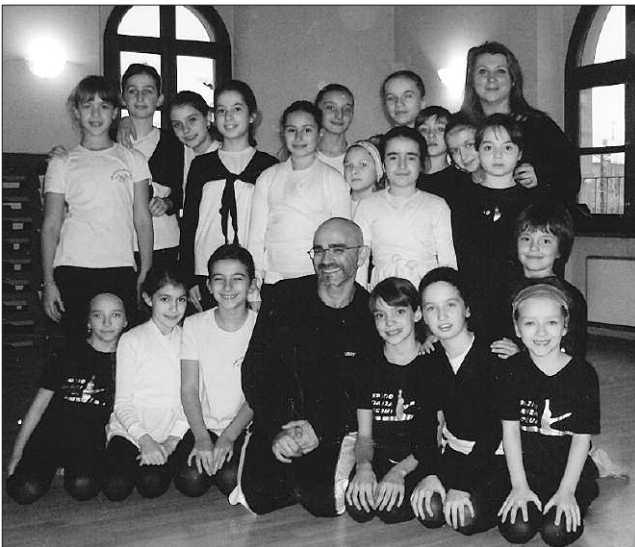
Alessio di colloqui ne ha fatti parecchi: in alcuni ha dovuto riassumere e spiegare i contenuti di un articolo preso da un quotidiano economico (ancora le competenze trasversali unite a quelle specialistiche...); in altri si è partiti da un questionario.

Ma la cosa più interessante, al di là del lavoro (contratto di formazione quadriennale, in attesa della conferma) è che il piacere dello studio non si sia esaurito. Al contrario. Le curiosità si moltiplicano.

E anche questo è umanesimo.

Spazio Danza Acqui

Elogi alla scuola acquese da Virgilio Pitzalis



Acqui Terme. Venerdì 5 febbraio ha avuto luogo, presso la nuova sede sita all'interno della Croce Bianca, il secondo incontro tra le allieve di SpazioDanzaAcqui ed il coreografo Virgilio Pitzalis che parla così della scuola acquese:

"Ho conosciuto le allieve della Maestra Tiziana Venzano allo stage internazionale di Pinerolo circa due anni fa: devo proprio dire simpatia a prima vista.

In seguito Tiziana mi ha invitato più volte nel suo centro danza di Acqui Terme dove ho tenuto alcune lezioni e da subito ho sentito un grande interesse da parte di tutte le giovani ballerine o promettenti tali. La mia impressione è stata positiva fin dalla prima volta, infatti Tiziana oltre a insegnare loro la danza è riuscita a creare un'atmosfera serena e di amicizia senza inutili competizioni tipiche dell'ambiente ballettistico. Questo è un grande merito. Per me è sempre molto facile insegnare dove qualcun altro di molto preparato ha già creato una parte dell'opera. Ovvio che nella danza il lavoro e l'impegno devono essere sempre al massimo.

Senza togliere nulla al caso intermedio dove riconosco tanto impegno e alcuni giovani talenti, la mia attenzione con il mio plauso va al corso delle giovanissime che sono un portento di energia e vitalità, con loro grazie a Fabrizia Robbiano la giovane assistente di Tiziana che mi da una mano riesco sempre a svolgere un ottimo lavoro: alla fine ne esco tanto soddisfatto".

Virgilio Pitzalis si forma a Milano presso il "Centro Professionale per lo spettacolo culturale", a New York presso "Steps Dance Schoo", "Dance Space", "Brodway Dance Center", e a Los Angeles presso "The Edge Dance School".

Ballerino di teatro e televisivo, ricordiamo le sue partecipazioni a "Fantastico", "Sandra Raimondo Schow", "Il bello della diretta"...

Insegnante internazionale è richiesto per Workshop in Italia ed all'estero: Vignale Danza, Florence Dance Center, FIF Ravenna, Cologne Dance Center, Studio Harmonic a Parigi, Ballet Arts a New York...

Le sue grandi doti di danza-

tore, coreografo ed insegnante lo fanno apprezzare ovunque ed è dunque un grande onore per SpazioDanzaAcqui poter apprendere da un così grande artista.

Al "Festival Barnasants"

La scuola alberghiera con onore a Barcellona



Acqui Terme. Il Centro professionale alberghiero di Acqui Terme ha partecipato alla prestigiosa manifestazione spagnola il "Festival Barnasants" di Barcellona, organizzato nell'ambito degli eventi organizzati e dedicati al Premio Tenco. Mercoledì 10 febbraio si è svolta la conferenza stampa tenuta dal cantautore Roberto Vecchioni e da alcuni organizzatori del "Tenco di Sanremo", alla presenza di circa 50 persone, a cui ha fatto seguito un aperitivo curato dalla Scuola Alberghiera. Il giorno successivo, giovedì 11 febbraio presso la discoteca Luz de Gas, Vecchioni ha tenuto il suo concerto e, al termine, si è tenuto un buffet, ancora allestito ed organizzato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme. Il buffet era riservato a giornalisti, discografici, e personalità della musica e della cultura. In questa occasione sono stati offerti e presentati piatti tipici del nostro territorio eseguiti ed elaborati dagli allievi del Centro professionale, che, insieme ai loro docenti hanno preparato portate quali il tonno di con-

glio, formaggi e salumi dell'acquese e piccola pasticceria tra cui «acquesi al liquore», torta del "Brentau", baci di dama. L'Enoteca Regionale di Acqui Terme ha curato il servizio dei vini offerti sia durante l'aperitivo che al buffet.

Come sempre, il Centro professionale alberghiero di Acqui Terme ha rappresentato la città termale in modo egregio. Ha esibito l'aspetto enogastronomico del territorio che rappresenta, ma ha anche inserito nei piatti preparati un ambito di cucina internazionale.

Rotonda

Acqui Terme. La Regione starebbe per distribuire i primi sei milioni di euro assegnati dallo Stato per opere viarie. Acqui Terme dovrebbe ricevere 350 mila euro necessari a costruire una rotonda all'incrocio con via della Polveriera. Il progetto, che serve a migliorare la viabilità in quella zona, ormai tanto trafficata, non è nuovo. Fa parte di una serie di interventi con progetti iniziati nel 2006.

Laurea in Filosofia del Linguaggio

Acqui Terme. Brillante laurea conseguita il 15 febbraio all'Università di Genova, Facoltà di Lettere e Filosofia, da Lorenzo Cibrario. Il giovane acquese ha discusso la sua tesi di Laurea in Filosofia del Linguaggio, dal titolo "Le descrizioni definite", sulla teoria di Bertrand Russell, ottenendo il massimo dei voti (110/110 con lode). Relatore il chiar.mo Prof. Carlo Penco. Al termine dell'esame di laurea il neo dottore è stato festeggiato dagli amici e dai familiari presenti.

Sanremo arte in cartolina

Acqui Terme. Sergio Rapetti, "Pittore olio su tela e Scultore su legno" è tra i finalisti con menzione scritta, "Con l'opera di Papa Giovanni Paolo II chiamato il Grande" nel prestigioso concorso Internazionale d'Arte "Sanremo arte in cartolina" che è gratificato dalla medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica e di Sua Santità il Papa. L'opera potrà essere visionata per la durata di anni uno sul sito www.sanremoarte2000.it quindi su Arte Visiva e poi Mail Art. Sul sito web dell'Artista www.rapettisergio.it può essere visionata meglio essendo più visibile nei minimi particolari, rispecchiando di più la realtà della scultura anche nel colore naturale del legno, e dove si può effettuare la lettura della dedica scolpita a retro dell'opera, con il suo importante significato.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che perenne sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 febbraio; 14-28 marzo; 18-25 aprile; 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Tavola rotonda sabato 6 marzo

Religione e politica confine da ripensare?

Acqui Terme. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate sotto l'egida del Premio Acqui Storia e della Scuola di Alta Formazione, il prossimo sabato 6 marzo, alle ore 17, presso la Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme, gentilmente concessa, la Città di Acqui Terme ospiterà una tavola rotonda sul tema: "Religione e politica. Un confine da ripensare?". Con tale iniziativa si inaugura la collaborazione con il CESPEC (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo), da molti anni attivo sul territorio della Provincia di Cuneo e, accanto alle iniziative annualmente organizzate nella nostra Città, sicuramente uno degli interlocutori di principale riferimento per il panorama culturale del Basso Piemonte.

La tavola rotonda intende offrire un'occasione di riflessione su uno dei temi più presenti e più controversi nell'attuale dibattito, non solo italiano: quello del confine tra religione e politica, ovvero la necessità, da una parte, di ripensare il ruolo che le confessioni religiose chiedono di avere sulla scena pubblica e, dall'altra, di garantire con rinnovati argomenti la laicità delle istituzioni democratiche. Il confine tra le due sfere, che affonda le proprie radici nella stagione delle guerre di religione europee, risulta oggi continuamente sollecitato da sempre nuove questioni portate alla ribalta dagli sviluppi tecnologici (come l'insieme delle questioni bioetiche e in particolare quelle legate all'inizio e al fine vita) e dalle trasformazioni sociali delle nostre compagini civili, causate innanzitutto da sempre più costanti flussi migratori (anche) religiosamente connotati o riconoscibili.

Quegli sviluppi e quelle trasformazioni richiedono un riscontro sul piano politico-istituzionale che anche il dibattito pubblico deve riuscire a stimolare e indirizzare.

Punti di partenza per la discussione saranno gli interventi di due celebri firme del giornalismo culturale italiano quali Riccardo Chiaberge, giornalista de "Il sole 24 ore" e già direttore del "Domenicale" di tale testata e di Giancarlo Bosetti, giornalista e direttore di "Reset", importante rivista di dibattito internazionale. La tavola rotonda intende infatti costituire occasione di presentazione dei più recenti volumi dei due autori e, rispettivamente, *Lo scisma. Cattolici senza papa* (Longanesi 2009), di Chiaberge e *Il fallimento dei laici furiosi. Come stanno perdendo la scommessa contro Dio*, (Rizzoli 2009), di Bosetti. Accanto agli autori, per discutere il tema sono stati invitati anche due docenti universitari di chiara fama e qualificazione rispetto al tema, quali Gerardo Cunico, professore di Filosofia teoretica e Filosofia del Dialogo Interreligioso presso l'Università di Genova e Roberto Gatti, professore di Filosofia politica presso l'Università di Perugia.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva l'orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30). Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Associazione Need You

Acqui Terme. Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Amici, la nostra Associazione continua a sostenere anche la comunità delle Suore di San Vincenzo a Gramsh, nel Sud dell'Albania che Suor Vittorina a suo tempo ci aveva fatto conoscere.

Negli ultimi anni i nostri interventi in questa zona hanno portato alla realizzazione di un ascensore presso l'ospedale locale, al fine di agevolare il trasporto nei vari piani dei ricoverati, alla costruzione di un acquedotto con un pozzo presso i villaggi delle montagne circostanti ed alla realizzazione di diverse scuole professionali ed altrettanti asili!

Oggi le stesse suore, timidamente, ci inoltrano una richiesta di aiuto. Purtroppo nella loro zona il numero delle persone anziane e dei disabili abbandonati a loro stessi aumenta, spesso infatti i giovani "scappano" dalle campagne per raggiungere le città o emigrano all'estero per trovare un lavoro che permetta loro di vivere una vita dignitosa ed aiutare i propri familiari.

Suor Attilia Grossi, responsabile del Centro San Vincenzo, ci informa che la spesa maggiore per la cura e l'accoglienza degli anziani e dei disabili è quello dell'acquisto dei pannolini. In Albania il prezzo di un pannolone per adulto è di circa 3 - 4 €, una cifra che le loro casse non possono sostenere!

La nostra Onlus si è mossa immediatamente, effettuando delle ricerche di mercato tra i nostri fornitori internazionali. Siamo riusciti a contattare un fornitore cinese che concedendoci prezzo speciale di 0,40 cent./cad, ci ha permesso di organizzare e spedire un container. Il container è già in

viaggio e arriverà in Albania tra un mese: ciò aiuterà le Suore da un enorme peso economico.

Questo carico colmerà i magazzini delle Suore per almeno due anni... dovete sapere che gli stessi famigliari a cui verranno assegnati i pannolini cercheranno di riutilizzarli diverse volte prima di buttarli, effettuando un accurato lavaggio dei medesimi! Questo dimostra la grande povertà di queste famiglie montanare!

Il costo dell'operazione è stato sostenuto da quattro famiglie acquesi. Ovviamente chi vorrà intervenire con idee o partecipazione sarà accolto a braccia aperte.

Nella lista di carico si legge: "elenco materiale in donazione- pannolini adulti per incontinenza: 10 pezzi al pacco, 10 pacchi per cartone, 284 cartoni, 2840 pacchi, 28400 pezzi...".

Possiamo quindi "brindare" con voi ad un'altra operazione riuscita! Grazie mille!»

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579;

4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Successo della colletta

Dona un farmaco a chi ne ha bisogno



"Dona un farmaco a chi ne ha bisogno". Questo il titolo della "10ª Colletta del Farmaco", promossa dalla Fondazione del Banco Farmaceutico, che invitava a condividere i bisogni dell'uomo per condividere il senso della vita. E sabato scorso i nostri concittadini hanno riconosciuto l'importanza di questa proposta e con molta generosità (considerando anche i tempi difficili) hanno acquistato e donato medicine e presidi terapeutici che verranno destinati al Ricovero J. Ottolenghi. I farmaci raccolti - in quantità simile allo scorso anno - hanno rappresentato solo la parte più evidente del gesto che è stato proposto: molte persone infatti hanno sì donato, ma anche ringraziato i volontari che si prestavano alla raccolta, segno importante questo della sensibilizzazione della nostra umanità. Diceva don Giussani (fondatore del Movimento di Comunione e Liberazione) "C'è qualche cosa che veramente deve cambiare nella nostra sensibilità quotidiana. Deve diventare abituale una nobiltà che ci è ancora ignota, ma che sentiamo e di cui presentiamo la necessità, perché la nostra vita sia degna, piena di fascino e di gusto, la gratuità". Grazie di cuore a tutti.

Pietro Ricci

Assemblea Aido

Acqui Terme. Come annunciato dal presidente, Claudio Miradei, alle 21 di venerdì 26 febbraio, nei locali della sede sociale di via Casagrande 9, è in calendario l'assemblea annuale dei soci del Gruppo comunale «Sergio Piccinin» dell'Aido (Associazione italiana per la donazione degli organi, tessuti e cellule).

L'ordine del giorno prevede, oltre alla nomina del presidente e del segretario dell'assemblea, la relazione del presidente Miradei sull'attività svolta nel 2009; l'approvazione del bilancio consuntivo 2009 e la votazione del bilancio preventivo 2010; la relazione dei revisori dei conti. Si parlerà anche del calendario delle manifestazioni per il 2010.

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un **luogo tranquillo**, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un **piccolo edificio** (9 alloggi) ad **alta efficienza energetica**.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.

Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

**Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com**

Attività dell'Oftal diocesana

Domenica 14 l'Oftal si è unito alla comunità di S.Francesco e al Vescovo per celebrare la festa dell'apparizione lourdana. Un momento di preghiera, un'Eucarestia che è scesa nei cuori di tutti per riscaldarli, nonostante la giornata fredda e minacciate neve.

Don Franco ci ha accolti e fatti sentire come sempre a casa, e la processione finale, sostituita dall'Adorazione per motivi climatologici, ha ricordato a tutti la Processione Eucaristica di Lourdes, momento fondamentale del pellegrinaggio.

Ora ci attendono altri importanti appuntamenti, il primo dei quali, il 7 marzo ad Acqui presso l'istit. S.Spirito, è la festa per gli ammalati organizzata dai volontari. È un momento importante di condivisione, di formazione per tutti; fare comunità nella festa è il modo migliore per riallacciare rapporti, condividere le gioie e i dolori con gli altri amici.

Per coprire le spese dei viaggi per i malati indigenti è intanto pronta "l'operazione uovo"; saranno disponibili a breve, presso la sede di Acqui e presso l'Istituto S.Spirito di Nizza Monferrato, le tradizionali uova di Pasqua che i volontari potranno ritirare per poi offrirle presso le proprie comunità.

Invitiamo tutti i soci a contribuire a questo importante momento di raccolta fondi, ritirando presso le sedi indicate le scatole di uova, che saranno fornite di volantino esplicativo contenente anche gli importi delle quote per il pellegrinaggio 2010.

Ai volontari sarà inviata a breve una comunicazione dei prossimi appuntamenti, e anche in questo caso sarà allegato il volantino con le quote del pellegrinaggio, affinché si facciano tutti promotori, nelle proprie parrocchie, di questo evento importante di preghiera



e cammino comunitario offerto dalla diocesi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare alcuni sostenitori per offerte fatte a favore dell'associazione: il comune di Nizza Monferrato per un contributo di 250 €, la signora Balbo in memoria del padre Luigi 450 €.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi

si ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca Iban IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

Proroghe dal Comune acquese

Acqui Terme. Alla ditta Bistolfi Giovanni (Prasco), il responsabile del settore Lavori pubblici e urbanistica ha affidato il proseguimento della gestione dell'area ecologica, ubicata all'interno del depuratore in Regione Fontanelle, fino al 28 febbraio 2010, in attesa che venga realizzata la nuova area ecologica comunale. Il proseguimento dell'incarico avviene alle stesse condizioni del precedente contratto, con disponibilità di effettuare un aumento delle ore di apertura dell'area, per un costo di 6.420,00.

Il dirigente del Settore servizi al cittadino ha anche determinato di prorogare, nelle more di aggiudicazione della gara d'appalto, prevista entro marzo, alla ditta individuale Acton Daniela, il servizio di gestione dell'Ufficio IAT per il periodo dal 1° febbraio al 31 marzo 2010.

Il secondo si è svolto venerdì 12 febbraio

Continuano gli incontri sulla sessualità



Acqui Terme. L'iniziativa dell'A.S.C.A. (Associazione Socio-assistenziale Comuni dell'Acquese) nel progetto del Centro Famiglia La Casa sull'Albero, gestito dalla cooperativa CrescereInsieme, dal titolo "M'ama non m'ama. Serate formative per adulti che vogliono parlare di affettività e di sessualità con i giovani d'oggi" è giunta al secondo incontro che si è svolto venerdì 12 febbraio. Nella serata, organizzata con la collaborazione del Consultorio Familiare ASL AL si è affrontato il tema "Nessuno è uguale. Parlare di omosessualità con gli adolescenti" con la guida della Dott.ssa Graglia, psicologa e psicoterapeuta CIS (Centro Italiano Sessuologia). Sono inizialmente state poste due domande: perché parlare di omosessualità? E di che cosa parlare? Gli adolescenti vogliono parlarne, vogliono sapere, vogliono capire e hanno bisogno d' incontrare adulti disponibili, che non rimangono in silenzio, in quanto il silenzio è comunque una comunicazione carica di conseguenze perché alimenta rappresentazioni negative. Diversi episodi ci portano a pensare sia necessaria un' educazione alla diversità per superare la paura di quanto non si conosce e da cui ci sente di doversi difendere, quando non attaccare. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima la presenza di omosessuali tra il 3-8% della popolazione, per cui un insegnante può valutarne la presenza nella sua classe, nella sua scuola, o altri nel proprio contesto di lavoro; spesso si tratta di una situazione sommersa, non conosciuta e chi si riconosce omosessuale affronta profondi sentimenti di solitudine, fino quasi a non potersi immaginare un posto, una storia, un'immagine di sé nel futuro... gli esempi presenti contemplano unicamente immagini di relazioni eterosessuali.

Di che cosa parlare? Molte sono le informazioni non chia-

re. Che cosa si intende per "orientamento sessuale"? Una definizione utile per capire è quello di pensare di avere una bussola interna che ci indirizza verso gli altri, altri dello stesso sesso o altri di sesso diverso dal proprio. Essendo una bussola interna, non è qualcosa che si sceglie, si è così, si può invece scegliere se vivere l'omosessualità, se comunicarla. Nel passato l'omosessualità era considerata una malattia mentale e solo nel 1987 viene definitivamente cancellata dal Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali. La stessa psicologia ha alimentato teorie che hanno sostenuto il pensiero che l'omosessualità fosse causata dal provenire da una certa configurazione familiare, che potesse esserci stato un trauma infantile, un possibile abuso o altre relazioni che hanno condizionato la scelta. Allo stato attuale invece si può solo riconoscere che l'omosessualità è una condizione multifattoriale, in cui si verifica un intreccio di componenti genetiche, relazionali, ambientali. Spesso inoltre quando si parla di omosessualità si pensa unicamente alla sua espressione erotica, mentre è espressione di emozioni, di affettività, di una storia.

Se pensiamo allo sviluppo affettivo e sessuale, possiamo vedere che già intorno ai novedici anni emergono le prime attrazioni. Nell'adolescenza spesso si fa riferimento ad esperienze omosessuali come segno di confusione, mentre sono da considerarsi unicamente come segnali legati alla possibilità di usare più o meno bene la bussola interna che orienta verso gli altri. Quando un adolescente si riconosce gay o lesbica, si accorge di essere diverso e di essere solo. Viene a mancare il gruppo dei pari così fondamentale con cui confrontarsi nel costruire la propria identità e anche gli adulti spesso non offrono occasioni di riconoscimento, a volte hanno addirittura timore di usare i termini "gay" o "le-

sbica" e fanno diversi giri di parole. Per esempio, nella scuola, la possibilità di riconoscere che persone che sono state importanti nella storia e nella letteratura erano gay o lesbiche costituisce un segnale importante all'autostima dell'adolescente omosessuale. Anche in famiglia c'è il timore di svelare il proprio orientamento omosessuale, a volte si elude il problema non parlando mai delle proprie relazioni o addirittura con l'allontanamento fisico, andando ad abitare in un'altra città. Affrontare la propria omosessualità con i genitori porta spesso a causare in loro una vera e propria lacerazione, alimenta in loro il senso di colpa, il timore di essere responsabili della situazione. Anche i genitori devono fare un percorso di elaborazione del lutto per poter accogliere un'immagine di figlio diversa da quella che si erano costru-

ta proiettando su di lui i propri desideri e aspettative naturalmente in un orientamento eterosessuale come il loro.

Utilizzando una storia che si può usare per parlare di omosessualità e di accettazione delle differenze, diventa importante pensare e trasmettere che "è importante che chi ti piace, ti piaccia tantissimo", sia egli grasso o magro, alto o basso, ebreo, mussulmano, uomo o donna...

L'appuntamento successivo sarà per venerdì 26 marzo alle ore 18 presso la Sala dell'ASL AL in via Alessandria, 1 in cui sono invitati a partecipare genitori, giovani, insegnanti, educatori, operatori di servizi socio-sanitari, associazionismo, parrocchie per "educarci all'adolescenza" ossia per costruire insieme attività di formazione e di informazione sull'educazione e il mondo giovanile.

Ricordando Sergio Cutela

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Cutela, inviatioci dall'associazione Aiutiamoci a Vivere, di cui era collaboratore:

«A te caro Sergio va il nostro saluto più affettuoso. A te che sei stato per noi un collaboratore, un collega leale, un amico sincero, un secondo papà o, come dicevi tu, un nonno. A te che ci hai dimostrato che si può anche dare senza ricevere, che ci hai insegnato che si può voler bene incondizionatamente anche a costo di ricevere un'amara delusione.

La tua vita è stata dedicata alla famiglia, ma anche e soprattutto al tanto lavoro: i ricambi, la macchina sono stati la tua grande passione.

La tua presenza è ancora palpabile tra noi, tra quegli scaffali che anche tu hai tirato su e conoscevi come le tue tasche: ci sembra ancora che tu debba sbucare da un momento all'altro, ci sembra ancora di sentire la tua voce, i tuoi racconti, le tue barzellette.

La grande folla di gente presente al tuo funerale ha dimostrato quanto le persone che hai incontrato sul tuo cammino, ti abbiano voluto bene e siano state segnate dalla tua grande generosità d'animo verso tutti senza distinzione alcuna.

Te ne sei andato in silenzio, segnato profondamente dalla malattia, ma con l'umiltà che ti ha contraddistinto per tutta la tua vita.

Chi non ti ha conosciuto può pensare che queste sono le solite retoriche parole che si dicono quando una persona cara viene a mancare, ma chi ti ha conosciuto invece sa quanto siano sincere.

Con te se ne va un pezzo della nostra vita, ma non se ne andrà mai il ricordo forte e prezioso dei momenti passati insieme... ciao Sergino, sarai sempre nei nostri cuori. P., A., V., F.».

Lions e Rotary per la mensa fraternità

Grande ballo di beneficenza

Acqui Terme. Carnevale è finito. Ma il «Gran ballo di beneficenza» organizzato dal Lions Club Acqui Terme in intermeeting con il Rotary Club Acqui Terme arriva puntuale come da alcuni anni a questa parte. Si terrà nella serata di sabato 27 febbraio, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, con inizio alle 20,30 circa. L'iniziativa prevede una serata sicuramente divertente ed ha lo scopo di aiutare a sostenere la Caritas diocesana nella conduzione della Mensa della fraternità. Come era avvenuto lo scorso anno, alla serata parteciperà il cabarettista Norberto Midani, acquese d'adozione, attore e artista conclamato a livello nazionale, che proporrà un'ora circa di spettacolo e creando, con le danze, condizioni di divertimento e beneficenza. Midani è un esempio di comicità intelligente e coinvolgente, ha senso del ritmo, verve e versatilità. Contribuirà certamente al successo e al buon esito della serata. L'emozione di partecipare ad una festa con la consapevolezza di aiutare diversendosi è da tenere nella massima considerazione, anche perché l'iniziativa diventa un

messaggio di beneficenza per tutti. Non mancherà la cena a buffet, senza dimenticare le danze e le proposte musicali di un'orchestra che proporrà musiche da ballo. Il tutto si svolgerà in un ambiente elegante, ricco di antichi fasti.

L'impegno organizzativo del Lions e la collaborazione del Rotary senza alcun dubbio accresceranno l'interesse ed i risultati della serata da vivere in un clima di allegria e, nel contempo, di condivisione attiva degli scopi delle due associazioni, a dimostrazione di come, attraverso una sinergica collaborazione tra sodalizi benemeriti operanti sul territorio, sia possibile intraprendere un percorso volto a promuovere e realizzare progetti di service a favore della comunità. Nel caso specifico c'è l'opportunità di garantire un contributo prezioso alla Mensa della fraternità intitolata a monsignor Giovanni Galliano, e che dal 25 gennaio è tornata ad assicurare un pasto caldo e un clima familiare a tutte le persone che si trovano in difficoltà. Mensa che il Lions ha aiutato intervenendo nelle opere di ristrutturazione dei nuovi locali e nell'allestimento degli arredi. C.R.

Tornano le giornate del bon pat

Acqui Terme. «Giornate del bon pat». Parliamo di una tra le manifestazioni che segnano l'inizio ufficiale delle manifestazioni promotriche della città termale. L'avvenimento, annunciato dall'assessorato al Commercio ed alle Attività produttive, è in calendario per sabato 6 e domenica 7 marzo. Il titolo stesso della manifestazione è esauriente, definisce il carattere del progetto che impegna il comparto commerciale a dare vita a due giornate contrassegnate dall'esposizione, principalmente in strada o anche in negozio, dei prodotti «a bon pat», che tradotto dal dialetto degli «sgaiontò» significa «a buon prezzo», «a bon marchè» per i francesi.

Alle giornate dello shopping scontato si prevede l'aggiunta della possibilità di offrire al pubblico momenti di festa e di spettacolo. E anche in calendario il ritorno dell' «Osteria del Bon Pat», manifestazione enogastronomica realizzata per i due giorni nell'edificio ex tribunale di Portici Saracco. Per l'evento del 6 e 7 marzo si fa calcolo sulla presenza nella città della Bollente di un gran numero di persone. Per la parte commerciale si valuta positivo il coinvolgimento dei negozianti in quanto dovranno diventare i protagonisti della manifestazione nel dare vita ad una vera e propria forma di «negozi in strada», una formula senza alcun dubbio ritenuta interessante, specialmente in momenti non troppo facili per l'economia. Si tratta anche di un impegno, come sostenuto dall'assessore al Commercio Anna Leprato, per mettere in luce il valore del terziario all'interno del più ampio contesto sociale.



DI ELI SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti
Tel. 0131 362010



BRUNO automobili

auto nuove e usate multimarche

Da oggi in collaborazione con **ROLANDI AUTO spa**

vendita di



ACQUI TERME
Via Moriondo, 53 - Tel. e fax 0144 324381
brunoautomobili@fastwebnet.it



COLORIFICIO PARODI

Vendita di vernici e pitture professionali

CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELI ZENIT

INTONACI DEUMIDIFICANTI

CAPPOTTI TERMICI

STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Traslati i resti mortali

Onori all'alpino Andrea Parodi



Acqui Terme. Martedì 16 febbraio, presso il cimitero cittadino, è stata effettuata la riesumazione e traslazione dei resti mortali dell'alpino Andrea Parodi, classe 1886, deceduto all'ospedale militare di Acqui Terme il 30 maggio 1918 per ferite riportate in combattimento. Alla semplice, ma toccante cerimonia, erano presenti i famigliari del soldato, sorelle Laura e Rosalba Giuso, che hanno dovuto sbrigare non poche e impegnative pratiche burocratiche per la traslazione dei resti nella loro cappella di famiglia. Le operazioni di traslazione sono state presiedute dal 1° maresciallo Luigi D'Amico, in rappresentanza del Comando Regione Militare Nord

assieme al funzionario del Comune di Acqui Terme, dott. Edilio Riccardini, e al sindaco Luigi Scarsi di Morsasco, paese di provenienza del caduto, i quali hanno avuto l'onore di valutare la dignitosa risistemazione dei resti del caduto.

Un drappello di alpini della Sezione di Acqui Terme, con il vessillo e i gagliardetti di Acqui Terme e Morsasco-Orsara Bormida, guidati dal vice presidente Raffaele Traversa, ha reso gli onori all'alpino Andrea Parodi del 1° Reggimento Alpini, deceduto per le ferite riportate in combattimento nelle battaglie combattute sull'Altopiano di Asiago per contenere l'ultima offensiva dell'esercito Austro-Ungarico.

Mentre cresce il coro "Acqua ciara"

Verso l'annuale assemblea alpina



Acqui Terme. Ormai sono due mercoledì che il nuovo coro "Acqua Ciara" della Sezione Alpini di Acqui Terme fa le prove nei locali sezionali.

Sono circa una ventina i coristi alpini e non alpini, di tutte le zone dell'acquese.

Ma c'è ancora posto per altri... quindi gli aspiranti coristi sono attesi il mercoledì sera in piazza Don Piero Dolermo alle ore 21.

Si ricorda inoltre che domenica 21 febbraio prossimo alle ore 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caser-

ma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti:

- nomina del presidente dell'assemblea;
- relazione morale e finanziaria;
- adunata nazionale a Bergamo del 8-9 maggio 2010;
- 5° raduno sezionale e inaugurazione della nuova sede;
- candidature a consigliere sezionale per il triennio 2010-2012.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il cappello alpino.

Si ricorda che la nuova sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti, che saranno i benvenuti, a farvi una visita.

Onorificenza dal presidente Napolitano

Michelino Rovera cavaliere della Repubblica

Acqui Terme. L'Ordine al «merito della Repubblica Italiana» è il primo degli ordini cavallereschi nazionali. Secondo un decreto presidenziale dell'ottobre 1952, per ottenerlo bisogna avere «acquisito benemeritenze verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e di attività svolte ai fini sociali, nonché per lunghi e segnalati servizi».

Oggi parliamo di un operatore commerciale con cinquantacinque anni di ambulatato effettuati sui mercati di Acqui Terme e della Valle Bormida. Vale a dire di Michelino Rovera al quale il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha recentemente conferito la distinzione onorifica di «Ufficiale a merito della Repubblica».

Michelino Rovera rappresenta la terza generazione di commercianti, dal carretto trainato a mano con sopra il barattolo di acciughe del nonno Michele alla modernissima attrezzatura d'oggi del nipote cavalier Michelino. I Rovera sono una famiglia di venditori giunti dalla Val Maira (Dronero). Il compianto Sebastiano (Bastian), padre di Michelino, giunse a Spigno Monferrato nel 1920 e cominciò a fare i mercati. Prosecutore di quell'attività è Michelino, oggi cavaliere, che iniziò a vendere a livello di ambulatato acciughe e merluzzo all'età di 13 anni, dopo avere frequentato le scuole medie. Per anni, il suo «affinamento» lavorativo e la sua passione per il mestiere esercitato (che ora trasmette ai figli) è continuato sotto la guida dei genitori Bastian e Gioconda, ma il merito di grande coadiutrice dell'ampliamento dell'attività è anche da attribuire alla moglie Carla. Quindi un «briciolo» di cavalierato se lo merita anche lei.

Michelino è uno tra i primi a dotarsi di un'auto negozio d'avanguardia e sui mercati che frequenta gode della stima della clientela per la quale, da sempre, riserva professionalità e cortesia, oltre che a prodotti di indubbia qualità. Michelino, non è ancora un cavaliere a riposo, anche se sta



passando il testimone ai figli Simona e Raffaello, coadiuvati da Corrado, che hanno la responsabilità di proseguire un'attività secolare, che riserva soddisfazioni, ma che esige una grande dedizione e particolare sacrificio. Dalle levate di prima mattina, molto prima dell'alba, alle intemperanze metereologiche, senza dimenticare quanto occorre per il miglior servizio da proporre al cliente, come Michelino e Carla hanno messo in pratica in oltre cinquant'anni di mestiere, di impegno e di competenza derivata dagli ineguagliabili valori morali e di operosità ereditati da generazioni. **C.R.**

Corsi per ottenere la qualifica di sommelier organizzati dalla Fisar

Acqui Terme. Diventare sommelier? Si può frequentando i corsi proposti dalla Fisar (Federazione italiana sommeliers, albergatori e ristoratori). Si tratta di ottenere un attestato il cui riconoscimento della personalità giuridica è attuato con Decreto presidenziale del settembre 2001.

La formazione del sommelier significa diventare un esperto al quale rivolgersi per le notizie sulle caratteristiche dei vini e degli abbinamenti cibo-vino.

Si tratta di una materia molto vasta ed in continua evoluzione che richiede passione, studio e qualificazione. I corsi, mirati alla formazione di persone qualificate in questo settore, sono strutturati su tre livelli al termine dei quali si deve sostenere un esame finale.

Un corso di «primo livello» è in programma, entro marzo, ad Alice Bel Colle. Lo propone il delegato Fisar per la provincia di Alessandria Lorenzo Diotti a cui si

può accedere per informazioni dettagliate e per le eventuali iscrizioni (cellulare 348.8818285).

Secondo il testo didattico del corso sopra citato, le lezioni vanno dalla teoria alla tecnica della degustazione, si parla della viticoltura e della trasformazione del mosto, dell'analisi sensoriale e della vinificazione, della legislazione vitivinicola e della tutela dei vini di qualità, dei distillati e, logicamente delle funzioni del sommelier iniziando dal termine usato per indicare questo personaggio il quale, come sottolineato da Marina Porta, acquese, professionista in questo settore, in qualità di esperto deve essere in grado di rispondere con competenza alla richiesta di informazioni sul vino, sulla funzione del corretto abbinamento vino-cibo.

Oggi il sommelier viene impiegato in diverse realtà, nei ristoranti o in occasione di eventi aziendali o istituzionali, banchet-

ti. Si può diventare assaggiatore professionista, ma anche acquisire una preparazione adeguata su «tutto Bacco» per passione, per ottenere attraverso i corsi, oltre all'attestato, la conoscenza della storia del vino, delle regioni vitivinicole, senza dimenticare le tecniche culturali ed enologiche, la conoscenza della gastronomia e della cucina. A livello professionale, il sommelier esercita per lo più attività come lavoratore autonomo, partecipa a fiere, esposizioni, seminari e degustazioni.

La Fisar è nata nel 1972 per iniziativa di un gruppo di ristoratori e gourmets. È attiva su tutto il territorio nazionale. Coordinatore Italia Nord Ovest della Fisar è Roberto Rabachino, direttore dell'Asa (Associazione stampa agroalimentare) e direttore de «Il Sommelier», rivista di enologia, gastronomia e turismo.

C.R.

Cortometraggi

Acqui Terme. Da segnalare il grande successo di partecipazione al concorso di cortometraggi Spazio Piemonte inserito nel «*Piemonte Movie - gLocal Film Festival*» che si terrà a Torino e Moncalieri dal 4 al 12 marzo 2010. I 193 cortometraggi in concorso, 69 in più rispetto allo scorso anno, confermano il concorso Spazio Piemonte come un appuntamento da non perdere per i molti filmmakers attivi nella nostra regione

*NON SOLO
MAXI TAGLIE*

Hai una cerimonia in vista?

**Per tutte le occasioni
proponiamo
CAPI DI ALTA QUALITÀ
anche firmati
UOMO-DONNA**

*Vieni a farci visita
sarai soddisfatto*

*A prezzi
introvabili*

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

**Maurizio
Marco Merengue**
MARGHERITA LATINO
**VENERDÌ SERATA
LATINO-AMERICANA**
special guest **ROMY SPLINTER**

**Sabato 20 febbraio
orchestra LORIS GALLO**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 SCUOLA DI BALLO LISCIO

**Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024**

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 27 E 28 MARZO 2010

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPESS** srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 10 febbraio 2010 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
 - tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
 - è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144 323767 o presso la sede della PUBLISPESS srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144 55994;
 - sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
 - tutte le inserzioni devono recare la dicitura «messaggio politico elettorale» ed indicare il soggetto commitente;
 - la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 - CRONACA ACQUI E ACQUESE: € 18,00 + iva 4% a modulo.
 - CRONACA CANELLI, NIZZA MONFERRATO, OVADA, CAIRO MONTENOTTE: € 12,00 + iva 4% a modulo.
- Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.
- Le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì, presso gli uffici sopra indicati.**

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 19 FEBBRAIO

Sessame. Prosegue il “Pranzo in Langa” organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante “Il Giardinetto” di Sessame alle ore 20.30.

SABATO 20 FEBBRAIO

Acqui Terme. Il Comitato Amici del Carnevale allestisce il Carnevale Acquese - “Carvè di Sgaièntò” in piazza Italia, ore 14.30 in piazza don Dolermo ritrovo carri allegorici, a seguire sfilata per le vie della città.

Bistagno. Rassegna teatrale “Aggiungi un posto a teatro” presso la Soms di Bistagno: ore 21 “Premiato Biscottificio Lanzardo” del Gruppo Teatro di Carmagnola.

Pontinvrea. La Pro Loco Pontinvrea e la Nuova Collina dei Martini organizza la “Ciaspolata Notturna”: ore 16.30 ritrovo in piazza Indipendenza, cammino lungo i sentieri innovati con le ciaspole, a seguire “polentata” al Ristorante Fiume (costo giornata euro 25).

DOMENICA 21 FEBBRAIO

Bistagno. “Carnevalone Bistagnese” rinviato causa neve martedì 16 febbraio: ore 14 Nicoletta Grimaldi presenta il Carnevalone Bistagnese trasmesso su Radio Valle Belbo, sfilata di carri allegorici con S.M. Uanen Carvè accompagnati dalla banda “Città di Cannelli”, ore 17 saluto finale di S.M. Uanen Carvè con gli strnot, segue premiazione carri allegorici.

Bubbio. Prosegue il “Pranzo in Langa” organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante “Castello di Bubbio” alle ore 12.30.

Bubbio. L’amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il Mercatino Biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Castel Boglione. “Carnevale per i bambini”.

Giusvalla. Presso il teatro comunale Monica Perrone dalle ore 15.30 “Festa della Pentolaccia”.

Ponzone. Tredicesima edizione del “Carnevale Ponzone” con inizio ore 15: tradizionale

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica: *fino al 19 febbraio* nell’ambito della Giornata della Memoria 2010 mostra didattica “Il ruolo dei giusti nella tragedia della Shoah” a cura del PIME. Orario: orario di apertura della biblioteca.

Galleria Artanda - via alla Bollente: si possono ammirare, tra i numerosi artisti che espongono in continuazione, anche i nuovi “ingressi”, ovvero gli artisti Claudio Carrieri, Ylli Plaka, Carlo Sipsz e Roberto Gaiezza.

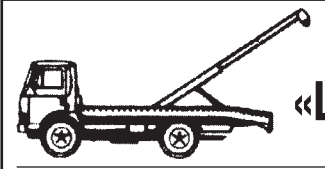
Palazzo Robellini: *dal 20 febbraio al 7 marzo* mostra di Concetto Fusillo “Incontro con Cesare Pavese” opere su carta. Inaugurazione: sabato 20 febbraio ore 17. Orario: da martedì a domenica 10 - 12 /16 - 19, lunedì chiuso.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell’agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d’epoca risalente all’800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell’antica civiltà contadina.

SASSELLO

Museo Perrando - *fino a marzo* il museo e la biblioteca Perrando resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17, per visite guidate telefonare al 019 724357, a cura dell’Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (tel. 019 724100).



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

• Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
• Riparazioni meccaniche
• Soccorso stradale 24 ore su 24
• Depositeria giudiziaria
• Ricarica aria condizionata
• Preparazione auto per revisioni periodiche

PROMOZIONE: Per tutto l’anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

Notizie sportive

Tamburello: due squadre al via per l’A.S. Trisobbio

Trisobbio Anche per la nuova stagione l’A.S. Trisobbio sarà presente su più fronti. Ancora nel campionato nazionale di serie A “a muro” e per la prima volta parteciperà al campionato di serie B2.

Entusiasta il Presidente Enrico Uccello che sottolinea «*la stagione che sta per iniziare sarà molto impegnativa, ma siamo lieti di poter presentare per l’ennesima volta due compagini in due categorie diverse e prestigiose per ciò che riguarda il tamburello a muro. La stagione per molti sembrava compromessa e ci davano per “spacciati” ma, grazie all’entusiasmo della società e di alcuni nostri atleti, siamo riusciti a creare due realtà decisamente competitive. Per ciò che riguarda la Serie A abbiamo voluto fare un cambio radicale, allargando la nostra “famiglia” ad atleti provenienti da diverse zone dell’astigiano, creando un gruppo che, prima di tutto, sappia portare negli sferisteri il nostro messaggio che è quello di far crescere il tamburello nell’ovadese e nell’alessandrino. La conferma di capitano Ivan Boccaccio è il segno di un Trisobbio che crede nel progetto e punta sulla passione dei suoi giocatori*». Aggiunge patron Uccello: «*la serie B2 è il premio per un gruppo che l’anno passato ben si è comportato in Serie C e che come progetto ha quello di far crescere i giovani che in futuro si cimenteranno in questa disciplina. Faccio il più sincero augurio ai ragazzi di divertirsi e di diffondere il loro entusiasmo tra la gente e invito tutti gli amici del tamburello a seguirci nelle nostre competizioni*».

Per ciò che riguarda la Serie A la rosa è composta da Ivan Boccaccio (cap.), dall’esperto Gianni Viglietti e da Massimiliano Ledda di Asti, Renzo Ongaro di Gabiano; Marco Veilua di Monale e Massimiliano Romanelli conosciuto per aver disputato campionati in squadre locali.

Per la Serie B riconfermati Mirko Giacobbe, Roberto Caneva, Gian Marco Barisione, Massimo Chiodo, Ivano Guglielmero, Roberto Cerruti.

Volley Prima divisione maschile: Gioielleria Negrini colpaccio a Ovada

Plastipol Ovada **0**
Negrini-Groupama AS **3**

Ovada. Ottimo esordio in campionato per la Prima Divisione Maschile dello Sporting: il sestetto, abbinato al marchio Gioielleria Negrini-Groupama As, espugna con un netto 3-0 il campo della Plastipol Ovada, squadra giovane ma non disprezzabile.

Coach Varano si dice soddisfatto per questo primo impegno: «*Cominciare bene - afferma - è sempre un ottimo viatico, la nostra è formazione composta da buoni ed esperti elementi, tutto sommato abbiamo disputato un buon match, ovvio dobbiamo ancora migliorare l’affiatamento, per intanto portiamo a casa questo risultato positivo*».

Gli acquisti controllano abbastanza agevolmente il set di apertura, mentre decisivo per le sorti della gara si rivela il secondo set. La gara si fa com-

battuta: Ovada lotta su ogni pallone cercando di riequilibrare le sorti del match, ma i biancorossi sono bravi a mettere a segno i punti che valgono il 2-0.

Ormai scoraggiati, gli ovadesi smettono di lottare, e il terzo set è controllato dalla formazione acquese che conquista con un certo agio parziale e partita. Capitano Negrini accoglie con gioia la vittoria, ma si dice «*ancora più contento per essere tornato sul terreno di gioco con una squadra di volley maschile acquese: spero che questo sia l’inizio di un processo che possa riportare interesse attorno alla pallavolo maschile*».

1ª Div Maschile Sporting Gioielleria Negrini-Groupama As: Negrini, Malgaria, Priano, Rombi, Santamaria, Vignolo, Foglino. Utilizzati: Liberti, Ottone. A disp.: Marenngo, Oggero. Coach: Varano. **M.Pr**

Zanzara tigre se ne parlerà a maggio

Acqui Terme. Per la campagna contro la zanzara tigre se ne parlerà a maggio.

Al momento la giunta comunale ha approvato la relazione tecnica finale redatta dal dottor Fabio Grattarola, in qualità di responsabile tecnico-scientifico del progetto di lotta biologica e integrata alla zanzara tigre effettuato durante il 2009 sul territorio comunale.

La giunta ha anche approvato il conto consuntivo delle spese sostenute per gli interventi di lotta alla tigre.

Si tratta di 33.013,00 euro per incarico professionale al responsabile tecnici-scientifica; 8.704,76 al dirigente del settore tecnico; 11.947,50 per trattamenti antilarvali su focolai urbani; 1.194,82 euro per trattamenti adultiucidi su focolai urbani; 630,00 euro per fornitura di listelli in faesite di diverse misure; 528 euro per fornitura di volantini e manifesti per comunicare la campagna di lotta alla popolazione; 72 euro per l’acquisto di 700 ovitrappole da consegnare a cittadini per la cattura di zanzare; 869,40 euro per fornitura di prodotti per la lotta alla zanzara tigre.

La spesa complessiva di 56.995,48 è così suddivisa: 28.497,74 a carico della Regione Piemonte e 28.497,74 a carico del Comune di Acqui Terme.

Osteria da Pippo

vino - cucina - farinata

Specialità: bollito alla piemontese, carne alla brace, ravioli al plin e cene di pesce su prenotazione.

“ Il pirata”

Dal lunedì al venerdì pranzo di lavoro
MIOGLIA - Via Savona 2 - Tel. 019 732224
Aperto la sera dal giovedì alla domenica



Azienda Corilicola ROVETA ERNESTO
Reg. Sant’Antonio - 14051 Bubbio (AT)
Tel./fax 0144 8180 - Cell. 349 8678782
E-mail: ernesto@vivai-roveta.it - www.vivai-roveta.it

LA NOCCIOLA: TONDA GENTILE delle LANGHE
La tecnica colturale del nocciolo presenta caratteristiche molto interessanti dovute per lo più all’introduzione di:

- Nuove tecnologie di recupero gerbidi
- Basso costo d’impianto ad ettaro
- Limitate cure culturali: semplice spollonatura con dissecanti idonei
- La raccolta si può effettuare agevolmente a macchina con rese sui 24 quintali ad ettaro

La ditta Roveta Ernesto desidera proporvi le proprie piantine di nocciolo “Tonda Gentile delle Langhe” di uno o due anni, a radice nuda o in fitocelle, secondo le vostre esigenze.

Sono inoltre disponibili piantine ottenute dalla coltivazione di meristemi
Tutte le piantine sono fitosanitariamente controllate e garantite, virus esenti certificate a norma di legge C.E.E.
Inoltre assistenza tecnica e consulenza gratuita



**SARTORIA
STUDIO MODA
di
Balduzzi Elisabetta**

**ABITI SPOSA
CREAZIONI
DONNA**

Acqui Terme - Via Piave, 12 (6° piano)
Tel. 0144 320123
E-mail: elisabetta.balduzzi@fastwebnet.it

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

**Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie**



**CONCORSO
“LA FEDELTÀ A L’ANCORA
TI PREMIA”**

L'ANCORA 20

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
- 2° • Televisore LCD 32” del valore di € 600 - Casa 3000
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
- 4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
- 5° • Braccialeto in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
- 9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
- 10° • Abbonamento annuale a L’Ancora valore € 48 - Settimanale L’Ancora

Regolamento completo su www.lancora.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **2 aprile 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 15/08 **PROMOSSA DA ITALFONDIARIO S.P.A.** **PROCURATRICE DI INTESA SANPAOLO** **con AVV.TO P. MONTI**

Professionista Delegato: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

LOTTO UNICO: villetta unifamiliare disposta su due piani con annesso pertinenziale locale ad uso garage, cortile con giardino e piccola piscina il tutto delimitato perimetralmente con muri di contenimento e sottoscarpa e comunque recintata e non accessibile.

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg 4, mapp 339/1, strada Cremosina 78, piano T - 1, cat A/7, cl 2, vani 13, r.c. € 1.779,19; fg 4, mapp 339/2, strada Cremosina 78, piano T, cat C/6, cl 2, mq 47, r.c. € 143,21.

Il tutto edificato su terreno identificato con il mappale 339 ente urbano della superficie complessiva nominale di are 27.50 alle principali coerenze i mappali 487, 172, 356, 358, 322, 495 del fg. 4 di Nizza Monferrato.

Lotto unico: Prezzo Base € 288.000,00. Cauzione € 28.800,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **16 aprile 2010** alle seguenti condizioni:

Lotto unico: Prezzo Base € 288.000,00. Cauzione € 28.800,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto il giorno **7 maggio 2010** alle seguenti condizioni:

Lotto unico: Prezzo Base € 259.200,00. Cauzione € 25.920,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.48/04 R.G.E.

PROMOSSA DA: INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A.
con l'AVV. GIORGIO ROSSO

Professionista Delegato: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - C.so Italia n.72

LOTTO UNICO intera proprietà in Comune di Mombaruzzo (AT), compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo, con annessi locali di sgombero e cortile, avente accesso da via del Presepio, costituito da: casa di abitazione di mq. 205 complessivi, con cortile antistante, disposta su 3 livelli oltre ad un piano interrato, con 5 vani abitativi, 1 servizio igienico, ampia terrazza scoperta e cantina. Accesso da via del Presepio; locali di sgombero di mq. 70 complessivi, al piano terreno con medesimo accesso.

Censita al N.C.E.U. del comune di Mombaruzzo (AT) con i seguenti dati: Foglio 15, Mappale 947, Sub. -, Ubicazione Via del Presepio, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 9 vani, Rendita 534,53.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Mombaruzzo una "Dichiarazione di inizio attività in sanatoria" di cui alle modalità ed ai costi presuntivi descritti nella C.T.U. Geom. P.M. Sburlati 03.05.2005.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU 03.05.2005 Geom. P.M. Sburlati e successiva integrazione 23.03.2006 i cui contenuti ed allegati si richiamano integralmente.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.30 e 46 del T.U. di cui al D.P.R. 06.06.2001 n.380, nonché dell'art.40 della L. 28.02.1985 n.47 si precisa, come da certificato rilasciato dal Comune di Mombaruzzo in data 28.09.2004 ed a cui si rimanda, che la destinazione urbanistica dei suddetti terreni censiti al Foglio 15; particella 663 del medesimo N.C.T., ricade in zona EH3 quale ambito agricolo di tutela ambientale.

Prezzo base vendita senza incanto € 27.000,00; Cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE: Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **16 aprile 2010** ore 09.00 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Nel caso di incanto deserto è disposta la vendita al secondo incanto con prezzo base ridotto del 10% per il giorno **7 maggio 2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **prezzo base € 24.300,00** cauzione ed offerta minima in aumento uguali all'incanto precedente.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N.59/08 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO PERRONE
con l'AVV. P.G. GALLO

Professionista Delegato: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - C.so Italia n. 72

LOTTO UNICO, proprietari ed usufruttuari per intero i debitori composto da: "In Comune di Nizza Monferrato (AT) - Via Perrone n.1, alloggio ubicato al secondo piano (3° fuori terra) di edificio condominiale denominato "Condominio Perrone", unità immobiliare di recentissima ristrutturazione composta da: ingresso su soggiorno, cucina living, servizio igienico, 2 camere da letto, piccolo ripostiglio, 1 balcone aggettante sul cortile interno, 2 balconcini con affaccio verso piazza XX Settembre. Locale cantina di pertinenza presumibilmente occupato da terzi; locale sottotetto. Superficie lorda abitativa di circa mq.117,00 oltre balcone di mq.6,00.

La suddetta unità immobiliare risulta censita come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato: Foglio 16, Mappale 546, Sub. 11, Categoria A/2, Classe 4, Consistenza 7 vani Rendita 560,36.

NOTA BENE: In relazione alle difformità riscontrate dal C.T.U. (V. pagg.13-14-15 della relazione tecnica), l'aggiudicatario dovrà richiedere entro 60 giorni dalla data del decreto di trasferimento, previo pagamento di sanzione amministrativa di € 516,00 il rilascio da parte del Comune di Nizza Monferrato di D.I.A. a sanatoria degli interventi interni di ristrutturazione come eseguiti. Pratica comportante una spesa presuntiva di ca. € 1.840,00 comprensiva della sanzione. Inoltre in dipendenza delle suddette variazioni alle attuali planimetrie catastali, l'aggiudicatario per regolare tale aspetto amministrativo, dovrebbe presentare pratica di regolarizzazione catastale con una spesa di ca. € 898,80 comprensiva delle sanzioni.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. G. Guerriana e depositata in data 08.04.09 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 2 aprile 2010 € 110.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE: Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **16 aprile 2010** ore 09.00 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Nel caso di incanto deserto è disposta la vendita al secondo incanto con prezzo base ridotto del 10% per il giorno **7 maggio 2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **prezzo base € 99.000,00** cauzione ed offerta minima in aumento uguali all'incanto precedente.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 62/06

PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.

con AVV. FEDERICO CERVETTI

Professionista Delegato: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO I: In Comune di Bistagno, magazzino di mq 225, ufficio di mq 15, W.C., disimpegno di mq 12, locali e accessori di mq 42, tettoie per mq 407 e da corte di uso esclusivo mq 1.285. Resta inoltre incluso il mapp. 328 e parte del mapp. 326 da frazionare, ad uso esclusivo anche se non di proprietà dell'esecutato, ma facente parte del compendio immobiliare. Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 2 e 3 tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14.

Si evidenzia che sul lotto graverà una servitù di passaggio a favore dei lotti n. 2 e 3 per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile ad uso esclusivo. Godrà invece di servitù attiva sul lotto n. 3 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza, per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comune a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.11, Regione Panasca n.9, cat. D/8, P.T., R.C. euro 1.822,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Prezzo Base € 34.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: In Comune di Bistagno, magazzino di mq. 314, uffici di mq. 58 e bagni per mq. 10.

Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n.1 e 3, tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14, con l'inclusa parte del mappale 326 da frazionare non di proprietà dell'esecutato. Il lotto godrà di una servitù attiva di passaggio che grava sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n.1 , e di accesso sul terrazzo del lotto n. 3 per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.12, Regione Panasca n.9, P.T., cat. D/8, R.C. Euro 1.418,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Prezzo Base € 27.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: In Comune di Bistagno magazzino posto al piano terra sottostante l'abitazione, di sup. catastale mq.124 e alloggio per abitazione posto al primo piano di una superficie catastale di mq.127 con annessi terrazzi di pertinenza.

Fanno inoltre parte del lotto tutte le parti comuni identificabili catastalmente con i sub. 13 e 14, e l'inclusa parte del mappale 326 da frazione, non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto, godrà di servitù attiva di passaggio, che gravita sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o la sostituzione dei vari elementi della centrale termica, così pure per l'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n.1; sarà invece gravato da servitù a favore dei lotti 1 e 2 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278 sub.10, Regione Panasca n.9, P.T. - 2, cl. 1, mq. 106, sup. catastale mq.124, R.C. euro 114,96; Foglio 12, mapp. 278, sub. 15, Reg. Panasca n.9, P.1, cat. A/2, cl. 1, vani 6, sup. catastale mq. 127, R.C. Euro 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Prezzo Base € 38.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

L'ubicazione delle unità immobiliari riferite ai fabbricati (trattasi di più fabbricati adiacenti tra loro), ricade in zona aree per attività produttive, aree ed edifici che si confermano nella loro ubicazione D2 N.T.A. Art. 32 assoggettato da vincolo paesaggistico ambientale (D.Lgs.42/2044).

Nota bene: I mappali n. 326 e 328 del foglio 12 non appartengono al debitore esecutato ma sono usufruibili come cortile comune; gli aggiudicatari dovranno richiedere i certificati di agibilità/abitabilità dell'immobile; il compendio pignorato viene posto in vendita in lotti separati. I lavori necessari per la separazione dei lotti saranno a carico degli aggiudicatari (vedasi computo metrico allegato alla perizia).

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **16 aprile 2010** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo Base € 34.000,00. Cauzione € 3.400,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: Prezzo Base € 27.000,00. Cauzione € 2.700,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: Prezzo Base € 38.000,00. Cauzione € 3.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto ulteriore incanto con prezzo base ribassato del 10% il giorno **7 maggio 2010**, alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo Base € 30.600,00. Cauzione € 3.060,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: Prezzo Base € 24.300,00. Cauzione € 2.430,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

lotto iii: Prezzo Base € 34.200,00. Cauzione € 3.420,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 72/07

PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.

con AVV.TI CAPELLO E PACE

Professionista Delegato: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO I: In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione più piano seminterrato ad uso magazzino. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: veranda chiusa, disimpehttp://www.marcomorgan.it/media/I20_libricontest.jpggno, cucina, studio, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 4 camere da letto e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a dette unità immobiliari quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 6 piano seminterrato lato est nonché, scala esterna di accesso al magazzino piano seminterrato lato nord fabbricato in ultimo, dal tunnel sopra menzionato gli aggiudicatari di detto lotto potranno accedere e recedere al subalterno 11 mappale 365, vano ove sono ubicati i serbatoi acqua potabile e contatori dell'intero fabbricato mappale 365. Gli immobili di cui trattasi possiedono altresì l'uso comune ed esclusivo del subalterno 8 corte. Una porzione di quest'ultima (corte) antistante l'accesso principale all'abitazione (piano terra) dovrà essere lasciata sempre libera in quanto area asfaltata con diritto di transito a più utenti che risiedono in area intercluse.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 6, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, categoria C/2, classe 1°, mq 88 – rendita catastale 90,90; foglio 6, mappale 365 sub. 7, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1°, cat. A/2, classe 2°, vani 9 – rendita catastale € 627,5.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Prezzo Base € 172.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offer-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

to. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: disimpegno, cucina, camera da letto, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 2 camere da letto, soggiorno cucina e bagno al piano primo o mansardato. Annessa a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione (tra strada asfaltata con diritto di transito a più utenti) ed il muro perimetrale della costruzione stessa oggetto di valutazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato sud dell'immobile in oggetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 10, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1° - cat. A/2. Classe 2°, vani 8,5 - rendita catastale Euro 592,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Prezzo Base € 128.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: In Comune di Strevi. Immobile ad uso abitativo con annesso locale magazzino cantina attiguo allo stesso posto al piano seminterrato di più ampio fabbricato. L'immobile principale si compone di locale soggiorno pranzo con angolo cottura, bagno e camera da letto. Per detta unità immobiliare dovranno essere ottemperate alcune procedure tecniche di sanatoria e modifiche interne della tramezzatura onde poterlo regolarizzare urbanisticamente nei confronti dell'Ente Comunale. La spesa per la sanatoria ammonta a € 2658,12. Per quanto riguarda le modifiche interne necessarie alla regolarizzazione ASL del servizio igienico, le stesse non vengono quantizzate in quanto le modalità operative e risolutive di tale problema possono essere molteplici con costi decisamente differenti l'una dalle altre. Annessa a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato Sud dell'immobile in oggetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 14, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, cat. A/4, classe 3°, vani 3, rendita catastale € 125,50.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Prezzo Base € 46.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **16 aprile 2010** alle seguenti condizioni:

Lotto I. Prezzo Base € 172.000,00. Cauzione € 17.200,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: Prezzo Base € 128.000,00. Cauzione € 12.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: Prezzo Base € 46.000,00. Cauzione € 4.600,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto ulteriore incanto con prezzo base ribassato del 10% il giorno **7 maggio 2010** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo Base € 154.800,00. Cauzione € 15.480,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: Prezzo Base € 115.200,00. Cauzione € 11.520,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: Prezzo Base € 41.400,00. Cauzione € 4.140,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato :

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **2 aprile 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 19/09 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: Via M. Tacca 6 - Nizza Monferrato (AT)
Alloggio al piano primo (secondo f.t.) di più ampio fabbricato, composta da n° 4 camere, cucina, 2 bagni e corridoi disimpegno; di pertinenza locale cantina al piano terra e due ampi solai al 4° piano.
Dati identificativi catastali. NCEU del Comune di Nizza Monferrato. Fg. 14, part. 119, sub. 10, cat. A/2, , sub. 10, cl. 3, consistenza vani 7,5, rend. cat. € 503,55.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 66.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 66.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 20/08 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA D'ALBA
BANCA DI CREDITO COOP. ALBA-LANGHE
con AVV. DABORMIDA RENATO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Alloggio in comune di Nizza Monferrato (AT), via F.lli Rosselli n. 38, piano terzo (quarto fuori terra) alle coerenze: vano scala condominiale, vuoto su cortile, alloggio n. 80, vuoto su cortile, Alloggio n. 82, con annessa piccola cantina al piano seminterrato alle coerenze: corridoio condominiale, altra cantina privata, terrapieno, altra cantina privata;
Dati identificativi catastali. Il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato: Foglio 11, Numero 117(*), Sub 160, Categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 6 vani, R.C. € 340,86.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

ESECUZIONE N. 48/09 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: Mombaruzzo (AT) - Fraz. Casalotto - Via Iniglia 10
Fabbricato popolare a due piani fuori terra più sottotetto composto da cucina, locale di sgombero, due locali cantina e disimpegno al piano terra; camera pranzo, cucina camera, bagno disimpegno e locale sgombero al primo piano; altro locale di sgombero nel sottotetto.
Tettoia posta alla quota del tetto della casa che ricorda la stessa al fabbricato di terzi, posto in prosecuzione di quello in esame, area pertinenziale scoperta, incolta, a nord della casa ed accessibile solo

da quest'ultima.
Dati identificativi catastali
Immobile censito al NCEU del Comune di Mombaruzzo:
- Fg. 8, part. 412, cat. A/4, cl. 2 , vani 6, rend. cat. € 151,84;
- Fg. 8, part. 459, cat. c/2, cl. 2 , 22 mq. , rend. cat. € 29,54.
Terreni censiti al NCT del predetto comune:
- Fg. 8, part. 418, vigneto, 3 are 10 centiare, R.D. € 3,44 R.A. € 2,80.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 26/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/07 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LA-VORO SPA
con AVV. GRIGNANI LIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Via Roma 35 - Cortiglione (AT)
Intera proprietà da terra a tetto composta da due corpi di fabbrica, un ripostiglio, seconda cantina interrata staccata e due cortili gravati di servitù di passaggio a favore di terzi, per una superficie complessiva di mq. 520 di cui scoperta mq. 340 e coperta mq. 180 così composta:
nel primo corpo a destinazione abitativa su quattro livelli con accesso dal cortile di ponente:
- piano interrato con locale ad uso cantina;
- piano terreno con cucina, locale di sgombero con centrale termica, soggiorno e bagno;
- piano primo conduce camere e terrazzo su vano scala;
- piano secondo con due camere e piccolo wc;
per una superficie abitativa lorda di circa mq. 184 oltre a circa 52 mq. lordi di cantina;
nel secondo corpo a destinazione "rustico" disposto su due livelli con accesso dal cortile di levante:
- piano terreno con locale uso sgombero (ex stalla) e portico;
- piano primo con locale ex fienile;
per una superficie lorda di circa 156 mq. oltre a - ripostiglio staccato nel cortile;
- seconda cantina interrata;
- due distinti cortili di circa 340 mq. di superficie complessiva.

Dati identificativi catastali:
- fg. 7, part. 253, sub. 1, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 79, rendita € 106,08;
- fg. 7, part. 253, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 8,5 vani, rendita € 259,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 29/08/08 e 31/12/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 48.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 48.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

• continua a pag. 20

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 64/08 R.G.E.

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1. In Regione Ceriati n° 4 - Strevi (AL)

Diritti di proprietà pari dell'intero di porzione di fabbricato composto al piano terreno di ampio locale dichiarato ed utilizzato a cucina soggiorno ma non usabile a tale scopo per carenza dei requisiti di legge (altezza), ingresso, ripostiglio e piccolo wc nel sottoscala; al piano primo due ampie camere, un bagno ed un locale mansardato ad uso sgombero

Dati identificativi catastali: fg 13 mapp 402 sub 4 cat A/2 cl 2 vani 6 RC 418.33 Reg. Ceriati, 4.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 91.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 91.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2. In Regione Ceriati - Strevi (AL)

Diritti di proprietà pari dell'intero di terreni della superficie complessiva catastale nominale di mq 130 in parte già facenti parte del sedime stradale costituente la strada Comunale Ceriati - Prino per complessivi mq 40 circa (mappale fg 13 n 401 e parte del fg 12 n 403) ed in parte non individuabili in loco salvo specifico rilievo per la individuazione dei confini, in quanto confusi con le proprietà di terzi e da questi utilizzati per cui potrebbe risultare necessaria apposita azione legale per entrarne in possesso, posti in zona urbanistica agricola quanto al sedime sul fg 13 ed in zona urbanistica D3 per quanto riguarda i terreni sul fg 12

Dati identificativi catastali:

- fg 12 mapp 398 Vigneto cl 1 are 0.50 RD 0.80 RA 0.54;

- fg 12 mapp 403 Seminativo cl 2 are 0.50 RD 0.36 RA 0.27;

- fg 13 mapp 401 Vigneto cl 1 are 0.30 RD 0.48 RA 0.33.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.300,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.300,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/05 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via F.lli Rosselli 32 - Nizza Monferrato (AT)

Unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottostrada. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali.

Dati identificativi catastali: fg. 11, mapp. 117, sub. 119, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 3, rend. cat. € 170,43.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 03/06/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 21.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 21.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con AVV. DE LORENZI CARLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Rosselli 26 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio in Condominio denominato Belvedere composto da ampio ingresso/disimpegno, due camere di cui una con balcone, una cucina con balcone, un bagno e un piccolo ripostiglio, oltre ad una cantina posta al piano interrato individuata con il n° 39 posta vicino al vano ascensore

Dati identificativi catastali

Il tutto censito al NCEU al Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11, n° 117(*), sub. 79, cat. A/2, cl. 2, vani 4, R.C. € 227,24

(*) già censito al fg. 11, n° 380 sub. 19

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 26/07/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/04/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Inaugurati i nuovi locali

Gelateria artigianale "Crema & Frutto"



Acqui Terme. Un mare di gente. E non è la solita frase pubblicitaria per lanciare un prodotto od un locale. È stato quello che tutti hanno potuto vedere nel pomeriggio di sabato 13 febbraio in via Monteverde 42 per l'inaugurazione dei nuovi locali della Gelateria Artigianale "Crema & Frutto". Inaugurazione affidata al vice-sindaco Bertero, che ha avuto parole ben auguranti per l'attività.

Sarà stato l'assaggio gratuito per tutti, sarà stato il pomeriggio di sole che anticipava la voglia di primavera, (aggiungiamo pure che sarà stata anche la bontà del prodotto), sarà stata la simpatia dei titolari Emanuela e Franco, insomma tanta tanta gente si è accalcata a metà di via Monteverde per addolcirsi la bocca.

Ed allora via agli assaggi ed alle degustazioni: non solo gelato artigianale in tanti gusti squisiti, ma cioccolata calda,



crepes, frappé, frullati, macedonie, semifreddi, torte... veri peccati di gola. Provare per credere.

Con i bravi Bepi e Cristiano

Nuova gestione al ristorante Golf



Acqui Terme. Ha riaperto i battenti la location del golf, più che mai confortevole ed amena in quanto circolo golfistico, ma da giovedì 4 febbraio ancor più accogliente, grazie ai locali rinnovati. Meritano particolare menzione i nuovi gestori del ristorante annesso al golf, Bepi e Cristiano, giovani intraprendenti, cuochi con ottima formazione alle spalle, nonostante la giovane età, pronti a supportare ogni tipo di evento ed a soddisfare le esigenze dei palati più raffinati. Dalle loro mani spuntano prelibatezze inaspettate e vere sorprese culinarie.

CERCO OFFRO LAVORO

37enne italiana automunita, diplomata, cerca urgentemente lavoro solo mattino come collaboratrice domestica o baby-sitter, con esperienza, Monastero B.da e/o comuni limitrofi. Tel. 320 8804215.

45enne italiana, con esperienza, automunita, cerca assistenza a persone anziane nei week-end in Acqui e zone limitrofe, in ospedale per supporto, anche pasti, no perditempo. Tel. 349 3241131.

5 euro all'ora signora acquese offresi per assistenza anziani con piccoli lavori domestici anche a ore, referenze. Tel. 328 1065076.

Acquese italiana offre assistenza e compagnia a persona anziana al pomeriggio anche in ospedale. Tel. 340 8682265.

Cercasi pensionato piccoli lavori giardino. Tel. 328 5982005.

Cerco lavoro 2 ore mattino o pomeriggio lunedì-venerdì, oppure assistenza anziani solo notte, oppure sabato + domenica 48 ore, oppure porto e ritorno i bambini a scuola, oppure baby-sitter mattino lunedì-venerdì, 41enne affidabile, seria, paziente, referenze. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro coma autista patente B, C, E, ADR, idraulico, giardiniere con esperienza e fiducia, disponibile subito. Tel. 329 0822641.

Cerco lavoro come baby-sitter, badante, lavapiatti, aiuto cuoco, pulizie, commessa, purché serio, se è possibile tempo pieno. Tel. 340 8439468.

Cerco lavoro come badante a ore a Cassine, Acqui Terme o paesi, anche per dar da mangiare negli ospedali o case di riposo, o qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Inglese e francese professoressa liceale - pensionato impartisce lezioni, miti pretese. Tel. 348 7104797.

Insegnante con vasta esperienza svolge lezioni, a prezzi modici, di analisi logica, storia e filosofia. Tel. 339 4314012, 0144 311449 (il sabato).

Lezioni di matematica da insegnante paziente e appassionata della materia, annuncio sempre valido. Tel. 0144 745418.

Madrelingua tedesca impartisce lezioni di italiano e tedesco anche a domicilio. Tel. 333 3319418.

Offro ripetizioni per materie scientifiche, programmazione plc e assistenza computer. Tel. 346 2440957.

Piemontese referenziata offresi assistenza anziani e bimbi in Acqui, possibilmente mattino o fine settimana. Tel. 0144 74332.

Ragazza di Ovada offresi per piccole commissioni a domicilio (spesa, posta, lavanderia, ciabattino, etc), in Ovada e zone circostanti. Tel. 339 5807620.

Ragazza ecuadoriana seria, con referenze, cerca lavoro come baby-sitter, badante diurna e notturna, fissa, lavapiatti, aiuto cuoca, pulizie a ore, tutto fare. Tel. 338 4529575.

Ragazza italiana 24enne diploma operatrice turistica cerca lavoro, già esperienza lavorativa in uffici e come baby-sitter. Tel. 349 4222545.

Ragazza romena 25enne cerca lavoro come cameriera, ba-

rista o lavori domestici, automunita. Tel. 389 4868097.

Ragazzo 32 anni cerca lavoro come elettricista o qualsiasi lavoro, automunito. Tel. 339 3928454.

Sign. italiana referenziata, senza patente, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter part-time in Acqui T. oppure paesi limitrofi. Tel. 349 2925567.

Signora 36enne italiana cerca urgentemente lavoro Acqui T., Strevi e zone limitrofe, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora acquese automunita cerca lavoro assistenza anziani o collaboratrice domestica part-time. Tel. 339 6575278.

Signora italiana 36enne cerca urgentemente lavoro assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavori domestici, baby-sitter, pulizie in uffici e scale condominiali, commessa, cameriera, no perditempo, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

Signora italiana acquese cinquantenne non fumatrice, cerca lavoro compagnia, assistenza anziani, attestato O.T.A. operatore addetto assistenza con esperienza. Tel. 0144 58209.

Signora italiana offresi per pulizia, si garantisce ordine e precisione. Tel. 347 3806290, 0144 363883.

Signora italiana, qualificata, è disponibile per servizio di assistenza anziani tutto il giorno, automunita, referenziata, zona Acqui Terme, Strevi, Rivalta, Cassine, Castelnuovo B.da e dintorni. Tel. 392 9683452.

Signora rumena 50enne cerca lavoro come badante 24 su 24, con esperienza di tanti anni, solo Acqui Terme, massima seriosità. Tel. 320 4650263.

Signora ucraina 48enne automunita cerca lavoro come badante, baby-sitter, pulizie, disponibile ore diurne, massima serietà. Tel. 339 5335568.

Universitaria cerca lavoro come baby-sitter, compagnia anziani, assicurazioni, commessa in Ovada, orario da convenirsi o part-time. Tel. 340 3520272 (ore pasti).

VENDO AFFITTO CASA

A Murialdo (SV) vendesi porzione casa discrete condizioni, 2 piani, 3 camere, salone, cucina, bagno, cantina, cortile comune, richiesta euro 60.000 trattabili. Tel. 019 518284.

Acqui T. corso Bagni affittasi solo a referenziati appartamento: entrata su soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, due bagni, due balconi. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme in zona centrale affitto autobox adatto anche ad uso magazzino. Tel. 0144 56078.

Acqui Terme vendesi nel verde complesso Meridiana a 100 mt da stazione fs alloggio con doppio giardino, salone, grande cucina, due camere letto, doppi servizi, box auto, no agenzie. Tel. 333 9887847.

Affittasi a 6 km da Acqui T. casa con soffitti in legno, ristrutturata, arredata di ogni comfort, con soggiorno e angolo cottura, camera letto, bagno, riscaldamento, giardino non cementato. Tel. 347 7720738.

Affittasi Acqui Terme alloggio

MERCAT'ANCORA

ben arredato, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 terrazzi, cantina, riscaldamento autonomo, niente condominio, centralissimo, euro 350. Tel. 347 6961971.

Affittasi box auto presso complesso "Le Torri" di Acqui Terme. Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme bilocale con servizio arredato in posizione centrale, zona corso Bagni, nessuna spesa condominiale, termoautonomo, canone euro 350. Tel. 348 6701103.

Affittasi Sestriere bilocale 5 posti letto, zona tranquilla per fine settimana e settimana bianca. Tel. 340 9097772.

Arzello - Melazzo affittasi alloggio ingresso, cucina, tre camere, bagno, due balconi, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Tel. 340 6467990.

Canelli, circondario vendo villa indipendente, ristrutturata, in posizione dominante, soggiorno, cucina abitabile, doppio rip., due camere, tre bagni, sala, doppio garage, cantina, giardino. Tel. 338 3158053.

Canelli, via Bussinello vendo alloggio da reddito, 1° piano con ascensore, 70 mq, internamente ristrutturato e arredato, riscaldamento nuovo con termovalvole, solo euro 77.000 con mobili. Tel. 338 6547665.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale nel concentrico, termoautonomo, ristrutturato, prezzo vantaggioso, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Cercasi in affitto garage in zona Poggiolo, Madonnina, via Cassino, via Nizza e zone limitrofe, famiglia referenziata. Tel. 347 6645153.

Fam. 4 persone cercano casa in affitto o come custodi in qualche villa nei paesi, comodo ai mezzi, a prezzo modico. Tel. 347 4734500.

In Acqui T. semicentrale vendesi alloggio piano terreno rialzato, termoautonomo, in buono stato, di mq 76 + sottostante cantina, garage di mq 42 da ristrutturare, euro 95.000 trattabili. Tel. 347 6645153.

Limone Piemonte: affittasi monolocale arredato, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Morsasco vendesi alloggio con due camere, sala, cucina, ripostiglio e mansarda. Tel. 340 9127663.

Ovada vendesi appartamento mq 152, cinque vani, doppi servizi, dispensa, box 2 auto, ampio terrazzo pensile, termoautonomo, no agenzie. Tel. 0143 80274.

Sanremo villa antica bifamiliare, 1000 metri dal mare, ampi porticati, prato alberato, euro 430.000 trattabili vendesi anche frazionata, comoda posizione. Tel. 347 9630214, 0141 824260.

Sezzadio: affittasi a referenziati alloggio in condominio, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due balconi, giardino e cortile interno con possibilità di posteggio (eventualmente arredato). Tel. 331 2340945.

Strevi Girasole vendesi appartamento primo piano, 4 vani e mezzo, garage e grande taverna, grande poggiolata, libero. Tel. 338 6812557.

Strevi vendesi casa: piano terra cucina, salone, ampia scala, ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano: 2 grandi camere letto, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 363474, 0144 71358.

Terzo: affittasi mansarda arredata. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Vendesi casa composta di due alloggi abitabili, garage, cantina, giardino, riscaldamento

to a metano, ad un Km da Bi-stagno. Tel. 339 5916380.

Vendesi colline acquesi villetta indipendente, terreno cintato in nuovo, composta da: piano terreno; piano primo; piano secondo, esposizione al sole e panoramica, prezzo da concordare previa visione, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendesi in Morbello casa su due piani, piacevole posizione, con cortile e terreno, ottimo affarone. Tel. 334 3246124.

Vendo alloggio composto da salone, camera, cucina arredata, bagno, antibagno arredati, box, cantina, posto auto fuori, termoautonomo, condominio Villaggio Acqui Terme. Tel. 339 4815305.

Vendo alloggio in Acqui Terme secondo piano composto da cucina, bagno, due camere, dispenda, disimpegno, garage, euro 75.000. Tel. 338 4766292, 329 4109110.

Vendo casa libera su tre lati con piscina e quattromila metri di terreno nelle vicinanze di Ponzone, euro 70.000. Tel. 347 4788487.

Vendo casale panoramico, collegato con Acqui Terme, nove vani, ampio cortile con pergolato e fruttiferi, annesso grande edificio su tre livelli, euro 99.000. Tel. 02 89301289.

Visone vendesi piccolo magazzino. Tel. 327 8328447.

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendesi Alfa Romeo 147 1.9 Jtd, tre porte, cerchi in lega, anno 2003. Tel. 339 6798569.

Vendesi Citroen C3 Exclusive 1.4 Hdi 90 cv, euro 3, anno 2003, prezzo Quattro Ruote di gennaio. Tel. 339 8521504.

Vendesi nuova Panda benzina 4x4, anno '06, come nuova, pochi chilometri. Tel. 328 5941168.

Vendesi Peugeot 308 '09 a 5 p, 110 Hp Fap, nera. Tel. 346 2440957.

Vendesi splendido CBR 600 RR '08, richiesta euro 7.000 trattabili. Tel. 346 2440957.

Vendo causa inutilizzo: moto Suzuki GSR 600 anno 2007, km 7000, condizioni perfette; scooter Kymco 125 anno 2006, buone condizioni, prezzi da concordare. Tel. 338 7610110.

Vendo Fiat 500 1.4 benzina, mod. Lounge, bianco metallizzato, km 11000, 2008, cerchi lega, tetto apribile, park control, clima autom., finiture cromo, bandiere Italia, perfetta, euro 12.500. Tel. 335 257207.

Vendo Fiat 500 L anno 1970. Tel. 333 9075847.

Vendo Fiat 600 anno 1964. Tel. 333 9075847.

Vendo Honda Dominator 650 cc in buono stato ad euro 1.200 non trattabili. Tel. 347 7548599 (dopo le 19).

Vendo Honda Transalp XLV 650 con km 9000, perfetta, causa inutilizzo, prezzo da concordare. Tel. 349 4320543.

Vendo Kymco Agility 125 perfetto, un anno di vita, km 3000, tenuto sempre in garage, colore bianco, occasione. Tel. 339 8042714.

Vendo Lamborghini C 352 con aratro, euro 4.500. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

Vendo motorino 50 Beta senza targa, da mettere a posto, richieste euro 200. Tel. 339 7341890.

Vendo motorino Malaguti F10 km 11000, ammortizzatore nuovo euro 350, disponibile marmitta omologata Leovince modello ZX euro 80. Tel. 338 8112504.

Vendo Renault Modus benzina, anno 2005, km 41000. Tel. 333 9075847.

Vendo Suzuki Jimny SW diesel, 2008, km 8000, bianco, cerchi lega, vetri elettrici, aria

condizionata, gomme 100%, radio cd, perfetta, euro 13.000. Tel. 335 257207.

Vendo Toyota Rav 4 Sol anno 2004, km 95000, ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 328 7664116.

OCCASIONI VARIE

Acquisto arredi antichi e moderni fino al 1960, ottime valutazioni, sgombero case, alloggi, pagamento in contanti. Tel. 368 3501104.

Alloggi, case, garage sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Armadi varie misure per camera bimbi vendesi/ cameretta completa con armadio 3 ante euro 350, turca 2 letti con 2 materassi euro 100, camera con armadio basso matrimoniale euro 200. Tel. 329 1681373.

Armadio classico color noce, altezza cm 260, lunghezza cm 310, profondità cm 60, condizioni perfette, vendo euro 500. Tel. 339 6368841.

Bassorilievo in bronzo diametro cm 30 firmato Falcone vendo, lava capelli antico in rame vendo. Tel. 0144 89057.

Cameretta bimbi anni '80 con armadio, lettino, scrivania, comodino euro 200, portapacchi a 2 sbarre per auto euro 50. Tel. 339 3576108.

Causa cessata attività svendo mobili e cose dell'800 e primi 900. Tel. 0144 88101.

Cerco motore marino cv 1.5 - 1.8 con documenti prezzo buono, cerco seminatrice mais una fila per motocoltivatore. Tel. 0144 56829 (ore pasti).

Divano pelle marrone chiaro, largo cm 210 e profondo cm 95, buone condizioni, vendo euro 90. Tel. 339 6368841.

Famiglia cerca cucciolo di cane piccola taglia e motocoltivatore con fresa a scoppio a prezzo minimo. Tel. 349 1790157.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Legna da ardere italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 0144 41640.

Ragazza romena cerca una ragazza o due a condividere un trilocale, specialmente straniera. Tel. 327 2267749.

Vendesi 3 plafoniere doppio neon, come nuove, colore nero, lucide, adatte negozi, magazzini, garage, lunghezza 2 metri, prezzo modico. Tel. 347 6645153.

Vendesi armadio 4 stagioni come nuovo, misure 2.80 x 2 x 0.60, visibile ore cena, a euro 200 trattabili. Tel. 347 6645153.

Vendesi coppi vecchi in buone condizioni. Tel. 377 1317632, 368 3769991.

Vendesi due lettini in legno anni 20. Tel. 347 5647003.

Vendesi piano cottura 3 fuochi a gas e 1 piastra elettrica Rex, misura 52 x 58, con base in acciaio. Tel. 349 4325390.

Vendo 4 cerchi in lega con gomme per Peugeot 206, in regalo ruota di scorta nuova, euro 200. Tel. 349 2111276.

Vendo cabina doccia con idrocervicale e idroverticale come nuova, prezzo da concordare. Tel. 338 6899255.

Vendo causa doppio regalo intero prepepe Thun classico, colore bianco, tutti i pezzi hanno scatola originale e certificato di autenticità. Tel. 333 4327713.

Vendo causa inutilizzo macchina semi automatica etichettratrice a prezzo interessante. Tel. 0141 760168.

Vendo combinata per legno

marca Sicar, come nuova, con coltelli cm 35. Tel. 0144 88101.

Vendo computer Compaq MV 520 compreso di tutto e funzionante. Tel. 338 8706539.

Vendo cronografo da polso in acciaio marca Jaeger LeCoultre nuovo, con scatola e garanzia. Tel. 0144 88101.

Vendo diritti di reimpianto vigneto per 2050 mq. Tel. 329 4109110.

Vendo due pneumatici nuovi non da neve, misure 155/70 R 13. Tel. 329 5432098, 0144 312088 (ore pasti).

Vendo due proiettori per diapositive con circa 500 diapositive, epoca primi 900, euro 600 totale. Tel. 0144 88101.

Vendo giacca Cordura 500 da moto con fodera impermeabile e traspirante, fodera termica asportabile Prexport, taglia L/50 euro 100, stivali turismo Prexport membrana impermeabile, traspirante n° 41 euro 50. Tel. 338 8112504.

Vendo giubbotto pelle Axo da moto con imbottitura termica asportabile, taglia 50, a euro 150. Tel. 338 8112504.

Vendo letto matrimoniale in legno dorato oro zecchino con pedana sottostante, epoca fine 800. Tel. 0144 88101.

Vendo mobile per tinello in frassino 275 x 145 x 45, tavolo rotondo d 110 e 6 sedie. Tel. 349 6482995.

Vendo mobili mai usati in noce, sala con tavolo e sedie, camera da letto + bagno componibile con lavatrice a incasso, angoliera + lampadari, vero affare, prezzo interessante, in Acqui T. Tel. 339 5934516.

Vendo mountain bike Fausto Coppi, telaio verde, 18 velocità, mai usata, euro 90. Tel. 335 257207.

Vendo orologio da polso Omega Constellation e Vacheron Constantin, entrambi braccianti in oro. Tel. 0144 88101.

Vendo pantaloni in pelle Bmw modello Streetster, taglia 50, nuovi, euro 100, casco Bmw taglia S modulare System 4 euro 200. Tel. 338 8112504.

Vendo pentolone grande in rame, alto cm 75, diametro 110, adatto per fioriera, euro 200. Tel. 0144 88101.

Vendo piantana in ferro battuto nuova a euro 130. Tel. 334 2421447.

Vendo servizio in argento inglese, grande vassoio con teli, caffettiera, lattiera e zuccheriera, nuovo, euro 300. Tel. 0144 88101.

Vendo taglierina per libri e cesoia per cartoni, entrambi cm 70 x 100. Tel. 0144 88101.

Vendo taglio boschivo a 6 km da Acqui Terme, confinante con strada comunale. Tel. 347 7720738.

Vendo terreno edificabile solo se coltivatore diretto. Tel. 339 7341890.

Vendo trapano a colonna dell'800, alto m 1, adatto esposizione, euro 100. Tel. 0144 88101.

Vendo trapano a colonna, mola da banco, maglio e forgia. Tel. 019 57338 (ore serali).

Vendo tre alari per caminetto con catene dell'800, euro 200. Tel. 0144 88101.

Per rimediare a gelo e buche

Acqui Terme. È di 9.912,00 il preventivo di spesa presentato dalla Ditta Itinera Spa di Regione Domini (Terzo) al Comune di Acqui Terme per la fornitura di conglomerato bituminoso invernale e pietrisco. L'acquisto è determinato dalla necessità di spargere sulle strade il pietrisco con il sale industriale onde il formarsi di lastre di ghiaccio nonché di effettuare urgentemente il ripristino delle strade, vie e piazze cittadine gravemente danneggiate dall'inclinanza del tempo, onde garantire maggiore sicurezza ai cittadini che vi transitano.



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

BANDO DI GARA

È intenzione dell'Amministrazione Comunale affidare per anni due l'incarico di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" così come previsto dal D.Lgs 81/2008 e per l'assistenza durante l'effettuazione delle esercitazioni di evacuazione dai luoghi di lavoro.

Gli interessati potranno presentare la propria offerta entro le ore 18.30 del giorno 04 marzo 2010 previo ritiro della documentazione presso l'Ufficio Economato - Via E. Salvadori 64 - Acqui Terme.

Acqui Terme, 19 febbraio 2010

IL DIRIGENTE

Dott. Armando Ivaldi

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com

Vendesi vigneto

di **dolcetto** e **moscato**

di circa un ettaro

in zona **Morsasco**

Cell. 339 6141845

Wellness Publisher ricerca impiegata amministrativa e personale commerciale

Inviare c.v. al fax 0144 321902 o alla mail **info@wellnesspublisher.it**

A Spotorno affittasi trilocale

nuovo in via Garibaldi, mensile o annuale.

Possibilità box

Tel. 329 1681373

Domenica 21 febbraio dalle ore 14, sfilata carri, gruppi e maschere

C'è il carnevalone bistagnese



Bistagno. Il maltempo ha impedito di festeggiare domenica 14 e martedì 16 febbraio, il *Carnevalone Bistagnese*, una delle più antiche feste popolari della Vallebormida, inducendo così gli organizzatori a rinviarlo a **domenica 21 febbraio 2010**. Il carnevale è organizzato dalla Soms, di concerto con le Associazioni di Bistagno ed il Comune ed è una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria.

Il programma è uguale a quello che avrebbe dovuto svolgersi martedì 16, appuntamento quindi per **domenica 21 febbraio**:

alle ore 14, con Nicoletta Grimaldi che presenta il "Carnevalone Bistagnese", trasmesso in diretta su Radio Valle Belbo. Grandiosa, come sempre, sarà la sfilata di carri allegorici con sua maestà Uanen Carvé, la tipica maschera del carnevale di Bistagno, che con la sua *socia*, con la piacevole presenza dei bambini della scuola di Bistagno e accompagnati dalla banda "Città di Canelli" in tenuta da Assedio.

Alle ore 17, saluto finale di Uanen Carvé con i famosi stranot. Seguirà la premiazione dei carri allegorici.

Ma chi è Uanen Carvé? È un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese. Infatti, nato povero nella zona più povera del paese, ha imparato a lavorare la terra, e, nel corso degli anni ha saputo fare fortuna divenendo un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto osservatore, riflessivo, ma irriverente. Sposato, ben presto diventa vedovo, ma, ancora giovane, aitante e focoso, si cerca una compagna, senza più sposarla (la socia). Nei giorni di carnevale, scende in paese e complice qualche buon bichiere di vino e l'allegria con-

tagiosa degli amici, si toglie qualche sassolino dai piedi. E questo il momento centrale del carnevale: gli "stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, dove Uanen non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento, ma anche un modo antico e al tempo stesso moderno di far saper ai ricchi e potenti come la si pensa. Buon divertimento a tutti. Carnevale bloccato dal nevischio sia domenica che martedì, mentre lunedì 15 febbraio: alle ore 15.30, nella sala teatrale Soms si è potuta svolgere, più o meno regolarmente, la festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa. È stata una bella festa, tanti bambini mascherati, accompagnati dai nonni o dai genitori. L'appuntamento del lunedì con la festa dei bambini è, nell'ambito del Carnevalone Bistagnese, un pomeriggio che si ripete da oltre 25 anni, tanto è vero che si può incontrare dei genitori che hanno portato i loro bambini a fare festa, dove prima, molti anni fa, erano stati a giocare nella giornata di carnevale con i loro genitori.

Il pomeriggio è stato allietato dalla presenza di un mago che ha gonfiato più di 400 palloncini per la gioia dei presenti.

Giova ricordare che anche domenica 21 febbraio, sarà in vigore l'ordinanza, emessa in data di lunedì 25 gennaio 2010, del sindaco Claudio Zola, che dispone il divieto durante il periodo carnevalesco, di "...fare uso di petardi, cartucce od altri artifici che possano arrecare offesa o molestia alle persone ovvero danni a cose (in particolare a veicoli) od essere di turbativa al regolare svolgimento delle manifestazioni; nonché di gettare o lanciare sostanze imbrattanti in luogo pubblico, quali uova, farine, bombolette spray contenenti schiume, coloranti vari, palloncini od altri contenitori pieni di acqua; ed infine è vietato lanciare contro persone o cose qualsiasi oggetto atto ad arrecare offesa o molestia alle persone, o danno a cose, come bastoni, catene ed oggetti simili in qualunque materiale".

I partecipanti alle manifestazioni sono inoltre obbligati a togliere la maschera, eventualmente indossata, ad ogni invito degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza.

Le eventuali violazioni alla presente ordinanza saranno punite a norma di legge, e i trasgressori saranno soggetti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria.

La Soms nell'invitarvi a partecipare al Carnevalone Bistagnese, vi augura buon divertimento.

Inaugurati i locali alla presenza di numerose autorità

Cortemilia, la sede della Protezione civile

Cortemilia. Domenica 14 febbraio, alle ore 10.30, in località San Rocco (adiacente ai nuovi campi sportivi) si è proceduto all'inaugurazione della sede della Protezione Civile di Cortemilia.

Il progetto opera degli architetti Piero Dotta e Dario Cavallotto, per un importo dei lavori pari a circa 330.000 euro, è stato realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte (75% dell'importo e restante 25% a carico del Comune) ed è in grado di offrire al Gruppo Municipale di Protezione Civile, adeguati locali atti ad ospitare la sala radio, gli uffici e una sala riunione. A fianco dell'edificio principale è stata realizzata un'ampia autorimessa per i mezzi della protezione civile.

Afferma il sindaco Aldo Bruna «Questo intervento risponde ad una precisa esigenza per quanto attiene alla protezione civile. Non bisogna dimenticare che il Comune di Cortemilia è sede di Com e su Cortemilia fanno riferimento 19 Comuni. Avere una sede adeguata era indispensabile per ottenere una buona organizzazione. Inoltre questo intervento risolve anche un problema di risanamento di un'area che da troppi anni giaceva in attesa di soluzioni.

Fino a pochi anni fa, al suo posto c'era un vecchio capannone per l'allevamento dei polli. L'importante contributo fornitoci dalla Regione Piemonte ha permesso al Comune di affrontare con la necessaria serenità la realizzazione dell'opera».

Domenica, il gruppo di volontari guidato dal capogruppo Carlo Manfredini ha ricevuto le chiavi della struttura, durante la cerimonia di inaugurazione. Al taglio del nastro, dopo la benedizione dei locali da parte del parroco di Cortemilia don Edoardo Olivero, hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco, il responsabile del Centro operativo misto (COM 7), Luca Calcagnile, l'assessore provinciale alla Protezione civile, Federico Gregorio, il vice presidente della Provincia Giuseppe Rossetto e i consiglieri regionali Alberto Cirio, Mariano Rabino e Giorgio Ferraris i sindaci di Bergolo, Levice, Perletto, vice sindaco di Castino ed altri amministratori. Tutti hanno rimarcato l'importanza del ruolo svolto dai volontari cuneesi.

Il COM 7 comprende i Comuni: Cortemilia, Bergolo, Levice, Pezzolo Valle Uzzone, Castelletto Uzzone, Gottasecca, Prunetto, Bosia, Feisoglio, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, Castino.

Spiega il consigliere comunale delegato alla Protezione Civile, Piero Rizzolo: «L'edificio ospiterà cinquanta iscritti alla Protezione civile e all'Aib (associazione incendi boschivi) e il "Centro operativo misto" Com 7 di Cortemilia, a cui fanno capo una trentina di gruppi di Comuni dell'Alta Langa. Siamo soddisfatti, fornire una sede funzionale ai volontari era tra le priorità del nostro mandato. Ora penseremo ad ingrandire il gruppo con nuovi associati».

Piena soddisfazione per l'opera realizzata ha espresso il capogruppo Carlo Manfredini «Finalmente il nostro gruppo



potrà contare su locali ideali all'organizzazione della nostra attività. Vogliamo ringraziare tutti i gruppi di protezione civile con cui collaboriamo e i responsabili provinciali che hanno sempre dimostrato la loro

vicinanza nei nostri confronti. Speriamo di rafforzare sempre di più le collaborazioni con gli altri gruppi».

Sedi così non ci sono in Langa e poche in Provincia. **G.S.**

A Loazzolo c'è la "China degli Alpini"

Loazzolo. Scrive il Gruppo Alpini di Loazzolo: «Sabato 20 febbraio, alle ore 20.30, presso i locali del circolo C.S.I. ci sarà la mitica "China degli Alpini", grande tombolata, con ricchi premi in palio. Il ricavato della serata verrà utilizzato per l'organizzazione della «7ª Festa degli Alpini della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"» che si terrà a Loazzolo, domenica 6 giugno 2010. Vi aspettiamo numerosi».

Cortemilia ultimo Consiglio prima del voto

Cortemilia. Il sindaco Aldo Bruna ha convocato il Consiglio comunale, in adunanza straordinaria di prima convocazione, mercoledì 24 febbraio, alle ore 20.30, per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) comunicazioni del Sindaco; 2) interrogazioni ed interpellanze dei signori Consiglieri Comunali; 3) approvazione rendiconto di gestione, anno 2009.

È questa l'ultima seduta del Consiglio comunale. La capitale della nocciola sarà chiamata a votare per l'elezione diretta del Sindaco ed il rinnovo del consiglio comunale, nelle giornate di domenica 28 marzo e lunedì 29 marzo, unitamente alle elezioni regionali.

Provincia di Asti corsi Utea nomina del presidente

Il presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla nomina del presidente dei corsi dell'Università della Terza Età di Asti (Utea) con durata in carica per 3 anni.

Questi sono i requisiti richiesti per la nomina: competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività di presidente dei corsi Utea: possedere competenza tecnica ed esperienze adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività di direttore dei corsi; non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'Ente; non aver ricoperto per 2 volte consecutive la carica di direttore dei corsi Utea; non trovarsi nelle condizioni di ineleleggibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 267/2000.

Chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienze adeguate alla carica proposta, può inoltrare domanda, entro le ore 12 del giorno lunedì 22 febbraio.

La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo segreteria Organi Istituzionali, piazza Alfieri 33 - 14100 Asti; oppure presentata di persona o a mezzo fax al seguente numero 0141 433571.

Il modulo prestampato possibile ritirarlo presso la Segreteria Organi Istituzionali ed è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it

Costituito comitato "protetto"

Monastero, parrocchia di Santa Giulia



Monastero Bormida. Si è costituito presso la chiesa parrocchia di "Santa Giulia" in Monastero Bormida il Comitato "Pro Tetto", composto da parrocchiani volontari che si sono attivati a supporto del parroco per affrontare il grave degrado del tetto della chiesa e di conseguenza, della volta al suo interno, oltre alle infiltrazioni nella facciata.

Tutti possono osservare lo stato delle navate laterali dove non si vedono più le graziose decorazioni e dove sono appoggiati preziosi quadri a rischio di compromissione. Anche la navata centrale, specialmente sopra all'organo, si sta rovinando.

Per i restauri, che sommano a una cifra molto ingente, si confida nei contributi elargiti da varie fondazioni bancarie, dalla Regione Piemonte e dalla CEI, enti presso i quali sono state inviate le domande e i progetti. Oltre a queste richieste si è giunti all'apertura di un conto corrente bancario specifico "Pro tetto" presso la Cassa di Risparmio di Asti - Filiale di Monastero Bormida a firme congiunte del parroco e di due rappresentanti del comitato.

Su questo conto verranno versati i contributi e le offerte dei singoli parrocchiani, somme che saranno usate esclusi-

vamente per le spese inerenti al tetto della chiesa.

All'apertura del conto sono stati versati 4.825 (quattromilaottocentoventicinque) euro frutto del banco di beneficenza in occasione del "Polentone 2009" e si pensa di fare altrettanto per il prossimo appuntamento con il Polentone di domenica 14 marzo 2010.

Alcune offerte sono già state versate - tra cui la Pro Loco di Monastero Bormida con 500 euro, e si confida nella generosità della popolazione che certamente è affezionata alla chiesa parrocchiale costruita con la collaborazione e i sacrifici dei padri e dei nonni; chiesa che è comunque al centro degli avvenimenti della vita, siano essi gioiosi o tristi.

Ogni parrocchiano giovane o meno giovane può presentarsi alla Cassa di Risparmio di Monastero e versare quanto è in sua facoltà e desiderio, anche poco alla volta, oppure in occasione di avvenimenti famigliari o sociali, sul c.c. n. 24548/1.

Naturalmente, con la massima cura e precisione, verranno resi pubblici i resoconti affinché tutti possano essere a conoscenza del procedere della situazione e partecipi della ristrutturazione della chiesa parrocchiale.

A Cortemilia Monteoliveto

Corso di cucina dolci e nocciole



Cortemilia. Si conclude il corso di cucina sulle ricette della tradizione dell'Alta Langa, che si sta svolgendo presso l'Oratorio di San Pantaleo e la cascina di Monteoliveto. Il corso, iniziato il 21 gennaio, 20 i partecipanti è tenuto dallo chef Carlino Vinotto, diplomato alla Scuola Alberghiera di Acqui, coadiuvato da Clara Scavino, esperta di cucina locale. Si è trattato di 5 incontri pratici rivolti ad esperti e non esperti, che si sono svolti al giovedì sera, dalle ore 20,30 alle ore 22,20. La 5ª ed ultima lezione (18 febbraio) sui dolci e piccola pasticceria si è tenuta nella cascina di Monteoliveto. Relatore è stato il gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" Luigi Paleari, grande esperto di enogastronomia. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (informazioni: Carlino Vinotto, 327 3861063).

Contributi per impianti di nuovi noccioleti

Bubbio. La Giunta provinciale di Asti ha attivato un bando relativo all'impianto di nuovi noccioleti. I beneficiari dell'intervento sono le aziende agricole condotte da Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che all'atto della presentazione della domanda posseggano una dimensione minima aziendale prevista dalla normativa vigente e che rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

Per l'impianto di nuovi noccioleti con la cultivar "Tonda Gentile Trilobata" è prevista la concessione di un contributo in conto capitale fino al 40% della spesa ammissibile, quantificata in 2.500 euro per ettaro. La superficie massima finanziabile per azienda è di 2 ettari.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la modulistica prevista e trasmesse al Servizio Agricoltura (piazza San Martino 11, Asti entro le ore 12 di mercoledì 31 marzo). Il bando e la relativa modulistica sono disponibili sul sito internet www.provincia.asti.it.

Per ulteriori informazioni possono essere contattati gli uffici preposti del Servizio Agricoltura (piazza San Martino 11, Asti, ai numeri 0141 433507, 506-508-509).

Azienda vinicola Paolo Pizzorni

Slow Food premia il San Sebastiano

Anche in un momento di grande crisi per il settore, il mondo vitivinicolo offre ancora opportunità a chi lavora con passione e impegno per realizzare prodotti di qualità.

Lo dimostra il prestigioso premio recentemente assegnato ad una giovane realtà in ascesa, l'Azienda Agricola Paolo Pizzorni, che lo scorso 8 febbraio ha ricevuto a Silvano d'Orba nella suggestiva cornice di Villa Bottaro nel corso della serata di premiazione l'etichetta Slow Food per il Barbera D.O.C. Superiore 2006 San Sebastiano. Si tratta di un riconoscimento prestigioso, il massimo fra quelli attribuiti dalla Guida dei Vini Slow Food per rapporto qualità - prezzo.

Un bel premio per questa azienda a conduzione familiare, nata alle soglie del nuovo millennio sulle colline acquesi, ma naturale continuazione di una tradizione di famiglia iniziata sin dal 1929.

Il Barbera d'Asti D.O.C. Superiore San Sebastiano è frutto di uve barbera altamente selezionate.

È un vino nobile ed importante, invecchiato per dodici mesi, di cui ben otto trascorsi ad affinare in botti di rovere.

Di struttura eccellente, si caratterizza per il colore, un particolare rosso rubino con riflessi violacei, e per un profumo in cui le note di frutta matura si mescolano a toni speziati.

Equilibrato nelle sue componenti strutturali, per il suo sapore asciutto, morbido e persistente è particolarmente versatile a tavola, potendo essere abbinato a primi piatti saporiti, ma anche a carni rosse, selvaggina e formaggi stagionati.

Il conseguimento dell'etichetta Slow Food rende il "San Sebastiano" il fiore all'occhiello nella già qualitativa gamma dell'azienda, realtà in costante ascesa sia sul piano nazionale che internazionale.

«Attualmente - ci spiega al riguardo Paolo Pizzorni - siamo già presenti all'estero in diversi Paesi, come Stati Uniti, Giappone, Canada, Danimarca, Gran Bretagna e Irlanda». Con una precisa priorità: «la



nostra filosofia è quella di promuovere e vendere prima il territorio e poi i nostri prodotti».

Che hanno comunque conquistato le pagine delle migliori guide di settore con le loro eccellenti qualità organiche e organolettiche.

M.Pr.



Da marzo al nido

Ad Alice prende il via “Spazio gioco”



Alice Bel Colle. Da marzo al nido di Alice prende il via Spazio Gioco e, in merito scrive Fulvio Giacobone: «Prende al via da marzo una attività di accompagnamento ai bambini ed ai loro genitori al fine di consentire loro dei momenti in cui interagire e scoprirsi nella relazione, nella socializzazione con altri bambini. Il progetto prevede il coinvolgimento dell'educatore ed alcuni momenti di confronto con la psicologa. L'attività avrà inizio dal mese di marzo nei giorni di lunedì e venerdì mattina presso il nido di Alice Bel Colle. La partecipazione all'attività è gratuita e sarà rivolta sia alle famiglie di Alice Bel Colle che agli altri bambini, limitatamente alle disponibilità dei posti. L'attività si affiancherà alla consueta attività del nido che pertanto rimane aperto tutta la settimana ed al quale sarà comunque possibile iscriversi. Per gli interessati si invita a prendere contatto con il personale del nido Primi Passi in collina di Alice Bel Colle al numero di telefono 335 5974283».

Neve di montagna a Roccaverano



Roccaverano. La Langa ha proprio tutto.

Il vino e la buona cucina. L'azzurro dei torrenti e la natura incontaminata di certe oasi verdi. Le robiole. Le acque curative, i fanghi ad un passo. Il mare a pochi chilometri. E, poi, la montagna. D'inverno non c'è bisogno di fare centinaia di chilometri per giungere agli scenari alpini. Basta salire a Roccaverano. Domenica 14 febbraio, quando la pianura di fondo valle dispensava una fine pioggerella, in alto, agli ottocento metri, sembrava di essere (ma per i locali non è certo una novità) in uno scenario valdostano o trentino.

E il bello è che Roccaverano, vista la giornata di carnevale, si è divertito a scherzare.

Con i fiocchi buoni, quelli che “attaccano”, pronti ad intensificarsi appena sopra il caseificio, subito dopo il bivio che conduce, per una stretta via, che da sempre gioca con le frane, a San Giorgio degli Scarampi. Dove anche l'incontro culturale, previsto all'oratorio, è stato annullato.

Prima, salendo da Monastero, ordinaria amministrazione.

Solo qualche tratto “sporco” dopo San Girolamo. Ma son episodi, pensi. Poi l'asfalto nero, a poco a poco, scompare; il bianco si fa sempre più uniforme, l'andatura più bassa (non si sa mai, con l'auto) sino a quando, proprio alle ultime curve prima del paese, tutto è bianco.

Una piccola Siberia. Ed ecco, ti ritrovi in mezzo ai pini che hanno raccolto una bella spanna e più di neve fresca; in mezzo a tronchi anch'essi rivestiti di bianco. Ad una selva di rami che restituisce candide trame. E una gioia infantile. La neve rinnova il manto sui tetti, sui gradini che danno accesso alle vecchie case, sui ballatoi.

La neve, così come dà spettacolo tra la strada che si snoda tra gli alberi, affascina nel cuore del borgo. Dove tutto è silenzio. A parte lo scricchiolio della patina sotto le scarpe.

La primavera non è lontana, in fondo, ma nevica.

Il paesaggio è da fiaba. Fiocchi radi in mezzo ad un tenue grigiore. Soprattutto, è la pace a regnare sovrana.

Incanti di Langa sotto la neve.

G.Sa

Associazione Rinascita Valle Bormida

Acna, Valbormida e il “caso Bertolaso”

Cortemilia. Scrive il prof. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita ValleBormida su il “caso Bertolaso” visto dalla Valle Bormida: «Con la presente, senza entrare nel merito delle accuse mosse a Bertolaso, anche perché spetterà alla Magistratura definire le eventuali responsabilità penali del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, intendiamo evidenziare il ruolo rivestito da questa persona nelle vicende della Valle Bormida.

Le Associazioni Ambientaliste locali, in quasi totale solitudine, a partire già dal 2005, hanno più volte criticato l'operato di Bertolaso, arrivando anche a scontrarsi duramente con l'ex prefetto Romano, che lui ha imposto alla Valle Bormida come Commissario all'emergenza Acna, dopo aver silurato il dott. Stefano Leoni, attuale Presidente del WWF Italia.

Il 16 marzo 2005 Bertolaso venne a Savona a sostenere il dott. Romano, accompagnato da una folta schiera di collaboratori, tra i quali alcuni addetti alle relazioni con i mass-media.

Questi distribuirono i comunicati stampa preconfezionati ai giornalisti presenti che, dopo una breve presentazione da parte dello stesso Bertolaso, furono esortati a uscire perché “siamo qui per lavorare!”.

E fu un peccato perché avrebbero assistito a una discussione alquanto significativa.

Infatti, Bertolaso, dopo aver asserito che, certamente Leoni aveva ben operato, ma che Romano avrebbe fatto ancora meglio, ribadì che la bonifica dell'Acna sarebbe proceduta senza intoppo alcuno e che qualsiasi timore in merito all'intenzione di volersi dedicare alla reindustrializzazione del sito sarebbe stato privo di fondamento.

Intervenimmo allora per chiedere come mai l'Ufficio Legislativo della Protezione Civile avesse in precedenza predisposto una bozza di Ordinanza, che invece prevedeva di affidare al nuovo commissario proprio quei poteri.

Bertolaso affermò testualmente, che quella bozza di ordinanza non era altro che “*uno scherzo, una provocazione per verificare la riservatezza di alcuni uffici!*”, con ciò insinuando velatamente che le associazioni ambientaliste della Valle Bormida avessero

addirittura una “talpa” all'interno del Dipartimento della Protezione Civile.

Quel documento che lui definiva uno “scherzo” era però stato inviato proprio dal suo Ufficio Legislativo alla Regione Piemonte, che a sua volta lo aveva presentato a sindaci e associazioni della Valle Bormida, come, sbugiardandolo di fronte a tutta la platea, ebbe a confermare lo stesso assessore all'Ambiente Cavalleria!

I poteri di procedere a iniziative finalizzate alla reindustrializzazione del sito ex Acna, secondo le malcelate intenzioni iniziali, sono poi stati effettivamente conferiti al dott. Romano due anni dopo e, oggi, nonostante altisonanti e reiterati annunci di avvenuta conclusione della attività di bonifica, questa non si è ancora conclusa.

Nel frattempo sono stati spesi fondi per un depuratore consortile intercomunale, studi sulla viabilità locale, allargamento della sede stradale nei pressi della stazione di Cengio, e chissà quali altre cose, che certamente nulla hanno a che fare con le attività di bonifica.

Inoltre, a causa delle modifiche rispetto al Progetto Preliminare, è stato eroso il cardine fondamentale della bonifica, ossia il tendenziale azzeramento della produzione di percolato, che rappresenta il veicolo principale dell'inquinamento del sito ex Acna e ci ritroviamo con una procedura di infrazione della Commissione Europea contro la Repubblica Italiana, a causa della mancata effettuazione della Valutazione di Impatto Ambientale dell'enorme discarica realizzata sul sito.

Lo stato di emergenza non è più in vigore da quasi un anno eppure, sempre su proposta del Dipartimento di Protezione Civile diretto da Bertolaso, il mandato del dott. Romano continua inspiegabilmente ad essere prorogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base a un presunto “stato di criticità” che, secondo noi, non ha alcun riscontro nel nostro ordinamento giuridico.

Ci auguriamo che gli avvenimenti di questi giorni, unitamente ai fatti sinteticamente esposti nella presente, possano finalmente far aprire gli occhi ai tanti che, in questi ultimi anni, anche in Valle Bormida, si sono fatti incantare da questo personaggio».

Sabato 20 febbraio stand della Regione

Langa Astigiana con la Provincia al Bit

Roccaverano. L'offerta turistica astigiana sarà presentata sabato 20 febbraio alle ore 11,30 alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) a Fieramilano nello stand della Regione Piemonte. Ad illustrare i programmi della Provincia ci sarà l'assessore al Turismo e vice presidente dell'ATL di Asti Giovanna Quaglia.

«*Per promuovere in modo ancora più efficace il territorio astigiano occorre mettere in sinergia i vari ambiti che lo contraddistinguono, creando una strategia di marketing in grado di valorizzare le identità forti e le vocazioni della provincia*», spiega l'assessore Quaglia.

«Si punta quindi - chiarisce Giovanna Quaglia - sul patrimonio agroalimentare e la tradizione legata al vino che verrà potenziata dal progetto “Itinerario dei colori e dei sapori dell'Astigiano”, elaborato da Josep Ejarque, professio-

nista in destination management e destination marketing. Il progetto è promosso dalla Provincia di Asti e sostenuto dal Comune capoluogo, dalla Camera di Commercio, dall'ATL, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dalla Banca CR Asti.

Si potranno così promuovere anche le altre eccellenze del territorio, dal patrimonio storico - artistico e museale al circuito dei castelli e delle chiese romaniche, dal turismo sportivo a quello religioso, e dalle manifestazioni quali il Palio, la Douja e le Sagre che animano il settembre astigiano».

Verranno presentati anche i sei itinerari predisposti dalla Provincia con l'ATL Asti, Progetti pilota della Regione Piemonte e in collaborazione con la Transromanica. Gli itinerari sono dedicati a “Vezzolano”, “I Parchi”, “Romanico”, “Castelli”, “Cicloturismo” e “La Langa Astigiana”.

I terrazzamenti di Cortemilia

Regione, fondi ridotti agli ecomusei

Cortemilia. L'ecomuseo della Vite e dei Terrazzamenti di Cortemilia, uno dei venticinque “musei a cielo aperto” è un sodalizio cortemiliese che ha aderito alla Rete degli ecomusei del Piemonte, associazione costituita a dicembre con lo scopo di rappresentare i soci nei confronti delle istituzioni, svolgere attività di ricerca e lavorare in sinergia per ottimizzare azioni e risorse.

Purtroppo, ed è notizia di questi giorni, pur in presenza di una precisa volontà di coordinare in modo più preciso i rapporti con le istituzioni e tutelare l'immagine dell'ecomuseo, sono disponibili meno risorse rispetto agli altri anni per problemi di bilancio. Nel 2009 sono stati erogati per gli ecomusei piemontesi un milione e mezzo di euro, a fronte di 2,9 milioni nel 2008.

Il consigliere e capogruppo Pdl in consiglio regionale William Casoni, che già lo scorso dicembre ha avuto modo di lanciare a Cortemilia, insieme allo chef Carlo Zarri, l'iniziativa di un Consorzio per la tutela dei prodotti tipici dell'Alta Langa, raccoglie l'allar-

me degli amministratori locali: «Ci troviamo in presenza dell'ennesima iniziativa di chirurgia razionalizzazione delle risorse finanziarie, posta in essere dalla presidente Bresso; con l'aggravante dell'ulteriore penalizzazione della provincia di Cuneo, al solito purtroppo sacrificata sull'altare di scelte che privilegiano altri settori». «L'Ecomuseo - aggiunge ancora Casoni - al pari dei musei a cielo aperto, non rappresenta solo un semplice veicolo per la valorizzazione e la diffusione delle tradizioni e dei valori delle terre di Alta Langa.

Costituisce semmai uno scrigno importante che racchiude una storia più vasta, lunga secoli, in cui rientrano uomini, donne e opere. La scelta fatta dalla Regione, oltre dieci anni fa, di procedere all'istituzione di queste realtà rappresentava una volontà chiara, quella cioè di guardare al futuro di una comunità da basi solide, quelle cioè delle testimonianze del passato. Sarebbe importante, con adeguato sostegno economico, proseguire questo percorso».

Per affrontare concorsi

Piemonte chiede piano per il settore nocciole

Cortemilia. L'assessore regionale all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, Mino Taricco, ha chiesto con una lettera al Ministro per le Politiche Agricole, on. Luca Zaia, di prendere iniziative nei confronti dell'Unione Europea per attivare un piano straordinario rivolto al settore corilicolo (nocciole).

«È stato siglato, in sede di Comitato tecnico permanente delle Regioni lo scorso giovedì 21 gennaio, - spiega l'assessore Taricco - il piano corilicolo nazionale, cui il Piemonte ha fortemente contribuito e che riconosce come un buon risultato, ottenuto anche grazie a un forte impegno del Ministero. Il piano nazionale - programma di azione comune e di sostegno al settore - ha infatti avuto il merito di dare visibilità a un comparto che in passato è stato spesso e colpevolmente dimenticato. Ora però, questo documento potrebbe rivelarsi inutile se non verrà tradotto in iniziative

concrete».

«La Regione Piemonte - conclude Mino Taricco - ritiene prioritario in questo momento sostenere le aziende italiane nel confronto con i mercati internazionali, in particolare per la concorrenza della Turchia, e attivarsi rapidamente prima della prossima campagna di commercializzazione.

Il governo turco sta infatti intervenendo a favore delle proprie aziende con un aiuto pari a circa 750 euro/ettaro, mentre i corilicoltori italiani ne percepiscono circa 300, con un ammanco di 450 euro/ettaro per gli anni 2009, 2010, 2011. La Regione Piemonte propone che questo gap venga colmato con una forma di integrazione al reddito, magari differenziato per dare maggior forza alle organizzazioni dei produttori, per permettere alle aziende di superare questo periodo di difficoltà e di essere meglio attrezzate sul mercato».

Carro ai carnevali di Bistagno e Cairo

Merana, Peter Pan e Capitano Uncino

Merana. Anche quest'anno il paese di Merana ha preparato un carro fantastico per partecipare ai carnevali di Bistagno e Cairo Montenotte.

L'idea è nata addirittura durante la sfilata dell'anno scorso (siamo arrivati primi a Cairo e settimi a Bistagno con “Galline in fuga”): “perché il prossimo anno non facciamo un veliero di pirati?”.

C'era chi da detto “bello!!”, chi invece “troppo complicato” oppure si pensava fosse solo da maschi, beh alla fine abbiamo pensato di riproporre il duello di Peter Pan e capitano Uncino sul veliero con tanto di bimbi sperduti, Wendy, Michele e Gianni, trilli, giglio tigrato, tanti pirati e ovviamente anche il cocco-drillo.

L'impresa non era assolutamente facile anche perché si doveva trasformare un carro in un veliero. Fortunata-

mente si è offerto volontario Mauro Girardi, che con la sua esperienza e l'aiuto di altri papà è riuscito a compiere un vero e proprio capolavoro.

Per quanto riguarda il resto del lavoro noi mamme ci siamo divise in gruppi: chi si è dedicato alla carta pesta, chi a colorare, chi a tagliare e cucire le vele e i vestiti e alla fine... il carro è pronto!

Ovviamente non manca neanche “l'isola che non c'è” piazzata sul tetto del trattore con tanto di sirena, accampamento degli indiani, teschio e ovviamente l'albero di Peter Pan. Insomma anche quest'anno grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti nell'intento che ci eravamo prefissati e questo a dimostrazione che non occorre essere un grande paese, l'importante è essere un paese grande.

DELLA REGIONE PIEMONTE

Diario

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

→ FEBBRAIO 2010
SPECIALE LAVORO

Mentelocale,
l'informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III I nuovi dati dell'Osservatorio regionale

2009, la grande crisi del lavoro

Cassa integrazione vertiginosa

182 milioni di ore: ordinaria +533%, straordinaria +182%, in deroga +250%. Occupazione ridotta di 20mila unità, ripresa ancora debole



III Sussidi

Termine richieste il 30 aprile

III A favore delle lavoratrici e dei lavoratori in gravi difficoltà economiche la Regione Piemonte ha attivato la concessione di ulteriori sussidi. A partire dal 1° febbraio 2010 si è aperto un nuovo Avviso “Interventi monetari di sostegno al reddito 2009/bis”. Le nuove risorse, che la Regione ha destinato al sostegno al reddito di lavoratrici e lavoratori disoccupati o sospesi nel corso del 2009, ammontano a 11,7 milioni di euro. Dal 1 febbraio 2010 al 30 aprile 2010 all'Agenzia Piemonte Lavoro si potranno richiedere i moduli per ottenere il sussidio di 2 mila e 500 euro, che sarà erogato in un'unica soluzione. Potranno beneficiare del sostegno economico coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- lavoratrici e lavoratori in cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga che, nel periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, abbiano maturato almeno 180 giorni solari di sospensione dal lavoro, ovvero 129 lavorativi o 1.032 ore di lavoro;
 - lavoratrici e lavoratori percettori di indennità per mobilità anche in deroga, nel periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009;
 - lavoratrici e lavoratori percettori di indennità per disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia nel periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009. I beneficiari devono essere residenti o domiciliati in Piemonte, provenire da imprese ubicate in Piemonte e avere un indicatore Isee, relativo al 2008, (ricalcolato per tenere conto dei cambiamenti più recenti), non superiore a 13 mila euro.
- Moduli e informazioni si potranno reperire presso lo sportello informativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in via Belfiore 23/c a Torino, presso i Centri provinciali per l'impiego e gli Uffici relazioni con il pubblico della Regione. Per informazioni è attivo il numero verde 800124345. L'Agenzia Piemonte Lavoro comunicherà l'esito delle domande con un messaggio di posta elettronica, sms sul cellulare o invio di lettera. Il sussidio regionale sarà erogato agli aventi diritto con bonifico sul conto corrente.
- Grazie alla collaborazione con Unicredit Banca, sarà possibile anche un'altra modalità di percepire il contributo, con carta di credito prepagata Genius Card, che potrà essere ritirata presso l'agenzia della banca indicata via mail o sms.

www.agenziapiemontelavoro.net

La crisi colpisce soprattutto i giovani
Le azioni della Regione Piemonte contro l'emergenza
La sfida della riqualificazione

III Alla luce dei numeri, appare chiaro che il 2009 sarà ricordato come l'anno della “grande crisi”, analoga, come portata, a quella registrata in Piemonte nella prima metà degli anni '80.

Una fotografia aggiornata sullo stato del mercato del lavoro in Piemonte, con un quadro dettagliato della crisi occupazionale e del ricorso alla cassa integrazione. A fornirli sono i nuovi dati elaborati dall'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, aggiornati alla fine di dicembre del 2009, presentati venerdì 5 febbraio scorso presso la Regione Piemonte dall'assessore al lavoro e welfare.

DISOCCUPAZIONE: +40%

Il dato più preoccupante del 2009 è rappresentato dalla forte crescita della disoccupazione: +40% circa nei primi nove mesi dell'anno, secondo le stime Istat (il dato annuale sarà rilasciato solo a fine marzo), da 94mila a 130mila unità, con un tasso che sale dal 4,8 al 6,5%, il livello più alto in tutto il settentrione, dove la media si attesta al 5,1%. Il flusso in entrata nelle liste di mobilità aumenta del 50% con una maggiore incidenza (+77,5%) per i disoccupati provenienti dalle piccole imprese, più esposte sul mercato. A fine anno si contano circa 38mila persone in mobilità, quasi il 40% in più rispetto al 2008, in linea con i dati Istat.

OCCUPAZIONE: -20MILA

L'occupazione si riduce di 20mila addetti, con una caduta concentrata nell'industria e il tasso di occupazione scende di un intero punto percentuale, dal 65 al 64%, una flessione contenuta dal massiccio ricorso alla cassa integrazione.

OCCASIONI DI LAVORO: -100MILA UNITÀ

Le occasioni di lavoro registrate dai Centri per l'impiego, al netto del lavoro domestico, sono diminuite di oltre 100mila unità, pari a -15,5%, ma la flessione sfiora il 40% nell'industria e raggiunge quota -57% nel metalmeccanico.

CASSA INTEGRAZIONE: 182 MILIONI DI ORE

Le ore di cassa integrazione complessivamente autorizzate nel corso dell'anno sono state in complesso oltre 182 milioni: 117 milioni di ordinaria (+533%), 49 milioni di straordinaria (+182%), 16 milioni in deroga (+250%), tassi di aumento vertiginosi, dovuti anche a provvedimenti di sempli-

ficazione ed estensione per l'accesso a questo ammortizzatore sociale. In media, ogni occupato dipendente nell'industria, la platea potenziale di riferimento, ha fruito in Piemonte di 338 ore di integrazione salariale, cioè oltre due mesi di sospensione, il valore più elevato in Italia, quasi il doppio del dato nazionale. Si può ipotizzare che nel corso dell'anno siano state almeno 150mila le persone interessate, in misura più o meno ampia, da processi di sospensione del lavoro.

CRESCE SOLO IL LAVORO MARGINALE

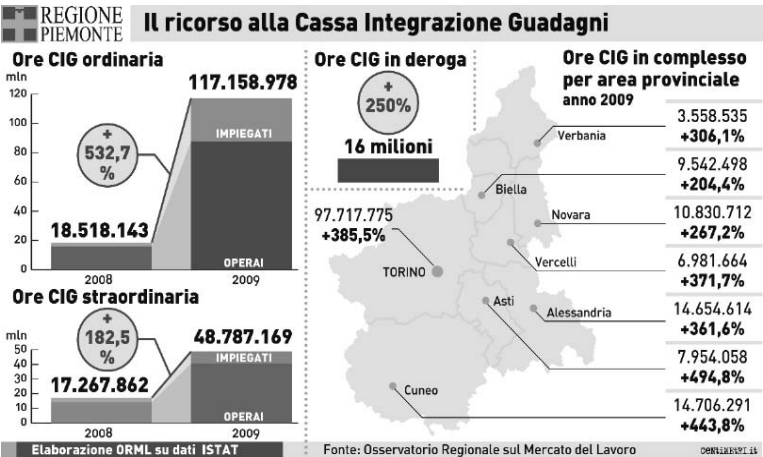
In questo quadro molto difficile, risultano in crescita due sole tipologie contrattuali: il lavoro intermittente e quello di tipo occasionale, che totalizzano entrambe circa 20mila movimenti, a indicare un aumento dell'area di lavoro marginale.

DISOCCUPAZIONE: COLPITI SOPRATTUTTO I GIOVANI

La flessione delle assunzioni colpisce in particolare i giovani: aumenta al diminuire dell'età e i tassi di disoccupazione si concentrano fra le persone con meno di 25 anni (nel Nord-Ovest 19% circa, contro un dato generale del 5,5%), cioè proprio i soggetti meno coperti da ammortizzatori sociali e il cui sostegno, quindi, grava per gran parte sulle famiglie.

LE INIZIATIVE

DELLA REGIONE PIEMONTE
Per fronteggiare l'emergenza registrata nell'ultimo anno l'assessorato regionale al Lavoro ha messo in campo una manovra estesa ed articolata, nei limiti delle competenze e delle risorse disponibili. Oltre alla cassa integrazione in deroga e alle iniziative correlate, per supportare



imprese e famiglie sono stati attivati:

- interventi di sostegno al reddito destinati nel 2009 alle persone del tutto prive di ammortizzatori, con un Avviso pubblico riproposto all'inizio del 2010 nei confronti di un target diverso, composto da persone in cassa integrazione, disoccupazione o mobilità;
- provvedimenti che consentono di anticipare l'integrazione salariale straordinaria nelle situazioni di procedure concorsuali;
- anticipo della retribuzione, attraverso un Fondo speciale di garanzia, agli occupati che da tempo non percepiscono lo stipendio per problemi di liquidità aziendale;
- l'attivazione dello strumento del microcredito a favore di soggetti non bancabili per intraprendere un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo;
- l'avvio di attività socialmente utili a supporto degli uffici giudiziari, rivolte ad ultracinquantenni in mobilità indennizzata, a cui viene riconosciuto un sussidio cumulabile con l'indennità percepita.

RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

In questo contesto, il disegno più ambizioso è in fase di avvio e coinvolge l'intero sistema dei servizi per l'impiego, dando all'attuazione all'Accordo Stato-Regioni sulla gestione degli ammortizzatori in deroga del 12 febbraio 2009, con cui si lega per la prima volta in modo organico la fruizione dell'integrazione salariale alla partecipazione a percorsi di politica attiva. Tutte le persone che accederanno nel 2010 a cassa integrazione o mobilità in deroga dovranno attivarsi personalmente recandosi

al Centro per l'impiego di riferimento per concordare un percorso di crescita professionale, di riqualificazione e/o ricollocazione a seconda dei casi.

A pochi giorni dall'avvio i Centri per l'impiego hanno già programmato 2mila e 700 ore di attività di cui la metà circa già erogate per i primi lavoratori coinvolti.

“Un momento di difficoltà che offre nuove opportunità” è lo slogan scelto insieme alle Province e alle parti sociali per spiegare l'iniziativa.

“Si tratta di una mezza rivoluzione copernicana – ha dichiarato l'assessore regionale al Lavoro – in un contesto in cui la fruizione delle politiche cosiddette passive era, appunto, per lo più “passiva”, solo debolmente e disorganicamente collegata ad efficaci politiche del lavoro e della formazione. Ora, finalmente, si cambia e si costruisce un sistema che dovrà durare nel tempo e che prefigura quella riforma degli ammortizzatori sociali da troppo tempo vagheggiata in cui i vari attori coinvolti (imprese, servizi pubblici, parti sociali, lavoratrici e lavoratori) sono responsabilizzati personalmente e ognuno si fa carico della sua parte a fini di interesse comune, di sistema”.

“In questo senso – aggiunge l'assessore – la crisi attuale, che secondo tutti gli analisti è lunga dall'essere superata, pur in presenza di alcuni spiragli di ripresa ancora flebili, ma significativi, ha favorito la strutturazione di uno strumento innovativo, che andrà affinato nel tempo, ovviamente, ma che può rappresentare un indubbio salto di qualità nella gestione delle politiche del lavoro”.

Salta la sfilata, tante maschere e...

Carnevale cortemiliese bello nonostante il tempo



Cortemilia. Il Carnevale nella capitale della nocciola, è una festa ritrovata ed è stato anche quest'anno, all'insegna dell'Orso di piume, ed ha visto due appuntamenti 11 e 14 febbraio. Manifestazioni ideate dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, è organizzata dal Comune di Cortemilia, in collaborazione con l'ETM Pro Loco di Cortemilia, le scuole e altre associazioni.

Il programma carnevalesco è iniziato nella serata di giovedì 11 febbraio, alle ore 20, presso la cascina di Monteoliveto dove si è svolta la «Cena d'inverno "giovedì grasso", con l'orso di piume e il falò», che ha registrato il tutto esaurito. Cena presentata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite in collaborazione con il Paniere dei Prodotti del Paesaggio Terrazzato.

L'esplosione di suoni e maschere selvatiche, di domenica 14 febbraio, primo pomeriggio, con la cattura dell'Orso e sfilata dei carri carnevaleschi con l'orso di piume per le vie

del paese è saltata, causa il maltempo, nella nottata ha iniziato a nevicare e così gli organizzatori hanno deciso, di non fare la sfilata e di accompagnare i bambini in machera nel Centro Sportivo Polivalente.

Qui è arrivato l'orso di piume, un mare di coriandoli e stelle filante e la dinamica e intraprendente Pro Loco presieduta da Carlo Troia ha distribuito dolci, gelati speciali e bevande.

G.S.

Loazzolo pranzo "d Carvè vej"

Loazzolo. Il Circolo C.S.I. di Loazzolo organizza per domenica 21 febbraio, alle ore 12,30, il pranzo "d Carvè vej", (... antipasti, ravioli e...), il ricavato sarà devoluto in beneficenza ai bambini di suor Mariangela ad Haiti.

Più saremo più potremo donare! Interventite numerosi!

Il carnevale in Langa

Cortemilia, l'orso è lo spirito della festa

Cortemilia. «Se volete ritrovare lo spirito del Carnevale, andate a cercarlo in provincia»: così raccomandava il «Sabato» di «Repubblica», il 13 febbraio, nelle pagine torinesi.

Subito dici: «sì: chi ha scritto ha colto nel segno; ha ragione».

Spirito del Carnevale dove sei? «A Rocca Grimalda» è il primo suggerimento (ne abbiamo parlato sette giorni fa). «A Cortemilia» è il secondo.

Nevica, la domenica. E semmai verrebbe da cercare lo «spirito del Natale», come in quel racconto di Dino Buzzati (letto per la prima volta sull'«Antologia di prima media») il cui un pretino si accorgeva che l'essenza della festa era improvvisamente scomparsa dalle volte della cattedrale, e dava di matto per cercarla per tutta la città.

Ma, nonostante la bianca coperta, che la collina più alta si rimbocca ancora una volta per meglio dormire, queste sono le giornate dell'orso.

Che l'antropologia elegga a simbolo di una natura selvaggia, che si può però ammansire attraverso le movenze di una bella fanciulla.

Febbraio. Tempi di rituali di fine inverno (se tutto va bene...se il tempo non fa le bizze, e non impone supplementi...).

Il letargo finisce, la primavera sembra prossima. Ecco l'orso di pelli a Mompantero e Volvera (provincia di Torino), Villar d'Acceglio e Limone (Cuneo); l'orso di paglia a None; quello di segale a Valdieri; di foglie a Belvedere Langhe; di foglie di granturco a Cunico (Asti); di ricci e muschio a Balme (Vercelli).

E poi le piume: a Magliano Alfieri e Montà d'Alba, a Monesiglio. E poi a Cortemilia. Con il plantigrado eletto ad anello di congiunzione tra mondo animale e umano, proprio in virtù delle qualità antropomorfe, espressione che rimanda al già citato uomo selvaggio. Ma che si poi anche intendere come ipostasi, proiezione del Male.

Tanti significati: quale quello giusto? Tutti e nessuno.

Forse si salvano capra e cavoli (e orso) pensando alle so-

vrapposizioni.

«Non ischerzar con l'orso, se non vuoi esser morso» recita un antico proverbio trecentesco che tanto Dante (*Rime*) quanto Franco Sacchetti, nelle *Novelle*, mostrano di ben conoscere.

E altrettanto proverbiale risulta la sua golosità, riconosciuta anche da Nicolò III, un «Orsini», bramoso di ricchezze per avanzare li orsatti (*Inferno*, XIX, 71).

Ma stiamo divagando. Torniamo alle piume.

«L'orso di Cortemilia - racconta Massimo Centini in *Folklore piemontese* - come i suoi parenti di altre località in vena di scherzi, è comunque un personaggio, qualcosa di più di una maschera.

E' un frammento di passato impigliato nella memoria collettiva di chi cerca, tenendo un piede nella tradizione e l'altro nella voglia di giocare, di non far morire un pezzetto della propria storia, anche si tratta di quella minore. Che spesso è stata ignorata».

Comunque Augusto Monti lo dice. Si sì; lo dice proprio. Dove? Che domande: ne *l'orso*.

Una volta «il tempo era misurato così: prima di carnevale e dopo il carnevale; metà dell'anno ad aspettarlo; l'altra a rimpiangerlo e a rievocarlo...

Satire, caricature, beffe».

E poi anche casi strani. Come quell'anno che a Monesiglio, visto che c'era tanto da fare in campagna, il Carnevale passò quasi inosservato; se non che fu proprio il parroco, complimentandosi con i fedeli per la insolita morigeratezza, a muovere, a «sgatié», le braci dormienti.

«Stranezze, pazzie incongruenze, le giornate più tempestose, più orgiastiche che mai uomo lassù ricordasse...

E poi lo Scarpone, il ciabattono di piazza, che sventrato il piumino grande, - la moglie che strilli - ci s'avvoltole nelle piume e, trasformato in struzzo, corse tre di pel paese in subbuglio e fu riacattato, alla fine, tradito di vino e ormai spennacchiato, che piangeva come un vitello. Sconsolato di tornare uomo».

G.Sa

Premio indetto dal museo di Orsara

L'orso di carta in collina

Orsara Bormida. Con l'orso «di carnevale», piumato, di Cortemilia c'è anche quello «in collina» di Orsara.

Alludiamo qui ad un premio letterario bandito dalla Associazione Ursaria - Amici del Museo con il patrocinio del locale Municipio.

Due sono le categorie: una prima (denominata A) per i maggiorenni, italiani e stranieri (sì, perché tanti sono stati gli emigranti all'Estero dal paese; e sarebbe pieno di significato riannodare le fila con le famiglie orsaresi lontane, con i discendenti di chi partì); e una under 18 (B).

Gli intenti? Quelli di raccogliere racconti inediti e mai premiati intorno al tema *In campagna: memorie, leggende, stagioni*.

Misura massima stabilita in cinque cartelle da cinquanta righe; e cinque anche le copie anonime, da sistemare in un plico che conterrà, in busta chiusa, le generalità dell'autore (per gli studenti anche data di nascita, classe, scuola di appartenenza, e docente referente).

Il tutto da inviare alla casella postale numero 1201172 di Orsara B.da, cap. 15010, che fa capo alla Associazione Ursaria - Amici del Museo, entro

il termine di mercoledì 10 marzo p.v.

Quota di partecipazione gratuita per i ragazzi della cat.B, quella delle scuole, mentre la tassa di euro 10 è fissata per la cat. A (versamento sul conto corrente postale numero 36152288, intestato all'Ass. Ursaria, con causale *Partecipazione premio letterario "L'orso in collina"*).

In palio un assegno di 200 euro, orsetti d'argento, targhe, libri, e prodotti tipici della zona, con la possibilità di pubblicazione dei migliori racconti sul periodico «L'Orso».

La premiazione avverrà in occasione della due giorni di cultura legata alla «Notte dei Musei 2010»... al disgiolo.

La data fissata è quella del 16 maggio, alle ore 16, al Museo di Orsara, quando contestualmente si terrà anche la premiazione del concorso estemporaneo per gli Artisti (la cui prima fase si aprirà sabato 15 maggio, con la visita alle collezioni etnografiche, tra cui i concorrenti sceglieranno il soggetto da realizzare con tecnica a piacere).

In palio premi acquisto da 200 e 100 euro ai primi due classificati, e un orsetto d'argento per il terzo.

G.Sa

Scuola primaria di Monastero Bormida

Giornata della memoria con un testimone



Monastero Bormida. La Giornata della Memoria, cioè la commemorazione dell'Olocausto e delle vittime della barbarie nazifascista negli anni bui della seconda guerra mondiale, è stata celebrata in molte scuole italiane per rendere consapevoli le generazioni più giovani degli orrori della guerra e del degrado della dignità umana a cui sono stati sottoposti milioni di persone innocenti, vittime di dittature folli e di crudeli teorie razziste.

Oltre alla proiezione del film «Schindler List», promossa dalla Pro Loco per il pubblico più adulto, un momento importante per tutti gli scolari della scuola primaria è stata la visione de «La vita è bella» di Roberto Benigni, dove il grande comico ha saputo tradurre in modo emozionante la tragedia della deportazione e della vita nel campo di concentramento.

Quest'anno poi i ragazzi delle classi 3ª, 4ª e 5ª hanno avuto un'occasione in più per approfondire tali argomenti, ascoltandoli dalla voce di un testimone diretto di quegli eventi, uno degli ultimi superstiti dei lager nazisti, che ha accettato di buon grado l'invito a trascorrere un pomeriggio in compagnia di maestri e scolari per rievocare le vicende vissute oltre 60 anni fa.

Tortarolo Giovanni - per tutti «Pierino» - è nato nel 1923 e vive da sempre a Montechiaro d'Acqui, dove ha svolto fino a pochi anni fa l'attività di agricoltore lavorando nell'azienda di famiglia. Giovane soldato ventenne fu mandato a combattere in Grecia e lì venne preso prigioniero dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Cominciò così il suo calvario che l'ha portato a sperimentare sulla propria pelle tutti gli orrori dei lager nazisti e ad essere testimone suo malgrado delle atrocità dell'Olocausto.

La sua memoria lucidissima gli ha permesso di rievocare con grande precisione tutte le vicende che lo hanno coinvolto e i ragazzi, attentissimi e quasi intimoriti da quei tragici resoconti, gli hanno rivolto molte domande per approfondire i vari aspetti della sua prigionia.

Dopo la cattura e il trasferimento ad Atene, Pierino Tortarolo fu caricato con molti altri militari italiani su un carro bestiame, dove per quindici giorni ha viaggiato stipato con i suoi compagni in condizioni disumane, patendo la fame e la sete, tra sofferenze indicibili, fino a giungere nella regione di Lipsia, nell'ex-Germania est, dove fu confinato in un campo di concentramento (Stammlager XI) insieme a circa 1200 militari, 500 ebrei e un migliaio tra polacchi, russi e ucraini.

Lì per otto lunghi mesi ha condiviso le sofferenze del campo con i suoi compagni, riuscendo a scampare alle sistematiche stragi che in pochi giorni hanno decimato i prigionieri (su 1200 arrivati solo 40 riuscirono a ritornare alle loro



Giovanni Tortarolo

case).

Mentre gli ebrei furono subito sterminati e inviati alle camere a gas, lui con un gruppo di ex-soldati fu mandato a lavorare in una fabbrica all'interno del campo, dove si producevano bulloni per locomotive.

Vestiti di stracci, costretti a rischiare la vita per una patata o una rapa cruda, i prigionieri erano trattati come le bestie e umiliati in tutti i modi, sia con la sistematica spoliazione dei pochi averi che erano riusciti a conservare (anelli, denti d'oro, portaritratti, sigarette, tutti oggetti barattati con dei pezzi di pane), sia con la partecipazione alla morte di tanti compagni (in una sola notte furono impiccati oltre 130 prigionieri e l'indomani tutti gli altri vennero «portati in gita» a vedere il macabro spettacolo).

Arrivato a pesare 29 chilogrammi, sarebbe morto di stenti se non avesse avuto l'occasione di farsi trasferire in una fattoria il cui proprietario cercava un contadino per i lavori dei campi. Fu la sua salvezza, perché, preso a benvedere dal nuovo padrone, fu curato e rifocillato e così accudì all'azienda agricola fino alla liberazione ad opera degli Alleati nel 1945.

Le domande dei ragazzi hanno permesso così di dipanare il filo dei ricordi, ricostruendo l'intera vicenda di questa persona che ha vissuto gli aspetti più tragici della guerra, ma che non ha perduto l'ottimismo e il buonumore, esortando i giovani a dedicarsi allo studio e a non cancellare dalla memoria il ricordo di quei fatti terribili, che sembrano così lontani nel tempo ma che spesso si ripetono ancora uguali in varie parti del mondo.

Per gli alunni e i docenti della scuola primaria di Monastero Bormida è stata una lezione di storia davvero eccezionale, la storia raccontata direttamente da un testimone diretto delle vicende.

I ragazzi, gli insegnanti, il Sindaco di Monastero Bormida ringraziano quindi di cuore Pierino Tortarolo per la disponibilità dimostrata e per quel suo racconto dettagliato e preciso fatto con parole semplici ma tanto più incisivo e convincente di tante pagine dei libri di storia.

Sabato 20 febbraio alla Soms

Al teatro di Bistagno commedia in dialetto



Bistagno. Spentisi i clamori del Carnevale, Bistagno torna a Teatro.

Presso la sala della SOMS va in scena sabato 20 febbraio, alle ore 21, la commedia dialettale *Premiato Biscottificio Lanzardo*, presentata dal Gruppo Teatro di Carmagnola, un sodalizio già nel recente passato da noi applaudito, sempre nell'ambito de "Aggiungi un posto a Teatro".

E il conforto dei consensi, che ancora oggi ricordiamo, si unisce ai riconoscimenti che la compagnia ha conseguito, proprio con i due atti del *Premiato Biscottificio* (due ore circa di divertimento) nell'ambito della rassegna "Tut da rife!", allestita presso il Teatro Monterosa di Torino nella stagione 2008/2009 (*Migliori costumi e miglior scenografia*), e poi presso l'analoga manifestazione, "A teatro per ridere insieme" di Giaveno 2009 (*Migliori compagnia e Miglior regia*, che in questo caso è di Francesco Rizzati).

Da non dimenticare, poi, le doti proprie dell'autore e interprete - ottimo caratterista - Gianni Chiavazza (di cui ricordiamo anche altri due testi originali: *Busiard!* e *El paradis ed Berto*) e la intensa attività di questa filodrammatica, che proprio la *piece* in dialetto di cui sopra sta felicemente facendo "girare" in varie piazze (da Saluzzo a Bagnolo, da Pinnasca a Priero a Rubiana) del Piemonte.

Quanto alla storia, quasi quasi una variazione sul tema rispetto a *Per amor o per...* nata dalla fantasia di Aldo Oddone e messa in scena da "La Brenta" d'Arzello, che aveva aperto a metà gennaio la stagione bistagnese.

La trama

Il matrimonio tra Caterina e Giovanni, titolari di un biscottificio, va in crisi.

Come succede spesso in questi casi, i due vengono attorniti da un turbinio di personaggi (ecco un dipendente della "Cooperativa del single", l'avvocato Arturo La Paglia, l'investigatore Cia Pautasso, l'ispettore di polizia "Fido" Codamozza, l'avvocata Vittoria Lagiola), che campano e lucrano, magnificamente, sullo smembramento del loro rapporto.

E così, tra il faceto di situazioni paradossali e la attualità della storia, si sviluppa questa commedia che tra una risata e l'altra vuole proporre anche qualche riflessione sulla vita delle nostre famiglie.

Bistagno: attività socioassistenziale del Comune con Lara Rapetto Asl 22

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Lunedì 22 febbraio 2010, ore 21, nella sala multimediale (palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde) di Bistagno invito tutti i cittadini di Bistagno e non, a partecipare alla serata organizzata dall'Amministrazione comunale riguardante le attività socio assistenziali del comune».

Grande attenzione sarà rivolta ai bambini e ai nonni. Riteniamo che sia fondamentale essere efficienti e pronti per quanto riguarda "il servizio alla persona" in generale.

Ospiti della serata, la dott.ssa Lara Rapetto, neo laureata in direzione sociale e servizi alla persona ed assistenti sociali dell'Asl 22. Nello specifico verranno approfondite le seguenti tematiche: - Socio assistenziale sul nostro territorio. - Intervento degli ospiti con argomentazioni specifiche. - Presentazione del progetto "Bistagno Solidale".

Vi aspetto numerosi e anticipatamente ringrazio».

Il recital di Alessandro Bellati

Per canzone d'autore applausi a Bistagno



Bistagno. Ancora una bella serata per il Teatro della SOMS di Bistagno.

Una serata di musica leggera, che portava alla ribalta i musicisti del territorio, ma abituati a calcare palchi di tutta Italia.

Di conclamata professionalità.

Sabato 6 febbraio ancora una sala pressoché completa, con un pubblico che ha avuto modo di apprezzare a pieno, in quasi due ore di spettacolo, le qualità di una ottima *band*, capitanata dall'acquese Alessandro Bellati, che presentava il suo *recital Parole d'Amore*.

Si capiva che l'ambiente piaceva a chi stava sul palco; e il gradimento per la musica era ben dimostrato nella platea.

Favoloso, poi, davvero, il lavoro dei fonici, suggestivo e curato l'apporto luci, e soprattutto di altissima qualità il contributo degli interpreti.

Con Alessandro Bellati (che a giugno, il primo di quel mese, sarà al Comunale di Alessandria), e poi Marco Soria alla chitarra e Alberto Parone, alla batteria (e al basso-voce), tutti ispiratissimi.

Il risultato? Tangibile nei presenti, davvero impressionati dalla naturale intesa del gruppo.

E gli applausi non solo sono stati generosi, ma anche meriti-

tatissimi.

Un discorso a parte merita il lavoro, sui testi e sullo spartito, condotto da Alessandro Bellati, che confeziona uno spettacolo (e la qualità è confermata anche nel disco, edito da Due mani edizioni - Odd Times - Egea e Margot) piacevole e vario.

Al quale egli contribuisce con un timbro di voce estremamente caldo, con una intonazione sempre sicura, che anche quando percorre testi altrui (Gino Paoli, *Una lunga storia d'amore*; Azzurro) dà prova di duttilità, di morbido fluire.

Di indubbia personalità l'approccio con il pubblico. Il che lascia presagire ulteriori successi.

Davvero un gran concerto. **Prossimi appuntamenti alla SOMS di Bistagno**

Dopo l'appuntamento musicale qui sopra recensito, dopo la due giorni del Carnevale (14 e 16 febbraio), il cartellone della stagione teatrale della SOMS riprenderà sabato 20 febbraio con il Gruppo Teatro di Carmagnola che presenterà *Premiato Biscottificio Lanzardo*.

Quindici giorni più tardi, il 6 marzo, sarà l'Associazione Ernesta a presentare *Diamoci del lei*.

Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.

Promossi a Santo Stefano dal Cepam

Tanti concorsi per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. "Io vissi sempre in campagna nella bella stagione, da giugno a ottobre, e ci venivo come a una festa.

Ero un ragazzo, e i contadini mi portavano con loro ai raccolti - i più leggeri, far su il fieno, staccare la meliga, vendemmiare.

Non a mieterne il grano, per via del sole troppo forte; e a guardar l'aratura d'ottobre mi annoiavo, perché come tutti i ragazzi preferivo, anche nel gioco e nella festa, le cose che *rendono*, le raccolte, le ceste piene; e solamente un contadino vede nei solchi appena aperti il grano dell'anno dopo".

"Le cose che rendono": chi ha cominciato a vendemmiare da piccolino non può che riconoscersi nella scrittura di Cesare Pavese. Il piacere di staccare i grappoli da "cula vi carioia", dai tralci carichi in modo straordinario, è impagabile; così come quello di riempire la *cavagna* senza spostarla. Segno di una generosità della Natura che immediatamente appaga chi da bambino si cimenta con i lavori dei "grandi".

Ma l'incipit de *Lavorare è un piacere*, da "Attorno a Fera d'agosto", può essere utilissimo per introdurre il bando della XXVII edizione de Premio Pavese, che CEPAM, Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Municipio di Santo Stefano Belbo, d'intesa con la Fondazione Cesare Pavese hanno bandito in questi giorni. Lontanissimo il tempo dell'ideale "raccolto" - la due giorni di fine agosto; sabato 28 e domenica 29; quando anche i grappoli cominceranno a tingere; ma, quanto al momento, forse prosaico, ma indispensabile dell'aratura e della semina, si può dire che proprio "ci siamo".

Del Premio letterario, indetto con il coordinamento del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano, "che viene conferito agli scrittori e agli intellettuali che meglio hanno saputo trasmettere il legame con il territorio, il valore dell'impegno civile, o fornire punti di vista stimolanti su tematiche attuali", è stato infatti diffuso il regolamento. Anche quest'anno la manifestazione si prepara ad accogliere opere inedite ed inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché tesi di Laurea e lavori scolastici che prendano in considerazione le opere dello scrittore, che a dispetto di una morte prematura (e proprio quest'estate ricorre il sessantesimo della scomparsa), ha lasciato un *corpus* artistico (romanzi, racconti, liriche) di straordinario valore.

Per saperne di più

Per informazioni e richieste del bando rivolgersi a: CEPAM, via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (tel. 0141.844942 e 840990); sito internet CEPAM: www.centropavesiano.it; email CEPAM: info@centropavesiano.it. In alternativa si veda anche il sito del Comune: www.santostefanobelbo.it; mail: santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it.

Provincia di Asti, ancora maltempo attrezzare automezzi con gomme da neve e ghiaccio

Il servizio viabilità della Provincia di Asti informa che in occasione dell'ultimo evento nevoso e delle successive importanti gelate notturne sono stati effettuati puntuali servizi di sgombero dalla neve e insabbiatura lungo i tratti interessati, in particolare nelle zone umide e bagnate, sia direttamente, sia tramite appaltatore, su tutta la rete provinciale, in particolare nelle zone della Valle Bormida, della Comunità Montana "Langa Astigian-Val Bormida" e delle aree collinari più alte dell'Astigiano.

«In queste aree, seguendo un criterio collaudato che ci ha finora consentito di rispondere con efficienza alle esigenze dell'utenza, grazie anche alla grande professionalità e disponibilità degli operatori della Provincia - dicono i tecnici - a partire da giovedì sino a domenica sono stati effettuati puntuali e ripetuti passaggi per spalatura neve e insabbiatura, con materiale misto sabbia e sale/salgemma, su tutto il reparto. Ci siamo premurati di sentire personalmente i sindaci dei comuni di Monastero Bormida, Loazzolo, Vesime, Cessole, Roccaveranno, Serole, Sessame e San Giorgio Scarampi».

Le previsioni per i prossimi giorni prevedono ancora un'estensione del maltempo, anche con precipitazioni che potranno assumere carattere nevoso in alta collina: quindi seguirà, dalla notte di mercoledì un flusso di freddo artico, mentre per sabato sono attese nuove precipitazioni. «È chiaro che con queste condizioni, peraltro abbastanza normali dato il periodo invernale - spiega l'assessore alla viabilità della Provincia Valle - è indispensabile che tutti gli utenti della strada prestino la massima attenzione negli spostamenti, attrezzandosi adeguatamente con pneumatici idonei per il ghiaccio e la neve, come raccomandano anche le forze dell'ordine».

Cassine verso le elezioni amministrative di marzo

Roberto Gotta: “Lascio soddisfatto”



Cassine. «Ritengo di aver fatto il possibile per Cassine in questi 10 anni. Lascio soddisfatto». Tra un mese e mezzo non sarà più sindaco: per Roberto Gotta è tempo di bilanci, prima che la campagna elettorale cominci a monopolizzare lo scenario cassinese. Qualche tossina forse c'è già: «Come prima cosa vorrei dire che non condivido le dichiarazioni di alcuni candidati che parlano di “bisogno di interventi urgenti che sono sotto gli occhi di tutti” oppure ancora di “caste”... Va bene che ci sono delle elezioni da vincere, ma a leggerle mi è venuto da pensare ad un Comune bombardato, dove non esiste più nulla. Invece in questi dieci anni sono state fatte molte cose. Come tutte le amministrazioni avremo fatto anche degli errori, non discuto, ma mi sembra che le cose buone siano state molte di più. Per quanto riguarda invece i presunti privilegi, in questi dieci anni ho trattato sempre tutti allo stesso modo: amici, avversari e nemici. Tutti hanno sempre trovato la mia porta aperta. Questo tipo di critica non la posso davvero accettare».

Cassine dieci anni fa, Cassine oggi... qual è la differenza più grande? «Dieci anni fa Cassine era un Comune non certo sconosciuto, ma misconosciuto: non aveva rapporti diretti con i centri maggiori, mi riferisco ad Alessandria e Acqui, così come con Provincia e Regione. Ora invece, anche grazie ai dieci anni delle mie amministrazioni, è un Comune di cui si tiene conto nelle decisioni importanti, che viene sempre consultato: è un punto di riferimento dell'Acquese ed è coinvolto in tutte le iniziative, sia che partano da sinistra che da destra».

Torniamo indietro con la memoria, a dieci anni fa. Appena eletto... «...subito una “grana” di quelle grosse: la discarica che doveva sorgere a Gavnata. L'abbiamo scongiurata, creando un parco, ma non è stato facile: avevamo quasi tutti contro. Devo dire che di quanto fatto in quella occasione sono molto orgoglioso».

Esaminiamo lo svolgimento dei due mandati...

«I programmi elaborati per i due mandati, caratterizzati da numerosi progetti, sono stati quasi interamente completati, e laddove questo non è accaduto è stato solo per mancanza di risorse. Al mio successore lascio anche un certo numero di opere già progettate e finanziate che attendono solo di essere attuate. Portando l'analisi più in profondità, al mio ingresso in Comune tutti concordavano che Cassine avesse tre zone da recuperare e valorizzare: la ex vaseria, l'area della “Vinicola Ravera” e il “Salumificio Più”; per tutte e tre sono state prese iniziative concrete, in qualche caso con l'aiuto di privati, e sono stati messi a punto tre progetti importanti di ristrutturazione».

Parliamo di bilancio.

«Sotto il profilo finanziario, lascio un Comune sanissimo: sono anni che chiudiamo il bilancio con notevoli avanzzi di amministrazione dovuti a una gestione che ritengo virtuosa. Le casse comunali non sono state intaccate, nonostante in almeno un paio di occasioni la mia amministrazione si sia trovata costretta a doverappare “buchi” aperti da amministrazioni precedenti e negli ultimi anni siamo riusciti anche ad assorbire in buona parte la crescita dei costi del servizio rifiuti, aumentati esponenzialmente col passaggio al porta a porta».

Non tutte le ciambelle, si dice, riescono col buco...

«Come ho detto prima, anche nei miei dieci anni può essere stato commesso qualche errore. Non lo nascondo, perché tutti sbagliano e comunque ho sempre agito in buona fede e cercando di fare il meglio. Certo, in alcuni casi abbiamo trovato degli intoppi: per

esempio nella vicenda del finanziamento del progetto per la messa in sicurezza del centro abitato: teoricamente la Regione ha concesso un contributo al Comune di 2,5 milioni di euro. Dico in teoria perché in realtà ne abbiamo visti finora circa un terzo, e una volta esauriti quei soldi abbiamo dovuto ricorrere alle nostre risorse di cassa per anticipare le spese. Uno degli interventi è in corso proprio in queste settimane per la messa in sicurezza di alcune case. I problemi derivano principalmente dal fatto che noi volevamo procedere in diverse fasi, appaltandole una per una, mentre la Regione avrebbe preferito appaltare tutta l'opera insieme, e Regione. Ora invece, anche grazie ai dieci anni delle mie amministrazioni, è un Comune di cui si tiene conto nelle decisioni importanti, che viene sempre consultato: è un punto di riferimento dell'Acquese ed è coinvolto in tutte le iniziative, sia che partano da sinistra che da destra».

Sindaco, guardiamo al presente di Cassine e al suo futuro.

«Il presente credo sia sotto gli occhi di tutti: il quadro generale è un quadro di crisi e di recessione. Cassine è un paese agricolo, e l'agricoltura è forse, in assoluto, il comparto più in crisi: superare questa fase è fondamentale. Per quanto riguarda le fabbriche, Tacchella Macchine è stata ceduta ad un gruppo industriale bolognese, e purtroppo ci sono timori per una riduzione del personale. Per il resto Cassine presenta una diffusa attività artigianale, che testimonia il grande spirito di iniziativa dei cassinesi, molti dei quali giovani che con coraggio hanno scelto di aprire una loro attività. Negli anni nel tessuto sociale del paese sono entrati soggetti nuovi, italiani e stranieri, che credo si siano in larga parte integrati perfettamente. Altri paesi in provincia han-

no valutato o stanno valutando di ricorrere a strumenti amministrativi quali per esempio una consulta per gli immigrati, ma al momento non credo che a Cassine questo strumento sia necessario, visto che la percentuale degli stranieri è ancora relativamente bassa».

E il futuro? Si sente di dare qualche consiglio al suo successore?

«A chi verrà dopo di me, chiunque sia, mi permetto di indicare tre priorità: anzitutto la messa in sicurezza della ex statale, che attraverso l'abitato. Cassine è rimasto l'unico paese della zona a non avere una tangenziale, e spesso in paese le auto mettono a rischio la sicurezza dei pedoni. Uno degli ultimi atti di questa amministrazione sarà l'installazione di un impianto semaforico pensato per rendere più sicuro l'attraversamento: sarà un semaforo che regolerà l'immissione dalla strada secondaria attraverso una fotocellula e consentirà ai pedoni di attraversare su chiamata. Ovviamente non può essere che un primo passo: da anni abbiamo pronto un progetto globale, che prevede la messa in sicurezza dei due accessi al paese attraverso un sistema di rotonde, consentendo di venire a capo della seconda priorità, quella della “curva del pascià”. Sono due anni che attendo fondi dalla Provincia, li ho anche più volte sollecitati, mi auguro che arrivino, la nuova amministrazione dovrà secondo me insistere per averli. Come pure per un progetto esistente e relativo alla realizzazione dei marciapiedi ai due lati della statale per l'intero tratto urbano, sul quale la Regione ha sempre lesinato sui finanziamenti».

Un'altra priorità della prossima amministrazione dovrebbe essere a mio parere il portare avanti il recupero dell'area del Salumificio Più e del terreno retrostante: anche in questo caso lasceremo in eredità un progetto di massima, una parte del quale finanziato dalla Regione, mentre per la parte restante dovranno essere trovate delle risorse. Ci tengo a dire che il Comune aveva già portato a termine l'acquisto dell'immobile con risorse proprie».

Un consiglio al prossimo sindaco? «Sento parlare i vari candidati di progetti faraonici. Sono credo, belle idee, ma cercare risorse sta diventando sempre più difficile; al prossimo sindaco, chiunque sarà, ricordo solo che il suo ruolo richiede prima di tutto concretezza e piedi per terra».

M.Pr

Attività ricreative “Progetto anziani”

Da Alice Bel Colle in gita ad Alassio



Alice Bel Colle. Nell'ambito delle attività ricreative del “Progetto anziani” portato avanti dal Comune, mercoledì 10 febbraio una trentina di alicesi ha preso parte ad una gita ad Alassio. È stata un'occasione per riunirsi e trascorrere un pomeriggio in compagnia di altri alicesi che già da alcuni giorni svernano nella bella località della costiera di Ponente. Positivo il bilancio della giornata, che è trascorsa in allegria, con un'atmosfera rilassata e allelieta (cosa che non guasta) da un bel sole, che insieme all'aria salubre della marina ha reso il contesto ancora più piacevole.

Nella trasmissione di Umberto Broccoli

Luigi Tenco, un ricordo in radio

Ricaldone. 60 anni di Festival di Sanremo.

Più che un concerto, uno “sconcerto”.

Sarà l'effetto del ciclone-polemica legato alla presenza di Morgan. Sarà perché Antonella Clerici (non “proprio” intonata: così nelle prove) che duetta con Paolo Bonolis non è un gran sentire. Sarà che fa un certo effetto scoprire, nel contorno della manifestazione, Patrizia D'Addario anche “cantante”, e tale essere diventato, “ufficialmente” il principe Emanuele Filiberto...

Forse questi sono motivi sufficienti per zittire la radio, per spegnere la tv: il festival 2010 è cominciato, come tutti sappiamo, con una dichiarazione esplosiva, ed è continuato in seconda serata da Bruno Vespa, poi sui giornali e nei Tg, nelle trasmissioni di pseudo approfondimento del pomeriggio... Parole e immagini vuote. Parole e immagini.

Sembra che il *reality show* si sia “mangiato” la rassegna della canzone a morsi.

E prima ancora, prima dell'inizio della serata d'esordio (martedì 16 febbraio) allo spettatore questa sia già venuta a noia.

Ecco lo *spleen*. “La carne è triste, e ho letto tutti i libri”: così Stéphane Mallarmé, in *Brezza marina*.

Del Festival qualcosa da salvare, però, c'è. Non nel presente, ma nella memoria. E ad essa ha pensato Umberto Broccoli quando, lunedì 15, ha dedicato la trasmissione Radio Uno – Teche RAI (regia di Luigi Bernardini) *Con parole mie* a Luigi Tenco.

Dalle 14.08, per circa un'ora, poco meno, un'antologia sulla letteratura, ricchissima, relativa ad “un protagonista della storia della musica italiana”. E relativa a un fatto su cui tutto sembra essere stato detto (inchiesta aperta e chiusa ancora nel 2006), ma che continua a sollecitare curiosità. Cosa succede, effettivamente alle ore 2.15 nella camera 219 del Savoy di Sanremo? E perché?

Alla domanda non c'è risposta. Ma, con garbo, Umberto Broccoli, alla fine dicendo il non dicibile, ha riavvolto ancora una volta il nastro della storia a quei giorni della fine del 1967.

Voci dei grandi personaggi alla radio

La prima è quella di Luigi Tenco intervistato da Sandro Cioti (è l'ultima traccia del disco *Inediti* - Ala Bianca), quindi ecco le sue canzoni, la voce rotta di Lello Bersani: “Non avrei mai immaginato di avere una esperienza del genere al Festival della Canzone... Tenco con il suo gesto ha dato uno schiaffo a tutto il mondo...”.

“Pare si fosse presentato sul palco con le pupille molto dilatate, forse non troppo ‘tranquillo’ per motivi chimici; dopo la sua esclusione la cena con Dalida, un corsa pazzica con l'Alfa...”: ecco di nuovo la voce del conduttore, che poi ricorda Bruno (Lauzi) e Luigi compagni di Ginnasio, il vecchio prof. Taralli, l'anarchico, la metrica latina imparata “a dispetto”...

Tenco? “Un sofferto”. Un anticonformista.

“Non hanno capito niente. Non devono dirmelo di sorridere perché lo so da me che faccia devo fare quando canto una canzone che, tra l'altro, è mia: l'ho scritta io, l'ho musicata io, una canzone che viene dai miei sentimenti, non dai loro...”.

E su questo testo, in sottofondo, proprio *La rivoluzione* di Pettenati... “ci sarà la ri-voluzio-ne / nemmeno un cannone...”.

“Tu muoviti un po', tu vestiti in quel modo, tu fatti crescere i capelli, tu scuoti l'anca... poi la gente crede che tutto sia spontaneo...”. Così pensa Tenco.

Si torna al 27 gennaio. La Walther PPK, calibro 7.65. La pistola di Bond. Regolarmente denunciata. La testimonianza di Dalla che si sente in dovere “per Luigi” di escludere che si possa morire per una canzone...



“...si vive o si muore / e un bel giorno / dire basta e andare via/ ciao amore / ciao amore / ciao amore ciao”.

“Vado fuori; canto, e poi ho chiuso con la musica leggera”: un altro testamento, ma questa volta è un scrittura privata, anzi orale, consegnata a Mike Buongiorno che fa fatica a spingerlo fuori sul palcoscenico....

“Mi dicono di tutto, ma so io quello che sono... hanno detto... hanno detto... non è vero... lasciar dire... lasciar fare... nessuno sa come sono io in realtà... ha presente il gatto che si tiene in casa; sono un gatto con sembianze umane... che se vede un po' di confusione, persone che litigano, se ne va in un cantuccio...”.

Ecco Tenco, timidissimo, che canta “con gli occhi chiusi” (lo ricorda Ornella Vanoni).

Ecco l'effetto “lungo”, lugubre che non investe solo il giorno dopo il suicidio. Ma anche il 1968. Quando è Pippo Baudo a presentare Sanremo e c'è sul palco Armstrong.

Per Umberto Broccoli il 1967 è l'ultimo anno del dopoguerra: l'ultimo in cui prevalgono le abitudini borghesi del “salotto buono”...

Tutti, però, indistintamente, corrono *con* e *sull'automobile*...; “metti un tigre nel motore” è lo slogan...

G.Sa

Domenica 21 febbraio in biblioteca

Prasco, si presentano i libri di Sandro Buoro

Prasco. Domenica 21 febbraio 2010, alle ore 15.30, nella biblioteca del Comune di Prasco, saranno presentati i libri “Storie dell'antiquario” e “Paesaggi e oltre” di Sandro Buoro.

Brani delle opere saranno letti dallo stesso Autore con la presentazione del Sindaco Piero Barisone.

Seguirà un rinfresco nei nuovi locali nell'area polifunzionale del Comune.

Uscito più di sei mesi fa, “Storie dell'antiquario” è volume contenente dieci racconti veramente godibilissimi, innovativi nel linguaggio sempre vivace, ricco di vocaboli efficaci; la trama narrativa si svolge in gran parte nel nostro territorio, avvincente nell'intreccio, con finali sempre sorprendenti eppure statisticamente possibili. Avendo già circolato nella nostra provincia, le “Storie dell'antiquario” hanno avuto notevole successo di vendite (400 copie nel solo Alessandrino) e grandi consensi di critica: «Ma io non mi sono affidato a grandi case editoriali o a presuntuose piccole editrici, ma a un artigiano che non può fare diffusione per limitare i costi finali. Perciò le copie vendute sono veramente la cartina di tornasole della piacevolezza della lettura del libro», dice San-

doro Buoro.

Il secondo volume, “Paesaggi e oltre”, è invece l'ultima raccolta di poesie del Nostro, 45 poesie di grande suggestione ritmica, linguistica, evocativa e sentimentale. Sul versante della poesia, Buoro non è certo autore nuovo come sul fronte narrativo: ha già pubblicato oltre a questa raccolta recentissima almeno tre altri volumi, anch'essi piccoli successi editoriali in un settore, la poesia, veramente inflazionata e di ristretto mercato. Chi sentirà leggere Buoro sarà coinvolto emotivamente dalle sue liriche, dai suoi racconti e si convincerà delle validità del suo messaggio letterario e umano, come è accaduto nelle numerose altre presentazioni: «Non mi piace andare a leggere miei lavori e parlare di letteratura, di umanità, nei grossi centri, preferisco farlo in quelli piccoli dove l'incontro è meno formale, più intimo, confidenziale e magari nasce la voglia in chi ascolta di raccontare nuove storie. E questo a costo anche di vendere meno copie», aggiunge Buoro, attualmente dirigente scolastico a Vignale Monferrato ma ben conosciuto animatore culturale e pubblicista su vari media. Non rimane che andare ad ascoltarlo.

Alice Bel Colle c'è il carnevale nel salone della Pro Loco

Alice Bel Colle. Grande festa, fra maschere, stelle filanti e coriandoli, domenica 21 febbraio ad Alice Bel Colle: nel salone della Pro Loco, a partire dalle ore 15, l'associazione alicese organizza il “Carnevale Alicese 2010”, un appuntamento imperdibile per tutti i bambini. In programma tanti giochi e animazione per dare vita a un pomeriggio all'insegna dell'allegria e della spensieratezza. La giornata culminerà con una grande merenda e l'immane rottura della pentolaccia: tutti gli alicesi sono invitati.

Se il vino è buono non ci deve essere crisi

Vino e mercato calici e caraffe



Monferrato. Ma come sta il vino? E la vigna? E con quanta speranza si accingono i nostri contadini a potare tra i filari imbiancati di neve? Gennaio, febbraio...: mesi della speranza.

Una volta, non tanti anni fa, bastava guardare tutto quel bianco per confidare in una buona annata.

Rispetto alle altre preoccupazioni, ben poco. Tante le sicurezze. Non ultima quella di vedere "sistemato" (leggi venduto) presto il vino dell'ultima vendemmia.

Oggi no. La neve c'è. Ma, quanto ad attese, specie per il "nero", non c'è da stare allegri.

Quanto è capitato d'autunno lo sanno tutti. Non c'è bisogno di ripetersi. I prezzi sono stati il termometro del malessere. E se si decide di lasciare i grappoli sul tralcio significa che i tempi proprio non son propizi.

È come quando arriva il temporale: temi la grandinata, e non puoi fare nulla per evitarla. Anche perché, in merito alla questione mercato, il contadino entra fino ad un certo punto. (Ma non scomoderemo, qui, globalizzazione, vini australiani o della California: le magagne stanno da noi).

Certo: l'uva tocca a lui, al contadino (e al sole d'estate) portarla a maturazione; poi la trasformazione è nelle mani della cantina sociale, dell'enologo.

Veramente tu con chi lo bevi?": viene il momento della pubblicità. Che nel pensare comune (specie dei produttori) pare risolutiva.

Vero. E non vero. Perché alla fine molto del lavoro della "divulgazione" è nelle mani si dei media, ma - a ben vedere - il vero tramite è il ristorante. L'osteria. La taverna.

Una buona bottiglia aperta (a giusto prezzo) è la migliore delle pubblicità.

Piatti della tradizione e ottimi vini come binomio indissolubile.

A questo punto legittimo farsi una domanda: *quanti* (e poi, in seconda battuta, *quanto*) sono i ristoratori del territorio che aiutano l'economia di collina di Langa e Monferrato?

Risposta alla prima domanda: non tutti i locali "sono solidali" nei confronti della viticoltura, con la Cantina.

Risposta alla seconda: alcuni (non tutti) sono così sventati da fare dei danni.

Un piccolo, anzi ristretto, campionario di situazioni (lo spazio non è molto: ci asterremo ovviamente dal fare nomi e cognomi) può dare un'idea di quel che, purtroppo, succede.

Osteria di un paesone che, direbbe Manzoni, si avvia a divenir città (Acqui). Piatti locali. Sulla cucina nulla da dire.

Una compagnia d'amici. Aniché sulla bottiglia, si decide

di andare su una caraffa.

Ma la sensazione, al primo assaggio, è quella che sia "il fondo" di una vecchia famiglia.

Decisamente imbevibile. Se assaggio il risotto prima di servirlo, analogamente devo fare con la brocca.

Ma con tutto quel bel dolcetto, quel bel barbera che le Cantine Sociali fan fatica a smaltire, non si potrebbe portare in tavola qualcosa d'altro?

Deve forse passare l'equazione: se costa poco è gramo, dunque - caro avventore - apri il portafoglio?

Inutile stare a girarci tanto intorno: la bottiglia "costa" (o diventa costosa: tale non è "alla fonte"...) e dunque occorre andare su modalità alternative. Ecco allora "il bicchiere".

Altro ristorante. Bello. Pulito. Accogliente. Mezzogiorno infrasettimanale. Quanto ai piatti il rapporto qualità prezzo è decisamente buono.

"Vuole del vino? Abbiamo la possibilità del calice?".

Perché no. Al momento del conto ti accorgi che, da soli, quei pochi sorsi di nero son costati quanto un terzo delle vivande. Quattro euro. E, dunque: se la matematica non è una opinione, e sei bicchieri stanno in una bottiglia, la stessa dovrebbe costare 24 euro.

Il che può essere. Ma può anche essere che sull'etichetta ci sia il ricarico del 100 o del 200%...

Son conti "della serva", lo sappiamo, ma con 4 euro in Cantina Sociale, o dal piccolo produttore, la bottiglia di vino buono la porti via intera...

Per la carità: ci son posti nel territorio in cui si beve bene e si spende il giusto.

In cui l'ospitalità è grandiosa, e non "settoriale" (nel senso che dolcetto & barbera non sono strumento di lucro): e allora verrebbe tutti da citarli.

Per riconoscenza.

Perché dimostrano un grande amore per la terra.

Perché esprimono una solidarietà nei confronti dei vicini di casa che stanno potando con tanti pensieri.

Perché si sono accorti di una cosa, che forse, ad altri, sfugge: che la crisi c'è ancora, la gente - turisti compresi, quelli della domenica ancor di più - spende con maggior ocularità.

Fregala una volta: e la prossima chiederà acqua. O birra.

Altro che quartiere del vino (a proposito: che tristezza la Pisterna d'Acqui d'inverno: e non è andata meglio d'estate con quelle insegne bugiarde che gridavano ai quattro venti ciò che non c'era).

L'idea è superata da quando è nata.

Ci vogliono le città, i paesi del vino. Che diventano tali quando tutti, ma proprio tutti, collaborano per un progetto comune.

G.Sa

A ideale chiusura del centenario

Norberto Bobbio omaggio di "MicroMega"

Rivalta Bormida. L'anno centenario di Norberto Bobbio continua anche in questo primo scorcio di 2010.

E proprio il numero di febbraio del bimestrale "Micromega" è dedicato, monograficamente, al filosofo che aveva così cara la sua Rivalta Bormida.

Per "Micromega" un atto dovuto: dal momento che la rivista, nel 1985 "in cerca di editore" (quasi la versione moderna di quella primonovecentesca "d'autore" che rinvia, ovvio, a Pirandello), incassò un *ni* da parte di una casa "importante e democratica" (così l'editoriale) a patto che proprio Norberto Bobbio ne assumesse la direzione.

La cosa non si concretizzò (una questione di forze, di energie, disse Bobbio; che non voleva accontentarsi di prestare solo "un impegno simbolico, di orientamento ideale"); ma alle pagine, poi, il professore non fece mai mancare i suoi contributi.

E proprio da questi muovono le prime carte, con il *Dialogo* [tutto epistolare, con Pietro Ingrao] *sulle istituzioni*, che copre l'arco fine 1985 - inizio 1986, il celebre saggio *Etica e politica* (edito sul n.4 del 1986), il resoconto della conferenza *Dal terrorismo al riformismo* che a Roma, a Rebibbia, coinvolse Gino Giugni, Carol Beebe Tarantelli, Ugo Melchionda e altri, *Il dialogo sul profitto* con Mario Pirani, e quello *Sul male assoluto* con Augusto Del Noce, quello *Sull'Ulivo* con Romano Prodi...

A chiudere la sezione i saggi *Scienza potere e libertà* (1995) e ancora *Religione e religiosità* (2000), cui pone una breve chiosa Carlo Maria Martini (*Norberto Bobbio e il senso del Mistero*), che legge nell'itinerario dell'uomo e dello studioso un modello di ricerca "umile e sofferta" che rifugge le risposte facili e va a porre, con serietà e impegno, le domande che toccano il significato dell'esistenza.

Attualità di Norberto Bobbio

La riflessione sul pensiero di Norberto Bobbio sono aperte dal contributo di Carlo Azeglio Ciampi, che mette in epigrafe un assunto - tratto da *Italia civile*, 1964 - su cui potrebbero confrontarsi tanto i politici contemporanei, quanto gli studenti, in vista dell'esame di Stato ("Ho imparato a rispettare le idee altrui, ad arrestarmi davanti al segreto di ogni coscienza, a capire prima di discutere, a discutere prima di condannare").

Ecco *Bobbio maestro di dialogo*; uomo ispirato da *Giustizia "lumi"* e *liberà* (le tre parole chiave per Paolo Flores d'Arcais).

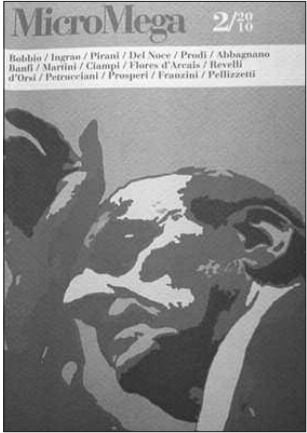
Ma, ad approfondirne la figura, sono ancora da citare gli scritti di Marco Revelli (*La politica come mitezza*), Angelo D'Orsi (*Né con Marx né contro Marx*), Stefano Petrucciari (*Gli azionisti del terzo millennio*), Adriano Prosperi (*Lo scandalo dell'aborto*), Maurizio Franzini (*Bobbio letto dagli economisti*), Pierfranco Pellizzetti (*Un maestro troppo mite*).

Gipsoteca Giulio Monteverde attività didattica

Bistagno. In paese c'è uno stupendo Museo, dedicato allo scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917) e nello stesso edificio c'è il laboratorio delle attività didattiche per adulti e bambini. Sfruttando le potenzialità del Museo attraverso la modellazione e decorazione del gesso, della terracotta e altri materiali, anche di riciclo.

Questo il programma delle attività didattiche per l'anno 2009-2010. Corsi di ceramica per adulti. Dopo la decorazione della ceramica, in ottobre - novembre è ripreso in febbraio - marzo, il corso di ceramica: 6 lezioni tutti i mercoledì (24/2, 3/3, 10/3), dalle ore 21 alle ore 23. Tecniche di base della lavorazione della ceramica, colombino, lasatre, stamperie. Tecniche decorative con colori, smalti, cristalline, ingobbi, costo 80 euro. Materiali, cotture, compresi (sconto di 10 euro per chi ha partecipato a precedenti corsi). E ultimi corsi di ceramica in giugno e luglio.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Serena Gallo (348 5235038) e Luciana Visca (340 3017423), responsabili delle attività didattiche.



Chiude il volume (14 euro, pp.222) l'inedito di Bobbio *La sinistra e il pensiero conservatore*.

La testimonianza che passa alle nuove generazioni

Foa, Agosti, Mila, Galante Garrone, Nuto Revelli... una stagione è finita. Finita "una società di amici" - scrive Azeglio Ciampi.

"Una società etica".

Ci si sofferma, allora, anche sulla mostra di Torino (Archivio di Stato) da noi recensita qualche settimana fa.

Ma cosa resta oggi di Bobbio?

"Oggi il dialogo con Norberto Bobbio prosegue interrogando l'opera sua".

E punto di partenza può essere, per il Presidente emerito, *Il futuro della democrazia*.

"Per decifrare il nostro difficile e agitato presente traggo da quello scritto qualche passaggio illuminante - scrive Ciampi - che consegno, a mo' di conclusione, alla riflessione del lettore che s'interroga sulle trasformazioni della democrazia nel nostro paese, e non solo. Trasformazioni «sotto forma di promesse non mantenute o di divario tra democrazia ideale qual era stata concepita dai nostri padri fondatori, e democrazia reale quale ci accade di vivere, con maggiore o minore partecipazione, quotidianamente».

Le promesse non mantenute, precisa Bobbio, sono «la sopravvivenza del potere invisibile, la permanenza delle oligarchie, la soppressione dei corpi intermedi, la rivincita della rappresentanza degli interessi, la partecipazione interrotta, il cittadino non educato».

Alcune di queste, prosegue con lucido realismo, più che promesse, erano «speranze mal riposte», di talché «sono tutte situazioni per cui non si può parlare propriamente di degenerazione della democrazia, ma si deve parlare, piuttosto, di naturale adattamento dei principi astratti alla realtà... Tutte, tranne una.

La sopravvivenza (e la robusta consistenza) di un potere invisibile, come accade nel nostro Paese, accanto o sotto (o addirittura sopra) il potere visibile.

Si può definire la democrazia nei modi più diversi, ma non vi è definizione che possa fare a meno d'includere, nei suoi connotati, la visibilità e la trasparenza del potere»".

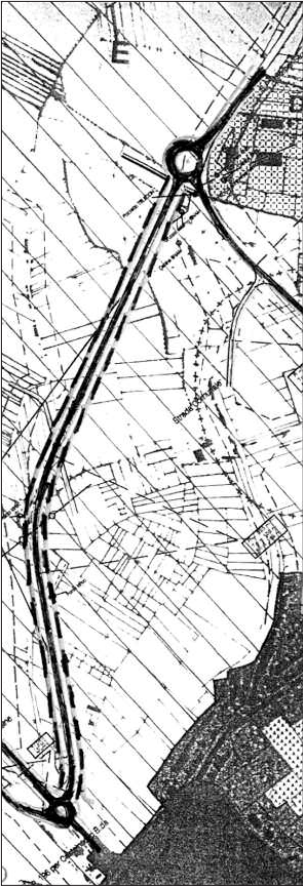
Parla il sindaco Mauro Cunietti

A Castelnuevo Bormida serve la tangenziale

Castelnuevo Bormida. Mauro Cunietti, sindaco di Castelnuevo Bormida torna a chiedere alla Provincia di impegnarsi per la realizzazione di una tangenziale che, collegando direttamente le due provinciali 195 e 196, possa liberare definitivamente il paese dal traffico.

L'importante opera pubblica, di cui si parla ciclicamente, senza concreti passi avanti, sin dal 2004, rappresenta secondo il primo cittadino, una priorità ineludibile per il paese. «*Che le strade di Castelnuevo siano inadatte al traffico automobilistico è sotto gli occhi di tutti. D'altra parte il paese è stato costruito fra il XI e il XII secolo, quando la gente era solita spostarsi a piedi o a cavallo o, al massimo, con un carro*». Un progetto per una circonvallazione esiste sin dal 2005: Cunietti lo dispiega sulla scrivania e aggiunge che «*fu proprio la Provincia a dare al Comune 6000 euro per effettuare lo studio, segno che all'epoca l'opera interessava*». Costo stimato inizialmente: 4 milioni di euro, ma forse quello della tangenziale di Castelnuevo è l'unico caso di un'opera pubblica i cui preventivi, col tempo, si sono ridotti: infatti, a seguito della realizzazione di un argine fluviale a difesa dell'abitato (opera ormai quasi terminata e finanziata interamente da fondi Aipo), un tratto della strada potrebbe essere costruito accanto all'argine stesso, con un consistente ammortamento dei costi. A conti fatti, per realizzare la tangenziale, basterebbero 1,5 milioni di euro. «*Non molti, se consideriamo che la variante di Strevi ne è costata circa 50*».

L'utilità dell'opera sarebbe evidente: con nemmeno un chilometro di asfalto (lo sviluppo totale è di circa 900 metri, tutti rettilinei), si potrebbero congiungere due provinciali: la SP196 di Cassine - Rivalta, all'altezza di località Gorre, con la 195 Castellazzo - Rivalta, all'altezza della zona artigianale, deviare il traffico fuori paese



(dove comunque, da ormai 15 anni, un'ordinanza impedisce l'accesso agli autoarticolati), liberare il centro da smog e rumori molesti e elevare la qualità della vita di tutti i residenti.

«*Senza dimenticare - spiega Cunietti - la possibile rilevanza strategica in prospettiva di un simile collegamento per decongestionare il traffico, una volta completata la realizzazione della bretella di Predosa*».

La tangenziale di Castelnuevo sarebbe un'opera utile, relativamente poco costosa, di buona rilevanza strategica, e potrebbe basarsi su un progetto già pronto da 5 anni. In altri paesi europei basterebbero questi requisiti per conferire una priorità; in Italia, invece, è finita in un cassetto.

Gettato nella notte di domenica

A Castelnuevo detersivo nella fontana



Castelnuevo Bormida. Il proverbio dice: "A carnevale ogni scherzo vale". Forse è stato questo ad ispirare il gesto, non troppo intelligente, compiuto da ignoti a Castelnuevo Bormida. Nella notte di domenica, qualcuno ha gettato una sostanza schiumogena all'interno della fontana posta di fronte al Municipio, e il risultato è stato quello che vi mostriamo nella nostra fotografia. Nessun testimone ha assistito alla bravata, e l'unica cosa che si è potuto appurare, con un empirico esame olfattivo, è la natura della sostanza gettata nella fontana, quasi certamente detersivo per i piatti. Senza parole.

M.Pr

Pareto carnevale carro allegorico, corteo e...

Pareto. Domenica 28 febbraio l'Associazione "La Coccinella" (svolge attività ludico - ricreative) con il patrocinio del Comune di Pareto organizza il carnevale. Ritrovo alle ore 15, per il giro sul carro allegorico e corteo per il paese, segue pentolaccia giochi, merenda e premi presso la struttura delle feste.

Domenica 21 in sala consiliare

Bergamasco celebra gli 80 anni di Carlo Leva

Bergamasco. Una cerimonia ufficiale in programma domenica 21 febbraio nella sala consiliare del Comune celebrerà l'80° compleanno di Carlo Leva, bergamaschese e scenografo di fama mondiale. L'annuncio ufficiale arriva dal sindaco di Bergamasco, Gianni Benvenuti. Nell'occasione, al grande scenografo sarà simbolicamente consegnato un quadro restaurato, da lui stesso eseguito nel 1959 su suggerimento del grande Federico Fellini, ospitato per anni presso l'Acli.

Il dipinto troverà poi spazio presso l'aula consiliare; a Leva verrà poi consegnata una onorificenza speciale, per sottolineare l'attaccamento del paese ad uno dei suoi figli più illustri.

La cerimonia si concluderà con un piccolo rinfresco. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Chi è Carlo Leva

Nato a Bergamasco nel 1930, fino all'età di 19 anni vive a Genova, dove frequenta una scuola ad indirizzo tecnico.

Non sentendosi portato per questo tipo di studi, opta quindi per il Liceo Artistico. Sviluppa presto una passione per il cinema ed è, giovanissimo, tra i fondatori del "Film Club Genovese".

A 19 anni è assistente volontario nelle riprese di "Le mura di Malapaga", film con Jean Gabin: l'esperienza lo segna profondamente e lo convince a lavorare come scenografo.

Ottiene una delle tre borse di studio offerte dalla Rai in un concorso per giovani collaboratori, e può così affinare con insegnanti di vaglia le sue conoscenze tecniche.

Dal 1960 comincia a lavorare curando caroselli pubblicitari negli stabilimenti Titanus; quindi viene assunto come aiuto dallo scenografo torinese Gino Brosio, per la realizzazione di un film in Marocco: si



tratta di "Sodoma e Gomorra", una pellicola diretta da un giovane regista, Sergio Leone.

Tra i due nasce un sodalizio professionale, che porta Leva a partecipare alla realizzazione di film di importanza storica assoluta, fra cui citiamo "Per qualche dollaro in più", "Il buono, il brutto e il cattivo" e "C'era una volta il West".

In seguito, con il regista Enzo Muzii, è scenografo in "Come l'Amore" (Orso d'Argento a Berlino 1968), e per diversi sceneggiati televisivi Rai.

Negli anni Sessanta gira come scenografo oltre 120 tra pellicole e sceneggiati in Italia, Jugoslavia, Spagna, Grecia, Stati Uniti, Libia, America Latina, Russia e Mongolia, collaborando con registi quali Puccini, Dellanoy, Bianchi, Vidor, Castellani, Rondi, Lenzi, Poullet, Genni e Vancini, e coi grandissimi Fellini e Dino Risi, lavorando al fianco di attori come Clint Eastwood, Terence Hill, Giulietta Masina.

Attivo anche come pittore e grafico, espone in Piemonte, Lombardia, Lazio e Campania. Nel 1984 è nominato Cavaliere della Repubblica.

Legatissimo alle sue origini, ha rinunciato a vivere ad Hollywood per tornare nella sua Bergamasco, dove ha preso alloggio nel castello, trasformato da lui stesso in Museo del Cinema.

M.Pr

A Castelnuevo Bormida

Due corsi gratuiti di informatica e inglese

Castelnuevo Bormida. Una bella iniziativa, pensata per arricchire il bagaglio professionale di chi è in cerca di un lavoro, sta per prendere il via a Castelnuevo Bormida.

L'agenzia formativa "Focus Piemonte", consorzio fra la società cooperativa Focus Formazione e Capitale Umano per lo Sviluppo ed il Comune di Castelnuevo, organizza infatti due corsi, uno di informatica di base e uno di inglese commerciale di base, completamente gratuiti e rivolti ad allievi disoccupati.

Non sono richiesti né tasse di iscrizione, né il possesso di titoli di studio; non esistono limiti di età per iscriversi, e l'unica limitazione è relativa ai posti a disposizione: soltanto 13 per ciascuno dei due corsi.

Le lezioni si terranno presso i locali della ex chiesa del S.Rosario, proprio accanto al Castello, dove l'agenzia Focus ha la sua sede legale.

Le lezioni, che daranno diritto ad un attestato di frequenza, si svolgeranno in giorni da concordare, in orari diurni ma ancora da definire per quanto riguarda il corso di informatica, ed in orari pomeridiani per quanto concerne il corso di inglese.

Il corso di informatica avrà durata complessiva di 200 ore, e si avvarrà di un docente specializzato in informatica e di un esperto di orientamento; i contenuti del corso verteranno su concetti di base, uso del computer, gestione di file, elabora-

zione di testi, scrittura su foglio elettronico, strumenti di presentazione, basi di dati, reti informatiche, orientamento all'inserimento lavorativo e curriculum vitae.

Per quanto riguarda il corso di inglese, invece, la durata prevista è di 80 ore, e anche in questo caso a tenere le lezioni sarà un insegnante abilitato; il programma sarà incentrato soprattutto sull'uso dell'inglese commerciale.

«Al momento – ci dice la dottoressa Federica Ferrari di Focus Piemonte – ci sono ancora diversi posti disponibili». Vista la natura gratuita dei corsi e il limite relativamente esiguo di posti a disposizione, però, ci permettiamo di suggerire agli interessati di prenotarsi il prima possibile.

Per informazioni, preiscrizioni e altre iniziative è possibile contattare la sede dell'agenzia Focus Piemonte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 allo 0144 714597 oppure la dottoressa Ferrari all'e-mail federica.ferrari@focuspiemonte.it.

«Se le richieste dovessero essere molto superiori ai numeri previsti – spiegano ancora gli organizzatori – valuteremo se ripetere il corso nei prossimi mesi. Allo stesso tempo, stiamo valutando l'ipotesi di dare vita a corsi avanzati di informatica e inglese, e abbiamo già in programma un altro corso di informatica, che partirà presto e sarà rivolto questa volta ad utenti già occupati, con lezioni in orario serale».

In località Montegone

A Castelnuevo sorgerà una centrale fotovoltaica



L'area dove sorgerà l'impianto.

Castelnuevo Bormida. Un nuovo impianto fotovoltaico, della potenza di 1Megawatt sorgerà presto a Castelnuevo Bormida. Il paese del sindaco Mauro Cunietti ha infatti proceduto alla pubblicazione, avvenuta mercoledì scorso sul sito dell'Unione dei Castelli (www.unionedeicastelli.it) di un bando di concessione per la costruzione e la gestione dell'impianto stesso.

Il bando corrisponde ai criteri cosiddetti di "procedura ristretta": in pratica, solo coloro che compileranno la domanda di partecipazione, scaricabile dal sito, potranno ricevere la documentazione necessaria per partecipare alla gara vera e propria, che resterà aperta sino al prossimo 26 febbraio alle ore 12. In meno di due settimane, quindi, il Comune saprà esattamente quante aziende saranno interessate ad aggiudicarsi la concessione. La realizzazione dell'impianto richiederà un investimento di circa 4 milioni di euro, ammortizzabile grazie alla possibilità di ottenere una concessione ventennale sull'impianto stesso.

Il progetto, reso possibile dalla collaborazione con "Sviluppo Italia Liguria", prevede la realizzazione di una rete di pannelli solari destinati ovviamente alla produzione di energia per l'introduzione in rete. L'area prescelta per la realizzazione dell'impianto è uno spazio di circa 7 ettari in località Montegone (poco oltre la provinciale per Sezzadio), di proprietà di privati, sul quale è attualmente allestito un nocciolo biologico. Proprio per rispettare la coltura e le sue caratteristiche bio, i pannelli solari saranno a basso impatto ambientale, realizzati secondo il cosiddetto modello "a vela", ovvero posti sulla sommità di pali orientabili alti circa 2 metri e mezzo, in modo da non intralciare la coltivazione ma offrire anzi una protezione all'ambiente sottostante.

«L'obiettivo dell'operazione – spiega il sindaco Cunietti – è quello di recuperare risorse da reinvestire poi sul territorio. Se abbiamo scelto questo progetto, in particolare, è perché ci

sta a cuore la salvaguardia del patrimonio naturale esistente. Ci tengo a sottolineare che il progetto del fotovoltaico di Castelnuevo si inserisce nei parametri del cosiddetto "Programma 20-20-20" dell'Unione Europea, che prevede la riduzione dei gas nocivi del 20% e la produzione del 20% di energia in più da fonti rinnovabili entro il 2020».

D'altra parte, il Comune di Castelnuevo già da tempo si mostra particolarmente ricettivo nei confronti dell'energia alternativa, tanto che quello relativo alla centrale fotovoltaica non è l'unico progetto per la produzione energetica da fonti rinnovabili attualmente in fase di progettazione sul territorio castelnovese. Recentemente il Comune ha infatti gettato le basi per realizzare altri due impianti, sempre da un Megawatt: si tratta dell'impianto a biomassa, finalizzato alla produzione di energia termica ed elettrica sorgerà nei prossimi mesi in una porzione di territorio compresa fra la strada provinciale Castelnuevo-Sezzadio e la via Emilia; più esattamente, sui terreni immediatamente a sud della strada vicinale Costa Plantari, per una superficie complessiva di 3.234 mq, il cui progetto è già entrato in fase operativa, mentre è in fase di valutazione di impatto ambientale un terzo progetto, per la costruzione di una centralina idroelettrica sul fiume Bormida. Un quarto impianto, basato sul cosiddetto sistema a pirolisi per biomasse da legno "cippato", è invece allo studio.

«Ritengo – conclude Cunietti – che la progressiva caratterizzazione di Castelnuevo verso la produzione di differenti tipologie di energia "pulita" rappresenti un passo in avanti importante per lo sviluppo del paese».

Chi volesse avere maggiori informazioni in merito al bando di concorso per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, potrà trovarle sul sito dell'Unione dei Castelli. L'assegnazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché congrua rispetto ai requisiti fissati nel bando stesso.

Monastero Utea: psicologia con Germana Poggio

Monastero Bormida. Riprendono, dopo le festività, i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

In calendario due incontri di psicologia: venerdì 19 e il 26 febbraio con la dott.ssa Germana Poggio; i corsi si concluderanno con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12 e 19).

All'Enoteck'House di Strevi

Una serata piacevole coi vini di Cravanzola



Strevi. Continua presso l'Enoteck'house di Strevi il giro d'Italia enologico che coinvolge alcuni dei migliori produttori che presentano i frutti del loro lavoro ad un parterre composto da tecnici di cantina, enologi, sommelier e giornalisti del settore. Una iniziativa di Elisa Barisone, appassionata di vini, figlia d'arte, che cura la cantina dell'Enoteca. E un appuntamento ormai classico di ogni venerdì che, la scorsa settimana, ha interessato i vini della Cantina "Cravanzola" di Castellinaldo (Cn). Presente il titolare dell'azienda, Fabrizio Cravanzola, sono stati "letti" alcuni dei prodotti di una "carta" che contiene Arneis, Chardonnay, Roero, Nebbiolo, Barbera, Bonarda, Grignolino tutti doc o docg ed alcune tipicità dell'azienda.

Sui tavoli ricchi di stuzzichini sono approdati un bianco metodo Martinotti (Charmat) con 40 giorni di presa di spuma in grandi recipienti, dal colore giallo paglierino non intenso, profumo floreale di fiori bianchi e tropicali; perlage fine intenso e persistente, gusto fragrante avvolgente e beverino anche per il suo basso contenuto alcolico. È uno spumante che si

ricorda. A seguire uno Charmat Rosè sempre metodo Martinotti con circa 70 giorni per la presa di spuma in grandi tini. A base nebbiolo vendemmiato a metà ottobre; spremitura soffice, seguita da fermentazione con bucce senza rifermentazione per utilizzare al massimo il residuo zuccherino delle uve. Piacevolis-

simo il profumo di bacche rosse e rose ed il gusto pieno e tenue. Il Roero Arneis, bianco, importante, una delle "risorse" più apprezzate della cascina San Pietro, è stato il vino che ha accompagnato la seconda parte della serata. 100% di uve Arneis, con una buona gradazione alcolica (13%) frutto di un'ottima esposizione e della qualità di terreni ubicati unicamente in comune di Castellinaldo. Vinificato con pressatura soffice delle uve raccolte a mano con separazione delle bucce e fermentazione in botte d'acciaio a bassa temperatura (18-20 gradi), matura 3 mesi in botte inox e un mese in bottiglia. Il colore è un giallo paglierino con accenno all'oro antico; ha rivelato profumi delicati, fragranti di fiori e frutta fresca con sapore intenso e di grande eleganza gradevolmente amarognolo. Un vino da applausi a scena aperta. Per concludere è arrivato, accompagnato da dolci a pasta secca e cioccolato, un passito di Arneis vendemmiato in zona San Francesco, a metà ottobre, da vigneti di 28 anni. Un vino con un retroterra di sovrasmaturazione in vigneto, appassimento per 2 mesi circa in cassette di legno pressatura e fermentazione in barriques.

Un vino dal colore giallo ambrato sapore dolce ed alcolico che ha accompagnato alla perfezione i dolci ma è sembrato ben disposto anche verso i formaggi.

Ora si attende il prossimo venerdì dedicato ad altri vini, altrettanto preziosi.

w.g.

Per i piccoli ospiti dell'asilo nido

Rivalta, carnevale a "Il melo dorato"



Rivalta Bormida. Carnevale in allegria anche per i piccoli ospiti dell'asilo nido "Il Melo Dorato" di Rivalta Bormida: nel pomeriggio di martedì 16 febbraio, in compagnia dei loro educatori, i bambini hanno festeggiato il carnevale con un pomeriggio tutto incentrato su passatempi a tema, e culminato nella classica "pentolaccia", che ha divertito tutti, e in una gustosa merenda.

A Sassello inaugurazione uffici della Comunità "del Giovo"

Sassello. Verranno inaugurati sabato 20 febbraio, alle ore 10, i nuovi uffici della Comunità Montana "del Giovo". I locali utilizzati sono quelli della ex scuola elementare di via Marconi ed i primi uffici ad essere trasferiti saranno quelli dell'Agricoltura e quello inerente il vincolo idrogeologico.

Domenica 21 febbraio al coperto

Carnevale ponzone con sfilata al caldo

Ponzone. Troppa neve per poter tentare una sfilata delle maschere tra le vie del capoluogo ed ecco che Ponzone s'inventa il primo carnevale al coperto.
Domenica 21 febbraio il luogo deputato alla sfilata è il centro culturale "la Società" di via Acqui, dotata di un ampio locale, utilizzato come palestra, dove confluiranno le maschere ed i gruppi provenienti dalle diverse frazioni e dai paesi limitrofi. Un carnevale al caldo che perde alcune delle peculiarità ma mantiene la stessa spettacolarità di quelli all'aperto.
La presentazione delle maschere aprirà la festa, alle 15, che verranno successivamente premiate dall'assessore al

turismo Anna Maria Assandri; seguirà la tradizionale rottura della pentolaccia e poi uno spettacolo teatrale, strettamente legato alla tradizione carnevalesca che coinvolgerà grandi e piccini. Subito dopo inizierà la distribuzione gratuita di cioccolata calda, bugie e frittelle dolci e concludere quindi in allegria e senza avere le mani gelate. Una scelta quella di fare Carnevale al coperto che ha trovato tutti concordi. Dice l'assessore Anna Maria Assandri - «Siamo a febbraio, in mezzo alla neve e fa ancora freddo. Capisco che la tradizione vuole che il Carnevale si faccia all'aperto ma visto che è la festa dei bambini è meglio se ci si diverte al caldo. Anche i grandi sono più contenti».

Riceviamo e pubblichiamo da Morsasco

“Nel nostro cimitero non si spala la neve”



Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo consiliare di minoranza del Comune di Morsasco (Maria Enrica Gorrino, Antonio Checchin, Arduino Filippini, Adriana Olivieri):
«Durante lo svolgimento del primo Consiglio comunale del secondo mandato del Sindaco Luigi Scarsi, il capogruppo di minoranza, “Marica” Gorrino, fece un intervento sollecitando la Giunta affinché provvedesse ad eliminare le barriere architettoniche nel cimitero di Morsasco, per agevolare la libera circolazione anche ai diversamente abili.
La risposta fu «in questo preciso momento ci siamo impegnati, per quanto riguarda il cimitero, nell'acquisto di un elevatore atto a issare le bare per la messa in loco, necessario soprattutto per i cassetti posti nei piani alti delle tombe». Buona decisione, rispose il Gruppo di minoranza, anche se la suddetta “Marica” Gorrino insistette giustamente asserendo che comunque le barriere architettoniche rappresentano la inciviltà di un Paese.
Mercoledì 10 febbraio 2010. Un consigliere del gruppo di minoranza si reca al cimitero di Morsasco per dire una preghiera presso i suoi cari. Giunto sul posto si rende immediatamente conto che le barriere architettoniche a Morsasco esistono anche per i normal-

mente abili, specialmente se in età avanzata. Tutto il territorio del cimitero si presenta coperto di neve; due scale sono pulite, ma per raggiungerle occorre calpestare la neve ghiacciata. La parte bassa e nuova del cimitero è praticamente inaccessibile e per qualche coraggioso che volesse raggiungerla il rischio è di cadere e magari frantumarsi qualche arto.
Il consigliere in questione scatta alcune foto e malinconicamente riprende la strada verso casa riflettendo su questa triste situazione: d'ora in poi, quando nevica, anche se dalla nevicata abbondante sono trascorsi parecchi giorni, occorrerà recarsi al cimitero muniti di badile per aprirsi un sentiero sino alla propria tomba. Il Comune di Morsasco attualmente ha due dipendenti addetti alla pulizia e manutenzione del territorio; possibile che non si potesse dislocarne uno per aprire qualche sentiero nel cimitero? In caso contrario, non sarebbe possibile utilizzare qualche volontario della Protezione Civile per tale emergenza? In fondo questo è un servizio che l'Amministrazione comunale deve ai propri cittadini.
Con estremo rammarico il Gruppo di minoranza saluta cordialmente.
Base 170 chiama quota 353. Quota 353 risponde: chiediamo chiarimenti».

Presente da oltre un anno, ora peggiora

Orsara, la frana sulla strada per San Quirico



Orsara Bormida. Si fa delicata, ad Orsara Bormida, la situazione relativa ad una frana sulla strada che, diramandosi dalla principale all'altezza della chiesa dell'Uvallare, conduce a frazione San Quirico: un fronte franoso, sviluppatosi sul terreno sovrastante la strada, di proprietà di un privato, sta inesorabilmente scendendo sul tracciato stradale e nelle scorse settimane a più riprese ne ha causato l'interruzione, impedendo fra l'altro ai pulman di linea di raggiungere la frazione, con conseguente disagio per gli abitanti.
La situazione resta estremamente fluida: già da tempo, infatti, l'amministrazione orsarese aveva avviato colloqui con il proprietario del terreno, che

si era attivato con consulenze tecniche per cercare una soluzione al problema, provvedendo nel frattempo a liberare, dopo ogni smottamento, la strada.
Visto l'accentuarsi del movimento franoso, il Comune ha deciso di convocare il proprietario del terreno per determinare opportune contromisure. Da parte dell'amministrazione orsarese si precisa «la volontà di evitare, per quanto possibile, il ricorso ad ordinanze, ferma restando però la necessità di far sì che la strada resti aperta per consentire lo svolgimento di servizi di pubblica utilità: a questo fine continueremo a valutare a tutte le soluzioni».

M.Pr

Il programma delle manifestazioni

Pro Loco di Malvicino le feste del 2010

Malvicino. Costituita alla fine del 2006, la Pro Loco di Malvicino, espressione di un paese di poco più di cento abitanti, ha mosso i primi passi un anno dopo ed in poco tempo è diventata un prezioso punto di riferimento per i malvincinesi e coloro che amano la valle Erro.
Dopo aver pensato alla struttura, rimessa all'onore del mondo con il lavoro dei soci e la collaborazione dell'Amministrazione comunale, la Pro Loco, retta da don Angelo Siri si è subito messa all'opera. La promozione del territorio è la valorizzazione dei prodotti locali sono le variabili sui quali si muove lo staff che ha nel vice presidente Daniela Arbarello un prezioso punto di riferimento e nel cuoco Franco l'ideatore di alcune manifestazioni enogastronomiche.
Per il 2010 la Pro Loco ha messo in cantiere poche ma studiate iniziative; non è il più il tempo delle grandi feste dove era il cibo a calamitare le attenzioni, si è cercato di sviluppare un programma diversificato che renda piacevole il soggiorno in località Madonnina, la struttura immersa nel verde, che può essere il punto di partenza per escursioni, convegni e tutto ciò che è in sintonia con la natura e le bel-

lezze di una valle che ha tanto da offrire. Il merendino del 5 aprile, con la possibilità di passeggiare nei boschi è il primo importante evento. Stessa filosofia per la rosticciata del 12 giugno, mentre la festa diventa completa sabato 14 e domenica 15 agosto quando si celebra "Malvicino in Festa" una ricorrenza che ha un lungo retroterra e coinvolge realtà religiose e civili. Il 26 settembre in occasione di San Michele, santo patrono dei malvincinesi, verranno distribuite le bugie mentre ad ottobre il tradizionale appuntamento con la "bagna Cauda" chiude di fatto il ciclo delle feste che avrà un'appendice con la distribuzione gratuita di vin brulé, cioccolata calda e panettone l'ultimo giorno dell'anno. "Fuori casa" la Pro Loco sarà presente, a giugno, in quel di Quargnento per la in occasione di "Quadrigenum" ed alla festa delle Pro Loco della Comunità Montana che si tiene a Ponzone ai primi di luglio.
Pro Loco di Malvicino, programma 2010: lunedì 5 aprile merendino; sabato 12 giugno: rosticciata; sabato 14 e domenica 15 agosto: "Malvicino in Festa"; domenica 26 settembre: festa di San Michele e sagra delle bugie; sabato 23 ottobre: bagna cauda.

807 nel 2008, 821 nel 2009

Cartosio in crescita aumentano gli immigrati

Cartosio. Un buon incremento demografico per Cartosio che passa dagli 807 abitanti al 31 dicembre del 2008 agli 821 di un anno dopo. Un paese che mantiene stabili alcuni valori come quello delle nascite, sette nel 2009, un bebè in più rispetto all'anno prima, che è dato abbastanza significativo se paragonato ad altre realtà dove vedere spesso un fiocco rosa o azzurro è un evento sempre più raro.
A far crescere il numero dei residenti è l'immigrazione, in gran parte di stranieri, con una prevalenza femminile a causa delle attività legate alla cura degli anziani.
Un dato che suffraga questa tendenza è l'indice Istat di vecchiaia che nel 2007 era piuttosto elevato anche se inferiore a quello di altri comuni con le stesse caratteristiche. I residenti stranieri di Cartosio sono passati dai 55 del 2008 al 73 del 2009. Non è cresciuta la migrazione verso altri comuni, anzi, il numero dei residenti che ha lasciato il paese è diminuito rispetto agli anni precedenti; sintomo di una buona vivibilità che a Cartosio si identifica in una serie di servizi essenziali come la scuola dell'infanzia e la primaria, negozi, bar, ristoranti, ufficio postale, l'ambiente e una viabilità tutto sommato facilmente fruibile e comoda per raggiungere Acqui Terme che dal centro del paese dista 13 chilometri. La S.E.P. (Società Estrattiva Pietriscchi) è l'azienda che impiega la maggior parte dei lavoratori residenti a Cartosio, altri gravitano su Acqui mentre è in costante calo in numero di addetti impiegati in agricoltura anche se ci sono attive due im-

portanti case vinicole la "Valle Erro" e "Assandri Vini". Due sono i cartosiani che hanno esportato il nome di Cartosio oltre le mura; il senatore Umberto Terracini (Genova 1895 - Roma 1983, cartosiano d'adozione grazie al matrimonio con Maria Laura Gaino, figlia di un medico di Cartosio, attrice di cinema e teatro, interprete del celebre "Achtung Banditen" di Carlo Lizzani). Terracini è stato Presidente dell'Assemblea Costituente nel 1946 e firmatario con De Nicola e De Gasperi della Costituzione Italiana. Nel mondo dello sport il corridore ciclista Giovanni "Gigi" Pettinati (Cartosio 1926 - Cartosio 1994) campione tra i dilettanti poi professionista dal 1951 al 1962, per sei giorni "Maglia Rosa" al Giro d'Italia del 1958, gregario e fratello amico del "Campionissimo" Fausto Coppi.
Popolazione residente: al 31 dicembre 2008, la popolazione residente era di 807 unità (396 maschi, 411 femmine); al 31 dicembre 2009, i residenti erano 821 (395 maschi, 426 femmine). Deceduti nell'anno 2008: 12 (4 maschi, 8 femmine); nell'anno 2009: 13 (8 maschi, 5 femmine). Immigrati nell'anno 2008: 26 (13 maschi e 13 femmine) nell'anno 2009: 40 (16 maschi, 24 femmine). Emigrati nell'anno 2008: 22 (11 maschi, 11 femmine) nell'anno 2009: 19 (8 maschi, 11 femmine). La popolazione straniera è così composta: Marocco 34, Romania 20, Ecuador 6, Olanda 4, Germania 4, Gran Bretagna 2, Danimarca 1, Brasile 1, Egitto 1.

Alla biblioteca comunale di Acqui

Primaria di Melazzo e “I giusti dell'Islam”



Melazzo. Mercoledì 10 febbraio le classi 4ª e 5ª della Scuola Primaria di Melazzo (Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato) hanno partecipato alla mostra "I giusti dell'Islam". «Siamo andati alla biblioteca di Acqui Terme – spiegano gli alunni - per visitare e conoscere la storia dei giusti dell'Islam.
Ci ha accolti il direttore della Biblioteca Paolo Repetto, il quale ci ha spiegato che ci sono stati dei musulmani che

hanno aiutato gli ebrei durante le persecuzioni naziste. Abbiamo capito che la seconda guerra mondiale è stata davvero un orrore per l'umanità, inoltre abbiamo capito che tutti gli uomini sono uguali. Ringraziamo il direttore per averci fatto conoscere delle notizie storiche importanti e per averci fatto riflettere sull'assurdità della shoah.
Le guerre sono comunque negative, è sempre meglio la pace».

Nella palestra di Spigno corso di Ju Jitsu

Spigno Monferrato. Presso la palestra della scuola statale secondaria di 1° grado "Cesare Pavese", corso di Ju Jitsu, ogni mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18, tenuto da un maestro iscritto alla F.I.J.J. (per diversi anni nazionale di Ju Jitsu). Le iscrizioni sono aperte a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria.

Il corso si concluderà nel mese di giugno con lo svolgimento di un torneo organizzato in collaborazione con l'Atletico Club di Cairo Montenotte e secondo le norme e regolamenti imposti dalla Federazione Italiana Ju Jitsu. Per i partecipanti sono previsti ricchi premi individuali e a squadre.

Chi fosse interessato ad, effettuare una lezione di prova o l'iscrizione, si potrà presentare presso la palestra nei giorni e negli orari indicati.

Per equilibri nel bilancio comunale

Orsara, i consiglieri rinunciano al gettone

Orsara Bormida. «Nel 2010 cercheremo di proseguire la nostra linea amministrativa. Ma con prudenza, perché Orsara è un paese piccolo, e le risorse sono limitate». Il primo cittadino orsarese, Beppe Ricci, inquadra così l'immediato futuro del suo Comune, prima di tratteggiare il quadro di inizio 2009 soffermandosi sui vari argomenti.

Bilancio

«Non possiamo che partire da qui: sia pure con molti sacrifici, il paese è riuscito a mantenere il pareggio di bilancio, un bilancio già approvato addirittura nel mese di dicembre. Ci tengo a sottolineare che i consiglieri hanno rinunciato a percepire iol loro gettone di presenza, mentre per quanto riguarda la giunta, il gettone è confermato, ma non viene corrisposto alcun rimborso spese. Grazie a questo sacrificio siamo riusciti a far fronte alle spese di un inverno duro, che ha ulteriormente gravato sulle casse comunali».

Servizi

«Sul piano dei servizi, a seguito delle richieste del Comune e all'interessamento personale degli assessori provinciali Caldòne e Comaschi, che ringrazio, siamo riusciti finalmente, tramite l'Arfea, ad attivare un servizio pullman serale che gollega Acqui al nostro paese. L'autobus che parte da Acqui alle 19,15 e arriva ad Orsara alle 19,33 rappresenta un aiuto importante per tanti pendolari, e un servizio imprescindibile per il paese».

Sviluppo

«Proseguiamo il nostro progetto sul fotovoltaico, nonostante la farraginosità della burocrazia, e i tanti problemi legati alla morfologia del territorio. Per favorire nuovi investimenti sul suolo orsarese, il Consiglio ha approvato una variante al Prgc per la creazione di un'area industriale in località Arneto, ai confini con Strevi e Rivalta. Per quanto riguarda invece la politica urbanistica, c'è il via libera alla costruzione di alcune nuove abitazioni private».

Popolazione

«I dati demografici registrano un calo progressivo, ma per il 2010 ci attendiamo una pronta inversione di tendenza. I dati a disposizione ci danno la certezza che durante l'anno avremo almeno 5 nuove nascite, mentre sono già annunciati 2 matrimoni: sono notizie sicuramente incoraggianti».

Opere pubbliche

Terminato il quadro generale, il sindaco si addentra nei particolari per quanto riguarda le opere pubbliche, un ambito in cui il nuovo anno dovrebbe portare consistenti novità. Un primo passo è già stato compiuto con la posa di un cancello automatico all'ingresso del cimitero comunale, avvenuta grazie alla generosità di due fratelli di origine orsarese, residenti a Genova, che hanno chiesto al Comune di rimanere anonimi.

Impianti Sportivi

«Raccogliendo una esplicita richiesta avanzata dal Consiglio comunale dei ragazzi, abbiamo inoltrato alla Regione una domanda di contributo per ristrutturare l'area degli impianti sportivi, indicata dai nostri giovani e giovanissimi come un importante luogo di ritrovo».

Municipio

«A seguito di una richiesta di



Il sindaco Beppe Ricci.

contributo effettuata in base alla legge 18, abbiamo ottenuto un contributo regionale per la ristrutturazione parziale interna del Municipio. Si tratta di 45.000 euro che ci serviranno per ristrutturare i servizi igienici e effettuare alcuni altri lavori di sostituzione e ristrutturazione».

Dissesto idrogeologico

«Abbiamo chiesto contributi sia per i movimenti franosi attualmente in corso in località Sottoripa e nei pressi dell'oratorio Sottorocca, a difesa dell'abitato, per salvaguardare la pubblica incolumità. Sull'area infatti grava una situazione di dissesto idrogeologico già riportato anche nelle carte di sintesi».

Manifestazioni

«Nella bella stagione cercheremo di dare vivacità al paese, collaborando con le tante iniziative che da sempre la nostra Pro Loco è solita organizzare. Per quanto riguarda le manifestazioni culturali, grazie anche alle sinergie col Comune di Acqui Terme e alla disponibilità dell'assessore Sburlati e della famiglia Morbelli, abbiamo in programma un importante evento che si svolgerà ad Acqui, a Palazzo Robellini a 110 anni dalla nascita e a 30 dalla morte del grande pittore orsarese Gigi Morbelli. Acqui ospiterà una mostra, che si svolgerà dal 18 settembre al 10 ottobre, e nella giornata di apertura della mostra verrà organizzato anche un convegno sulla vita artistica dei fratelli Morbelli, in cui si parlerà, oltre che di Gigi, anche di Aldo Morbelli, notissimo architetto, e di Riccardo Morbelli, notissimo autore di programmi radiofonici. Parallelamente all'evento acquese, in paese celebreremo i nostri illustri concittadini con manifestazioni che saranno realizzate sempre grazie all'interessamento della famiglia Morbelli. Come Comune, porremo una targa sulle due case nati di Aldo e Luigi, che così completeranno il trittico già inaugurato dalla posa, avvenuta nel 2008 di una targa sulla casa natale di Riccardo Morbelli».

Toponomastica

Oltre alle opere e agli eventi, Ricci annuncia anche due imminenti novità nella toponomastica orsarese «Spero di poter presto intitolare una via alla memoria di Angelo Bottero, un orsarese che in gioventù conobbe l'atrocità dell'Olocausto trascorrendo un periodo in campo di prigionia ad Auschwitz. Uscito vivo dalla terribile esperienza, era tornato in paese, dove è morto il 27 luglio del 2005.

Inoltre, con l'aiuto dell'Associazione Alpini, vorremmo intitolare il piazzale antistante il Comune, realizzato dalla precedente amministrazione, dandogli il nome di "Piazzale degli Alpini».

M.Pr

In occasione del bando di "Alpini sempre"

Con Franco Piccinelli le storie degli alpini

Ponzone. È stato bello andare alla manifestazione in memoria di ciò che fu ed è, per gli Alpini, il nome, il luogo, la tragedia umana di Nikolajewka.

È stato bello perché Roma è pur sempre capitale non soltanto amministrativamente italiana ma idealmente del mondo intero (lo fu e lo è). Ma soprattutto è stato bello perché ci andavo in rappresentanza di me stesso e di nessuno al di fuori della mia emozione. L'invito, chissà da chi e come giunti, diceva che sessantasette anni fa si compì quell'evento e che gli Alpini lo celebravano nella piazza capitolina intitolata ai Caduti sul fronte russo: sulla via Cassia, nei pressi della Tomba di Nerone.

A questa cerimonia bisogna sempre recarsi con adeguato anticipo sugli orari, infatti logisticamente bisogna pur piazzarsi assieme all'automezzo. Perciò, nella fredda mattinata dell'ultima domenica di gennaio di questo 2010, poco dopo che i galli delle pollai di Gotta-secca avevano cantato (due escursioni di gola, non di più, in armonia con l'accorciato rinvio delle campane d'ogni chiesa), già ero la a fregarmi le mani che nonostante i guanti s'intirizziscono al primo freddo. E poi la porta d'un bar che si apre e una penna nera m'invita a entrare, largo il suo sorriso.

È abruzzese, con una scelta a far da battistrada a un buon plotone che poco dopo s'assumerà intanto che altri gruppi, romani e laziali, sabini particolarmente, stanno giungendo, tutti con i Drappi, i Medaglieri, le Bandiere. E c'è anche una rappresentanza friulana: con un generale in testa, che avrà la parola per dire quel che si sente sempre dire in queste circostanze e in vero non è agevole cucire frasi diversamente.

Ci sono rappresentanze di ogni Arma, tutte le Forze e le Associazioni militari sono presenti. C'è la banda che suona e il Trentatré fa sgorgare d'acchito gli occhi, alle prime note. Auto defluiscono nella Via, pedoni intabarrati procedono. Una vettura si ferma per un attimo, ne scende l'uomo al volante e fa il saluto alla visisiona proprio come insegnavano nel primo giorno di caserma. I Carabinieri, a piedi e alcuni a cavallo, ufficializzavano con la sola loro presenza l'avvenimento: inespressivi, poiché i sentimenti non è per essi compito esterni.

E a questo punto mi viene un dubbio, o un semplice pensiero: ma il nome di questi be-

nemeriti nelle rispettive mostre e nei singoli alamari d'appartenenza: fanti, artiglieri, carristi, avieri, marinai, finanzieri e carabinieri, quanti tutti la c'erano, va scritto con l'iniziale come ho appena qui fatto oppure come mi sono regolato prima? Minuscola o maiuscola?

E, in fondo, c'è poi molta differenza, visto che la parola cuore la scriviamo sempre così ed è la più importante non soltanto a livello arterioso? Il cuore nel comportamento, nella generosità d'animo, nella schiettezza solidale sempre a mano tesa, nel rispetto per i vecchi, e per gli anziani ma solo d'arruolamento (avete mai visto una penna nera anziana? C'è da offendere.

Che Corpo straordinario, siamo noi Alpini. Lo fummo estrenuamente voglio credere che continueremo a esserlo. Non migliori rispetto ad altri, ma al livello che dovrebbe appartenerci senza esclusioni.

Intanto qualcuno m'aveva riconosciuto, altri si aggregarono compreso un oriundo langhetto, Piersaldo Vola che a Roma è editore e stampatore, e subito ha trovato da dire (positivamente) al pieghevole che annuncia il Premio letterario, mai altrettanto tagliando come quest'anno: "Alpini sempre", che è un bel motto e un bel'impegno. Io ne discorrovo, e invitavo chi arrivava alla mia voce perché partecipasse, e davo qualche indirizzo il Palazzo Civico di Ponzone, nell'Acquese: il più alto punto d'osservazione tutt'attorno, il più alto d'Italia, e un po' baravo specie verso i distratti aquilani e pescaresi, la cui regione è invece detentrica del record.

E m'inorgoglivolo. Io Alpino che presiedo un'iniziativa culturale di tanto livello, il Premio appunto, considerato in sommo grado dalla Presidenza dell'ANA e dai suoi vertici non solo nazionali: non bisogna infatti dimenticare che Acqui Terme e Casale Monferrato sono fra le più affollate Sezioni del sodalizio che è memoria e faro sull'avvenire.

Quindi, amici e colleghi Alpini, non fatemi sfigurare: partecipate con libri e non solo al meritevole Concorso. Il Cielo e la Gloria ve ne renderanno ripara. Avete tempo fino a tutto il prossimo agosto e per ogni ulteriore informazione e notizia, vigila il numero telefonico 0144 56763. Con l'augurale arrivederci, la mia amicizia alpina vale a dire assoluta. Sempre.

Franco Piccinelli
presidente Giuria
Premio "Alpini Sempre"

Al via processo incidente mortale in cui morì giovane barista

Rivalta Bormida. Si è aperto presso il tribunale di Acqui Terme (giudice è Luisa Camposaragna) il processo per l'incidente stradale in cui, il 14 giugno 2008, perse la vita Emanuela Laiolo, 30 anni, barista a Rivalta Bormida e figlia di Amedeo Laiolo, presidente dell'Acqui Badminton.

Imputato, con l'accusa di omicidio colposo, è Massimo Mancin, un 32enne di Valmadonna.

Quel giorno, nel pomeriggio, la giovane, alla guida della sua Matiz, aveva appuntamento con un amico sul piazzale del cimitero di Castelnuovo Bormida. Giunta all'altezza del piazzale, aveva iniziato la manovra di centrostrada per svoltare a sinistra, quando, proveniente da Sezzadio, era improvvisamente sopraggiunta la Nissan Almera condotta da Mancin. Nello scontro frontale, l'uomo era rimasto ferito, ma la peggio l'aveva avuto la giovane, deceduta sul colpo. Dopo la prima udienza, il processo proseguirà il 14 giugno.

Cartosio: morta "Gina" Viazzi la nonnina di 104 anni

Cartosio. È scomparsa nei giorni scorsi a Cartosio, Maria Rosa Viazzi "Gina" la nonnina della valle Erro. Gina aveva 104 anni, ne avrebbe compiuti 105 tra qualche mese, ed era vedova già da parecchi anni. Nata a Cartosio, non ha mai lasciato il paese dove sono cresciuti i suoi figli, Giovanni che abita a Genova e Maria. Ha lavorato per accudire la famiglia, ha vissuto in serenità ed è scomparsa circondata dall'affetto dei figli, nipoti e pronipoti.

Con la scomparsa di nonna "Gina" sono rimasti in tre gli ultracentenari di Cartosio, un paese dove il rapporto tra over cento e residenti è tra i più alti in assoluto e non solo in valle Erro.

Grazie a petizioni e intervento del sindaco

Visone, sportello UniCredit non chiude

Visone. Buone notizie per Visone e i visonesi: lo sportello della banca UniCredit ubicato al centro del paese non chiuderà. Lo ha annunciato la direzione di territorio di Acqui Terme dell'istituto bancario, evidentemente convinta a tornare sui suoi passi dalla petizione controfirmata da circa 300 residenti (fra questi anche il parroco, don Alberto Vignolo), e dall'interessamento dell'amministrazione comunale, con il sindaco Marco Cazzuli attivo in prima persona per cercare di trovare, in accordo con i vertici di UniCredit, uno sbocco positivo alla difficile situazione.

Finalmente, il 15 febbraio, l'annuncio ufficiale: "...proprio per tener fede ai nostri impegni - afferma la direzione territoriale di Acqui di UniCredit - rispetto della territorialità e salvaguardia delle aspettative della clientela (...), la nostra Direzione Generale ha deciso di sospendere la prevista chiusura dello sportello di Visone. Ben consci che qualsiasi progetto di riorganizzazione rischia di ripercuotersi sullo sviluppo di un territorio e sulla comunità locale si è volentieri tornati sulle nostre decisioni alla luce delle Sue considerazioni e delle peculiarità del Suo comune. Tutto ciò nella certezza che il nostro sostegno alle famiglie ed alle imprese, in un momento di economia difficile, non verrà mai meno, e nella speranza che, anche grazie al Suo interessamento personale ed a quello della Sua amministrazione e delle altre autorità locali, i risultati commerciali che la nostra agenzia realizzerà nei prossimi mesi possano

premiare il nostro impegno".

«La nostra banca - aggiunge Gian Piero Tribocco, direttore territoriale UniCredit ad Acqui Terme - da sempre, ha ricercato la creazione di valore nel tempo attraverso la soddisfazione dei clienti, lo sviluppo professionale delle persone, la salvaguardia degli interessi degli azionisti e dei bisogni del territorio. La politica ed i modelli del nostro gruppo sono sempre più rivolti alle esigenze della clientela e alle sinergie da condividere con gli attori del territorio».

Pericolo di chiusura, insomma, scongiurato, con grande gioia del sindaco Cazzuli, che esprime «prima di tutto soddisfazione per aver incontrato come interlocutori, in questo delicatissimo momento, persone sensibili ed attente alle esigenze di un territorio come il dottor Tribocco ed il signor Mignano. Sono riusciti a comprendere le ragioni e le esigenze dei cittadini e a riportarle con convinzione alla direzione centrale della Unicredit, che si è a sua volta dimostrata capace di rivedere una decisione già deliberata, segno questo di grandissima attenzione per i propri utenti.

Come amministrazione ci siamo già accordati con il parroco don Alberto Vignolo e con alcuni dei firmatari per intraprendere tutte le iniziative necessarie affinché il coraggioso investimento della UniCredit Banca dia i frutti sperati. Il mantenimento del servizio bancario per i cittadini di Visone e dei paesi limitrofi rappresenta un grande risultato. La ricerca del dialogo e del confronto sono state premiate».

Ponzone, scrive la madrina Pettinati

Premio "Alpini sempre" una idea interessante

Ponzone. A proposito di "Alpini Sempre" ci scrive Angela Maria Pettinati, madrina del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone.

«Il premio letterario "Alpini sempre" presenta, a mio avviso, un'apparente contraddizione fra "il fare", che è il terreno privilegiato dall'ingegno degli Alpini e "il dire", che è il luogo astratto delle parole e del pensiero.

Ma quando le parole diventano narrazione, racconto, poesia ecco che il premio letterario agisce, divulga, entra in possesso di vicende inedite, stimola e addirittura fa nascere nuovo interesse, promuove impegno concreto.

È uno dei ruoli che la cultura svolge nel mantenere vive le tradizioni forti del nostro Paese: la storia, passata e presente, degli Alpini è indubbiamente quella che meglio di altre ha saputo parlare al nostro cuore.

Mi piacerebbe potere contare tutte le parole che sono sfilate in questi otto anni di vita del premio; sono state dolorose parlando della guerra e degli impegni militari nelle zone tormentate del mondo odierno, forti descrivendo il coraggio, solenni rappresentando la morte, ma anche allegre parlando della naja e delle fidanzate.

Ricordo, soprattutto, le parole semplici scritte dai soldati alle loro famiglie: chissà dove sono finite le risposte, che pur ci furono - si intuisce lo scambio di corrispondenza - sono andate perdute, oppure sono rimaste gelosamente custodite perché appartengono alla sfera più intima dell'affettività?

Immagino che, essendo perlopiù parole femminili, si sforzassero di essere confortanti e serene, che cercassero di ricostruire il legame sentimentale

interrotto con la quotidianità della vita; di certo si preoccupavano, come quelle di mia madre, di non far trasparire la durezza della vita, talvolta anche gli stenti patiti. Forse parlavano dei figli nati dopo la partenza dei loro padri e accompagnavano le fotografie dei piccoli.

Anche queste testimonianze non rivelate appartengono, a mio avviso, alla luminosa storia delle penne nere.

Hanno spesso vissuto nell'ombra, le donne: ci sono voluti anni perché uscissero dall'angolo dimenticato della storia, anni perché entrassero a pieno titolo nella società, ancor più tempo prima che potessero affacciarsi alla carriera militare.

Gli Alpini, dimostrando la consueta capacità di adattamento ai tempi, hanno aperto, da qualche anno, le loro storiche scuole alle donne che intendono indossare la divisa: l'età media delle alpine è molto giovane, per questo tante ragazze non hanno ancora raggiunto i gradi più alti, ma cominciamo a trovare ufficiali che comandano plotoni e compagnie.

Alla luce di tutto ciò, saluterai con piacere l'ingresso delle donne anche nella giuria del premio; non credo sia difficile formare una rosa di nomi: non mancano certo studiose, docenti di prestigio, scrittrici. Sono convinta che il giudizio femminile non possa che accrescere la qualità di un comitato già qualificato.

E poi, perché non invitare alla cerimonia di premiazione un'ufficiale alpina non per celebrare una straordinarietà, ma per condividere la realizzazione di un'aspirazione che può essere maschile e femminile, se solo si guardassero fatti e persone senza pregiudizi?».

Alessandro Meloni e Massimiliano Zunino

Due giovani ponzonesi marinai sul “Pogoria”

Ponzone. Ponzone, terra di Alpini e Marinai; a testimoniare la presenza nel capoluogo, nello stesso storico stabile di via Negri di Sanfront, ufficiale dei Carabinieri protagonista della carica di Pastrengo, della sede ANA (Associazione Nazionale Alpini del Gruppo “G. Garbero” e della sezione aggregata dell'A.N.M.I. (Associazione nazionale marinai d'Italia) di Acqui. Sezione in fase di allestimento che verrà ufficialmente inaugurata nel mese di giugno.

Ponzone, un comune montano dove essere gente di mare è diventata nel corso degli anni una necessità. Lo ha rimarcato il dott. Nando Pozzoni presentando, qualche tempo fa nei locali del ristorante Malò, la

“Storia della guerra di corsa e della pirateria nel Mediterraneo nel XV e XVI secolo”, scavando marinai ponzonesi al servizio dei signori del tempo.

In tempi più recenti, le città di mare, Genova in primis ma anche Tolone in Francia, sono diventate luoghi dove trasferirsi per lavoro e non pochi sono stati i ponzonesi che si sono imbarcati ed hanno scalato le gerarchie della Marina Militare e Mercantile. Un territorio della Comunità Montana con appendici marinare che si manifestano ancora oggi ed hanno avuto, proprio in questi giorni, la loro consacrazione.

Due ragazzi di Ponzone grazie all'interessamento della sezione Anmi di Acqui hanno preso parte ad uno stage sul veliero “Pogoria” nave scuola della marina Polacca che sulla sua tolda ha accolto gli studenti stati segnalati dalle varie sezioni dell'Anmi. Il ponzone era rappresentato da Massimiliano Zunino, studente all'ultimo anno dell'Istituto Nautico di Genova e Alessandro Meloni, studente liceale ad Acqui Terme. Per entrambi una bella esperienza fatta proprio per esaudire una passione che li potrebbe portare, dove aver completato gli studi nelle superiori, e vista l' passione, a frequentare l'Accademia Navale di Livorno. Non è la prima volta che l'Anmi di Acqui Terme, molto attiva nel partecipare alla vita della comunità, promuove iniziative per sviluppare progetti legati al mare.

L'Associazione acquese collabora con Sail Training Association Italia (S.T.A.I.), di cui sono Soci fondatori lo Yacht Club Italiano e la Marina Militare Italiana, che ha lo scopo di contribuire alla diffusione dell'amore per il mare e per la vela, consentendo tra l'altro ai giovani di età compresa tra 16 e 25 anni la partecipazione ad attività alturiere (crociere e regate, nazionali ed internazionali) su unità a vela idonee a navigazioni prolungate che sono messe a disposizione della stessa STAI.

Alcuni dei ragazzi segnalati dall'Anmi acquese hanno preso parte ai corsi attrezzati nel campo vela internazionale di Sabaudia e sono in cantiere altri iniziative per portare altri giovani a vivere l'esperienza di mare. I due ponzonesi che sono saliti sul Pogoria, hanno vissuto una settimana da “cadetti del mare”, svolgendo tutte le mansioni necessarie per far navigare il veliero. Partita da Genova, la Pogoria ha navigato lungo le coste della Francia meridionale per poi approdare ad Imperia dopo sette giorni di navigazione.

Sabato 20 febbraio, alle ore 10, Alessandro Meloni e Massimiliano Zunino, racconteranno la loro esperienza nel corso di una conferenza che l'Anmi ponzone organizzava nei locali di via Negri di Sanfront, già attrezzati per ospitare i marinai delle colline ponzonesi. Interverranno il delegato della sezione Anmi comandante Enrico Castellotti, ed i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

w.g.

A Visone corsi di disegno e pittura per adulti e bambini

Visone. Un corso di disegno e pittura, aperto a tutti, adulti e bambini, si terrà a Visone. Insegnante dei corsi è Serena Baret- ti.

Sono aperte le iscrizioni e per informazioni contattare dalle ore 20 alle 21 i seguenti numeri: Ta.81@libero.it - facebook: Serena Baret- ti fisso 0144 395412, mobile 339 1213800. I moduli di iscrizione saranno disponibili a partire dal 1° febbraio presso il Comune di Visone e devono essere compilati per intero e riconsegnati alla segreteria entro la fine di febbraio.

Le lezioni gli orari saranno definiti a seconda delle esigenze e possibilità degli allievi iscritti. Le classi saranno suddivise valutando la manualità e il tipo di livello artistico in possesso... per coloro che sono principianti ma anche per chi intende perfezionarsi o approfondire. Il corso si propone di fornire gli strumenti e le tecniche per cominciare a dipingere anche a chi non ha mai disegnato.

Programma: Disegno dal vero. Studio delle tecniche di disegno (linea e chiaroscuro). Conoscenza dei primi mezzi tecnici per il disegno grafite e carboncino per poi arrivare al colore. Studio del colore. Conoscenza delle diverse tecniche pittoriche. Utilizzo a seconda delle esigenze di diversi supporti (tele, tavole ecc.). Utilizzo e approfondimento a scelta tra i vari pigmenti (oli, acrilici ecc.).

Saranno effettuate lezioni all'aperto per elaborare disegni e dipinti di scorci di paese e a fine corso verrà allestita una mostra di tutti i partecipanti aperta al pubblico che entrando potrà votare l'elaborato più bello.

Per i più piccoli: Laboratorio artistico, disegno creativo, mini mostra finale aperta a tutti.

I corsi partiranno appena raggiunto il numero di allievi stabilito, la data verrà comunicata dall'insegnante personalmente e a fine corso si terrà una mini mostra collettiva.

Domenica 21 febbraio al parco del Fontanino

Primo carnevale grognardese



Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Vi aspettiamo domenica 21 febbraio, alle 14,30, presso il parco del Fontanino per festeggiare insieme il Carnevale! La Pro Loco in collaborazione con l'Associazione “Asini si nasce e io lo nakkui!” sede di Grognardo, invita bambini e genitori per una divertente festa in maschera. I nostri ospiti potranno gustare pizza, focaccia, chiacchiere e cioccolata fumante; l'asinella Cecilia porterà ai bambini dolcetti e caramelle e non mancheranno i premi per le maschere più originali. Non mancate».

A Cartosio e Sassello

I corsi di karate con Gianni Bassi



Cartosio. Sono iniziati a Cartosio, Sassello e Stella sotto la guida del maestro Gianni Bassi, istruttore 2° dan, i corsi di Karate per ragazzi di tutte le età.

Un progetto che ha preso il via a Sassello, nel 1986, quando Bassi ha fondato il karate club Sassello, ed oggi ha propaggini a Cartosio dove sono in funzione i corsi per i ragazzi di tutta la valle Erro. I corsi fanno parte di una iniziativa che coinvolge il Centro Sportivo Educativo Nazionale, riconosciuto dal Coni. Gianni Bassi,

54 anni bancario, allievo del maestro Franco Rinaldi, è da anni specializzato nei corsi per ragazzi ed ha una grande fiducia nell'insegnamento che il karate sa dare: «È consapevolezza di apprendere cose fondamentali per la formazione della vita futura, quali discipline, formazione psicomotoria e padronanza coordinativa del movimento, riflessi e comprendere con necessaria umiltà una sana convivenza civica nel rispetto del prossimo. Il karate non è violenza ma è stile di vita».

Per carnevale a Sassello festa de “La Pentolaccia”

Sassello. Il Comune di Sassello in collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il Centro di Aggregazione Giovanile ripropone, dopo qualche anno di oblio la tradizionale festa tutta italiana “della Pentolaccia”, un evento strettamente legato al Carnevale, che andrà in scena domenica 21 febbraio con inizio alle ore 15.30. Una festa semplice con l'intento di coinvolgere i ragazzi di Sassello, piccoli e grandi e dare luce e colore al paese dopo il lungo inverno. Protagoniste le maschere che si ritroveranno in piazza del Comune per poi iniziare la sfilata per le vie del paese. Il clou della manifestazione nella civettuola piazza Bigliati dove verranno sistemate le pentolacce pronte per essere prese a bastonate. La festa si concluderà con la distribuzione gratuita di cioccolata calda per tutti.

Trisobbio, corsi gratuiti al “Punto d'Unione”

Trisobbio. Sono tornano i corsi gratuiti organizzati dal Punto d'Unione, Ufficio di Promozione Turistica e Informazione Sociale dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, con invito aperto a tutta la popolazione, anche a coloro che non sono residenti nei Comuni dell'Unione dei Castelli. Le proposte di quest'anno ricalcano, in parte, i corsi offerti nel 2009 ma non mancano alcune attività assolutamente nuove, fra cui segnaliamo un corso di lingua spagnola. L'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, mette a disposizione i locali per permettere lo svolgimento delle lezioni di lingua inglese, lingua spagnola, découpage, cucito base. È inoltre possibile che nuovi corsi vengano attivati in seguito. Le iscrizioni ai corsi sono aperte e tutti gli interessati che volessero ricevere maggiori informazioni oppure proporre nuove attività, possono rivolgersi direttamente alla sede del “Punto d'Unione” in piazza lvaldi a Trisobbio, oppure telefonare allo 0143 831104 oppure ancora inviare una e-mail all'indirizzo turismo.orbabormida@libero.it

Strutture inadeguate alla casa di riposo

A Cremolino chiusa “Villa Sole”



Cremolino. La casa di riposo “Villa Sole” di Cremolino è stata temporaneamente chiusa per “inadeguatezze strutturali”.

La decisione segue un'ispezione compiuta dai Nas che ha riscontrato alcune irregolarità nella manutenzione ordinaria (porte che non si chiudono, ringhiere ad altezza inadeguata e altre manchevolezze di minore importanza) presso la residenza per anziani, una struttura a conduzione privata, autorizzata a ospitare fino a 34 persone autosufficienti. Nel corso della stessa ispezione, i Nas, avendo inoltre riscontrato la presenza presso il ricovero di alcuni ospiti che sembravano non essere autosufficienti, hanno richiesto l'intervento della Commissione di vigilanza dell'Asl Alessandria, che ha attivato la valutazione geriatrica, appurando che effettivamente diversi ospiti della struttura non rientravano nella casistica autorizzata, non essendo pienamente, o per nulla, autosufficienti.

Preso atto della situazione, il sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe, ha quindi emesso, quale atto dovuto, un'ordinanza di effettuazione dei lavori di adeguamento; nella disposizione, si concede un termine di novanta giorni per portare a termine le opere necessarie.

Nel frattempo, la Commissione di Vigilanza dell'Asl AL ha sospeso l'autorizzazione di gestione per “Villa Sole”: un provvedimento inevitabile, che però porta con sé alcuni disagi per gli anziani ospiti della struttura, che dovranno, nel tempo di effettuazione dei lavori, essere temporaneamente ricollocati presso altre strutture dell'ovadese. Alcuni degli ospiti hanno già trovato posto presso

so il “Lercaro” di Ovada, altri potrebbero essere ricollocati a Trisobbio o a Rocca Grimalda.

«Come Comune non abbiamo potuto fare altro che prendere atto della situazione ed emettere l'ordinanza – spiega il sindaco – e contattare il Consorzio Servizi Sociali per la ricollocazione degli ospiti residenti nell'ovadese. Per gli altri si farà riferimento ai consorzi di provenienza. Al termine del tempo stabilito sarà effettuato un nuovo sopralluogo da parte della Commissione di Vigilanza Asl, che verificherà che siano stati portati a termine i necessari lavori di manutenzione: se questo sarà avvenuto, verrà nuovamente concessa l'idoneità alla struttura e gli ospiti autosufficienti potranno rientrare a “Villa Sole”. Per quelli non autosufficienti, invece, sarà necessario trovare una collocazione definitiva in altre strutture munite delle necessarie autorizzazioni».

Fin qui la prassi, tutto sommato lineare. La prassi però è complessa, in quanto la proprietà della struttura appartiene a privati ed è distinta dalla gestione, affidata ad una cooperativa. Negli scorsi giorni, il Comune si è attivato per avviare colloqui con le due controparti, nel tentativo di appurare se vi siano i presupposti perché la vicenda di “Villa Sole” possa avere un lieto fine. Proprio il fatto che si tratta di una struttura privata, infatti, lascia aperta la teorica possibilità che la proprietà possa decidere di non effettuare le opere necessarie, il che comporterebbe una chiusura del soggiorno per anziani: un epilogo che sarebbe meglio evitare, sia per il bene degli ospiti di “Villa Sole”, sia per i posti di lavoro attualmente garantiti dalla casa di riposo.

M.Pr.

Parco del Beigua, paesaggio e boschi “Il sentiero dell'ingegnere”

Sassello. In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il Parco del Beigua - il più vasto parco naturale regionale della Liguria - costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare, nel percorrere tratti anche di breve sviluppo, ambienti e paesaggi decisamente diversificati: uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse.

Per far conoscer questo straordinario paesaggio l'Ente Parco organizza tutti gli anni una serie di escursioni mettendo a disposizione una esperienza maturata nel corso degli anni. Ogni “gita” viene fatta con le guide del parco e con esperti che aiutano a conoscere le diversità del territorio.

Seconda uscita di febbraio, inserita nel progetto “colori, profumi, sapori... vivere il parco in inverno”, il Parco del Beigua Geopark organizza una passeggiata cui possono partecipare grandi e piccini che ha un fascino del tutto particolare. Si va a spasso con il geologo ai piedi del parco sul versante “marino”, percorrendo la massicciata un tempo sede della tratta ferroviaria tra Varazze e Arenzano.

Domenica 21 febbraio, “Il sentiero dell'ingegnere”. L'itinerario ad anello si snoda tra paesaggi agricoli, macchia mediterranea e boschi di pino nero, con scorci che si aprono su gole inaccessibili, pareti a strapiombo e pietraie. Numerosi sono i laghetti che si incontrano durante il percorso. Il sentiero deve il nome al fatto che fu tracciato anche dall'ingegnere che si occupava della progettazione di un acquedotto (che però non fu mai realizzato). Ritrovo: ore 9.30 presso parcheggio antistante sede del Parco, via Marconi 165, Arenzano; di media difficoltà; durata dell'escursione: giornata intera, con pranzo al sacco; per un costo escursione di 5,50 euro, prenotazione obbligatoria.

Le prenotazioni: obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 di giovedì 18 febbraio agli uffici del Parco: (tel. 010 8590300, cellulare guida: 393 9896251 (sabato e domenica).

Con gli alpini di Sassello

In località Maddalena festa per don Barbiero



Sassello. Domenica 14 febbraio, in località Maddalena di Sassello dopo la celebrazione della messa si è svolta una simpatica cerimonia con gli Alpini di Sassello ed il sindaco Paolo Badano.

Le Penne Nere ed il primo cittadino si sono ritrovati per festeggiare l'ottantottesimo compleanno e contemporaneo onomastico di don Valentino Barbiero, parroco di Santa Maria Maddalena, figura mitica ed amatissima presso la popolazione per l'impegno religioso e civile sempre profuso col massimo entusiasmo, la completa dedizione ed il suo incomparabile sorriso.

Don Valentino Barbiero, orionino che ha conosciuto

personalmente don Orione, è parroco della Maddalena dal 1987; è succeduto al reverendo Giovanni Morielli, quando la chiesa è stata affidata alla Piccola Opera della Divina Provvidenza di don Orione.

Così, don Valentino oltre alla conduzione dell'accogliente Istituto dei Periaschi, una struttura che, dal 1942, in seguito alla donazione della signora Angela Badano, è di proprietà degli Orionini, si occupa della parrocchiale e delle 172 anime che ancora abitano la frazione.

Nella foto, inviataci da Carla Pesce, don Valentino con la fascia tricolore ed a fianco il sindaco Paolo Badano e gli Alpini di Sassello.

Il Comune lavora al progetto di gestione

Montaldo: enoteca verso l'apertura

Montaldo Bormida. Il grande giorno si avvicina: l'Enoteca di Montaldo Bormida è quasi pronta, e procede verso l'atteso momento dell'apertura, che nei progetti del Comune dovrà avvenire entro il 2010. Questione di qualche mese, visto che proprio la scorsa settimana il sindaco Giuseppe Rinaldi, che un anno fa aveva dato il via il progetto, ha incontrato i produttori locali in una riunione finalizzata alla individuazione delle possibili opportunità di gestione di quella che, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe diventare una vetrina per i prodotti locali, un punto di riferimento per appassionati ed esperti per qualsiasi tipo di degustazione, privata e guidata.

La gestione dell'Enoteca sarà affidata al miglior proponente; il sindaco ne traccia un ritratto: «Un privato che sappia coniugare l'esigenza di valorizzare i vini del territorio, che avranno una visibilità e una promozione privilegiata, ma anche una persona con i contatti e le capacità giuste per organizzare convegni, incontri e degustazioni, qualcuno che abbia spirito d'iniziativa. Non sarebbe male poter avere di quando in quando aperture serali o magari serate di degustazione a tema con accostamenti gastronomici variati di volta in volta».

Il Comune si guarda intorno: con determinazione, ma senza fretta, per trovare la persona adatta.

Nel frattempo si valutano anche gli arredi che riempiranno gli spazi dell'Enoteca, che occuperà spazi ubicati nei sotteranei del Comune, e recuperati grazie ad un paziente lavoro di ristrutturazione. Ci sarà anche un ampio salone, che verrà utilizzato per le conferenze e i dibattiti, con annessa una galleria espositiva. Non

mancano un infernot e una piccola cucina. I muri sono in pietra, le volte a botte, molto belle a vedersi, in mattoni rossi. Tra gli arredi ci saranno sicuramente una brenta e antichi oggetti da cucina. L'accesso ai locali dell'Enoteca sarà consentito da una porticina a lato del Comune: qualche gradino, poi un peculiare ingresso a zigzag. Una feritoia lascia intravedere un passaggio in pietra con delle scale, che un tempo conducevano alle cantine delle case confinanti. Il sindaco Rinaldi, grande conoscitore della storia del suo paese, spiega che nel Seicento quello era un convento, occupato da padri domenicani.

Ma torniamo all'Enoteca: «Il Comune ha dovuto procedere a piccoli passi, in base alle risorse disponibili. Primo passo è stata l'acquisizione dei locali, che è avvenuta, in collaborazione coi proprietari, al posto del versamento di alcuni oneri di urbanizzazione; per la ristrutturazione abbiamo avuto un contributo regionale di 151.000 euro cui abbiamo aggiunto 4.000 euro di fondi Comunali».

Parallelamente, si sta già lavorando per inserire l'Enoteca nei circuiti turistici. I canali da percorrere sono abbastanza chiari: d'altra parte Montaldo Bormida fa parte delle Città del Vino, ed è sede della Cantina Tre Castelli, che sarà parte attiva nel progetto enoteca, e ha collaborato alla realizzazione del Palavino, dove sorgerà presto il primo Museo Storico della Grappa, e dove è già attivo uno spazio per sagre e feste, ed è chiaro che le tre realtà (enoteca, cantina sociale e Palavino appunto) saranno parte di un progetto integrato che consentirà al paese di arricchire il suo "carnet" di eventi.

M.Pr

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nonostante i servizi

A Mioglia un calo dei residenti

Mioglia. Calo demografico per Mioglia che passa dai 557 abitanti del 2008 ai 549 del 2009. Una controtendenza visto che nel 2008 il numero dei residenti era aumentato rispetto all'anno prima. Ad incidere sul calo è, in primis, l'emigrazione di miogliesi verso altre località molto probabilmente determinato dalla necessità di avvicinarsi al posto di lavoro mentre, per contro, sono diminuite le richieste di residenza nonostante sia aumentato il numero degli stranieri che sono passati dagli 11 del 2008 ai 15 del 2009. A reggere è il numero delle nascite (3 i nati nel 2009 un maschio e due femmine) rimasto invariato rispetto all'anno prima.

Il calo demografico di Mioglia è assimilabile a quello di altri comuni dell'entroterra dove, quasi ovunque, si è verificata la stessa tendenza. Tutto questo nonostante Mioglia sia un comune dove il rapporto tra servizi e numero degli abitanti è decisamente interessante. In paese ci sono due bar, ristorante, pizzeria, un negozio di generi alimentari, un distributore di benzina con officina, la sede della Croce Bianca con annesso campo da bocce al coperto, d'estate è funzionante il distaccamento dei Vigili del Fuoco, è attivo l'ambulatorio medico, e lo sportello bancario per due giorni a settimana. Tra le cause che possono definire il calo c'è la difficoltà a raggiungere i centri abitati più grandi; Savona dista 29 chilometri ed Acqui Terme 31, ma la viabilità non è delle migliori vi-

sto che sia per raggiungere i due centri bisogna percorrere la ex Statale "del Sassello". Altro valore da analizzare sono le difficoltà in cui si dibatte l'agricoltura. I boschi sono una risorsa ma sono sempre meno gli addetti anche a causa delle normative che limitano il taglio mentre l'agricoltura tradizionale, quella degli orti (non dimentichiamo che negli anni tre le due Guerre mondiali a Mioglia si producevano quintali di fagioli che venivano venduti a Genova) è sempre più difficile da sviluppare a causa dei danni che procurano caprioli e cinghiali. Considerato che ad occuparsi di questo tipo di attività sono anziani che spesso hanno i figli in città è facile che abbandonino casa e orto per andare in città. **Popolazione residente:** al 31 dicembre 2008, la popolazione residente era di 557 unità (278 maschi, 279 femmine); al 31 dicembre 2009 i residenti erano 549 (275 maschi, 274 femmine). Nati nell'anno 2008: 7 (1 maschio, 2 femmine); nel 2009: 7 (1 maschio, 2 femmine). Deceduti nell'anno 2008: 9 (7 maschi, 2 femmine); nell'anno 2009: 10 (4 maschi, 6 femmine). Immigrati nell'anno 2008: 36 (16 maschi, 20 femmine); nell'anno 2009: 27 (12 maschi, 15 femmine). Emigrati nell'anno 2008 18 (9 maschi, 9 femmine); nell'anno 2009: 25 (15 maschi, 10 femmine). Residenti stranieri 2008: 11 (5 M. - 6 F.); nell'anno 2009: 15 (6 maschi, 9 femmine). Matrimoni celebrati nell'anno 2009 n° 1, con rito religioso.

Sabato il 27 febbraio si parlerà di progetti

Mioglia, convocato il Consiglio comunale

Mioglia. È in calendario per sabato 27 febbraio, alle ore 10.30, il primo Consiglio comunale di Mioglia nel 2010. La seduta nelle scuole di piazza generale Rolandi ha 9 punti all'ordine del giorno; alcuni meritevoli di attenzione altri facenti parte della routine amministrativa.

Tra gli argomenti trattati merita un occhio di riguardo l'esame per l'approvazione del programma delle opere pubbliche per i triennio 2010 - 2012. Si tratta di alcuni di quegli argomenti che erano stati indicati nel programma elettorale della lista "Mioglia Nuova", candidato sindaco Livio Gandoglia, che a giugno dello scorso anno ha vinto le elezioni. Impegni che la Maggioranza porta all'attenzione del Consiglio e che verranno sviluppati grazie ai co-finanziamenti della Regione. In alcuni casi si tratta di lavori che hanno come obiettivo il risparmio energetico e sono legati all'utilizzo di energie alternative.

Il più importante prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da utilizzare per la struttura scolastica, finanziato per l'80% dalla Regione Ligu-

ria. Altri progetti riguardano la viabilità, un problema particolarmente sentito dai miogliesi, ed in generale da tutti gli abitanti dei piccoli comuni dell'entroterra, dove le nevicate ed il gelo hanno devastato le strade.

de. Un argomento sul quale si dibatte ovunque e che incide in maniera pesante sul bilancio dei comuni, spesso costretti a spendere cifre importanti per spargere quantità di sale ghiaia.

Di viabilità si parlerà anche per strada "Zugli" con un progetto che coinvolge l'Amministrazione comunale ed i privati.

Si discuterà di "Servizi Associati" sia per la "Gestione dello sportello unico delle attività produttive" e di "Dell'ufficio di Promozione Turistica"; entrambi i casi si tratta di attività da delegare alla Comunità Montana "del Giovio". Attività che sono fondamentali per lo sviluppo di un paese dove si è riscontrato un leggero calo demografico. Altri argomenti riguarderanno IRPEF, ICI ed il nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani che vedrà in prima linea la Comunità Montana "Del Giovio".

Carpeneto ricco calendario parrocchiale

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Un calendario ricco per la parrocchia di San Giorgio martire di Carpeneto. Sabato 20 febbraio incontro di approfondimento dei catechisti (ma aperto a tutti coloro che vogliono partecipare) con padre Marcello, del Santuario di Madonna delle Rocche, alle ore 17, nella sala cappella "A.Ighina". Si continua con l'appuntamento ogni venerdì a partire dal 17 febbraio, alle ore 20.30, per la Via Crucis in parrocchia alla quale seguirà un incontro di catechesi per giovani e adulti. Domenica 30 maggio è la data fissata per le prime Comunioni, mentre domenica 28 marzo allo ore 17, riceveranno la Cresima undici ragazzi.

Sempre a marzo, da sabato 20 a domenica 28, per le parrocchie di Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda si avrà la visita pastorale del Vescovo di Acqui.

Per venerdì 14 maggio nel pomeriggio, partenza ore 14, dalle scuole, visita alla sacra Sindone a Torino; prenotazioni in parrocchia da Luigi».

Altra lettera firmata

Sassello, ancora presunti abusi edilizi?

Sassello. Ancora gli abusi-vismi edilizi, o presunti tali, nel mirino dei sassellesi che, ultimamente, si sono trasformati in esperti nel campo dell'edilizia residenziale rivelando le loro presunte capacità attraverso lettere firmate ed inviate all'Amministrazione comunale. Dopo il caso della ristrutturazione di "Villa Ester", la vecchia dimora collocata all'ingresso di Sassello, in località Pianferroso, adesso nel mirino dei "censori" c'è il complesso residenziale di località Sorero- lo per il quale era stata richiesta la conferenza dei servizi nel luglio del 2008. In questo caso si tratta di una lettera pervenuta in Comune nei giorni scorsi, regolarmente protocollata, con la quale si chiede di fare chiarezza sulla realizzazione del nuovo complesso residenziale che è ancora in fase di costruzione. Una missiva che è da prendere in considerazione con grande cautela, come tutte quelle la cui origine resta da verificare, ed infatti nessuno sa chi è stato l'estensore della prima, che però pone qualche interrogativo. Come mai, all'improvviso, i sassellesi si sono scoperti così attenti alle questioni che riguardano le vicende edilizie del paese?

Il sindaco Paolo Badano non entra nel merito del ques- tione: «Abbiamo ricevuto questa lettera firmata e sarà compito degli enti preposti ve-

rificarne il contenuto. È una prassi normale, mentre non lo è il fatto che in questi ultimi tempi di lettere ne avevamo ricevuto già un'altra».

L'altra lettera è quella che ha portato ai noti controlli su "Villa Ester" ed alla decisione, da parte del competente ufficio della Provincia di Savona, di emettere, in data 24 dicembre 2009, l'ordinanza di sospensione dei lavori. Lavori che sono ancora oggi bloccati e questa è una anomalia altrettanto grave degli eventuali abusi commessi. La normativa prevede che, dopo 45 giorni dall'ordinanza di sospensione, l'Amministrazione comunale e la Provincia debbano risolvere il problema o con l'ordine di demolizione dell'abuso in essere oppure con una variante al piano regolatore che normalizzi la situazione. In ogni caso una soluzione che potrebbe rimediare ad una anomalia è lo strumento urbanistico attuativo dei servizi che consente di "sanare" l'eventuale criticità attraverso la realizzazione di servizi che risultino utili per la collettività; non servizi primari quali fognature o strade ma parcheggi, aree verdi, giardini che compensino l'eventuale danno che l'abuso ha procurato ai sassellesi. In ogni caso l'Amministrazione sassellese e il competente ufficio provinciale non possono lasciare le cose a metà senza mai decidere.

w.g

La mugnaia di Pratovallarino

Sassello, i 96 anni di Nilde Scasso



Nilde Scasso con amici e parenti.

Sassello. Nilde Scasso, l'ultima mugnaia di Pratovallarino, la borgata di Sassello sulla strada provinciale che porta ad Urbe ha compiuto novantasei anni. Novantasei anni vissuti al servizio dei sassellesi, in quel mulino dove con il marito Michele, scomparso da una ventina di anni, ha macinato, insaccato farina, polenta e alla domenica, per far felici i suoi compaesani, piombava in paese con il triciclo per vendere i suoi gelati che, ancora oggi, i meno giovani, ricordano come i più buoni che abbiano mai mangiato. Grande appassionata del suo mondo fatto di cose buone e genuine è stata sino a non molti anni fa una delle più brave "cercatrici" di fughi ed è ancora apprezzata per quel suo modo di metterli "in composta" seguendo antiche ricette. Cognata di don Lino Valcalda, insegnate presso le scuole medie di Acqui, ha festeggiato i suoi 96 anni circondata dall'affetto di nipoti, amici e parenti e con un obiettivo, continuare a preparare ricette e fughi per gli amici.

A Giusvalla raccolta rifiuti ingombranti

Giusvalla. Come ogni terzo sabato del mese, sabato 20 febbraio verrà effettuata la raccolta rifiuti ingombranti (elettrodomestici, piccoli mobili, rottami di ferro, pneumatici) presso l'area adiacente il campo da tennis comunale, alla presenza di un incaricato del comune e, previa compilazione di apposito modulo in modo da evitare conferimenti irregolari.

Ovviamente non sono compresi i rifiuti speciali tossici e nocivi quali eternit, batterie, materiali risultanti da lavori edili, motocicli e macchine.

Questi materiali andranno smaltiti secondo la normativa vigente nelle apposite discariche non presenti nel territorio di Giusvalla.

Calcio serie D: Casale - Acqui 2 a 2

L'Acqui blocca il Casale, in gol Nohman e Costa

Casale. È probabile che abbiano inciso le assenze di cinque titolari, Agazzone, Masi, Agnesina, Catenacci ed il giovane D'Angelo impegnato con la rappresentativa di "serie D" al torneo di Viareggio ma tra Casale ed Acqui a fare bella figura sono stati i bianchi; non si è vista la differenza di punti in classifica ed, anzi, è stata la squadra di Mario Benzi costruita a metà prezzo rispetto a quella casalese a mettere in mostra le cose migliori. Che poi i bianchi si siano dovuti accontentare di un punto, frutto di un piacevole pareggio (2 a 2), è un aspetto marginale; non bisogna dimenticare che nell'undici di Lorenzo Ciulli si agitavano giocatori del calibro di Lauria, Triglia, Serra, Del Chiaro, Cozza tutti professionisti dal passato importante e l'obiettivo della vigilia era fare la corsa per il primo posto.

Il Casale dovrà accontentarsi dei play off, comunque ben altro rispetto all'Acqui partito per centrare la salvezza, obiettivo che appare sempre più facile da raggiungere e, in questa umida e fredda giornata di febbraio, nessuno poteva immaginare, dopo aver visto la partita, che alle spalle delle due squadre c'erano storie così diverse.

Il Natal Palli, stadio vero, capace di ospitare 8.200 spettatori è praticamente deserto. Poco più di trecento tifosi, quasi cento di fede acquese.

Il campo è in buone condizioni e le righe sono segnate in rosso come precauzione per la paura di nevicata ed anche il pallone è di quel colore per meglio trovarlo quando finisce nei mucchi di neve a bordo campo.

Delle assenze del Casale abbiamo già detto, nell'Acqui manca Roveta a causa del ricutizzarsi di un problema muscolare ed al suo posto gioca Roberto Bobbio, il giocatore più longevo del campionato che, non solo per anzianità, indossa la fascia da capitano.



Troiano con la maschera sul volto nel cuore della difesa.

Benzi opta per un Acqui ad "albero di Natale", con Nohman punta centrale supportato da Celeste e Ilardo, con Troiano, al suo rientro dal primo minuto dopo l'infortunio di Cuneo, davanti alla difesa con a fianco Costa e Manasiev; in retroguardia Morabito e Lauro sono gli esterni, Bobbio e Cesari i centrali.

Nel Casale di Ciulli gli attaccanti sono gli esperti Lauria classe '75 e Triglia ('78) mentre a centrocampo è Serra a dettare i tempi della manovra.

L'Acqui non parte con troppi timori reverenziali, è in partita prima e meglio del Casale che si affida alle qualità dei singoli mentre l'Acqui gioca più da squadra senza però rinunciare alle individualità che trovano applicazione in Celeste e Ilardo che supportano Nohman.

Proprio Nohman è l'arma che destabilizza la difesa casalese che non sempre appare collegata con il resto della squadra; i bianchi avanzano con mosse semplici e studiate, il Casale si mette nelle mani di Lauria che ha talento da vendere ma s'impantana nelle maglie della difesa acquese.

È una bella partita, piacevole con punte di ottimo calcio.

L'Acqui arriva in gol non per caso anche se su rigore. Al 25° Nohman sfonda sulla destra ed è atterrato dal giovane portiere Fiory, per l'arbitro Lanza di Nichelino è rigore che lo stesso attaccante trasforma.

Neanche il tempo di gioire che il giovane Angelotti, prodotto del vivaio del Milan, infila una punizione all'incrocio dei pali dove Teti non può arrivare. Tutto da rifare ma è l'Acqui a riprendere in mano il bandolo della matassa e potrebbe chiudere il primo tempo in vantaggio se, in pieno recupero, la conclusione di Costa, servito da un perfetto assist di Troiano, non andasse a colpire la traversa.

Si riparte e l'Acqui va subito sotto. Troiano perde palla, Lauro non scala per chiudere e per Lauria, che il mestiere lo conosce assai bene, è facile raccogliere l'assist di Serra e battere l'incolpevole Teti.

L'Acqui non molla, anzi aggredisce e lo fa con una squadra a totale trazione anteriore. Gai subentra a Bobbio e affianca Nohman con Ilardo e Celeste di supporto, mentre

davanti a Teti Benzi plasma la difesa a tre con Costa e Manasiev che arretrano a turno per dare una mano. Acqui che va alla ricerca del pareggio e trova dopo quindici minuti.

Celeste è incontenibile, salta due nerostellati, serve un assist per Costa che arriva di rincorsa e dal centro dell'area batte Fiory.

2 a 2 la verità torna a galla! L'Acqui è sempre più in partita ma Benzi non vuole rischiare.

Fuori Nohman, dentro Manno. E un Acqui dall'assetto "normale" che tiene a bada il Casale che pare aver capito che con la squadra acquese c'è poco da fare ed anzi si corre il rischio di rimanere a piedi. Meglio un punto.

Punto che piace anche ai bianchi che hanno viaggiato per tre volte consecutive lontano dall'Ottolenghi, a Settimo, Chieri e Casale, non hanno mai perso e portato a casa quel tot di tranquillità che potrebbe facilitare la salvezza.

HANNO DETTO

Infreddolito ma con il sorriso stampato in faccia c'è il presidentissimo Giorgio Giordani - «*Mai avuto paura di perdere, anche quando eravamo sotto di un gol ho capito che la squadra era in grado di recuperare. Se mai mi spiace non aver chiuso in vantaggio il primo tempo perché non so come sarebbe finita. Sono soddisfatto di come stanno andando le cose, ci sono tutti i presupposti per finire bene il campionato e poi pensare al futuro, ma di questo parleremo più avanti perché c'è molto da dire.*».

Il ritratto della soddisfazione per questo pari contro una grande come il Casale è l'addetto stampa Teo Bistolfi che si rammarica - «*Orami siamo abituati a prendercela con pali e traverse. È successo a Chieri si è ripetuto a Casale. Gli episodi non ci sono favorevoli ed è un peccato perché, con un pizzico di fortuna in più, quest'Acqui sarebbe in lotta per i play off.*».

w.g.

Domenica 21 febbraio all'Ottolenghi

Il Valle d'Aosta è in crisi ma non è da sottovalutare

Acqui Terme. In settimana con la Lavagnese, domenica con il Valle d'Aosta. Due gare in casa in pochi giorni dopo un tritico in trasferta che ci ha consegnato un Acqui imbattuto. Il match di domenica porta all'Ottolenghi il Valle d'Aosta di Mirko Monetta, trainer che aveva iniziato il campionato vestendo la maglia rossonera e poi, dopo le note vicissitudini societarie, si è riciclato come allenatore prendendo il posto di Damiani in panchina per le prime tre giornate poi sostituito da Baracco che ha tenuto dalla quarta alla settima prima di lasciare. Un Valle d'Aosta che ha iniziato il campionato tribolando e non ha mai smesso di farlo tanto che i giocatori, che di stipendi a quanto pare ne hanno presi pochi, hanno deciso una giornata di sciopero "consumata" sul campo del Casale. In queste condizioni è difficile poter accatastare punti ma, pur tra tante difficoltà, i rossoneri hanno sempre fatto il loro dovere, sorprendendo gli stessi tifosi che al "Puchoz" hanno sempre visto una squadra lottare sino alla fine. Del resto la classifica è in linea con quella di altre squadre quali Pro Settimo e Derthona che lottano per evitare la retrocessione diretta in "Eccellenza". Ciò dimostra che se la società è allo sbando non lo è la squadra che ha buoni valori e non è escluso, sentendo voci che danno per certo l'ingresso di nuovi dirigenti, che ad Acqui i valdostani ci arrivino caricati al massimo. Monetta ha gli uomini in grado di fare bene; in squadra ci sono giocatori come Emanuele Balsamo, trentacinquenne difensore centrale con un passato a Savona, Sanremo, Verbania, Seregno, Cossatese e Casale, poi quel Davide Barbieri, attaccante, che è arrivato a dicembre e nel suo carnet ha stagioni alla Reggiana, al Cuneo ed al Poggibonsi in C ed al suo fianco gioca tal Riccardi che ha indossato la maglia del Bellinzona, LottoGiaveno, Savona,

Biellese e Borgomanero. Una rosa che, in condizioni ottimali, potrebbe benissimo giocare per i play off visto che ci sono anche Lombarda, ex di Savona, Alessandria, Casale, che ad inizio campionato era al Derthona, mentre a gennaio è arrivato Andrea Amato, svincolato dalla Solbiatese. Monetta può poi contare su giovani interessanti come il portiere Gini, il centrocampista Tibaldi, il difensore Pagliero. Non sarà un cliente facile come sottolinea il d.s. Toni Isoldi che dice - «*Non sottovaluterei l'Aosta. Conosco bene sia l'allenatore che i giocatori e non sarà facile batterli. Ci vorrà il miglior Acqui, lo stesso che ho visto a Casale e che ha entusiasmato e ci vorrà l'apporto dei tifosi che in queste tre trasferte e prima nel corso di tutte le gare sono stati davvero fantastici. Con un pubblico come questo l'Acqui può fare parecchia strada.*».

Acqui che, sfida con la Lavagnese permettendo, potrebbe presentarsi al gran completo, compreso Guglielmo Roveta alle prese con il ricutizzarsi di un vecchio malanno muscolare. Le uniche incertezze riguardano lo schema tattico che prevede due variabili; quella con Nohman prima punta supportato da Celeste con Ilardo e Costa larghi sulle corsie e Troiano davanti alla difesa affiancato da Manasiev.

È l'ipotesi che gode di maggior credito anche perché la presenza delle due punte, Gai e Nohman comporterebbe il sacrificio di uno tra Troiano e Manasiev, giocatori cui Benzi difficilmente rinuncerà.

All'Ottolenghi con inizio alle 14.30 Acqui e Valle d'Aosta dovrebbero schierarsi con questi due undici.

Acqui (4-3-2-1): Teti - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Manasiev, Troiano, Costa - Ilardo, Celeste - Nohman.

Valle d'Aosta (4-4-2): Gini - Aimone, Balsamo, F. Amato, Pagliero - Giordani, Tibaldi, Lombardo (A. Amato), Delise - Barbieri, Riccardi.

w.g.

Le nostre pagelle

TETI: Inavvicinabile la punizione di Angelotti ed indifeso sul gol di Lauria. Di suo ci mette una gran parata nel finale. Più che sufficiente.

LAURO: Sempre più convinto anche se in un paio di occasioni si lascia prendere la mano. Sul secondo gol scala in ritardo. Sufficiente.

MORABITO: Si becca Serra che naviga dalle sue parti, lo tiene d'occhio e non si fa mai sorprendere. Ancora una prova da incrinare. Buono.

MANASIEV: Guastatore tra le maglie del centrocampo nerostellato; sradica palloni e fa quel lavoro "sporco" che è la base di ogni battaglia. Più che sufficiente.

CESARI: Avversario, stadio e campo ne esaltano le doti. Sue prerogative: la forza e l'esperienza ed i nerostellati spesso ci sbattono dentro. Buono.

BOBBIO: Ruota i bulloni sulle tracce di Triglia che finisce per giare al largo. Non ha problemi. Più che sufficiente. **GAJ** (dal 10° st): Va a dare sostanza all'attacco dei bianchi ed i frutti sono raccolti dopo pochi minuti. Più che sufficiente.

COSTA (Il Migliore): È non per il gol che segna per manifesta superiorità atletica, ma è la partita che lo incorona. Gioca a ritmi che gli altri non possono tenere ed è sempre pronto ad aiutare i compagni. Buono.

Acqui calcio, tre allievi in rappresentativa regionale

Per il primo raduno della rappresentativa regionale categoria "Allievi" il nuovo tecnico, Maurizio Mari, ha convocato presso gli impianti sportivi di Lucento 36 calciatori provenienti da tutte le società piemontesi, tra di loro tre ragazzi dell'Acqui: il portiere Stefano Gallo, il difensore Gregorio Anania e l'attaccante Alessio Barletto.

Acqui - Lavagnese 1 a 1

Due gol nel primo tempo e la partita si addormenta

Acqui Terme. Ancora un pareggio per i bianchi, il quinto consecutivo, il primo in casa dopo tre in trasferta. Poche emozioni, freddo, tanti infortuni, due gol e praticamente zero parate ed il condensato di un Acqui - Lavagnese. I liguri sono reduci da una buona striscia positiva, idem l'Acqui; entrambe tengono d'occhio la classifica. Si parte dal piccolo trotto, il campo pesante non facilita il rapporto con il cuoio. Difficile trovare giocate che meritano una annotazione. Ci vuole un pasticcio per far ravvivare il match ed il primo, al 12°, lo combina l'Acqui con Morabito che nel respingere di testa, in piena area, serve un delizioso assist a Perrone che da pochi metri non può sbagliare. L'Acqui reagisce ma non trova mai l'occasione per impensierire Esposito sino al 25° quando Nohman, il più vispo dei suoi, entra in area, calcia e, grazie ad una deviazione di Campi, batte il portierino ligure. Si ricomincia da capo, in pratica si resta da dove si era partiti. Acqui e Lavagnese trotano, il campo sempre più pesante complica le cose. Cerca di destabilizzare la quiete Lauro, al 45°, facendosi espellere per un brutto fallo. Si pensa ad una Lavagnese aggressiva, agevolata dall'uomo in più, ma non cambia nulla. Bobbio rileva Troiano, l'Acqui non fa barricate ma difende con ordine. I portieri prendono freddo, la sfida si fa sempre meno ardita, se mai lo fosse stata, ed il finale è accademico. Sono gli infortuni a tenere banco; pri-



Daniele Nohman con la Lavagnese il migliore in campo.

ma Cesari che resta in campo perché Benzi ha già fatto le tre sostituzioni e gioca da centravanti "zoppo". 11 contro 9 ma la Lavagnese non si dannava quando rimane in dieci per l'infortunio di Nicoli si adatta definitivamente al tran tran. Gli ultimi minuti sembrano quelli di una partita amichevole con la palla che rotola in mezzo al campo senza mai una destinazione sicura. Il pari piace, accontenta e pazienza se nella ripresa non ha divertito il pubblico che sperava in un aborto dei minuti di recupero. Nulla da fare Camelo di Roma ne ha dati addirittura quattro.

Formazione e pagelle Acqui: Teti sv; Costa 6.5, Morabito 5.5; Manno 6, Cesari 6.5, Lauro 4; Manasiev 6, Troiano 5.5 (1° st Bobbio 6.5), Nohman 7, Ilardo 5.5, Celeste 6.

w.g.

Calcio Eccellenza Liguria

Domenica 21 tra Cairese e Rapallo una sfida tra i ricordi

R.Rapallo - Cairese. Sarà il glorioso "Macera" stadio antico ed accogliente situato ad un passo dal centro di Rapallo ad ospitare la Cairese nella sfida con la Ruentes Rapallo 1914, formazione dal passato nobile che ha praticato la serie C, poi vissuto lunghe stagioni in Interregionale prima di finire ai margini del calcio dilettantistico ligure. I ruentini sono in fase di rimonta, sono approdati in "Eccellenza" ed all'inizio godevano, insieme ad altre squadre come Sanremese, Sestri Levante e Busalla, dei favori del pronostico. Il cammino dei bianconeri non è stato dei più brillanti ma nemmeno da cancellare. La squadra di Del Nero può essere considerata una di "seconda" fascia, lontano dalla zona play out ma con poche possibilità di agganciare i play off. L'undici bianconero può contare su alcune buone individualità, in primis il bomber Gianni Florio, ex di Carrarese e Viareggio che ha già collezionato 18 centri ed è il capocannoniere del girone; in difesa Guadagni, cresciuto nella Massese poi a Pontremoli e Sarzana, è il giocatore più rappresentativo, mentre Livellara, un passato nelle fila della La-

vagnese in serie D, è il leader del centrocampo. Undici buoni giocatori ma una rosa ristretta e, spesso, Del Nero è stato costretto a pescare nella juniores per completare l'organico. Più o meno lo stesso problema che affligge Monteleone che ha i giocatori contati soprattutto in difesa. Cairese che al "Macera" si presenta al gran completo. La sosta forzata causa neve ha consentito allo staff medico di recuperare tutti gli acciaccati, quindi saranno della gara Bovio e Giribone che hanno smaltito gli acciacchi e, non essendoci squalificati, Luca Monteleone può finalmente parlare di abbondanza o quasi. Partita tra due squadre che guardano già in prospettiva e quindi potrebbe essere anche piacevole e, vista la presenza di bomber del calibro di Mendez e Florio, anche ricca di gol.

Questi i due undici in campo al "Macera". **Rapallo (4-4-2):** Giovinazzo - Bianchi, Guadagni, Maucci, Di Fraia - Boggiano, Livellara, Busi, Massaro (Abedini) - Florio, Carbone (Racugno). **Cairese (3-4-1-2):** De Madre - Bovio (D'Eletto), Brignoli, Barone - Faggion, Solari, Di Pietro, Ghiso - Balbo (Spozio) - Chiarlone, Mendez.

Cairese, rinviato per neve il match con la Sanremese

La nevicata che domenica mattina ha interessato la val Bormida ha costretto al palo la Cairese che, al "Corrent" di Carcare, campo scelto per l'impraticabilità del "Rizzo-Bacigalupo" avrebbe dovuto ospitare la capolista Sanremese. Un rinvio che potrebbe far cambiare la sede del match. Infatti lo staff gialloblù spera di rimandare la sfida al primo mercoledì del mese di marzo per poter giocare su uno dei due campi di casa il "Brin" o il "Rizzo-Bacigalupo" che potrebbero essere finalmente praticabili.

Calcio Promozione Piemonte

Calamandranese salvezza lontana

Pertusa Biglieri **3**
Calamandranese **1**
Torino. Salvezza sempre più lontana per la Calamandranese del presidente Poggio, che torna dalla trasferta sul sintetico del Cbs (stante l'indisponibilità del campo del Pertusa Biglieri) con una sconfitta per 3-1. Sconfitta dura da dirigere, come un caffè amaro che non si riesce a tirare giù, e una classifica sempre più triste.

La Calamandranese disputa una gara in fotocopia di quanto mostrato nella maggior parte della stagione, ossia bella per l'iniziale mezzora; poi però, nonostante la superiorità numerica, i grigiorossi si sciolgono e cedono campo e tre punti ai locali che sembrano avere maggiore benzina nel corpo per l'ultima ora di gara nonostante l'handicap dell'inferiorità numerica.

Ricordate un famoso detto dell'indimenticabile Nils Liedholm, "in dieci si gioca meglio"? Bene: il Pertusa dimostra che il Barone aveva ragione e supera i grigiorossi per 3-1 nel punteggio, ma assai più nettamente nel gioco espresso.

Nei primi venticinque minuti non succede nulla ma a cavallo della mezzora la gara si ravviva: al 27° Barone raccoglie un rilancio, prende il tempo a Cozzi e Murgia, con quest'ultimo che lo stende: l'arbitro Milanese estrae il rosso diretto. Alla battuta del piazzato va capitano Berta che con tiro ad incrociare non lascia diritto di re-

plica a Piarulli per 1-0.

Superiorità numerica e vantaggio: quale miglior viatico per i ragazzi di Tanganelli. Invece da qui in poi i locali prendono campo e Moreo ci prova con un siluro da metà campo sul quale Gorani riesce a stento a deviare in angolo, sul corner Tomeniuc viene incredibilmente lasciato libero e di piatto mette dentro 1-1 al minuto 28°.

La superiorità dei locali prende la fisionomia corretta al 41°: Meschieri verticalizza con Casagrande che punta l'uomo, e crossa sul secondo palo dove Moreo indisturbato mette dentro il 2-1.

Ripresa: chi si aspetta la reazione degli ospiti viene ben presto messo a tacere; la poca panchina (solo 15 giocatori messi a referto) e la mancanza di De Bernardi e Balla non facenti più parte della rosa, rendono facile il compito ai ragazzi di Grieco: al 49° Moreo a tu per tu con Gorani conclude con troppa sufficienza, quindi al 56° ancora il portiere calamandranese salva su Casagrande ma il 3-1 arriva al 61° con Moreo che con il suo destro fatato disegna un arcobaleno che sorvola la barriera e finisce sotto il sette.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gorani 7, M Rocchi 5, Di Tullio 6 (26° Cipolla 5), Marchelli 6, Marchisio 5,5, Guani 6 (88° Solito sv), Mazzapica 5,5 (77° Cekic sv), Berta 6,5, Nosenzo 6, Bertonasco 5,5, Barone 5. Allenatore: Tanganelli.

E.M.

Domenica 21 per la Calamandranese in forse la gara contro il San Carlo

Calamandrana. Si gioca o non si gioca? Sulla disputa della sfida fra Calamandranese e San Carlo, valevole quale sesta giornata di ritorno del campionato di Promozione, permane un grande punto interrogativo che verrà sciolto solo nel fine settimana.

Sperando che il maltempo smetta di interferire sulle condizioni del campo di regione Avale abbiamo chiesto un'opinione al riguardo della sfida a mister Tanganelli.

«*In questo momento - ci dice - mi sembra assai difficile che la sfida si disputi sul nostro impianto; verificheremo con il presidente Poggio in questi giorni se sarà possibile trovare un sintetico*».

Mentre scriviamo il campo è ricoperto da neve e l'ultima nevicata nella mattinata di domenica ha reso ancor più inagibile il terreno; nel proseguo della chiacchierata il mister aggiunge: «*se si dovesse giocare, vorrei vedere nella mia squadra quel carattere e quell'orgoglio che non ho ancora riscontrato. Questo forse dipende anche dall'età media molto giovane della squadra*».

Il mister si sofferma anche nel dire che «*in settimana cercheremo di rimpinguare una rosa numericamente troppo limitata, vedi i 15 giocatori messi a referto*».

Nessuna assenza per la Calamandranese contro un San Carlo che lo scafato mister Petrucci, dopo una partenza a rilento, sta portando fuori dalla zona a rischio. I borghigiani fanno del collettivo la loro maggior forza, da tenere d'occhio l'ex Monferrato Beltrame e il duo d'attacco Panipucci-Esposito con possibile inserimento in corsa del giovane Ruminato.

L'undici ospite si avvale di una difesa ermetica e di categoria con il duo Mazzoglio-Tornari e in mezzo al campo l'esperienza dell'ex Casale Izzo. Sarà una gara da prendere con le molle per la Calamandranese, ma da vincere, anche se, come dice Tanganelli, «*sarà assai dura, ma ci dobbiamo credere e provare a salvarci sino in fondo. Io ci credo ancora*».

Probabili formazioni Calamandranese (4-4-2): Gorani, M Rocchi, Di Tullio, Marchelli, Marchisio, Guani, Mazzapica, Berta, Nosenzo, Bertonasco, Barone. Allenatore: Tanganelli.

San Carlo (4-4-2): Parisi, Colella, Mazzoglio, Tornari, G Carachino, Torchia, Bellio, Izzo, Beltrame, Esposito, Panipucci. Allenatore: Petrucci.

E.M.

Giovanile Sassello

GIOVANISSIMI
Provinciali Savona
Sassello **2**
Celle Ligure **2**

A causa della perdurante indisponibilità del Degli Appennini, il Sassello è nuovamente costretto a spostarsi a Luceto per giocare l'incontro casalingo contro il Celle.

Dopo un lento avvio il match si infiamma tra il 23° ed il 26°: prima è il Sassello a passare in vantaggio con Marforio, bravo ad insaccare la respinta del portiere su velenosa punizione di Dabove; quindi l'immediato pareggio del Celle con Parodi di testa.

Nella ripresa il Sassello cala

ed il Celle passa al 10°, quando un tiro da fuori di D. Zunino coglie impreparato Marengo. Match di nuovo in parità al 18° quando un cross di Dabove trova la sfortunata deviazione di Zunino.

Nel finale una bella parata di Bassi su tiro di Tanase nega il vantaggio ai sassellesi. In evidenza Giardini e Dabove, incerto l'arbitraggio.

Sassello: Marengo, Vacca, Valetto, Buscaglia, Gianfranchi, Giardini, Mazza, Marforio, Dabove, Tanase, Botto. A disp.: Basso, Petruzzi, Rapetto. Allenatore: Nuzzo.

Reti: Marforio, L. Zunino (aut.).

Calcio Promozione Liguria

Carcarese con la Veloce un pari che non serve

Veloce **1**
Carcarese **1**
Savona. Tra Veloce e Carcarese finisce con un nulla di fatto che toglie ogni residua speranza ai biancorossi di agguantare i play off e non fa perdere di vista il primato ai granata.

A godere del pareggio il Vado e, soprattutto, la P.R.O. Imperia di mister Riolfo che aggangia la vetta e, dopo gli ultimi acquisti, diventa la grande favorita in una corsa al primato che è definitivamente un affare a tre. Fuori dai giochi la Carcarese che ha mille motivi per recriminare, ma deve anche fare un attento esame di coscienza.

Al "Felice Levratto" di Savona, nell'anticipo di sabato, la Carcarese ci approda in formazione quasi tipo, unica assenza quella dell'infortunato Ognijanovic, mentre la Veloce deve rinunciare all'attaccante Lopez Centurion, al regista Perrella ed al difensore Borracino.

Si gioca sul sintetico, il pubblico è abbastanza numeroso da riempire la tribuna. La Veloce di patron Vicenzi ha più da perdere che guadagnare da questo derby, mentre la Carcarese gioca per l'orgoglio. Sorpresa in casa biancorossa alla lettura delle formazioni; Giacchino va in panchina per fare spazio a Militano in un attacco a tre con Procopio e Marotta mentre a centrocampo si muovono Deiana, Tavella e Amos.

La Carcarese è più manovriera del granata che, senza il talentuoso Perrella, non riescono a rifornire con precisione Cattardici e Andorno. Partita inchiodata con poche emozioni e tanto equilibrio sino allo straordinario gol (43°) del giovane Militano che, servito da un gran assist di Tavella, beffa Cancellara con una bella conclusione da trenta metri.

Nella ripresa si fa sotto la Veloce che si affida all'attacco, il reparto più affidabile, per destabilizzare i valbormidesi. Cattardici è sempre stato pericoloso su punizione, nella passata stagione ha trascina-

to il Borgorosso Arenzano con i suoi gol, questa volta porta al pari la sua nuova squadra dove è approdato a dicembre dopo un passaggio, il primo della sua lunga carriera, in serie D. La sua punizione, al 20°, è toccata dalla barriera ed inganna Ghizzardi.

Pari che non si schioda nonostante la Carcarese reclaims per un fallo da rigore, netto oltre ogni dubbio, su Marotta e la Veloce sprechi un tot di occasioni.

Con il rientro di Perrella l'undici granata potrà ancora dire la sua in un campionato che si preannuncia quanto mai interessante.

Una "Promozione" che allinea al vertice tre squadre con organici di ben altre categoria. Basti pensare che l'ago della bilancia è in mano a giocatori del calibro di Grabinsky, Motta, Tangredi, Piovesan nel Vado, Perrella, Cattardico, Lopez Centurion, Cancellara nella Veloce e Vago, Marsiglia, Lamberti e Benassi nell'Imperia.

Peccato che da questo trittico resti fuori la Carcarese, sicuramente la squadra che, alla vigilia, godeva delle stese attenzioni delle attuali protagoniste.

Cosa sia mancato ai biancorossi prova a scoprirlo il vice presidente avv. Andrea Salice. «*Credo che ci abbia penalizzato l'inizio altalenante, ancora più degli infortuni. Quando poi la squadra si è ripresa ed ha giocato alla pari delle tre attuali pretendenti al titolo ci sono stati episodi non proprio favorevoli che ci hanno penalizzato. Chiaro che anche il terzo posto a questo punto diventa un sogno ma, sino a quando la matematica non ci dirà che siamo definitivamente fuori dai giochi, la Carcarese continuerà a lottare*».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 7; Komoni 6,5, Recagno 6,5 (70° Minnivaggi 6); Glauda 7, Bresci 6,5 (88° Giacchino sv), Amos 6; Deiana 7, Tavella 6,5, Marotta 6, Militano 8 (88° Giacchino sv), Procopio 7.

w.g.

Calcio 1ª Categoria Piemonte

Dogliotti a segno La Sorgente pareggia

La Sorgente **1**
Comollo Aurora **1**
Acqui Terme. Meraviglie del sintetico: la sfida fra La Sorgente e Comollo, disputata sul terreno artificiale del complesso dell'Ottolenghi, resta l'unica gara giocata nel girone H di Prima Categoria. Nonostante il terreno artificiale, le condizioni di gioco sono ben lontane dall'ottimale, con i taccchetti dei giocatori che quasi si incollano ad un fondo reso gelatinoso dalla neve caduta in mattinata.

L'impatto con la Comollo, uscita rivoluzionata dal mercato invernale, è una sorpresa per La Sorgente, che infatti non riesce a dare seguito alla sequela di vittorie con cui aveva iniziato il nuovo anno: i novesi addirittura passano in vantaggio per primi al 38°, con un forte tiro di Domenghini che Cimiano non trattiene: la palla schizza via e finisce sui piedi di Ranzato, che insacca. Pareggiano i sorgentini al 43°:

Antico atterra Dogliotti che dal dischetto non fallisce.

Nella ripresa, acquisi più vicini al gol, con una traversa di Gozzi su azione d'angolo, e conclusioni di poco fuori bersaglio di Dogliotti e Giraud; per la Comollo un paio di tiri di Domenghini e Ranzato sfiorano i pali, mentre Cimiano, attento, dice di no al neo-entrato Ferretti.

Finisce con un pari, e gli acquisi continuano la loro serie senza sconfitte.

Silvano Oliva si accontenta: «*Non abbiamo vinto, ma tutto sommato, viste le condizioni del terreno, era difficile fare di più. Ho visto una partita equilibrata, il pari ci sta tutto*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6, Ghione 7, Ferrando 6; Gozzi 7, Faraci 6,5, Olivieri 7; H.Channouf 7, Barbasso 6,5, A.Channouf 6,5 (70° Mollero 6); Giraud 7 (80°Luongo sv), Dogliotti 6,5. Allenatore: Cavanna.

M.Pr

Domenica 21 La sorgente a Bassignana sfida alla capoclassifica

Acqui Terme. Salvo ulteriori nevicata, si dovrebbe giocare: di questi tempi, è già una notizia. La partita, in programma a Bassignana, fra Arnuzzese e La Sorgente. Un big match, visto che i sorgentini si trovano ad affrontare la squadra che, sia pure provvisoriamente, guida la classifica.

Provvisoriamente, perché il primato della squadra guidata da mister Moretto è frutto soprattutto dei tanti rinvii: il Sale, secondo, ha infatti una partita in meno dei valenzani.

Mister Cavanna ha potuto osservare l'Arnuzzese da vicino giovedì scorso, quando sul sintetico dell'Ottolenghi l'Arnuzzese ha giocato, perdendo, contro il San Giuliano Nuovo di Cabella, rivelando una condizione fisica ancora approssimativa, che potrebbe fare il gioco dei gialloblù.

Per La Sorgente, tutti a disposizione, con i debiti scongiori pensando agli ultimi allenamenti.

Probabili formazioni Arnuzzese (4-4-2): D'Ettorre - Fieschi, Sai, Greco, Startari - Lazzarin, Fontana, Medici, C.Pavese - Pieroni, Martinengo. Allenatore: Moretto.

La Sorgente (4-4-2): Cimiano - Ghione, Gozzi, Olivieri, Ferrando - H.Channouf, Faraci, Giraud, Barbasso - Dogliotti, A.Channouf (S.Cavanna). Allenatore: M.Cavanna.

M.Pr

Domenica 21 rinvio quasi certo per Pro Molare - Arquatese

Molare. La situazione è in lento miglioramento, ma non permette ancora, a meno di miracoli, la disputa della partita. Pro Molare-Arquatese dovrebbe quindi essere rinviata, come spiega il dirigente giallorosso Enzo Marchelli. «*La situazione sul nostro campo è sempre la stessa. In questi ultimi giorni c'è stato un certo rialzo termico, ma a meno che non cominci a spirare il vento dal mare, sicuramente non riusciremo a liberare il terreno dalla neve entro domenica*».

In settimana, ennesimo rinvio per la Pro che ha dovuto posticipare il recupero che sarebbe dovuto andare in scena sul campo di Castelnuovo Scrivia: la gara, in programma in notturna, non si è disputata per l'assenza di illuminazione, unita al fatto che gli avversari non sono riusciti a trovare un campo alternativo.

M.Pr

Giovanile Acqui

JUNIORES Nazionale
Sarzanese **1**
A.S.D. Acqui 1911 **2**

In altri tempi una vittoria come questa avrebbe sicuramente fatto piacere e avrebbe dato soddisfazione a tutto l'ambiente, ma in momenti come questi dove da parecchio non bastava esprimere un gioco fondamentale e concreto per portare a casa punti questo successo vale doppio, anzi triplo, vuoi perché arriva a coronamento di una prestazione impeccabile, vuoi perché ottenuta su di un campo difficile contro ogni pronostico, ma spesso disattendere i pronostici non vuole assolutamente dire avere avuto fortuna, e così è stato in questa occasione dove i Nazionali Bianchi hanno dimostrato per l'ennesima volta di combattere con quasi tutte le formazioni del girone e quando la malasorte non si fa vedere in giro si può perdere ma si può anche vincere e vincere meritatamente, così come è successo in questa occasione.

La cronaca del match vede

i Bianchi subito a prendere in mano le redini della partita e al quarto d'ora arriva la rete del vantaggio con Jauck Rodriguez, sotto di una rete si aspetta la reazione dei padroni di casa, ma sono invece ancora gli ospiti a cercare il raddoppio senza però avere fortuna, tanto che la prima frazione si chiude con gli ospiti in vantaggio.

Subito in avvio di ripresa i padroni di casa hanno il guizzo vincente e ritrovano un inaspettato quanto momentaneo pareggio, ma nel finale, dopo numerosi assalti, i liguri devono capitolare al gran gol di Giribaldi che chiude di fatto le ostilità e regala tre punti d'oro ai suoi che fanno sì classifica, ma soprattutto aiutano il morale che ultimamente ne aveva assolutamente bisogno.

Formazione: Giordano - Giribaldi - Battiloro - Vidulich - Scaglione - Piana - De Bernardi (Iacopino) - Cervetto - Jauck (Valente) - Giusio (Mysev) - Zunino. A Disp: Bertrاند - Gregucci - Alberti. Allenatore: Valerio Cirelli.

w.g.

Calcio 1ª Categoria Liguria

Con un gol di Vittori il Sassello fa bottino

Sassello 1
Cerialecisano 0
Noli. Nella sfida al vertice tra Sassello e Cerialecisano, giocata sul neutro di Noli per l'impraticabilità, causa neve, del "degli Appennini", ad avere la meglio sono i "padroni" di casa che battono gli ospiti, in realtà molto più vicini al campo e più seguiti dei sassellesi. Il Sassello vince con pieno merito, si conferma candidato per i play off e fa un piacere all'Imperia che travolge l'Altarese e si piazza al primo posto. Una classifica che lascia aperta più di una porta; Imperia, Cerialecisano, Pietra Ligure, il Sassello ma anche Don Bosco, Quiliano e Altarese sono ancora in corsa. Contro il Cerialecisano Rolando deve rinunciare allo squalificato Mensi ed all'infortunato dell'ultim'ora Scartezzinì mentre Scanu è ancora out. È comunque un Sassello senza timori quello che affronta la capolista. La difesa è impennata su Eletto e Bernasconi con Caso ed il giovane Garbarino esterni; a centrocampo si muovono Moi-

so e Zaccone con il supporto di Da Costa e Vanoli mentre Cubaiu è preferito a Lo Piccolo e va a fare coppia con Vittori in attacco. C'è giusto il tempo di impraticare le tattiche che il Sassello passa: Cubaiu si libera e calcia, Tranchida respinge e Vittori è lì a ribattere in rete. Sono passati 5 primi, la partita prende la piega giusta per Moiso e compagni. Il Sassello ha il grande merito di non arroccare, difende ma senza mai andare in affanno e Provato non ha troppa lavoro da sbrigare. Nella ripresa, al 10°, la più grossa occasione per gli ospiti con De Luca che sbaglia quando è solo davanti a Provato. Scampato il pericolo il Sassello si fa ancora più attento ed in contropiede ha le migliori occasioni per passare. Finisce con la festa dei biancoblu che guardano la classifica e sorridono.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Caso 7 (80° Lo Piccolo sv), Eletto 6.5; Garbarino 6.5, Moiso 6, Bernasconi 6.5; Vanoli 6.5, Cubaiu 7, Zaccone 7, Vittori 6.5, Da Costa 6.

Domenica 21 derby con il Bragno

Bragno - Sassello. È un derby che ha tante facce quello che vede opposti, domenica al "Corrent" di Carcare dove il Bragno approda per l'impraticabilità del comunale di via San Giuseppe, i biancoverdi ed il Sassello. L'undici di Bolondi, reduce da una convincente vittoria in quel di Quiliano, ha messo fieno in cascina ed ora può guardare al futuro con maggiore tranquillità. L'obiettivo dei cairese, che erano partiti con qualche ambizione, è una tranquilla salvezza e, contro il Sassello, basterebbe muovere la classifica per essere contenti. Più complicata la situazione tra i biancoblu costretti a vincere per restare agganciati alla quota play off. Nel Bragno rientreranno Lilaj e l'ex di turno Sfrondati e Bolondi potrà contare su di una rosa più corposa di quella presentata a Quiliano. Da tenere d'occhio il bomber Riccardo Quintavalla, giocatore esperto che non ha perso il vizio del gol e guida la classifica dei cannonieri con 18 reti. Da parte sua nel Sassello ci sarà Mensi e dovrebbe aver recuperato anche Scartezzinì mentre l'unico dubbio riguarderà la coppia d'attacco che potrebbe essere formata da Vittori e Lo Piccolo.

In campo questi due probabili undici. **Bragno (4-4-2):** L. Quintavalle - Lilaj, Sfrondati, Mazzieri, Mara - Gaudenzi, Acquarone, Ferraro, Cantatore - R. Quintavalle, Laurenza. **Sassello (4-4-2):** Provato - Caso, Bernasconi, Vanoli, Mensi - Eletto, Zaccone, Moiso, Da Cosa - Vittori, Scartezzinì (Lo Piccolo).

Poker allo Struppa la Campese risale

Campese 4
Struppa 2
Campo Ligure. Altra vittoria per la Campese, che sembra avere finalmente imbrogcato la strada giusta: col 4-2 allo Struppa per i "draghi" 8 punti nelle ultime 5 partite: è ancora poco per salvarsi, ma è un inizio. Completamente senza difesa, mister Satta tessera d'urgenza l'amatore Pisano, che giocherà, e bene, quasi tutto il secondo tempo. L'inizio però è da dimenticare: al 15° un cross in area pesca Fiori, che frutta uno scivolone di Caivano e batte Vattolo per lo 0-1. Nel primo tempo è una Campese dimesa, che non crea occasioni, ma a svegliarla provvede, nell'intervallo, uno "shampoo" di mister Satta, e gli effetti sono immediati: al 50° Zunino al limite dell'area si coordina e batte a

rete in sforbiciata per l'1-1. Passano otto minuti e Parisi su punizione insacca il 2-1. Non è finita, però, perché lo Struppa trova la forza di pareggiare al 63°, con Noceti che sfrutta un'errata copertura e insacca di testa. Entra Pisano per Campanini, infortunato, e Satta ridisegna la squadra, che colpisce in velocità nel finale: al 84° Zunino lanciato a rete insacca il 3-2 e poco dopo, mentre lo Struppa si sbilancia in avanti, un lancio dalle retrovie pesca Esibiti che si invola e giunto in area piazza la palla sul palo lontano.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, Macciò 6, Curabba 6 (91° Ponte sv); Chericoni 7, Caivano 5, M.Pastorino 6; Di Marco 6.5, Zunino 7.5, Parisi 7; Campanini 6.5 (55° Pisano 6.5), Esibiti 6.5. Allenatore: Satta.

Domenica 21 a Sampierdarena

Campo Ligure. Altra partita cruciale per la Campese, che dopo avere incamerato tre punti preziosi contro il fanalino di coda Struppa (non senza qualche patema) cerca una vittoria di importanza capitale sul campo del Cella. Si gioca a Sampierdarena e ad affrontarsi sono due squadre appaiate a quota 20, in piena zona playoff. Il pari non serve a nessuno, mentre entrambe le squadre hanno bisogno di vincere, per sperare ancora di potersi salvare senza passare dai playoff. Non sarà facile, ma nella gara di andata, nonostante la sconfitta, fu proprio la Campese a far vedere le cose migliori: l'avversario, insomma, non è fuori portata, anche se le due punte Carbone e Corfield non sono pericoli da prendere sottogamba. Per mister Satta quattro buone notizie: i rientri dei due Carlini, a Cannizzaro e dello stopper Mantero, che dovrebbero restituire solidità alla difesa, restituendo al reparto arretrato il suo assetto titolare. Tutti disponibili e il tecnico, per la prima volta, potrà varare la sua "formazione-tipo".

Probabili formazioni:
Cella (4-3-1-2): Lisi - Pagano, Garaventa, Bicchieri, Mercurio - A.Delogu, D'Istria, Caffrelli - Di Franco - Corfield, Carbone. Allenatore: Zuffanti. **Campese (4-4-2):** Vattolo - L.Carlini, Mantero, M.Carlini, Cannizzaro - Esibiti, Di Marco, Chericoni, Curabba - Parisi, Zunino. Allenatore: Satta.

Imperia trita tutto l'Altarese si inchina

Altarese 0
Imperia 5
(giocata al CSI di Legino)
Savona. 0 a 5: è un brutto punteggio, e non rende onore all'Altarese, che in fondo, finché ha potuto, ha cercato di rendere vita dura alla capolista. Ma sicuramente è un risultato che certifica la superiorità tecnica dell'Imperia, che supera nettamente i giallorossi nell'anticipo di 1ª Categoria. Parte bene l'Altarese, che sfiora il gol al 5° con Gabriele Aime, ma poi al 20° va sotto per un'incornata di Spiaggi che sugli sviluppi di un corner (ripetuto tre volte...) supera le braccia protese di Massa. Raddoppio al 33°: palla persa a centrocampo da Danna, Bocchi recupera e gira a Pennone che insacca a fil di palo. Nella ripresa gli altri tre gol: al 50° azione Bocchi-Pennone-lannolo, che finta il difensore e piazza il tris. L'Imperia è superiore, e l'arbitro un po' in soggezione: l'Altarese si innervosisce. Rapetto in pochi minuti riceve due gialli e va fuori; poco dopo lo segue Gabri Aime, che si rivolge in modi non troppo urbani al direttore di gara: rosso diretto e in 9 contro 11 non c'è più partita. Al 72° lannolo si gira, scambia con Bocchi, palla a Correale che scende e crossa per lannolo che insacca. L'arbitro concede quindi un inutile recupero e Pennone riceve da Bocchi, scarta l'uomo e sigla il quinto gol. A fine gara, Giacomo Carella rende onore all'avversario, meno all'arbitro: «*Abbiamo affrontato una squadra con tre giocatori di Eccellenza, quattro di Promozione, quattro allenamenti a settimana. Tanto di cappello all'Imperia, squadra di altra categoria, che ci è superiore. E non avrebbe avuto bisogno degli aiuti che, a tratti, l'arbitro gli ha dato*».

Formazione e pagelle Altarese: Massa 5.5, Astigiano 5 (71° Lostia 5.5), Di Rienzo 5.5 (75° Saviozzi sv); Martin 5.5, Abate 6, Scarrone 6; Valvasura 5.5, Seminara 5.5, Danna 5 (64° Lanzavecchia 5.5); Rapetto 5, G.Aime 5. Allenatore: P.Aime.

Domenica 21 sull'erba di Albenga un'Altarese spuntata

Altare. Partita sulla carta abborribile per i giallorossi, che dopo il rovescio (eccessivo nelle proporzioni) subito contro la prima in classifica, hanno l'occasione di rifarsi sul campo della ultima della classe, la derelitta Albenga, in fondo alla classifica con soli 10 punti. Sull'erba del "Riva", campo mitico dove si è giocato anche a livello di serie D, da diverso tempo non si vede più uno spettacolo all'altezza delle tradizioni: l'Albenga, alle prese con gravi problemi, da qualche partita ha ritirato la squadra juniores per mandarla in campo nel torneo dei "grandi". Contro i volenterosi ragazzi di casa, l'Altarese ha l'occasione di incamerare i tre punti, ma per farlo deve segnare e non sarà facile farcela senza punte: Gabri Aime e Rapetto sono squalificati, Oliveri è ancora fermo ai box. I casi sono due: la prima ipotesi chiama in causa Valvassura, che da esterno potrebbe essere spostato in avanti. L'altra invece potrebbe essere la decisione di mister Aime di schierarsi in campo, alla caccia del gol alla bella età di 46 anni.

Probabili formazioni. Albenga (4-4-2): Cirroni - Sesia, Zefferini, Sansone, Guarino - Gilardoni, Picasso, Fazio, Vassallo - Dondi, Sacchi. Allenatore: Magalino. **Altarese (4-4-2):** Massa - Astigiano, Abate, Scarrone, Lostia - Lanzavecchia, Saviozzi, Seminara, D'Anna - Martin - Valvassura (P.Aime). Allenatore: P.Aime.

SERIE D - girone A
Risultati: Lavagnese - Borgo-rosso Arenzano 3-1, Aquanera - Savona 0-5, Casale - **Acqui** 3-2, Calcio Chieri - Derthona 1-2, Cuneo - Sarzanese 1-1, Settimo - F.S. Sestrese 0-0, Valle d'Aosta - Albese 1-1, Vigevano - Rivoli 2-0, Virtus Entella - Pro Settimo & Eureka 1-1.

Classifica: Savona 56; Virtus Entella 49; Casale 42; Sarzanese 36; Albese 35; Aquanera 33; **Acqui** 28; Settimo 27; Borgorosso Arenzano, Rivoli 25; Cuneo, Lavagnese 23; Calcio Chieri, Vigevano, F.S. Sestrese 21; Derthona 18; Valle d'Aosta, Pro Settimo & Eureka 15.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Acqui - Valle d'Aosta, Albese - Settimo, Borgorosso Arenzano - Cuneo, Derthona - Vigevano, F.S. Sestrese - Lavagnese, Pro Settimo & Eureka - Aquanera, Rivoli - Casale, Sarzanese - Virtus Entella, Savona - Calcio Chieri.

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Airaschese - Cornelianò rinvia, Asti - **Nicese** rinvia, Bra - **Canelli** rinvia, Cheraschese - Busca rinvia, Fossano - Lucento 1-1, Lascaris - Castellazzo Bormida rinvia, Novese - Lottogiavento rinvia, Saviglianese - Saluzzo rinvia.

Classifica: Asti 43; Bra, Novese 36; Airaschese 31; Fossano 29; Cheraschese, Lottogiavento 28; Lucento 26; **Canelli** 24; Lascaris 23; Saluzzo 22; Busca 17; **Nicese**, Castellazzo Bormida 16; Cornelianò 14; Saviglianese 12.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Bra - Airaschese, **Canelli** - Busca, Castellazzo Bormida - Fossano, Cornelianò - Novese, Lottogiavento - Asti, Lucento - Cheraschese, **Nicese** - Saviglianese, Saluzzo - Lascaris.

ECCELLENZA - Liguria
Risultati: Argentina - Andora 3-4, **Cairese** - Sanremese rinvia, Fezzanese - Bogliasco D'Albertis 1-0, Fontanabuona - Rapallo 1-0, Loanesi - Busalla 0-2, Pontedecimo - Sestri Levante 3-4, Rivasamba - Fo.Ce.Vara 3-0, Ventimiglia - Caperanese 1-2.

Classifica: Sanremese 56; Caperanese 48; Sestri Levante 39; Bogliasco D'Albertis 36; Ventimiglia 32; **Cairese**, Rapallo 31; Rivasamba, Loanesi 26; Busalla 24; Fontanabuona 21; Argentina, Fezzanese, Pontedecimo 19; Fo.Ce.Vara 18; Andora 11.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Andora - Loanesi, Bogliasco D'Albertis - Fontanabuona, Busalla - Rivasamba, Caperanese - Argentina, Fo.Ce.Vara - Pontedecimo, Rapallo - **Cairese**, Sanremese - Ventimiglia, Sestri Levante - Fezzanese.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Gaviese - Moncalvo PS rinvia, Libarna - Cbs rinvia, **Ovada** - Monferrato rinvia, Pertusa Biglieri - **Calamandranese** 3-1, San Carlo - Mirafiori rinvia, San Giacomo Chieri - Pozzomarina rinvia, Valleversa - Atletico Torino rinvia, Villalvernia Val Borbera - Vignolese rinvia.

Classifica: Villalvernia Val Borbera 39; Pozzomarina, San Giacomo Chieri 32; Atletico Torino 30; Vignolese 29; Mirafiori 28; Monferrato 27; Pertusa Biglieri 24; Libarna 23; Moncalvo PS, Cbs 22; Gaviese, San Carlo 19; **Ovada** 17; Valleversa 15; **Calamandranese** 13.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Atletico Torino - Pertusa Biglieri, **Calamandranese** - San Carlo, Mirafiori - **Ovada**, Moncalvo PS - Libarna, Monferrato - Gaviese, Pozzomarina - Valleversa, Vignolese - Cbs, Villalvernia Val Borbera - San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Corniglianese Zagara - Serra Riccò 1-5, P.R.O. Imperia - Laigueglia 2-0, San Cipriano - Golfodianese 3-0,

Vado - Santo Stefano 2005 6-1, Varazze - Sampierdarenese 1-3, Veloce - **Carcarese** 1-1, Virtusestri - Bolzanetese 3-0, Voltrese - Finale 3-0.

Classifica: Vado, P.R.O. Imperia 45; Veloce 44; Serra Riccò 36; Voltrese 35; **Carcarese** 33; San Cipriano 32; Sampierdarenese, Bolzanetese 29; Virtusestri 24; Golfodianese, Finale 23; Varazze 19; Santo Stefano 2005 17; Corniglianese Zagara 13; Laigueglia 12.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Bolzanetese - Voltrese, **Carcarese** - P.R.O. Imperia, Finale - Veloce, Golfodianese - Vado, Laigueglia - Corniglianese Zagara, Sampierdarenese - San Cipriano, Santo Stefano 2005 - Virtusestri, Serra Riccò - Varazze.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatese - Sale rinvia, Audace Club Boschese - Castelnovese rinvia, Castelnovo Scivia - Bevingros Eleven rinvia, Fabbica - Arnuzzese Bassignana rinvia, **La Sorgente** - Comollo Novi 1-1, Novi G3 - **Pro Molare** rinvia, San Giuliano Vecchio - Viguzzolese rinvia, Stazzano - Rocchetta Tanaro rinvia.

Classifica: Arnuzzese Bassignana 38; Sale 37; Stazzano, Rocchetta Tanaro 29; Novi G3 28; Bevingros Eleven, **La Sorgente** 27; Viguzzolese 25; Castelnovo Scivia 21; Castelnovese 20; **Pro Molare**, Audace Club Boschese 19; Comollo Novi 18; Fabbica 12; San Giuliano Vecchio 11; Arquatese 10.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Arnuzzese Bassignana - **La Sorgente**, Bevingros Eleven - Castelovese, Castelnovo Scivia - San Giuliano Vecchio, Comollo Novi - Stazzano, **Pro Molare** - Arquatese, Rocchetta Tanaro - Audace Club Boschese, Sale - Fabbica, Viguzzolese - Novi G3.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Altarese - Imperia 0-5, Camporosso - Baia Alassio rinvia, Don Bosco Vallecrosia - Legino 4-0, Millesimo - Albisole rinvia, Pietra Ligure - Nuova Intemelìa 1-0, Quiliano - **Bragno** 0-1, S. Ampelio - Albenga 4-1, **Sassello** - Cerialecisano 1-0.

Classifica: Imperia 42; Cerialecisano 41; Pietra Ligure 40; **Sassello** 37; Don Bosco Vallecrosia, **Altarese**, Quiliano 35; S. Ampelio 28; **Bragno** 26; Baia Alassio 22; Albisole, Millesimo 19; Camporosso 17; Legino, Nuova Intemelìa 14; Albenga 10.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Albenga - **Altarese**, Albisole - Pietra Ligure, Baia Alassio - S. Ampelio, **Bragno** - **Sassello**, Cerialecisano - Camporosso, Imperia - Don Bosco Vallecrosia, Legino - Millesimo, Nuova Intemelìa - Quiliano.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Borgo Rapallo - Cella 1-1, Borzoli - Borgoratti 2-4, **Campese** - Struppa 4-2, Cffs Cogoleto - Pieve Ligure 1-0, Goliardicapolis - Corte82 2-2, Marassi Quezzi - Pro Recco 3-0, Moconesi - Genoa Club Campomorone 4-2, San Michele - Via Dell'Acciaio 4-2.

Classifica: Corte82 38; San Michele, Borgoratti 37; Goliardicapolis, Borgo Rapallo, Via Dell'Acciaio 32; Marassi Quezzi, Cffs Cogoleto 31; Borzoli 29; Pro Recco 27; Moconesi 25; Pieve Ligure 23; **Campese**, Cella 20; Genoa Club Campomorone 16; Struppa 7.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Borgoratti - Borgo Rapallo, Cella - **Campese**, Corte82 - Marassi Quezzi, Genoa Club Campomorone - Goliardicapolis, Pieve Ligure - San Michele, Pro Recco - Cffs Cogoleto, Struppa - Moconesi, Via Dell'Acciaio - Borzoli.

2ª CATEGORIA - girone O
Prossimo turno (da determinare): Azzurra - Marene, **Cor-**

temilia - Cameranesse, Gallo Calcio - Ama Brenta Ceva, Junior Cavallermaggiore - Carrù, Koala - Vicese, Scarnafigi - Trinità, Sportroero - San Sebastiano.

2ª CATEGORIA - girone Q
Classifica: San Giuliano Nuovo 38; Mado 33; Giarole 31; **San Marzano** 30; Asca 26; **Santostefanese** 23; Auroracalcio, Felizzanolimpia 20; **Castelnovo Belbo** 16; Masio D. 15; Casalbagliano 14; **Ponti Calcio** 13; Fulvius 1908 9; **Valle Bormida Bistagno** 1.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Asca - **Santostefanese**, Casalbagliano - **San Marzano**, **Castelnovo Belbo** - Auroracalcio, Felizzanolimpia - **Valle Bormida Bistagno**, Fulvius 1908 - **Ponti Calcio**, Giarole - San Giuliano Nuovo, Mado - Masio D.

2ª CATEGORIA - girone R
Classifica: Savoia FBC 34; Cassano Calcio 27; Villaromagnano 26; Comunale Castelletese, **Tagliolese** 22; Paderna, Audax Orione S.Bernardino 21; Silvanese 19; Montegioco 18; Sarezzano 17; Tassarolo 13; Pontecurone, Spinettese Dehon 10; Garbagna 6.

Prossimo turno (da determinare): Cassano Calcio - Paderna, Garbagna - Villaromagnano, Montegioco - **Tagliolese**, Sarezzano - Audax Orione S.Bernardino, Silvanese - Comunale Castelletese, Spinettese Dehon - Savoia FBC, Tassarolo - Pontecurone.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: A.V.L. - Savignone 3-0, C.F.F.S. Polis Dif - Voltri 87 1-1, Ca Nova - **Rossiglione** 1-1, Fegino - Fulgor 0-0, Mediolevante - Sporting Casella 0-1, Pro Sesto Genova - Atletico Quarto 1-3, Quattro Mori - Concordia 0-2, San Gottardo - Sestri 2003 2-1.

Classifica: San Gottardo 50; **Rossiglione** 47; Voltri 87 41; Fegino 36; Sestri 2003 33; C.F.F.S. Polis Dif 30; Sporting Casella, Concordia 28; Quattro Mori 25; Savignone 23; A.V.L. 21; Fulgor 20; Ca Nova 18; Pro Sesto Genova 13; Atletico Quarto 12; Mediolevante 11.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Atletico Quarto - C.F.F.S. Polis Dif, Concordia - A.V.L., Fulgor - Quattro Mori, **Rossiglione** - San Gottardo, Savignone - Pro Sesto Genova, Sestri 2003 - Mediolevante, Sporting Casella - Fegino, Voltri 87 - Ca Nova.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria
Risultati: Bargagli - Valtorbellà 0-2, Bulando - Nervio07 0-2, Casellese - Sarissolese non disputata, Guido Mariscotti - G. Siri 6-1, **Masone** - Torriglia 2-1, Rivarolese - Vecchio Castagna 1-3, S.G. Battista C.V. Praese - Davagna 3-0, Virtus Mignanego - Don Bosco 1-1.

Classifica: S.G. Battista C.V. Praese 42; Casellese 41; Don Bosco 36; **Masone** 32; Sarissolese 31; Nervio07 30; Burlando 29; Valtorbella 27; Bargagli, Torriglia 25; Vecchio Castagna 23; G. Siri, Guido Mariscotti 21; Davagna 20; Rivarolese 10; Virtus Mignanego 5.

Prossimo turno (sabato 20 e domenica 21 febbraio): Davagna - Burlando, Don Bosco - S.G. Battista C.V. Praese, G. Siri - Bargagli, Nervio07 - Rivarolese, Sarissolese - **Masone**, Torriglia - Guido Mariscotti, Valtorbella - Virtus Mignanego, Vecchio Castagna - Casellese.

3ª CATEGORIA - girone B
Classifica: Pozzolese 26; Frugarolo XFive 23; Cabella 19; **Lerma A.S.D.** 18; **Strevi 2008** 16; Castellarese, Atl. Vignole, Volpedo 14; **Sexadium** 12; **Carpeneto** 11; **Cassine** 10; Carrosio Calcio 2.

Prossimo turno (da determinare): Atl. Vignole - Volpedo, Cabella - **Strevi 2008**, **Carpeneto** - **Sexadium**, Carrosio Calcio - Pozzolese, **Cassine** - **Lerma A.S.D.**, Castellarese - Frugarolo XFive.

Calcio 2ª Categoria Liguria

Beffa Rossiglionese al 94°

Cà Nova Rossiglione **1**
1
Genova. Costa carissima, alla Rossiglionese, la rete segnata da Tranchida al 94°, un gol che vale il pari al Cà Nova e lancia il San Gottardo a +3 sui bianconeri. Un pari immeritato, perché la Rossiglionese, pur giocando male, avrebbe meritato di vincere, ma è stata fermata da grandi ingenuità e dalle cervelotiche decisioni di un arbitro che ha negato ai bianconeri almeno un rigore e espulso per proteste (al 70°, sull'1-0) il ds Dagnino. *«Ho protestato dopo che un tiro di Ravera è stato letteralmente "parato" in area da un avversario, che era distante da lui almeno tre metri: un fallo evidentissimo. Ma anche in*

altre decisioni l'arbitro non mi è piaciuto». I gol: in vantaggio al 28° la Rossiglionese, con un'incoronata perentoria di Sciutto su azione d'angolo; poi, fino a fine gara, i ragazzi di Olmi sprecano palloni su palloni, e vengono puniti a tempo scaduto: Ferrando ha troppa fretta di effettuare la rimessa laterale, Poggi prova un dribbling che sarebbe da evitare, e perde palla: Tranchida (in sospetto fuorigioco) riceve il passaggio e fulmina Bernini.

Formazione e pagelle Rossiglione**se:** Bernini 6,5, Pastorino 6,5, Vasto 6, Poggi 5,5, Balbi 6, Martini 6, Ferrando 5, Sciutto 7 (75° Melillo 6), Renna 6, Ravera 6,5, Nervi 6,5. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Domenica 21 arriva il San Gottardo

Rossiglione. Tutto in novanta minuti, o quasi. Il campionato è lungo, ma è quasi decisiva la sfida in programma domenica a Rossiglione. I padroni di casa, secondi in classifica (ma con una gara da recuperare) sfidano il San Gottardo, che domenica, andando a vincere con il Sestri 2003, ha scavato un solco di tre punti fra sé e i bianconeri. La partita di recupero che la Rossiglionese dovrà disputare potrebbe riportare le squadre appaiate a quota 50, e quindi si tratta di una sfida fra le capolista. Di sicuro, è lo scontro diretto fra le due realtà più forti del campionato: un San Gottardo che, dopo un avvio un po' stentato, ha cominciato a correre sempre più forte, mentre i bianconeri hanno tenuto l'andamento opposto. Il vantaggio del campo è tutto per i rossiglionesi, ma di elementi come Scimone, Venturini, Gelmi, Di Donato e compagnia cantante, è bene non fidarsi. Secondo il ds Dagnino *«dover tenere il comando dall'inizio del campionato ci ha logorato. Ora se non altro la pressione sarà equamente distribuita: vediamo chi è più forte, tenendo presente che questo è un campionato stranissimo, dove con 70 punti si rischia di non essere promossi...»*.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Vasto, Balbi, Martini - Pastorino, Sciutto, Poggi, Nervi, Ferrando - Renna, Ravera. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Calcio 2ª Categoria Piemonte

A Felizzano si gioca, o almeno si tenta

Bistagno. Si gioca. O almeno si prova a giocare. Ci proverà anche il Vallebormida Bistagno, chiamato, dopo un'inattività di quasi tre mesi, ad affrontare la difficile trasferta di Felizzano, sempre che quanto stabilito dalla Lega a tavolino, trovi riscontro nelle condizioni del campo. *«In questi mesi ci siamo allenati poco e male. Le condizioni del tempo non ci hanno certo favoriti»* - spiega Giovanni Caligaris - *ma per noi arrivare in fondo a questo campionato è già una vittoria. E poco importa se chiuderemo ultimi: per i ragazzi un'annata in Seconda Categoria, fra l'altro in un campionato di altissimo livello rispetto alla media, rappresenta un grande passo avanti sul piano dell'esperienza e della formazione calcistica»*. La sosta ha portato un rinforzo importante, il terzino Mura, dal Cassine, che per età e caratteristiche si inserisce pienamente nel progetto avviato dal popolare "Caliga". Nell'immediato, però, i problemi riguardano soprattutto la tenuta fisica, già tallone d'achille dei bistagnesi nel girone di andata, che rischia di pagare lo scotto della lunghissima sosta invernale. Obiettivo del ritorno *«perseguire nei progressi registrati a fine girone di andata e, magari, mettere insieme ancora uno o due punti da qui a fine campionato»*. **Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2):** Siccardi - Manfrotto, Viazzo, Tenani, Mura - Malvicino, Capra, Torielli, Grillo - Reverdito, Eni. Allenatore: Caligaris.

Fulvius e Ponti provano a giocare

Ponti. Dopo due tentativi a vuoto, potrebbe essere la volta buona: Fulvius e Ponti proveranno quantomeno a scendere in campo, domenica a Valenza, uno dei pochi campi dove, in un programma di Seconda Categoria ancora mutilato, sembra possibile riuscire a disputare una partita di calcio. Nei rosso-oro, reduci (si fa per dire: sono passate due settimane di inattività) dalla sconfitta interna contro l'Asca, probabile la conferma della formazione vista all'opera in quella circostanza. Per i ragazzi di Martino, che lottano a coltello proprio con i valenzani per evitare la retrocessione, si tratta di una partita che sarebbe bene vincere, ma che è assolutamente cruciale non perdere, per evitare di farsi risucchiare. Si respira aria di ultima spiaggia, invece, in casa Fulvius, dove il penultimo posto, a 4 punti dai rosso-oro, è accompagnato da una difficile situazione societaria, seguita all'abbandono dell'ex presidente Cassibba, in disaccordo con Taglietti: la società è al momento nelle mani della vice, Angela Sala, ma si tratta di una situazione chiaramente temporanea.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Zunino, Comparelli, Gozzi, Adorno - Vola, Borgatti, Cignacco, Ivaldi - Pirrone, Beltrame. Allenatore: Martino **M.Pr**

San Marzano riparte da Casalbagliano

San Marzano. Si gioca: questa è già una notizia confortante, visti i campi che per la maggior parte sono ancora innevati; sicuramente la gara tra Casalbagliano e San Marzano andrà a referto. Gara che mister Maistrello ci descrive come *«molto difficile, perché dovremo rimettere a posto il motore e dovremo cercare di vincere per mantenere il contatto con il vertice della classifica ossia con il San Giuliano Nuovo di mister Sterpi»*. Una gara di complessa lettura per l'undici del San Marzano, visto le condizioni assai ridotte e strette del campo di Casalbagliano: in uno scenario di questo tipo potrebbero essere decisive la classe e la qualità del reparto avanzato degli ospiti, la classe di Bello e la scaltrezza di Calcagno. La gara d'andata aveva visto l'undici di Maistrello imporsi per 4-2 con estrema facilità ma da allora le cose sono cambiate il San Marzano ha avuto una flessione che l'ha portato lontano dalla vetta e il Casalbagliano ha risalito la china dopo l'ultimo posto di inizio stagione. Gara che si dovesse pronosticare sarebbe da 2 ma qualche euro si potrebbe anche sul pareggio, un'eventualità non del tutto da scartare viste anche le tante incognite dovute alla lunga sosta. **Probabile formazione San Marzano:** Ameglio, Carozzo, Genzano, Sirb, Lovisolo, Giacchero, S Gal, Pavese, Santoro, Calcagno, Bello. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Volley - Serie C femminile

Red Volley superiore lo Sporting si inchina

Red Volley Villata Valnegri-Makhymo-Int **3**
(25/14; 25/19; 25/11) **0**

Villata. Doveva essere una trasferta proibitiva per lo Sporting e la realtà ha confermato i pronostici della vigilia: niente da fare per le biancorosse di Ceriotti, che al cospetto della squadra seconda in classifica, e fresca vincitrice della Coppa Piemonte a spese del Centallo, non riesce ad evitare la sconfitta. Il match si risolve a favore dei padroni di casa, con punteggi netti che alla fine rispecchiano perfettamente l'andamento dell'incontro. Nessun dramma, comunque, per le acquesi: nonostante il ko lo Sporting non subisce contraccolpi in classifica, e il presidente Valnegri può fare buon viso a cattivo gioco. *«La squadra torinese - riconosce il patron - è al momento di altra categoria. Sapevamo che sarebbe stato difficile fare risultato qui a Villata, e che se questo fosse accaduto avrebbe significato compiere un salto di qualità. Al momento questo salto di qualità non è stato realizzato, ma vista la giovane età della squadra, possiamo lavorare con tranquillità per questo obiettivo»*. Ceriotti manda in campo la formazione-tipo, con Giordano in palleggio, capitano Guidobono opposto,

Boarin e Pirv centrali, Fuino e Massone di banda, Garino libero; durante l'incontro ci sarà spazio anche per Garbarino (al rientro), Pettinati e Ivaldi. Poca cronaca, perché i tre set sono praticamente in fotocopia, col Red Volley che gioca con grinta e determinazione, avendo sempre in mano le redini del match, mentre per contro le biancorosse di Valnegri non riescono mai ad impensierire seriamente le avversarie, subendone anzi l'iniziativa.

Risultato pienamente legittimo, quindi, come conferma coach Ceriotti, che afferma: *«ci è mancata forse quella determinazione che sfogliamo di solito fra le mura amiche di Mombarone e che è la base necessaria per fare di una buona squadra un complesso in grado di competere su tutti i campi. Ora torniamo al lavoro per confermare quello che di ottimo è stato fatto fin qui in questo campionato. L'obiettivo non cambia, resta la salvezza, ma c'è sempre la possibilità di migliorarci e abbiamo le qualità per farlo»*.

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Giordano, Guidobono, Massone, Fuino, Boarin, Pirv, Garino. Utilizzate: Garbarino, Pettinati, Ivaldi. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley Giovanili 65

Biancoblù imbattibili 6 partite, 6 vittorie

Under 14 Gavi Volley Master Group **0**
(8/25; 9/25; 11/25) **3**

Consueta dimostrazione di forza per la Under 14 di Ivano Marengo che espugna senza colpo ferire il campo di Gavi nel recupero di campionato. Al cospetto di un avversario tecnicamente inferiore, le acquesi vincono nettamente, con parziali decisamente pesanti, nonostante gli esperimenti del tecnico, che approfitta dell'occasione per alternare le giocatrici in diversi ruoli. Note di merito soprattutto per Rivera e Prato, in giornata particolarmente felice.

U14 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera, Secci, Ghignone, Lanzavecchia. Coach: Marengo. **Master Group** **3**
Novi Pallavolo **0**
(25/7; 25/14; 25/9)

Le Under di Marengo si ripetono con modalità praticamente analoghe anche nella sfida di sabato contro il Novi Pallavolo, stavolta disputata fra le mura amiche della "Battisti". Non c'è partita, come testimoniano i punteggi dei vari set, e si possono tranquillamente ripetere le considerazioni del match precedente, con il coach acquese che alterna diverse giocatrici in palleggio in un tourbillon di ruoli che lascia spazio a tutte. Anche confondendo i fattori, comunque, il prodotto resta sempre la vittoria. Note di merito soprattutto per Benzi e Ivaldi, apparse molto efficaci.

U14 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera, Secci, Ghignone, Lanzavecchia. Coach: Marengo. **Under 13 GS Master Group** **3**
Quattrovalli AL - B **0**

Cambia la squadra, non la storia, nel senso che anche per la Under 13 Master Group, opposta alla squadra B del Quattrovalli Alessandria, arriva una vittoria nettissima, al cospetto di un avversario certamente di caratura inferiore. Anche questa volta Marengo si dà agli esperimenti: spazio a Marinelli e Grotteria in palleggio e tante altre prove nei di-

versi ruoli in campo.

U13 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera. Coach: Marengo. **Under 13 B Derthona Volley** **0**
Master Group-Rinaldi **3**
(9/25; 9/25; 15/25)

Bella vittoria per le Under 13 di Diana Cheosoiu, al cospetto di una squadra complessivamente alla portata, ma battuta in maniera molto netta. La partita ha offerto indicazioni positive soprattutto in attacco, dove le biancoblù hanno sciornato momenti di divertente pal-lavolo.

U13 B GS Master Group-Rinaldi Impianti: Guxho, Garrone, Debernardi, Prato, Giacobbe, Bozzo, Migliardi, Cavanna, Porati, Cattozzo, Der-vishi. Coach: Cheosoiu. **Under 12 Hotel Pineta** **3**
VBC Alessandria **0**
(25/6; 25/4; 25/8)

Facile affermazione per le Under 12 biancoblù, opposte ad un avversario che presenta in campo molte giocatrici ancora alle prime armi. Si gioca pochissimo e la palla è quasi sempre a terra. Nel campo delle alessandrine.

U12 GS Hotel Pineta: Guxho, Garrone, Debernardi, Prato, Giacobbe, Bozzo, Migliardi. Coach: Cheosoiu. **Banca Piemonte Casale Hotel Pineta** **0**
(7/25; 6/25; 24/26)

Ancora un successo per la Under 12 che regola nettamente le pari età casalesi, concludendo un tour de force che ha portato molte giocatrici a scendere in campo tre volte in meno di una settimana. *«In tre partite abbiamo ottenuto tre vittorie - gioisce coach Cheosoiu -, e il buon andamento delle squadre riflette l'armonia del gruppo, merito anche della collaborazione tecnica offerta da Roberto Garrone e del supporto costante delle famiglie dei ragazzi, senza le quali tutto sarebbe immensamente più difficile. Siamo contenti di averli ripagati con buoni risultati»*.

U12 GS Hotel Pineta: Guxho, Debilio, Garrone, Debernardi, Prato, Giacobbe, Bozzo, Migliardi, Cavanna. Coach: Cheosoiu. **M.Pr**

Volley - Serie D femminile

Arredofrigo altra sconfitta

Arredofrigo Master Group Fortitudo Chivasso **1**
(17/25; 19/25; 25/22; 17/25) **3**

Acqui Terme. Seconda di ritorno fra le mura della Battisti per il GS Arredofrigo Master Group, opposto al la quarta forza del campionato, Fortitudo Chivasso. Le acquesi escono sconfitte 1-3, lo stesso risultato con cui si erano imposte all'andata. Purtroppo, da allora la squadra avversaria e rispetto all'andata la squadra acquese è apparsa meno pugnace: le biancoblù hanno per lunghi tratti sciornato un buon gioco mancando però nei momenti importanti credendo poco alle proprie possibilità. Inizio negativo, poi un buon parziale che serve solo, però, a rendere meno pesante il passivo del primo set. Seconda frazione che inizia bene con un break delle acquesi che sembrano finalmente più sciolte e incisive in battuta, ma in un alcuni errori banali e un calo di attenzione consegnano un 25/19 alle ospiti. Nella terza frazione coach Lovisolo getta nella mischia Bottero, al rientro dopo

una lunghissima assenza per motivi di lavoro, e sposta Gaglione ad opposto: la squadra ha una bella reazione che permette la conquista del set 25/22. Ma è come se lo sforzo per tornare in partita e superare la mazzata del secondo set, condotto anche con un margine di 6 punti, avesse svuotato le ragazze di ogni energia psicofisica e nervosa il GS si arrende con un altro 17/25 senza discussioni. Nel dopo-gara Lovisolo parla di *«periodo difficile soprattutto dal punto di vista mentale: giochiamo per lunghi tratti alla pari con molte squadre anche di alta classifica ma crolliamo nei momenti topici, segno di scarsa tranquillità e poca capacità di mantenere la testa sulla partita. Proprio su questo dovremo lavorare in vista dei match chiave che ci aspettano nelle prossime settimane»*.

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Torrielli, S.Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzate: Bottero, Giliardi, Guazzo. Coach: Lovisolo. **M.Pr**

Volley - Giovanili Sporting

Rombi Visgel espugna Novi

Under 12 B Novi Pallavolo Rombi-Visgel **1**
(25/12; 24/26; 25/17) **2**

Novi Ligure. Ultima partita della prima fase di campionato per le giovanissime biancorosse che, seppur in formazione ridotta, visto le tante forzate defezioni, disputano una discreta prestazione contro le avversarie novesi. Le acquesi iniziano un po' intorpidite e finiscono col lasciare alle avversarie il primo set. Nel secondo parziale, invece, le cose vanno meglio: set molto combattuto e vinto con un bel rush finale delle biancorosse.

Purtroppo, nel terzo set il Novi conquista meritatamente parziale e partita. Coach Petruzzi a fine gara stila un bilancio e parla di *«prestazioni altalenanti anche all'interno della stessa partita, il che, per un gruppo di ragazze giovanissime, spesso abbondantemente sotto età, non inficia un bilancio tutto sommato positivo: vediamo ora di affrontare nel migliore dei modi la seconda fase»*.

U12 Sporting Rombi Escavazioni-Visgel: Gallareto, Aime, Gorrino, Colla, Leoncini, Baldizzone, Pasero. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Volley - Le avversarie del week-end

Sporting con l'ultima, GS a Fenis

Sporting Serie C Femminile Valnegri-Makhymo-Int Rs Volley Racconigi

Da un estremo all'altro: nel giro di una settimana lo Sporting passa da un impegno proibitivo, quello affrontato sabato scorso a Villata, a una partita da vincere ad ogni costo, fra le mura amiche, contro il fanalino di coda Rs Volley Racconigi. Le torinesi finora hanno raccolto solo 6 punti, con due vittorie e 13 sconfitti, 13 set vinti e 43 persi: un ruolino che non sembra lasciare scampo al cospetto delle biancorosse, che fra l'altro sul proprio campo sono solite centuplicare le forze. L'unico possibile problema per le ragazze di Ceriotti potrebbe essere la inconscia sottovalutazione dell'avversario, un rischio che però il coach acquese sa come evitare. Tutte le atlete a disposi-

zione, si gioca a Mombarone sabato 20 alle

Serie D Femminile Fenusma Volley Arredofrigo Master Group
Impegno esterno per il GS di Enrico Lovisolo, atteso sabato, alle 20.30, alla palestra delle scuole elementari di Fenis per sfidare il Fenusma Volley, formazione di media classifica che sopravanza le biancoblù di 8 punti. Dopo i recenti scivoloni la classifica è ancora positiva per le acquesi, che però ora non possono più concedersi ulteriori passi falsi. *«Da qui in poi - afferma il coach acquese - ci attendono match cruciali contro squadre di media e bassa classifica. Dobbiamo muovere la nostra classifica prima di trovarci invischiati nelle zone calde»*. **M.Pr**

Classifiche Volley

Serie C femminile girone A Risultati: Area0172 - Mokafe Corneliano 3-0, Collegno Cus - Asti in Volley 3-0, Cuneo - Var Valusa Bruzolo 3-0, Erbavoglio - Giovannone Morozzo 2-3, Pragma Asti Kid - Calton 3-2, Racconigi - Sant'Orsola Alba 1-3, Red Volley Villata - **Valnegri Makhymo I.N.T.** 3-0. **Classifica:** Sant'Orsola Alba 44; Red Volley Villata 42; Collegno Cus, Cuneo, Area0172 30; Calton 25; **Valnegri Makhymo I.N.T.** 23; Erbavoglio 20; Asti in Volley 19; Pragma Asti Kid 14; Var Valsusa Bruzolo, Mokafe Corneliano 11; Giovannone Morozzo 7; Racconigi 6. *******

Serie C femminile girone B Risultati: Avis Cafasse - Perosa 0-3, Centallo - Cogne Acciai 3-1, Cms Italia - Ro carr Omega 3-1, Csi Chatillon - Di Camillo Lasalliano 3-0, Mrg Borgomanero - Galliate 0-3, Oleggio - **Plastipol Ovada** 1-3, Tè-amvolley - Bella Rosina.

Classifica: Centallo 38; Bella Rosina, Perosa 30; Galliate, **Plastipol Ovada** 29; Avis Cafasse, Oleggio 26; Teamvolley 24; Mrg Borgomanero 23; Cms Italia 22; Csi Chatillon, Cogne Acciai 12; Ro carr Omega 9; Di Camillo Lasalliano 5. *******

Serie D femminile girone A Risultati: Arredofrigo Cold Line - Fortitudo 1-3, Canavese - Arredamenti Bagaglio Gavi 3-0, La Vanchiglia - Berta Distillerie El Gall 2-3, Pgs Aosta - Tomato Farm Pozzolo 3-2, Playvolley D. Bosco AT - 4valli Alessandria 1-3, Valenza - U.S. Junior 3-0, Valle Belbo - Fenusma Volley 1-3. **Classifica:** Canavese, Valenza 38; Tomato Farm Pozzolo 35; Fortitudo 31; Berta Distillerie El Gall 28; Fenusma Volley 26; La Vanchiglia 21; 4valli Alessandria, **Arredofrigo Cold Line** 18; Pgs Aosta 16; U.S. Junior 15; Arredamenti Bergaglio Gavi 12; Playvolley D. Bosco AT 11; Valle Belbo 5.



G.S. SPORTING VOLLEY ACQUI TERME

Campionato 1^a divisione maschile



- 8 • Fabio Varano
- 12 • Stefano Negrini
- 10 • Claudio Margaria
- 13 • Marco Basso
- 11 • Alberto Rombi
- 23 • Mattia Marengo
- 19 • Enrico Priano
- 18 • Edoardo Ottone
- 22 • Enrico Vignolo
- 3 • Andrea Giorgio
- 7 • Fausto Oggero
- 4 • Davide De Luigi
- 20 • Fabrizio Foglino
- 14 • Guido Limberti
- 5 • Enrico Santamaria
- 1 • Eros Mungo

Allenatore
Roberto Varano

Mercoledì 24 febbraio alle ore 21
PALAZZETTO DELLO SPORT DI MOMBARONE
G.S. Sporting - A.S.D. Pallavolo Valle Belbo
1^o incontro

melampo
Acqui Terme
Via Vallerana, 51
Tel. 0144 745413

LO SCARABOCCHIO
di Ivaldi M. Carla
Carto-libreria - Giocattoli - Forniture uffici
Prenotazione libri scolastici
Acqui Terme
Corso Cavour, 48 - Piazza dell'Addolorata, 19
Tel. e fax 0144 321934

JO.MA
Sport
Acqui Terme
Corso Cavour, 14/16
Tel. 0144 325528

TABACCHERIA nr. 4
Sotto i portici
Acqui Terme

Giocelleria
Negrini

Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483 - Acqui Terme

ballin
Telefonia e Comunicazione

di Pier Paolo Rapetti
Via Garibaldi, 58
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 326205 - Fax 0144 325073

EdiTor
costruzione e vendita immobili
Studio geom. TORTAROLO - Acqui Terme
Tel. 0144 320743 - Fax 0144 326966 - E-mail: editlor@libero.it

paolo pizzorni
vini
Azienda vitivinicola
Sede: Str. Monterosso, 61 - Acqui Terme
Cantina: Reg. Rocche - Ricaldone

T.S.M. ALIMENTARI
di Tosi Sergio e Marco sas
INGROSSO ALIMENTARI
Reg. RIVIERE 20 - TERZO
Tel. 0144 594633

Ristorante - Pizzeria
LA TAVERNETTA
Via Amendola, 20 - Acqui Terme
Tel. 0144 980332
Chiuso il mercoledì e domenica a pranzo

MOMBARONE
WELLNESS
club
Acqui Terme - Piazza Martiri delle foibe, 4
Tel. 0144 312168 - E-mail: sburlati.a@tiscali.it
www.mombaronefitness.com


VALNEGRI PNEUMATICI & C. sas
di Valnegri Claudio Michele

Pneumatici e Servizi. Mica solo Gomme.
Acqui Terme - Via Alberto da Giussano 25
Tel. 0144 356444/43 - Fax 0144 356443

Rombi EFISIO
Scavi - Scassi
Trasporto ghiaia

Acqui Terme - Via Don Gnocchi, 80
Tel. 0144 57176 - Cell. 335 5209749

Pallapugno

A Spigno e Bistagno la pallapugno leggera

Bistagno. La pallapugno entra nelle scuole.

Per ora, si tratta della pallapugno "leggera" quella che si gioca al coperto, con un pallone di 60 grammi ed è la forma ideale per avvicinarsi ad uno sport che trova la sua consacrazione negli sferisteri all'aperto.

Il progetto nasce grazie all'impegno di Arturo Voglino, presidente della Soms di Bistagno e responsabile per la provincia di Alessandria della Federazione Italiana di Palla Pugno.

Da sempre vicino alle esigenze del balón ed a quelle dei giovani che lo praticano, Voglino si è attivato per pro-

muovere una attività che in val Bormida ha una storia che risale a due secoli fa.

Grazie alla collaborazione del dr. Timbro, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Bistagno e della prof.ssa Luisella Gatti, sono stati promossi corsi che coinvolgono i plessi di Bistagno e Spigno dove, per quattro giorni la settimana, gli istruttori federali Franco Tarasco di Alba e Serena Balocco di Cortemilia insegnano agli studenti, maschi e femmine, i primi rudimenti del gioco.

I corsi sono tenuti in sinergia con il centro tecnico federale che ha fornito il supporto necessario.

w.g.

Pallapugno

Agli Europei di fronton bene i giovani italiani

Nei campionati europei giovanili di Fronton-One Wall in programma in questo fine settimana a Herne in Belgio la squadra azzurra del ct Giorgio Vacchetto ha collezionato un titolo europeo, due argenti e un bronzo.

Approdata in Belgio con sei coppie (tre maschili e tre femminili), la squadra italiana ha giocato il miglior one-wall visto nella rassegna europea, piazzando tre coppie in finale nelle tre serie maschili (Under 13, 16 e 19) e nei gironi femminili ha visto sfuggire l'argento per 2 punti al tie-break.

Viola Massarotto e Giulia Crivellari hanno ceduto nel match decisivo all'Olanda che non ha rivali in campo femminile, per 5-3 al terzo set, dopo aver vinto il primo 11-8 e perso il secondo 11-7, ma Paolo Vacchetto e Luca Cazzolato le hanno vendicate battendo i coetanei arancio nella finale Under 13 con un secco 2-0 (11-1 e 11-3).

I campioni europei in carica Under 16, Massimo Vacchetto e Marco Adrignola, saliti nell'Under 19, malgrado

ancora sedicenni, sono andati in finale senza perdere nessun set.

Nel match decisivo Vacchetto-Adrignola hanno vinto agevolmente il primo set ma perso il secondo per 11-10. Il tie-break, una vera roulette russa, è andato ai padroni di casa per 5-3.

Il Belgio ha poi fatto il bis nell'Under 16 dove Simone Maschio e Matteo Forno per la seconda volta consecutiva sono vicecampioni europei della categoria.

Vinto bene il primo set (11-6) nel secondo si sono leggermente disuniti ed hanno subito la rimonta fino al terzo set perso 5-2.

Per le Under 13 (Diana Oprescu e Angelina Prifti) e under 16 (Giulia Tedesco e Madalina Iacob) sono state due giornate soprattutto di esperienza per delle giovani promettenti ma inesperte.

Complessivamente quindi la prima trasferta fuori confine si è conclusa positivamente, per una squadra che si applica in questa specialità per poco tempo durante l'anno rispetto alle altre nazioni.

Scacchi

Acqui Terme. Venerdì 12 febbraio si è concluso il primo turno di gara del Campionato cittadino trofeo "Collino Group" già parzialmente disputato il 5 febbraio.

Il torneo, che si svolge negli accoglienti locali del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in Acqui Terme via Emilia 7, vede la partecipazione di venti giocatori ed assegnerà il titolo di Campione acquese di scacchi 2010.

La prima giornata ha visto vincitori delle proprie partite: G. Boido, C. Calderini, Arata, D. Coppola, E. Cresta, D. Bari, B. Verbena, G. Levo e M. Baldizzone mentre la partita V Bosca - G Badano è finita pari.

Secondo turno previsto per venerdì 19 febbraio ore 21.15 con la partita più interessante tra B. Verbena e V. Bosca.

Al via anche il 42° Campionato Italiano a squadre con l'Acqui "Collino Group" neo promossa in serie B che giocherà domenica 21 febbraio a Genova contro il forte circolo più antico d'Italia "Centurini".

Il direttore tecnico G. Badano non nasconde la difficoltà dell'incontro e schiera P. Quirico in prima scacchiera, M. Baldizzone in seconda scacchiera, W. Trumpf in terza e F. Grattarola in quarta.

L'altra squadra acquese, militante in Promozione Piemonte, inizierà con un riposo poiché ci sono solo cinque squadre nel proprio girone.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet ufficiale del club all'indirizzo www.acquiscacchi.it oppure scrivere una e-mail alla direzione del circolo all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Bocce

Al trofeo "Visgel" una grande gara

Acqui Terme. La Calamandrane "Macelleria Leva" di Calamandrana è la terna che ha vinto la seconda edizione del trofeo "Visgel".

In finale i biancoazzurri di Lavinia, De Nicolai e Manzo hanno superato l'Incisa del presidente Ravina.

Una finale che ha trascinato nel bocciodromo di via Cassa-

rogna oltre cento appassionati.

L'appuntamento è per la prossima edizione del Visgel, uno dei più importanti tornei a terne che si disputano in provincia di Alessandria.

Allo staff della Visgel sono andati, a fine gara, i ringraziamenti della dirigenza della società "la Bocaccia"

Podismo

Mezza maratona "2 perle" bene gli "Acquirunners"



Gli Acquirunners a Portofino.

Acqui Terme. Domenica 14 febbraio, con partenza da Santa Margherita Ligure, si è corsa la 5ª edizione della mezza maratona (21.1km) delle "due perle" che, come suggerisce il nome, si è corsa sul tracciato che tocca due località della Riviera di Levante, Portofino e Santa Margherita.

È stata l'occasione per vedere all'opera i "top runners", capeggiati da Stefano Baldini, trionfatore alla maratona Olimpica di Atene 2004, insieme a più di duemila iscritti, tra questi sette gli atleti di Acquirunners, e correre con loro nonostante il clima non promettesse nulla di buono. La mattina presto gli acquisti avevano trovato la neve al passaggio del Cremolino! Fortunatamente la pioggia iniziale si è trasformata in una buona giornata che ha permesso prestazioni ottime per tutti i partecipanti nonostante il percorso ondulato non fosse da record. Una gran fatica ben compensata dal paesaggio incantevole come i passaggi nella piazzetta di Portofino.

Venendo alla cronaca la gara vinta in un'ora 3 minuti e 53"

da Taoufi El Barhoumi, di origine marocchina che ha battuto allo sprint Elisha Tarus Meli (1h 03'54").

Primo degli Italiani e sesto assoluto, il campione Italiano di Maratona Migidio Bourifa in 1 h 05'32 davanti ad Ottavio Andriani (1h05'40). Il più veloce fra gli Acquirunners è stato Paolo Zucca che ha corso i 21km e 97 metri della mezza maratona in un ora e 29' 11", seguito da Massimiliano Marchisio in 1h 35'04. Dopo è arrivato Alessandro Chiesa in 1h 49' 18", per molto tempo in compagnia di Gianni Gaiò che ha chiuso in 1h 53' e 11". Ottima prova di Gianni Bottero, al rientro alle gare, che ha concluso la sua prova in ora e 58' e 48". Beppe Chiesa si è fermato dopo 11km, quasi ad emulare Stefano Baldini che ha percorso solo uno dei giri previsti.

Da segnalare la prova di Pino Faraci che, giunto alla partenza in ritardo a causa del traffico, è partito ugualmente e ha portato a termine la sua mezza maratona intorno alle due ore.

Nuoto

Rari Nantes splendide prestazioni



L'allenatore Federico Cartolano con Luca Alghisi, Luca Rinaldi, Lucrezia Bolfo e Alessandra Abois.

Acqui Terme. Un detto dice "Pochi ma buoni" e questo potrebbe essere il motto della Rari Nantes Acqui Terme-Corino Bruna che domenica 14 febbraio ha visto i suoi atleti impegnati in tre diverse manifestazioni. I piccoli atleti hanno disputato la seconda giornata del "Torneo Scuole Nuoto" con la partecipazione di 170 atleti per 6 società della provincia di Alessandria e Novara. Come al solito la piccola Giulia Parodi (unico alliere femminile) lascia il segno: quarta nei 50 rana e seconda nei 50 misti; mentre al battesimo del fuoco si sono presentati 3 piccoli con ottimi risultati: Flavio Martini argento nei 50 rana e nei 50 misti, Edoardo Gaggero primo nei 25 stile e secondo nei 50 misti e Riccardo Prina secondo nei 25 stile e quinto nei 50 misti. Mentre i "piccoli" allenati da Chiara Poretti gareggiavano a Novi, gli Esordienti A-B di Federico Cartolano disputavano a Nichelino il "Campionato Regionale di Nuoto per Salvamento".

Bene la prestazione dell'indomita Lucrezia Bolfo che ha gareggiato con la febbre mantenendosi sui suoi migliori livelli, mentre Alessandra Abois vince il bronzo nel nuoto con ostacoli e arriva solo quarta (ad appena un decimo dal po-

dio) nel trasporto sacchetto, a conclusione delle prove femminili il buon risultato di Cecilia Blengio che si è migliorata cronologicamente. Ottima anche la prestazione dei maschi: Michele Parodi argento nel trasporto sacchetto e ottavo nella prova di nuoto con ostacoli, mentre Luca Alghisi e Luca Rinaldi si sono classificati rispettivamente primo e secondo per l'anno 2000 e hanno disputato ottime gare sia nel nuoto con ostacoli che nel trasporto sacchetto. Sempre nella piscina di Nichelino l'acquese Federica Abois ha affrontato le prove tempo per ottenere il pass per i campionati italiani, migliorando di ben due secondi il tempo ottenuto 15 giorni fa nei campionati regionali nel nuoto con ostacoli. A coronamento di questa splendida giornata c'è la prestazione dei due atleti "Master" che hanno disputato il Campionato Regionale Ligure: oro per Massimo Zanazzo nei 50 rana e quarto posto nei 50 sl, mentre Fabrizio D'Emilio si è classificato quinto negli 800 metri stile libero.

Domenica 21 febbraio tutta la compagine riparte (ad eccezione di alcuni elementi) e si presenterà nella piscina di Asti per disputare la terza giornata del Torneo "Acqua in Gioco" del C.S.I.

Comitato CSI Acqui Terme

Corso arbitri e giudici

Corso per arbitri di calcio

Si conclude questo fine settimana il corso per arbitri di calcio organizzato dal comitato CSI di Acqui Terme, in collaborazione col Comitato di Torino e sotto l'egida del CSI Piemonte. Una ventina di aspiranti arbitri ha seguito costantemente il corso che si è incentrato sulle regole del calcio nelle sue varianti, da quello a cinque a quello a undici. Sei week-end intensivi hanno permesso ai partecipanti di acquisire le necessarie conoscenze teoriche sui regolamenti, mettendole poi in pratica durante gli esami. Sotto la coordinazione del responsabile regionale della formazione Mauro Santanera hanno svolto le lezioni i formatori del CSI di Torino, ospitati dalle strutture degli Hotel Regina e Nuove Terme, mentre il Palazzetto dello Sport di Mombarone ha visto svolgersi le lezioni "sul campo". L'esordio ufficiale dei neo arbitri sarà in occasione della Festa Regionale di Primavera, l'appuntamento clou del CSI

Piemonte, in programma ad Acqui Terme i prossimi 1 e 2 maggio. Dopo questo "rodaggio" si prevedono altri impegni a partire dai tornei estivi, primi fra tutti quelli organizzati in collaborazione con il Country Club di Monastero Bormida.

Corso per giudici di atletica leggera

Non solo calcio, ma anche l'atletica sta muovendo i primi importanti passi nel CSI. Anche qui il Comitato di Acqui Terme sta organizzando, con la formula già adottata per il calcio, un corso per giudici di atletica. Si attiverà infatti in primavera-estate un circuito di sedici gare organizzate in collaborazione con l'Acquirunners e appartenenti al Trofeo Comunità Montana. Il corso sarà tenuto ad Acqui Terme il 27/28 marzo con formatori regionali e nazionali del CSI. La partecipazione è gratuita. Per maggiori informazioni sarà possibile contattare il CSI al numero 0144 322949 oppure inviando una mail a acquiterme@csi-net.it

Badminton

Soltanto piazzamenti per gli under acquisi

Acqui Terme. Manca l'acuto agli acquisi nei circuiti Under 15 e Under 17 di Badminton disputati a Bolzano.

Fra gli Under 17, Andrea Attrovi ha perso le prime due gare del gironcino iniziale, e la vittoria nel terzo confronto gli ha consentito di agguantare solo un 10° posto. Situazione simile per Jacopo Tornato, 12°, mentre è andata meglio per gli atleti della Acqui Junior nel circuito under 15: Diego Gentile è riuscito ad agguantare un 6° posto, chiudendo appena davanti al compagno di squadra Matteo Facchino, 7°.

Torna il campionato

Archiviati i circuiti giovanili, a fine settimana torna il campionato di serie A con due gare interne per l'Acqui Badminton: sabato 20 febbraio, alle ore 15 all'ITIS, verrà la prima giornata del girone di ritorno con il confronto (sulla carta facile) tra i termali ed il Lecco (la compagine acquese aveva vinto 7/0 in trasferta). Il giorno seguente, sempre all'ITIS, a partire dalle ore 10, il recupero dell'ultima gara del girone d'andata

contro il fortissimo Milano, quest'anno attrezzato con una formidabile squadra scudetto:

Per gli acquisi saranno della partita Ding Hui, Xandra Stelling, Claudia Gruber, Angélique Bazzani ed Alessia Dacquino e poi Marco Mondavio, Zhou You (finalmente naturalizzato italiano), Giacomo Battaglini e Alessio Di Lenardo. Comunque vada (sarà durissima) per gli acquisi quella con Milano sarà una gara da non perdere perché mai in Italia si sono affrontate squadre di questa forza e si vedrà uno spettacolo di altissimo livello.

Mondavio in Nazionale

Infine altre soddisfazioni per il club acquese: Marco Mondavio è stato convocato nella nazionale italiana per il Croatian International in programma a Zagabria dal 3 al 7 marzo 2010 e l'acquese Fabio Morino, allenatore della nazionale Juniores, ha portato tre suoi ragazzi (Tanhei, Messersl e Strobil) alle medaglie di bronzo agli Internazionali Juniores del Portogallo nei singolari e nel doppio.

M.Pr

Tennis tavolo

Policoop: niente miracoli

Costa d'Ovada. La terza giornata di ritorno del campionato a squadre di serie C1 nazionale vede la pesante battuta d'arresto della Policoop sul campo della capolista T.T. Vigevano.

La squadra ovadese sente la pressione della gara e non riesce mai ad entrare pienamente in partita arrendendosi ai forti lombardi con il netto risultato di 5 a 1.

L'incontro si apre subito in salita per la squadra di Costa d'Ovada che deve subito rincorrere dopo la sconfitta di misura di un Barisone molto grintoso contro il numero due avversario Fassina. Il punto del pareggio momentaneo arriva poi da Zanchetta. Nonostante un gioco non sicuramente brillante come in avvio di stagione l'ovadese riesce ad avere la meglio, dopo essere stato sotto per due set a zero, del buon Cerutti. Ma i vigevanesi si riportano subito in vantaggio grazie al loro fuoriclasse moldavo Deleraico che ha la meglio in tre set di un opaco Marocchi.

L'allungo per la squadra di casa lo porta ancora Fassina che, grazie ad un'impostazio-

ne tattica perfetta, non dà molte possibilità ad un altalenante Zanchetta. E quindi ancora Deleraico a portare l'ago della bilancia sempre più verso i lombardi. In quattro set ha infatti la meglio di Barisone e fa 4 a 1. Chiude la contesa, un po' a sorpresa, Cerutti vittorioso in tre set su un Marocchi che è solo l'ombra di quello visto nell'ultimo periodo.

Sconfitta pesante che annulla anche le flebili speranze di primo posto della Policoop ora a quattro punti da Vigevano e Arma di Taggia e con gli scontri diretti a sfavore. Restano ora quattro incontri da disputare e la possibilità (molto difficile) di agganciare il secondo posto. Serve in ogni caso una reazione da parte della squadra apparsa in difficoltà, soprattutto a livello mentale nell'ultima uscita.

Prossimo week-end riservato al torneo predetermined regionale di Biella, ripresa dei campionati il 27 febbraio con la Policoop impegnata in casa contro il T.T. Refrancorese e l'Ed. Ferlisi in D2 opposta al T.T. Derhona "B" per continuare la sua cavalcata verso la promozione.

Pareggia in 11 milioni e 907.000 euro

Presentazione bilancio comunale per il 2010

Ovada. Giovedì 25 febbraio, alle ore 21, presso le cantine di Palazzo Delfino, assemblea pubblica per la presentazione della proposta del Bilancio comunale 2010. Il Bilancio di quest'anno pareggia in 11.907.009 euro: tale infatti è l'importo finale delle entrate e delle spese correnti più le spese in conto capitale, per rimborso di prestiti e per servizi conto terzi. Dice il sindaco Oddone: "Nella predisposizione del Bilancio 20101 abbiamo tenuto conto della situazione generale di crisi del Paese e quindi anche nella nostra realtà. Perciò abbiamo mantenuto il nostro impegno sul "sociale", confermando i 30,5 euro per abitante come contributo al Consorzio Servizi sociali ed introducendo l'Isee (Indicatore economico) istantaneo per rispondere a specifiche esigenze. Sul fronte delle entrate proprie non abbiamo aumentato nulla di quanto sarebbe stato delle nostre competenze e possibilità. Mi riferisco specie alla Tassa Rifiuti. La cui spesa per raccolta, pulizia e conferimento è aumentata, che ci porta ad un rapporto entrate - uscite intorno al 93% mentre la norma prevede il pareggio tra quanto spendiamo e incassiamo. Preoccupazione deriva dalla situazione dell'Ici sulla prima casa: con la certificazione dell'aprile 2009 si è accertato un gettito di 801 mila euro, che dovrebbe essere rimborsato per intero dallo Stato. Ad oggi però è riconosciuta una cifra di competenza di 682 mila euro per il 2008 e 620 mila euro per il 2009. Il che vuol dire una mancanza secca di circa 300 mila euro in due anni. Anche quest'anno si registra un piccolo taglio dei tra-

sferimenti ordinari dallo Stato, che può diventare molto più elevato nel 2011 se resta l'attuale previsione.

Abbiamo un dipendente comunale ogni 157 abitanti, per una spesa complessiva di personale che non arriva al 31% delle nostre spese correnti. Pensiamo quindi di essere un Comune molto virtuoso, se si pensa che ci sono Comuni che hanno un dipendente ogni 60 o 80 abitanti.

Con nostre risorse e quanto recupereremo anche dall'esterno cercheremo di mantenere dignitoso il livello delle attività sportive-turistiche-culturali, che sono quelle componenti legate al tempo libero ed indispensabili per il benessere dei cittadini ma che possono anche generare "economia" reale. Occorrerà probabilmente qualche taglio o sarà necessario individuare delle priorità ma nel complesso pensiamo di "reggere" nell'attesa di tempi migliori. Occorre precisare che sono ormai cantierabili (o lo saranno entro la primavera) diversi interventi significativi nel settore dei lavori pubblici. Per esempio lo spostamento del campo B del Geirino, la rotonda di via Molare all'incrocio con Costa, la riqualificazione di una parte di via Gramsci, la zona trenta nel comparto dell'Ospedale e l'asfaltatura di alcune strade. Questi interventi costituiscono un arricchimento per la città ma rappresentano anche una fonte di lavoro. In questo senso dovremo misurarci con la Regione per l'eventuale sfornamento del patto di stabilità. Diversamente non saremo in grado di realizzare tutto ciò che è pronto o pronto a partire".

A primavera l'intervento per quello sullo Stura

I ponti di piazza Castello con le ringhiere da rifare



Ovada. Due ponti cittadini con le rispettive ringhiere che devono essere rifatte. Infatti sia il ponte sullo Stura che accede a via Novi che quello sul'Orba che porta al popoloso quartiere borgo presentano il loro parapetto in metallo assai consunto dal tempo e dagli anni. Essendo i due ponti considerate strade provinciali, tocca dunque alal Provincia provvedere alla loro manutenzione ed alla sostituzione delle componenti ormai vecchie e non più adeguate alla funzione. L'ing. Lo Destro, responsabile del settore Lavori Pubblici e Viabilità per la zona di Ovada, ribadisce che si è in possesso del preventivo di un fabbro per l'intervento sul ponte dello Stura. Bilancio provinciale permettendo, ma si pensa in positivo, i lavori di sostituzione della vecchia malandata ringhiera dovrebbero iniziare la prossima primavera. Non così per l'altro ponte, assai percorso quotidianamente a piedi da tanti abitanti del Borgo. Per questo, bisognerà attendere sicuramente più che per l'altro. La situazione comunque è monitorata periodicamente e tenuta sotto controllo, con tanto di cartelli "pericoloso sporgersi". Dovendo fare un lavoro più approfondito al ponte sull'Orba, si attendono tempi economici migliori. Pare infatti che, per ora, il bilancio provinciale del settore specifico consenta solo l'intervento al ponte sullo Stura.

Risultati delle elezioni alla Croce Verde

Ovada. Il risultato delle elezioni del 7 febbraio, per il rinnovo del Consiglio direttivo della Croce Verde, ha sancito il rinnovamento nei ranghi dirigenziali del sodalizio di Largo 11 gennaio 1946. Di fatto, un passaggio tra la gestione del presidente uscente Gasti e quella nuova, che deve ancora definire il proprio organigramma. Ma una cosa è certa: gli elettori hanno voluto premiare, con un vero plebiscito, Giuseppe Barisione, una figura della "vecchia guardia", che ha raccolto oltre l'80% dei voti. Ecco l'elenco completo degli eletti, con le rispettive preferenze e cariche: Giuseppe Barisione (100) presidente, Vincenzo Nervi (85), vicepresidente; Giancarlo Marchelli (74), segretario; Ivan Tedesco (96), direttore dei servizi; Carmelo Presenti (53), vice direttore ai servizi; Andrea Laguzzi (87), direttore autoparco; Corrado Morchio (67), direttore della sede. Per i rappresentanti dei militi, eletti Gabriella Androne (73) e Andrea Baretti (54).

Premiati esercenti vecchi e nuovi a Palazzo Delfino

Un piano per rilanciare centro storico e commercio



Ovada. Iniziativa a favore del commercio cittadino nelle cantine di Palazzo Delfino, organizzato da Confesercenti, Ascom e Comune.

Premiati, oltre ai vincitori delle "vetrine natalizie più belle", esercenti vecchi e nuovi, quelli "storici" e chi da poco è entrato nel settore commerciale. Consegnata una targa alla storica merceria Bertero di piazza Mazzini ed un'altra alle giovani bariste di AB bar di piazza Assunta. Ancora due targhe alla memoria, rispettivamente a Maria Giraudi (della nota famiglia di fiori) e a Rino e Severina Rebora, titolari di uno storico "commestibili" di via San Paolo. Novità per il comparto commerciale cittadino: in Comune si sta elaborando il Piano di Qualificazione Urbana, che poi deve perveni-

re in Regione entro fine giugno. Si tratta di un progetto di ampio respiro, rivolto al centro storico cittadino, per il suo rilancio. Rilancio generalizzato, dall'urbanistica al commercio, dal rifacimento di vie e piazze alla rivitalizzazione dell'attività principale del "cuore" di Ovada, i negozi. Se questo piano fosse approvato, da Torino arriverebbero adeguati finanziamenti per far rinascere la città vecchia, esercizi commerciali compresi. Ma perché ciò possa avvenire, occorre una sinergia tra le diverse componenti che vogliono la realizzazione del progetto, e cioè la parte pubblica e quella privata.

Che dovranno ora vedersi, discutere e confrontarsi, per il buon fine di un progetto, che sarebbe un peccato se dovesse rimanere sulla carta.

L'innovativo impianto della Rebba capace di 40 l/s

Sarà attivato a marzo il nuovo potabilizzatore

Ovada. Dovrebbe essere marzo il mese buono per l'entrata in funzione del nuovo potabilizzatore alla Rebba.

Il nuovo impianto è costato una cifra ingente: in tutto un milione e 215 mila euro, di cui 715 mila dalla società Acque potabili che gestisce dal 1991 la rete idrica comunale (e che ha stipulato una convenzione col Comune ancora per 10 anni), 100 mila dal Comune e 400 mila dalla Regione. Quando sarà attivato, preleverà l'acqua direttamente dall'Orba, per poi filtrarla con un sistema innovativo a "microfiltrazione a fibra cava" e quindi potabilizzarla. E poi l'atto finale, l'immissione dell'acqua nelle tubazioni della rete idrica cittadina e da qui nelle case degli ovadesi. La capacità del nuovissimo impianto, di cui si sta verificando ora l'effettivo funzionamento degli automatismi, è stimata in 40 litri d'acqua al secondo. Questa è la quantità d'acqua che, prelevata dall'alveo e dal sub-alveo dell'Orba, sarà tra breve immessa nel potabilizzatore e quindi potrà circolare depurata nella rete idrica, sino alle abitazioni degli ovadesi. I lavori del nuovo impianto idrico alla Rebba sono stati seguiti dall'ing. Siclari di Acque Potabili, società appunto gestore dell'innovativo potabilizzatore. Si assicura che l'acqua portata sino ai rubinetti di tutta Ovada sarà migliore della pre-

cedente, per la tecnologia modernissima usata nella neonata struttura. Cioè di gusto più gradevole (quella attuale non lo è quasi mai e specie d'estate il palato recepisce soprattutto cloro) e di notevoli proprietà organolettiche. Così nelle assicurazioni della società e del Comune, che hanno investito tanto (specie la prima) nel nuovo impianto della Rebba. L'acqua proveniente dalla zona della Rebba è sempre arrivata nelle case di buona parte degli ovadesi, non è una questa una novità. La vera novità può essere appunto rappresentata dalla qualità della nuova acqua, grazie alla tecnologia impiegata nell'attualissima struttura. L'acqua della Rebba serve tutta la parte della città a destra di corso Martiri Libertà (partendo da piazza XX Settembre) e parte del centro storico. Il comparto cittadino a sinistra del corso invece usa l'acqua proveniente da Pian del Merlo, prima del Gnocchetto. Dalla prossima primavera dovrebbe quindi essere scongiurato il pericolo di emergenze idriche in città. Se poi si pensa che il nuovo impianto della Rebba è predisposto per un incremento della sua capacità sino ad 80 litri d'acqua al secondo, allora anche i paesi della Valdorba già sofferenti di ricorrenti crisi idriche estive, dovrebbero essere più garantiti.

E. S.

Rinviata la sfilata di Carnevale

Ovada. Il maltempo l'ha fatta ancora una volta da padrone e la nevicata, anche se non forte, di domenica 14 febbraio ha fatto rinviare la 30ª edizione del Carnevale. Tutto era ormai pronto quando la neve caduta già nella notte fra sabato 13 e domenica 14 ha fatto sospendere la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati, programmata nel primo pomeriggio.

Tutto rinviato quindi a domenica 21 febbraio, con le stesse modalità di percorso ed orari. Ritrovo dalle ore 13,30 in piazza Martiri della Benedicita e dalle 14 la sfilata per le vie cittadine. Al termine premiazione. Un'ordinanza del Sindaco vieta l'uso di bombolette spray e tutto ciò che deturpa l'ambiente e reca danno alle persone.

Incarico comunale

Ovada. Il dottor Fausto Fracchia è stato liquidato con 4.834 euro dal Comune per l'incarico di esperto del Nucleo di valutazione. Il compenso si riferisce al secondo semestre 2009.

È la seconda visita pastorale di mons. Micchiardi

Il Vescovo ad Ovada tra febbraio e marzo

Ovada. Da lunedì 22 febbraio a mercoledì 10 marzo il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà quasi tutti i giorni nelle parrocchie di Ovada, in visita pastorale.

E' la sua seconda visita in città, dopo quella del 2004. A differenza dell'altra, più generale e "cittadina", questa è indirizzata maggiormente all'ambito ecclesiale. Dice il parroco don Giorgio Santi: "La visita pastorale è uno dei compiti del Vescovo, andare in ogni parrocchia per un momento di presenza sua, di verifica e di incoraggiamento, di aiuto ai sacerdoti a leggere meglio i problemi attuali. Da febbraio a marzo, in città e nelle frazioni, il nostro Vescovo incontrerà religiosi e ragazzi, catechisti e Confraternite, animatori dei centri di ascolto e volontariato cattolico. Al di fuori dell'ambito ecclesiale, il Vescovo incontrerà Sindaco ed amministratori (il 24/2 alle 18,30 nella sala comunale), dirigenti scolastici (martedì del 23/2), Ospedale (pomeriggio del 23/2) e Lerario (25/2), ma anche ambienti di lavoro e ditte. Conclusione il 7 marzo con la concelebrazione della S. Messa in Parroc-

chia. Il 10 marzo incontro col Consiglio pastorale per la relazione di quanto constatato. Il 31 maggio pellegrinaggio finale al Santuario delle Rocche.

Afferma, tra l'altro, il Vescovo nella sua lettera inviata alle parrocchie: "La finalità primaria della visita pastorale è confermare i fratelli e le sorelle nella professione della fede cattolica. Questa finalità è resa più urgente dal tipo di ambiente in cui viviamo, caratterizzato da una mentalità relativista, che conduce a pensare che tutte le religioni si equivalgano. Un'altra finalità che mi propongo è il favorire ed incrementare la comunione tra i credenti in Cristo, per realizzare la missione di essere principio e fondamento visibile dell'unità nella Diocesi.

La terza finalità della prossima visita ad Ovada è l'incremento della missionarietà delle nostre comunità cristiane e dei singoli battezzati. L'impegno dell'evangelizzazione deve essere vissuto in famiglia, nell'ambiente di lavoro, nei rapporti interpersonali, nell'attenzione ai popoli che ancora non conoscono Gesù Cristo."

E. S.

Il programma sino a venerdì 27 febbraio

Incontri ed appuntamenti della visita pastorale

Ovada. Ecco gli appuntamenti della prima parte della visita pastorale di mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ad Ovada.

Lunedì 22 febbraio, alle ore 15 incontro con i sacerdoti della Parrocchia; alle 16,30 con i ragazzi del catechismo di N.S. Assunta; alle 17,45 con quelli del S. Paolo; alle 18 Vespri alla Casa di San Paolo, aperto a tutti; alle 20,30 S. Messa a Grillano e incontro con la comunità.

Martedì 23 febbraio alle 7,30 S. Messa nel Monastero delle Passioniste e incontro con le suore; alle 9,30 incontro con i dirigenti scolastici; alle 11 all'Asilo Ferrando. Al pomeriggio, alle ore 14 incontro col personale dell'Ospedale; alle 15 visita ai degenti; alle 17 incontro

Attestati Protezione Civile

Ovada. Sabato 20 febbraio, alle ore 10.30 presso le Cantine di palazzo Delfino, cerimonia di consegna degli attestati ai volontari che hanno partecipato al corso per operatori di protezione civile, organizzato dal Comune a novembre e dicembre. Dice il coordinatore Andrea Morchio: "Saranno anche consegnati attestati di benemerita al personale della Polizia municipale che ha partecipato alle emergenze nazionali di protezione civile.

Saranno presenti autorità di protezione civile regionali e provinciali."

Sante Messe ad Ovada

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo,* ore 10; *Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

con i volontari. Seguirà la S. Messa in cappella; alle 20,30 a Costa incontro con la comunità alla Saoms.

Mercoledì 24 febbraio alle 15, incontro con le suore ospedaliere; alle 16,30 con i ragazzi del catechismo del San Paolo; alle 17,15 con i ragazzi del catechismo di N. S. Assunta; alle 18,30 incontro con Sindaco e amministratori in Comune; alle 21 al Teatro Splendor incontro con i genitori.

Giovedì 25 febbraio, alle ore 8, incontro con le scuole delle Madri Pie e alle 10 presso la Casa della Carità. Al pomeriggio, alle ore 15 visita alla Casa di riposo Lerario, S. Messa e visita agli ospiti. Alle 17,30 Messa alla Cappella delle Madri Pie. Alle 21 presso la chiesa di S. Paolo incontro con catechisti ed animatori dei centri di ascolto e gruppi liturgici.

Venerdì 26 febbraio, alle ore 9 incontro presso le suore di N.S. della Neve, alle 10 S. Messa e incontro alla Casa di madre Camera; alle 11 colloqui personali con la popolazione presso la Famiglia Cristiana di via Buffa. Al pomeriggio, alle 15 visita al Centro amicizia anziani; alle 16,30 con i ragazzi del catechismo di N.S. Assunta; alle 18 incontro con la comunità dei Padri Scolopi. Alle 20,45 Catechesi quaresimale nella chiesa di S. Domenico dei Padri Scolopi.

Nel prossimo numero date ed orari della seconda parte della visita.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada Via Ruffini, 59 Di fronte ospedale nuovo Tel. 393 0247726

All'incontro sulla crisi dell'artigianato ovadese

“Le banche diano più soldi alle piccole-medie imprese”

Ovada. Nell'aula magna del Liceo Scientifico “Pascal” di via Voltri, incontro-dibattito sul tema “La crisi lavorativa nell'Ovadese - le difficoltà che stanno attraversando i lavoratori dell'artigianato e piccola e media impresa locale”.

Introduzione e moderazione di Fabio Moiso, coordinatore territoriale del PdL. Saluti iniziali di Saverio Caffarello, coordinatore cittadino PdL. Interventi, tra gli altri, di Ugo Cavallera e Marco Botta, consiglieri regionali; Lorenzo Repetto, presidente Amag; Pier Sandro Casulo, sindaco di Capriata; Mario Ferrari ed Angelo Priolo, del coordinamento cittadino PdL.

Dice Moiso: “Abbiamo deciso di affrontare questo delicato tema perché ad oggi il lavoro nell'Ovadese scarseggia e le prospettive per il futuro non sembrano essere incoraggianti. Certo la crisi globale ha dato un forte contributo negativo ad una situazione già difficile di suo. La piccola industria ed il artigianato locale stanno soffrendo la penuria di commesse e spesso le aziende si vedono costrette a ricorrere a manovre drastiche come la cassa integrazione. Per le molte realtà che non dispongono del sussidio ai lavoratori vengono fatti godere i giorni di ferie spettanti durante l'anno.

Questo dibattito, con la partecipazione dei rappresentanti di importanti confederazioni sindacali, Cisl e Ugl, si è posto di portare in Ovada, quale centro zona, idee e testimonianze di chi ogni giorno affronta sul campo la crisi lavorativa. L'Ovadese, un tempo passato, nemmeno troppo lontano, territorio leader nel settore della produzione del mobile in legno riconosciuto anche all'estero, all'avanguardia per l'industria meccanica pesante e quella di precisione, forte nella produzione di vini pregiati... potrà tornare a godere dello splendore che fu?

Appunto su queste considerazioni si è sviluppata la discussione con i nostri relatori, cercando tra le altre cose di capire se una concausa di questa situazione degradata sia attribuibile ad una errata gestione politica delle risorse del territorio. E forse l'Ovadese era già in crisi prima della crisi globale.”

Il sindaco Oddone, poi andato al “Barletti” alla riunione del P.D.: “C'è la crisi e quindi continuano gli ammortizzatori sociali, tanto che abbiamo trasferito al Consorzio Servizi Sociali una quota in più del 2,5%. Diversi lavori pubblici, come l'asfaltatura, possono comunque dar del lavoro alle imprese. In ogni caso per noi passano 37/38 giorni per il pagamento alle imprese

del lavoro fatto, perché è giusto pagare chi lavora.”

Mario Ferrari, ex Cisl: “I dati sulla disoccupazione parlano di un +15% in un anno. Ovada e zona come retroterra naturale di Genova facevano ben sperare per uno sviluppo integrato ma l'insediamento/consolidamento industriale non c'è stato. Ed oggi al territorio si dà una vocazione vitivinicola che andava bene nel passato... Ovada è diventata la “provincia dell'impero” trascurata, e non valorizzata, in vocazioni e prospettive!”.

Cavallera: “L'area ovadese ha avuto presenze industriali significative (Ormig, Mecof) ma poi non si sono affrontate adeguatamente le debolezze sopraggiunte, da parte delle amministrazioni. Eppure qui c'è una tradizione industriale-operaia, con valida formazione professionale e molti interscambi con Genova: tutti valori non sfruttati. Ora dall'analisi congiunturale provinciale della Confindustria emerge che, nel primo trimestre 2010, più del 50% delle imprese prevede di fare investimenti. E c'è anche una ripresa degli ordini, il 60% delle imprese ha ordinativi superiori ai due mesi: specie il settore della plastica è in ripresa. Lo sviluppo passa anche attraverso le infrastrutture, trascurate da Regione e Comune di Ovada: la Torino-Lione ed il Terzo Valico sono opera del Governo. Ma se in Regione a marzo si cambia, il casello autostradale a Predosa della Carcare-Strevi-Predosa sarà più vicino.”

Botta: “Nessuno nega l'esistenza della crisi ma i dati macro-economici dicono che quella più profonda sta per passare, ancora qualche mese. Ma ora c'è ed i suoi primi responsabili sono gli Enti pubblici, che attendono anche due anni per liquidare i lavori fatti dalle imprese. Basta soldi alla Fiat, più soldi alle piccole-medie imprese, basta garanzie ai garantiti, le banche aprano di nuovo i crediti! La crisi si supera anche collegandosi ai provvedimenti governativi scaccia-crisi. Le ricette anti-crisi infatti ci sono, basta voler e saperle applicare, cosa non fatta dalla nostra Regione.

Cassulo: “Tutti i Comuni devono essere trattati allo stesso modo, non per il loro colore politico. Capriata ha un credito notevole con la Regione, di cui 30mila per bonifica Pedaggera e 60mila per la Biblioteca. La piccola impresa può far fronte alla crisi anche se la Nichols ora è in crisi. L'Ovadese? Non si è sviluppato neanche in senso vitivinicolo e così io non ho aderito all'Enoteca regionale. Ad Ovada si guarda solo alla tradizione politica...” **E. S.**

Precisazione

Ovada. Il Comune con decreto dirigenziale n. 977 del 26/10/2009 ha affidato all'avv. Pietro Piciocchi l'incarico di espletare nei confronti di Tributi Italia e Gestor, concessionarie del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, le attività di carattere giudiziale e stragiudiziale necessarie al recupero dei crediti vantati dal Comune di Ovada. La spesa lorda sostenuta ammonta a 3.002,00 euro.

“Vela” ringrazia per il 5 per mille

Ovada. “I volontari di “Vela” riconoscenti ringraziano per la fiducia che tante persone hanno dimostrato verso l'associazione, devolvendo il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi. Questo gesto di solidarietà, concretizzato in oltre 16 mila euro, costituirà una porzione economica consistente per l'acquisto di una attrezzatura, destinata a potenziare l'ambulatorio di cardiologia-angiologia, migliorarne le prestazioni, apportando benefici ai cittadini.”

Brevi dal Comune

Ovada. L'Amministrazione comunale, con un decreto del 3 febbraio, ha liquidato la ditta Fava Termotecnica di Silvano con 2.330 euro per la manutenzione straordinaria dei generatori di aria calda presso la palestra della scuola media S. Pertini e per l'installazione di un deumidificatore nell'archivio comunale.

L'Autocarrozzeria cittadina “L'Artigiana” si è aggiudicata la manutenzione delle carrozzerie del parco veicoli comunale. Costo previsto euro 5.250. Lo si apprende da un decreto del 29 gennaio.

La ditta lombarda Si.Se. di Castiglione dello Stiviere ha ricevuto dal Comune 4.698 euro per la fornitura di materiale stradale (pali, targhe di alluminio, specchi parabolici, ecc) denominato “segnaletica verticale”. Da un decreto del 3 febbraio.

A Molare e presso un agriturismo

Molto ben riuscite le feste di Carnevale



Ovada. La nevicata ha fatto rinviare a domenica 21 febbraio la sfilata del Carnevale ovadese ma il tempo accettabile di sabato 13 ha permesso lo svolgimento del carnevale di Molare. Organizzato dagli animatori dell'Oratorio Giovanni XXIII, un carro raffigurante il “Jolly” (nella foto in alto), seguito da un folto gruppo di maschere ha percorso le vie molaresi. Belli e interessanti i costumi, fatti a mano dalle donne che frequentano ed animano l'Oratorio. Si sono svolte anche diverse feste di gruppo all'interno di abitazioni o di strutture ricettive. Per es. il Gruppo del Mattarello (ovadesi, molaresi ed acquesi) si è ritrovato presso l'agriturismo Il Faro di Madonna delle Rocche dove a pranzo concluso, ha interpretato una pantomima (nella foto in basso il momento finale), per la regia di Elio Barisione, recitata e musicata (con la chitarra di Andreina Mexea) che ha, divertito tutti i partecipanti e anche gli avventori del locale. Piero Vignolo ha presentato le sue ultime invenzioni, applauditissime, tra cui il mini parabrezza multiuso.

Divertimenti e balli nel salone Chiesa di S. Paolo

Un successo il carnevale del Centro amicizia anziani

Ovada. Come per il pranzo prenatalizio, anche per Carnevale il parroco Don Giorgio ha messo a disposizione del Centro amicizia anziani il locale sottostante la chiesa di San Paolo. Dicono gli aderenti alla struttura: “Questa volta gli anziani del Centro hanno stupito tutti per la loro vivacità, la voglia giovanile di divertirsi e di ballare. E' stato davvero un pomeriggio eccezionale, con tanti anziani in maschera a ballare, risolvendo anche il vecchio “ballo della scopa” e divertendosi come ragazzini, allietati dalla musica di Giovanni Alloisio “Juan Sax” con un valente gruppo musicale. Un bell'esempio insomma di fare gruppo davvero centro amicizia. Infatti molte sono le iniziative di socialità: ogni fine mese si festeggiano i compleanni di tutti gli anziani nati nel mese, una cosa simpaticissima. Un mese fa si è festeggiato il sessantesimo anno di matrimonio di una coppia del Centro e per la fine di febbraio sarà festeggiata un'altra coppia del

Centro per il suo cinquantesimo di matrimonio. In tutte le feste dolciumi, torte e pasticcini sono confezionati dagli stessi anziani. Oltre a ciò al Centro si svolgono molte altre attività sociali: C'è la brava e paziente maestra di musica Pietrina, diplomata al conservatorio di Genova, che insegna canto e, in un tempo relativamente breve, ha formato un piccolo coro ottenendo già dei buoni risultati. C'è poi Mario Bavassano che settimanalmente fa fare ginnastica dolce agli anziani che lo vogliono. Nella bella stagione poi si fanno gite di un giorno o anche di mezza giornata e tante altre attività. La coordinatrice di tutto ciò è Marina, la figlia del compianto Elio Ratto che, come suo padre, è una organizzatrice infaticabile. Un'eredità ben riposta e ben proseguita di cui tutti gli anziani del Centro sono veramente grati”. Il Centro amicizia anziani di piazza Cappuccini è aperto a chi ne vuole far parte.

Il vino del Monferrato a Parigi

Ovada. A Parigi i gusti ed i sapori dell'Alto Monferrato. Continua infatti l'iniziativa di Camera di Commercio di Alessandria e di Palazzo Monferrato nella capitale francese, che vede in vetrina l'enogastronomia dei sette centri zona della provincia: Ovada, Acqui, Novi, Tortona, Valenza, Casale ed Alessandria. Per la zona di Ovada, espongono le aziende agricole Lunaroli vignaioli di Tagliolo, Rossi Contini, Carlotta e Rivarola, La Slina di Giorgio Cichero.

Corso volontari 118 alla Croce Verde

Ovada. Inizia martedì 23 febbraio il corso per operatori 118. I moduli di iscrizione possono essere ritirati presso la segreteria della Croce Verde, sino al 20 febbraio, dalle ore 8.30 alle 12, dal lunedì al venerdì. Il corso è tenuto da medici ed infermieri abilitati alla certificazione, e da istruttori 118 della Croce Verde. Il corso comprende 50 ore di lezioni teoriche e, successivamente, 100 ore di tirocinio pratico protetto. Al termine si svolgerà un esame teorico-pratico, che sancirà l'avvenuta certificazione di volontari del 118.

Spese per diserbanti ed insetticidi

Ovada. Quasi 2000 euro sono stati spesi dal Comune per l'acquisto, presso la ditta Ravera di Lungo Stura Oddini, di diserbanti ed insetticidi da usare nelle aree verdi comunali.

Inoltre per il 2010 è prevista una spesa di 6.410 euro per interventi primaverili contro i parassiti degli alberi presenti in città. L'incarico è stato dato alla ditta varesina Difesa ambientale.

Gli artigiani possono conferire alla Swich

La ditta di Castelletto apre ai rifiuti ingombranti

Ovada. Si può conferire alla ditta Switch di Castelletto. E' questa la buona notizia che molti artigiani ovadesi attendevano dopo il “no” di Econet a conferire all'oasi ecologica della Rebba quantitativi superiori ai 30 kg. di inerti o scarti di lavorazione, materiale così detto “non assimilabile”.

Ora invece un po' tutto (ferro, alluminio, plastica, legno e mobili ma non ancora il verde), può essere conferito alla ditta castellettese, con un pagamento comunque non elevato. E' anche possibile che la ditta interessata intervenga direttamente in loco con un mezzo chiamato “scarrabile”, dotato di un braccio a piccola gru che solleva un materiale pesante, lo mette in un rimorchio e lo porta a Castelletto. Può essere questa una boccata di ossigeno per diversi artigiani citta-

dini, per cui l'alternativa era portare il loro materiale in discarica a Novi, spendendo naturalmente tempo e denaro e sottraendo quindi ore preziose alla loro attività. E' una soluzione-tampone e magari non ancora definitiva, anche perché qualcosa bisogna pur pagare per conferire a Castelletto. Ma in ogni caso l'alternativa a Novi, e all'oasi della Rebba, ora c'è e gli artigiani ne possono quindi approfittare. Giorgio Lottero, presidente cittadino di Confartigianato, ribadisce l'importante possibilità del conferimento a Castelletto, che giunge un po' a sollevare diversi artigiani di Ovada. E precisa che in altre zone della provincia va peggio, come ad Alesandria, dove i rifiuti non trovano una collocazione specifica e le tasse da pagare sono più alte di quelle ovadesi. **E. S.**

Incontri, mostre, attività museali e teatro

Iniziative di febbraio nel centro cittadino

Ovada. Venerdì 19 febbraio, alla Soms di via Piave, per la rassegna “Incontri su guerra e pace nel XXI secolo”, alle ore 21, seminario annuale su nonviolenza e convivenza civile. Giovanna Ricoveri su “I beni comuni tra ecologia e economia”. A cura del Centro per la pace e la nonviolenza “Rachel Corrie.” Sabato 20 febbraio, alla Loggia di S. Sebastiano alle ore 21, “L'Arca della diversità”. Ciclo di incontri sulla biodiversità del territorio appenninico piemontese, per l'anno internazionale della biodiversità. Tema della serata: “Il lupo, alla scoperta del predatore più affascinante”. A cura del Parco Naturale Capanne di Marcarolo. Sempre sabato 20 febbraio, alle ore 16,30 al Teatro Splendor di via Buffa, per la quarta Rassegna “Teatro per la famiglia”, il Teatro del Piccione presenta: “Piccolo Memo”, di Simona

Gambara, liberamente ispirato al fumetto di Winsor McKay. A cura dell'associazione teatrale “I Ragazzi dello Splendor”, Comune (assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione) e Teatro del Piccione. Ancora sabato 20 febbraio, alle ore 16 al Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio, “Impariamo con i fossili”, laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni. Col laboratorio-gioco, i bambini sono protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli e a classificarli. Alla fine “caccia al tesoro”. A cura dell'associazione Calappia. Sino a domenica 28 febbraio, nel centro storico, “L'amore è”. Mostra di frasi sull'amore e sugli innamorati, sulla coppia e sul matrimonio, esposte nelle vetrine di piazza Mazzini, via Roma, Lungostura Oddini, via S.Sebastiano. Organizzazione: “Il castello che non c'è”.

Anche don Giorgio per una settimana in Africa

Sette volontari ovadesi per 15 giorni in Burundi

Ovada. Sette volontari ovadesi in Burundi, per 15 giorni, da metà marzo ai primi di aprile. E' un'iniziativa della Parrocchia, per rispondere alla chiamata della Missione africana delle Suore Benedettine della Provvidenza, da sempre collegate con Ovada. Anche il parroco don Giorgio farà parte del gruppo e si fermerà una settimana. Laggiù le suore hanno tre punti: nella capitale Bujumbura, dove c'è il noviziato; a Kabulantwa c'è la loro casa più antica, con l'ambulatorio e la maternità; la terza casa è in montagna, a Mabay, al confine col Ruanda, con la scuola professionale, corsi per sartoria, agricoltura ed impianti elettrici, e con 40 studenti. Dice don Giorgio: “E proprio a Mabay il nostro gruppo completerà le aule della scuola professionale. Ci saranno ovadesi qualificati (un geometra, un idraulico ed alcuni giovani), che porteranno le loro risorse tecniche ed umane. E poi c'è

l'appoggio economico alle suore: i due gruppi missionari cittadini assecondano sia l'aspetto sanitario (medicinali spediti dall'Italia o acquistati laggiù) che il “progetto musalac” (quello dei tappi di plastica) per l'alimentazione e l'educazione alimentare. A Kabulantwa per es. le suore educano le mamme ad un'alimentazione corretta. E poi c'è un progetto: far partire l'adozione a distanza di uno studente, per chi non può pagarsi la scuola.”

La testimonianza di Mauro Repetto, 26enne ovadese: “Sono già stato tre settimane in Burundi ed ho scattato una quindicina di foto in b/n di bimbi. Ne nasce una collezione da esporre nei negozi del centro città, per un mese. Una stampa costa 10 euro e serve ad aiutare quella popolazione. Il contatto con quella gente ti apre gli occhi, vedi come loro affrontano i problemi e ti aiuta a capire meglio il mondo.” **E. S.**

Onoranze Funebri
Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dopo una gara condotta a lungo

La Plastipol sconfitta dal Vado dell'ex Dogliero

Red Basket battuta al fotofinish dal Varese

Fabio Rossi

Tabellino: Pavone 15, Rossi 12, Ficetti 22, Evotti 7, Torreggiani 7, Armana 8, Gorini 10, Aime, Carissimi, Brignoli ne. All.: Brignoli.

"Sei" in condotta al Liceo Scientifico

E questo ha creato da una parte un naturale sostegno nei ragazzi "sanzionati" così dalla legge e nelle loro famiglie. E dall'altra, passata un po' la leggittima meraviglia per quel voto, la protesta verso l'istituzione in generale, specie per il fatto che il "sei" o il sette" in condotta è stato attribuito non in tutte, ma solo in alcune classi del Liceo Scientifico "Pascali". In una seconda, per

Vale a dire che anche la condotta può concorrere a far bocciare un alunno o contribuire a non farlo ammettere all'esame finale di maturità.

Spese comunali

Ammonta a 159.641 euro la somma, come da decreto del 27 gennaio, che il Comune ha versato alla società pubblica per il recupero e il trattamento dei rifiuti, relativa al quarto trimestre 2009 per lo smaltimento dei rifiuti tipo, cartone, plastica, medicinali, verde, vetro.

Tagliolo al cinema

Tagliolo M.to. Giovedì 25 febbraio, ore 21, salone comunale, nell'ambito della Rassegna Tagliolo al cinema (cinema in qualità in dvd), sarà proiettato il film "Gran Torino", un film di Clint Eastwood. A cura del Ccrt tagliolese, in collaborazione col Comune.

Vincono bene per 3-1 le Plastigirls ad Oleggio

Ovada. Se i maschi della Plastipol devono cedere a Vado, non è così per le ragazze biancorosse, autrici di una partita positiva e quindi di una bella vittoria ad Oleggio, nel turno della serie C femminile. 3-1 il punteggio finale a favore della Plastipol, dopo che le ragazze di Federico Vignolo si dimostrano superiori alle avversarie per determinazione, incisività e qualità dei colpi messi a segno, un po' in tutti i reparti. Partono subito bene le Plastigirls, tirando fuori colpi efficaci un po' in tutti i settori e facendo proprio il primo set per 25-14. Nel secondo parziale si assiste però alla reazione dell'Oleggio che chiude il set per 25-20. Con l'andamento dei primi set dunque alla pari, la superiorità biancorossa si esplica ancora nel terzo, anche se il punteggio di questo parziale è piuttosto equilibrato. Alla fine però le biancorosse tirano fuori la grinta e chiudono il parziale a loro favore per 25-23.

Classifica: Centallo 38, Bel-
la Rosina e Perosa 30, Plasti-
pol e Galliate 29, Oleggio e
Cafasse 26, Teamvolley 24,
Borgomanero 23, Cms Italia
22, Chatillon e Cogne 12,
Omegna 9. La Salle 5.

Dolcetto di Ovada premiato al concorso nazionale

“Vini del Mediterraneo” a Lamezia Terme



Tagliolo Monf.to. “Celso”, così si chiama il Dolcetto d’Ovada prodotto dall’azienda agricola Cascina Boccaccio. Il 7 febbraio è stato premiato a Lamezia Terme, in Calabria, al 2° concorso enologico nazionale “Vini del Mediterraneo”. Un importante riconoscimento conseguito da Porciello Roberto, titolare dell’azienda, e dalla moglie Ileana Boccaccio. Un riconoscimento che colloca il Dolcetto d’Ovada nel panorama delle migliori produzioni di qualità a livello nazionale. Un riconoscimento che deve inorgoglierli non solo la singola azienda ma un intero territorio, che ha confermato, qualora ce ne fosse bisogno, di non avere nulla da invidiare alle più blasonate zone produttive piemontesi e nazionali del settore vitivinicolo.

La neve rinvia ancora tutto

I campi di gioco ancora innevati o molto infangati non permettono infatti lo svolgimento delle partite e così, ancora una volta in questo inverno particolarmente rigido e nevoso, si rinvia tuttora alla domenica successiva, sperando nel consolidamento del bel tempo. Ferme quindi ancora le squadre dell'Ovada in Promozione, le Pro Molare in Prima Categoria, della Silvanese, Castellettese e Tagliolese in Seconda, e del Carpeneto e Lerma in Terza Categoria. La normativa del settore non obbliga una Società a spalare il proprio campo di gioco per far disputare la partita ma va da sé che se perdesse ancora il maltempo, la soluzione potrebbe essere trovata in un campo sintetico o nello spostamento della squadra in città e paesi della provincia dove è possibile disputare le partite. Sono queste decisioni che spettano alle rispettive società coinvolte nei rinvii.

Domenica 21 febbraio, tempo permettendo, Mirafiori – Ova-
da, Monferrato – Gaviese, Moncalvo – Libarna.

Per le elezioni del 28/29 marzo

Il PD presenta i candidati alle Regionali



Onada. Presentazione dei cinque candidati provinciali del Partito Democratico per le prossime elezioni regionali del 28/29 marzo. Sono gli "uscenti" Rocchino Muliere (di Novi), e gli alessandrini Daniele Borioli (attuale assessore ai Trasporti) e Bruno Rutallo, cui si aggiungono i "nuovi" Titti Palazzetti (ex preside di Casale) e Giorgio Abonante. I candidati sono stati presentati nell'ambito dell'assemblea degli iscritti al P.D. cittadino, svoltasi al "Barletti" di via Galliera.

Soggiorni marini per anziani

Dice il presidente del Consorzio Giorgio Bricola: "E' una buona opportunità, che si può sfruttare da parte degli aventi diritto, anche perché si svolge in un periodo per noi ancora invernale."

Per contattare il referente di Ovada

bruna.ottonelli@libero.it

Tel. 347 1888454

unica ed irripetibile

SVENDITA TOTALE

per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI®

FLOS
FontanaArte

LUCE PLAN **FOSCARINI** **Artemide**

INHO MAURETZ

Kartell

CIN&NLS idee di luce

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria

Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Servizio di vigilanza

Consuntivo 2009 Vallestura e Orba

Campo Ligure. Come lo scorso anno, il comandante dei vigili urbani della Valle Stura, Lorenzo Cagnolo, ci ha fornito un po' di dati sul lavoro svolto nell'anno 2009 dal servizio di polizia locale. Sono numeri ed attività importanti, anche se un po' tutti noi siamo sempre alquanto critici con un servizio che non vediamo quando vorremmo o non vorremmo vedere quando invece compie il proprio dovere. Riportiamo di seguito i dati forniti per settori.

Autorizzazioni e ordinanze. Ordinanze di regolamentazione ai sensi del codice della strada, n. 102; ordinanze ingiunzione di pagamento n.15; ordinanze di rimozione rifiuti n.3; autorizzazioni varie (transito in deroga, occupazione suolo ecc.), n. 34; autorizzazione permessi per invalidi ai sensi della legge 104 n. 92, n. 20.

Attività di accertamento e contestazione. Verbali di contestazione ai sensi del codice della strada n.1150; verbali per omessa o ritardata comunicazione di cessione d'attività n. 3; verbali violazioni amministrative, n.18.

Altre attività. Controllo sulla viabilità di transito, al fine di migliorare la sicurezza nei centri urbani; infortunistica stradale, n. 12 incidenti rilevati e n. 9 interventi effettuati in collaborazione con altre forze di polizia

stradale; polizia edilizia; n. 10 accertamenti e n. 3 comunicazioni di reato alla Procura; n. 107 interventi di scorta ai cortei funebri; 24 interventi di servizio scorta a trasporti eccezionali; n. 31 interventi assistenza rifacimento e manutenzione segnaletica orizzontale; 35 interventi di sorveglianza ai cantieri di lavoro; presenza e controlli durante le sagre e le manifestazioni nei diversi comuni; vigilanza nei pressi dei plessi scolastici; 540 procedimenti effettuati con 1350 sopralluoghi per controllo e verifica delle richieste di residenza o di cancellazione; 230 accertamenti di controllo sulla cessione fabbricati; 470 pratiche, svolte presso il comune di Rossiglione; per la gestione della Cosap permanente e temporanea; 650 accertamenti diversi e sopralluoghi per il rilascio di pareri di competenza; vigilanza durante il periodo invernale per le operazioni di sgombero neve; controlli ambientali sul corretto smaltimento dei rifiuti e l'utilizzo dei parchi urbani; 74 pratiche di attività di polizia giudiziaria delegate da altri organi; 32 pratiche evase nella gestione delle denunce degli infortuni sul lavoro. Tutte queste attività si svolgono in forma associata nei 3 comuni della Valle Stura e Tiglieto da 6 vigili oltre il comandante.

Raduno Nazionale Carabinieri ventennale con tante proposte

Masone. In concomitanza con il ventesimo Raduno Nazionale Carabinieri che si terrà a Reggio Calabria nei giorni 16 e 18 aprile, la sezione Nazionale Carabinieri Valle Stura "Angelo Petracca" ha organizzato la tradizionale gita abbinata, che comprende alcune belle ed interessanti proposte turistiche e culturali.

Partenza giovedì 15 aprile, tappa a Todì e pernottamento a Pompei, con visita del sito archeologico. Il giorno seguente visita alla Certosa di San Lorenzo di Padula e arrivo a Palmi, sabato 17 Pizzo Calabro col Castello di Murat e Chiesa di Piedigrotta, pranzo a Tropea, sosta a Mileto. Dopo la partecipazione alla sfilata dei radunisti, domenica 18 partenza per Caserta e l'indomani visita alla famosa Reggia, quindi Frosinone con sosta al Santuario di Casamari e rientro serale a Masone.

Il presidente Elio Alvisi, organizzatore del viaggio, ha posto la data del 30 gennaio per iscriversi, chi desidera iscriversi avere informazioni può telefonare a lui al numero 010-9269190; al Vicepresidente Andrea Pastorino 010-9269624 o al consigliere Flavio Pastorino 010-9269521.

Nel 2009 Campo Ligure ha perso 55 abitanti

Campo Ligure. Il 2009 è stato un anno da dimenticare per il movimento demografico del nostro paese. Dopo alcuni anni nei quali il numero di abitanti si manteneva abbastanza costante lo scorso anno abbiamo perso cinquantacinque unità. La popolazione è passata dai 3080 di inizio anno ai 3025 della fine.

Vediamo alcune cifre: i nati del 2009 sono stati 14, 8 maschi e 6 femmine; i morti 48, 30 maschi e 18 femmine; gli immigrati 74 di cui 41 maschi e 33 femmine; gli emigrati 95 di cui 62 maschi e 33 femmine. I nuclei famigliari ad inizio anno erano 1445, a fine 2009 sono scesi a 1428. tra tutti i dati sopra riportati quello che maggiormente colpisce sono i bambini nati: 14 in un anno che quasi sicuramente è il dato più basso della nostra storia demografica.

Ci eravamo abituati alle 18-20 nascite annuali per cui il dato del 2009 è veramente un brutto segnale, c'è la speranza che sia solamente il frutto di un anno poco prolifico.

Festeggiato a Campo Ligure

Centesimo compleanno per Luigina L'Acqua

Campo Ligure. Il 17 febbraio 1910 nasceva a Calamandran la signora Luigina L'Acqua che sarebbe diventata poi la mamma di Michele Bossolino, proprietario della polleria del nostro paese.

Dal 1996 ha lasciato il Piemonte e da allora è diventata cittadina campese assieme alla sorella Rita più giovane, si fa per dire, di 2 anni.

Entrambe arzille e in buona salute, le due nonnine vivono in via S. Michele amorevolmente accudite da Mariuxi e da Rina, nuora di Luigina.

Mariuxi, con il suo spirito sudamericano e con la sua gioventù, le tiene allegre tanto che, il particolare modo Luigina, non disdegna qualche passo di danza e qualche battuta spiritosa.

Ma quando è il momento di pregare ridiventa seria ed invoca, a voce alta, la benedizione di Dio per tutti quelli che le vogliono bene.

Certo l'udito e la vista non sono più quelli di un tempo ma l'appetito non manca anche grazie agli invitanti manicaretti preparati da Mariuxi o da Rina.



Tanti auguri da parte nostra a Luigina per i suoi 100 anni e per tanti anni ancora di vita serena.

In Valle Stura

Il vescovo diocesano in visita pastorale



Mons. Pier Giorgio Micchiardi con il presidente Cantini e il parroco don Maurizio.

Masone. È proseguita con grande intensità di incontri la Visita Pastorale del Vescovo che, nell'ultimo periodo, ha interessato particolarmente la comunità masonese.

Giovedì 11 febbraio, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, in occasione della giornata del malato, ha fatto visita alla fondazione Casa di Riposo "Giacinto Virginia Michele Macciò" incontrando il personale, gli ospiti ed i responsabili della struttura e celebrando la Santa Messa. E' seguita la benedizione della nuova sala ricreativa e sala fisioterapia i cui lavori sono iniziati nel 2007, e sono stati resi possibili grazie al contributo dell'anziana defunta masonese Veronica Macciò. Il pomeriggio è terminato con un rinfresco offerto agli invitati e agli ospiti del ricovero preparato dalla Coo-

perativa Maxone Labora. Successivamente il Vescovo si è trasferito nel Palazzo comunale per l'incontro con una delegazione di amministratori locali della Valle Stura di cui riferiamo a parte. In serata ha partecipato in chiesa alla funzione in occasione della ricorrenza della Madonna di Lourdes e venerdì 13 febbraio ha incontrato i giovani della Valle Stura, tenendo la Lectio Divina e la liturgia è stata animata dai canti dei giovani dell'Oratorio.

Domenica 14, infine, il Vescovo ha celebrato la Santa Messa alle ore 10.45 nella Parrocchia di Masone.

La visita Pastorale si concluderà domenica 21 febbraio con la concelebrazione della S.Messa alle ore 18 nella Parrocchia masonese di Cristo Re unitamente ai Parrocchi e sacerdoti della valle.

Incontro intercomunale

Il Vescovo è con noi per il bene di tutti



Masone. Nel corso della sua seconda visita pastorale in Valle Stura, il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha incontrato gli amministratori pubblici, giovedì 11 febbraio presso la sala del Consiglio Comunale di Masone, accompagnato dal Parroco Don Maurizio Benzi..

La folta delegazione era composta dai sindaci di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, assessori e consiglieri comunali. Dopo il saluto di Paolo Ottonello, a nome anche della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira, l'illustre ospite ha esposto l'iniziativa annuale da lui ispirata e presieduta, che si tiene in ottobre ad Acqui Terme, durante la quale s'incontra un qualificato esperto nelle tematiche economiche e sociali.

Il Vescovo ha pure ricordato

l'avvio della sperimentazione di corsi e momenti di studio interdiocesani, volti alla sensibilizzazione dei giovani verso i temi della pubblica amministrazione dei nostri piccoli centri.

Ha sollecitato quindi la testimonianza dei presenti circa le maggiori problematiche esistenti.

Gli amministratori hanno illustrato le principali criticità sia di tipo economico che sociale, le dinamiche giovanili ed il ruolo degli Oratori Parrocchiali, la denatalità e le nuove povertà.

Un incontro molto partecipato e vivace, ripreso da Telemasone, che ha rinsaldato i già ottimi rapporti tra Comuni e Parrocchie per agire in modo sinergico verso un unico obiettivo: "la persona", come ha detto Mons. Micchiardi.

Con l'Oratorio di Masone in gita sulla neve

Nel bel mezzo di una bufera di neve, venerdì 5 febbraio alle ore 17, il temerario gruppo dell'Oratorio di Masone, formato da genitori e ragazzi, guidati da una strepitosa nonché inossidabile Suor Ivana, è partito per l'annuale gita sulla neve a Etroubles, in Valle D'Aosta.

L'accoglienza presso la Casa Alpina "Sacro Cuore" delle Figlie di Maria Ausiliatrice, come ogni anno non si è smentita: ad attendere il nutrito gruppo di masonesi c'era uno squisito pasto caldo, preparato dalle suore salesiane.

Sabato 6 febbraio tutti al parco giochi "Flassin-Crévacol": tra slitte, bob, biciclette, gommoni... bambini e adulti felici e vocianti hanno trascorso una piacevole giornata all'insegna del divertimento!

Nel tardo pomeriggio, poi, il gruppo di masonesi ha partecipato e animato la Santa messa nella chiesa parrocchiale di Etroubles; e per finire...una buona cena!

Domenica 7 febbraio il buon giorno è avvenuto sulle piste da sci di Crévacol e, dopo una sosta nella stupenda città di



Aosta, tutti a casa, stanchi ma felici di aver trascorso un week-end all'insegna dell'amicizia

e della socializzazione.

Ci auguriamo che anche l'anno prossimo si possa ripe-

tere l'ormai consueta esperienza sulla neve, insieme alle nostre suore di Masone.

Domenica 14 nel salone Mons. Macciò

Carnevale all'Oratorio di Masone

Masone. A causa della nevicata la tradizionale sfilata per il Carnevale dei bambini, programmata per domenica 14 febbraio, ha dovuto essere rinviata ma le numerose maschere presenti hanno potuto comunque trascorrere un pomeriggio in allegria nel capiente salone dell'Opera Mons. Macciò.

Gli organizzatori del Circolo Oratorio stanno ora valutando la possibilità di riproporre la sfilata per domenica prossima 21 febbraio sempre con inizio pomeridiano alle ore 15,30.



Venerdì 19 febbraio, il provvedimento portato in Consiglio Comunale

Si deve ritoccare il Piano Regolatore per la variante del “Ponte della Volta”

Cairo Montenotte. Del progetto di realizzare una viabilità alternativa per raggiungere Ferrania dallo svincolo autostradale di Altare se ne parla già da parecchi anni. Dopo averne tanto parlato finalmente, nel mese di luglio 2007, novecento mila euro erano stati destinati al finanziamento della nuova viabilità in località Ponte della Volta, Pian Cereseto nei Comuni di Carcare e Cairo dall'apposito accordo siglato in Provincia di Savona col Comitato di Pilotaggio per l'assegnazione dei fondi del Patto Territoriale.

Il progetto prevedeva la realizzazione di un nuovo collegamento stradale, individuabile come diramazione della S.P. N° 29 che si stacca dalla stessa viabilità in località Ponte della Volta per connettersi con la viabilità privata diretta a Ferrania in località Pian Cereseto. La strada sarà costituita da due corsie di marcia di larghezza di metri 3,50 l'una per una larghezza complessiva di 9,00 metri ed una lunghezza di circa 1 Km. L'opera per la sua realizzazione finale necessita di un milione e mezzo di euro, di cui novecento mila derivanti dal Patto Territoriale (fondi assegnati alla Provincia dal Ministero dello Sviluppo Economico) e 600 mila dalla Regione Liguria.

L'intervento doterà la zona industriale di Ferrania di un'accessibilità stradale pubblica agevole per rispondere alle esigenze industriali e logistiche collegandola più direttamente con la rete autostradale (stazione di Altare).

I lavori consentiranno di ridimensionare l'attuale svincolo tra la S.P. N° 29 (Km 135+500) e la viabilità privata d'uso pubblico diretta agli stabilimenti, pericoloso ed estremamente disagiata soprattutto per il traffico pesante.

Nel mese di ottobre dell'anno 2008, nel corso di un incontro in Provincia si Savona il progetto veniva fatto rientrare nell'ambito dell'Accordo di Programma per Ferrania e il rilancio della Val Bormida. In quell'occasione si era siglato l'accordo tra Provincia, Comu-



ne di Cairo e Ferrania Technologies per terminare il “Ponte della Volta”. “L'opera, una volta realizzata - dichiarava l'assessore provinciale Pesce - darà modo di collegare la zona di Ferrania con l'autostrada, evitando l'attuale nodo critico sulla strada del colle di Cadibona, in loc. Vispa. Il progetto definitivo, in via di completamento, sarà portato all'esame della Conferenza di Servizi per la sua approvazione tra la fine del 2008 e i primi mesi del 2009 con il cantiamento entro lo stesso anno. La conclusione dei lavori è prevista per il 31.12.2010”.

Successivamente, nel mese di marzo 2009, anche il consigliere regionale del Pdl Pietro Oliva ribadiva la necessità di garantire il miglior collegamento tra l'A6 e Ferrania “La strada del Ponte della Volta è una fondamentale opera pubblica che collegherà l'uscita autostradale di Altare direttamente con Ferrania, della lunghezza di circa due chilometri. Tale opera è già completamente finanziata e consentirà di favorire lo sviluppo dell'insediamento industriale valbormidese e tutte le attività ad esso connesse. L'attuale collegamento che insiste sulla provinciale del Cadibona con la salita di Vispa infatti non pare idoneo a favorire la logistica relativa alle nuove ed attuali attività produttive di Ferrania. Le riunioni tecniche che hanno avuto luogo in Provincia hanno infatti confermato la disponibilità della proprietà a collaborare, affinché al più presto l'opera possa essere appaltata e can-

tierata”. Nonostante l'accordo bipartisan sull'opera, l'“al più presto” auspicato dal consigliere regionale Oliva sembra però solo ora concretizzarsi, a quasi un anno di distanza, nella deliberazione portata in approvazione, questa sera venerdì 19 febbraio, in Consiglio Comunale a Cairo. Il provvedimento chiede ai consiglieri di approvare il progetto definitivo del nuovo collegamento stradale che comporta, però, una variante allo Strumento Urbanistico Generale (Piano Regolatore) di Cairo Montenotte.

Sarà l'ultimo atto prima dell'apertura del cantiere? La soluzione della grave situazione industriale della Ferrania e la realizzazione dei relativi progetti di rilancio di quella che fu la maggior e più conosciuta azienda di Cairo e della Valle Bormida possono dipendere anche dalla tempestività della costruzione di questa fondamentale infrastruttura. **SDV**

Sci da fondo in Valbormida

Calizzano - L'apertura della pista da sci di fondo in località Frassinò quest'anno è favorita, nei week end, dalle eccezionali nevicate e dalle rigide temperature stagionali. Chi è sprovvisto di attrezzatura può affittarla sul posto a 12 euro per l'intera giornata, mentre per chi è già provvisto di sci, scarponcini e racchette, il costo di accesso all'impianto è di 6 euro al giorno.

Cairo: ma il dibattito è inquinato dalla campagna elettorale?

Biomasse sempre in agguato tra pareri favorevoli e contrari

Biomasse: il comunicato stampa della Lega Nord di Cairo M.tte

Cairo M.tte. In un comunicato stampa dal titolo “Centrale a Ferrania: no grazie!” la sezione cairese della Lega Nord ha espresso il suo pensiero su questa molto dibattuta questione osteggiata peraltro da più parti. Riceviamo e pubblichiamo.

«La Lega Nord di Cairo Montenotte, in assenza di un concreto piano industriale, ribadisce il proprio NO alla realizzazione della centrale a biomassa di Ferrania. E' necessario un piano di rilancio delle attività produttive e l'individuazione di nuove produzioni ad alto contenuto tecnologico. Successivamente, si potrà discutere sullo sviluppo della produzione energetica. L'attuale progetto di Ferrania Technologies deve essere bocciato. L'autorizzazione della centrale deve essere valutata in base a differenti parametri come la garanzia dell'esclusiva alimentazione a biomassa il cui dimensionamento sia proporzionato alla disponibilità locale». «L'attuale piano oltre a non garantire l'impossibilità di una riconversione dell'impianto in uno di combustione di cdr - un inceneritore - lascia molti interrogativi sulla filiera corta di approvvigionamento locale. Ad oggi, la centrale comporterà una mancanza oggettiva di vantaggi per i cittadini Valbormidesi a fronte di una moltitudine di svantaggi a partire dalle emissioni atmosferiche prodotte dalla combustione di biomassa che genereranno ulteriore inquinamento. Questa centrale, così come ci viene presentata, non ha senso di essere realizzata».

lata, perché nessuno ormai ci prende sul serio».

L'editoriale di Savona Economica era partito dalla considerazione che sarebbe buona norma non prendere troppo sul serio quello che viene detto, scritto e anche sottoscritto in campagna elettorale: chiuse le urne, si torna indietro di qualche casella e si ricomincia a ragionare. Quindi siamo ridotti così male da non capirci più niente?

«Probabilmente sì, siamo ridotti male - si afferma nel suddetto editoriale - Però, un po' meglio di come potremmo essere considerati sulla base dell'insistenza di troppe parole in libertà, dell'arroganza di certi apprendisti stregoni e, naturalmente, dei toni sopra le righe che schieramenti politici assumono avvicinandosi il voto. Questo significa che, nel suo insieme, la comunità locale possiede ancora anticorpi sufficienti a tenere lontane le pulsioni emotive, quindi a ragionare oggettivamente sui problemi, da quelli di ogni giorno a quelli delle future generazioni. Deve però essere informata, rassicurata, convinta. Soprattutto, non si deve mai

dare per scontato che la conoscenza già “impartita” sia stata sufficiente a formare un'opinione compiuta. Non è così; ci sarà sempre qualcosa da aggiungere o da controbattere, perché il cittadino comune è oggi lasciato nella confusione più completa. Preso per la giacca e per il bavero, non crede più a nessuno».

Sarà quindi per mancanza di informazione che si continua a discutere su posizioni preconcette non riuscendo mai a trovare un punto di contatto? Le centrali a biomassa sono considerate a tutti gli effetti fonti energetiche rinnovabili ma non bisogna neppure sottovalutare l'impatto ambientale derivante dalle emissioni in atmosfera. Esiste poi lo spauracchio di un eventuale futura trasformazione in inceneritore...

Dal canto suo la presa di posizione della Lega boccia in toto il progetto considerandolo peraltro prematuro: «E' necessario un piano di rilancio delle attività produttive e l'individuazione di nuove produzioni ad alto contenuto tecnologico. Successivamente, si potrà discutere sullo sviluppo della produzione energetica». **PDP**

Causa maltempo la sfilata sfiora in Quaresima

Rinviato di una settimana il Carnevale di Nuvarin

Il Cairo M.tte. Non è la prima volta che il carnevale cairese finisce per sfiorare in quaresima. Carnevale ad Ivrea, a Venezia, a Viareggio ma non a Cairo dove la neve l'ha fatta da padrona, autoincoronandosi di fatto, almeno per un giorno, Castellana 2010. Una domenica, il 14 febbraio scorso, che viene a cadere proprio nel bel mezzo della stagione invernale, è quindi inutile recriminare sull'inclemenza del tempo: una bella giornata in questo periodo dell'anno è un regalo inaspettato che non sempre ci viene elargito da madre natura. La maschera cairese, Nuvarin der casté, ha dunque dovuto rimandare il suo trionfo e la grandiosa sfilata dei carri e delle maschere sarà per il 21 febbraio. I preparativi erano iniziati con la scelta della nuova castellana e dal responso delle urne aveva avuto la meglio una ragazza di origine russa, Tetyana Mayboroda, che era stata incoronata regina del carnevale presso il dancing La Perla il 5 febbraio scorso tra una folla festante. La vincitrice si era anche aggiudicata un week-end in Toscana per due persone offerto dall'Agenzia Caltur Viaggi di Cairo. Prima dell'incoronazione, Nuvarin del Casté, accompagnato dalla sua corte e dalle maschere ospiti, il Moro, Becciancin,

Gianduia e Cicciulin, aveva ricevuto dalle autorità le chiavi della città. Tutto era dunque pronto ma, come ben si sa, il diavolo fa le pentole ma non i coperchi.

Il carnevale cairese deve la sua celebrità alla maschera creata da Mario Ferraro e che attualmente è impersonata dal nipote Andrea Ferraro. L'appellativo Nuvarin deriva dal soprannome che gli amici avevano dato a Mario Ferraro in ricordo di quando il bisnonno, di stanza con il suo battaglione a Novara, si precipitò, in una cavalcata passata alla storia, dalla cittadina piemontese a Cairo per soccorrere la moglie.

Ha, invece, un qualche fondamento storico la figura del giullare, menestrello di corte degli Scarampi, che i signori di Cairo avevano inviato per le vie dell'antico borgo per diffondere ottimismo e speranza al popolo martoriato dalla peste.

Speriamo comunque che le condizioni atmosferiche di questo inverno abbastanza capriccioso non riescano a rovinare anche l'appuntamento del 21 febbraio non potendosi rimandare all'infinito le manifestazioni carnascialesche che di per se stesse dovrebbero spegnersi rigorosamente la vigilia del mercoledì delle ceneri, vale a dire il martedì grasso.

In aperto dissenso solo con l'assessore Giovanni Ligorio

Briano cerca di non accentuare la spaccatura all'interno della Giunta e con la Maggioranza

Cairo Montenotte. Continuano i sommovimenti in seno alla maggioranza con polemiche e dichiarazioni di vario tipo che denunciano una situazione abbastanza confusa.

Per venerdì 19 febbraio è stato convocato un consiglio comunale in seduta straordinaria allo scopo principalmente di surrogare il consigliere dimissionario Diego Ramognino ma c'è da pensare che, al di là di questo atto formale, si cerchi anche di addensare un chiarimento che porti un po' di tranquillità nell'amministrazione comunale.

Il sindaco Briano si trova a dover gestire una situazione abbastanza ingarbugliata e già da qualche tempo sta lavorando per gettare acqua sul fuoco e, nonostante tutto questo guazzabuglio, non ritiene che si stia arrivando ad una spaccatura: «Ho praticamente chiarito le divergenze con tutti tranne che con Giovanni Ligorio che rappresenta, per il momento, il vero nodo aperto della mia amministrazione. Posso solo dire che è un ottimo operatore nel campo sociale, ma per diventare un buon amministratore pubblico deve ancora lavorare molto, soprattutto imparando a fare lavoro di squadra e prendendo atto che esiste un sindaco a cui gioco-forza deve rapportarsi».



Giacomo Dalla Vedova

Al posto di Diego Ramognino subentra Giacomo Dalla Vedova, primo dei non eletti nella tornata elettorale del maggio 2007.

Ma al di là di questo normale avvicendamento che riguarda la lista “Cairo 2000”, e quindi la minoranza, rimane da chiarire la stessa distribuzione degli assessorati.

E a rendere ancora più intrigante la vicenda c'è l'apertura all'UDC ma il sindaco non sembra pensare per il momento ad un rimpasto: «L'assetto odierno è frutto di accordi elettorali che ho puntual-



Diego Ramognino

mente onorato e nessuno può lamentarsene - dice Briano - Se nelle prossime settimane si dovessero fare degli aggiustamenti li faremo, ma non è una priorità.

Penso poi di aver dimostrato nei fatti di essere un sindaco che vuole essere “super partes” e ho deciso di non farmi condizionare in tal senso da nessuno continuando a dialogare anche con la minoranza. Questo tuttavia non significa necessariamente allargare lo schieramento che mi ha sostenuto nell'ultima campagna elettorale, anche se con

l'Udc i discorsi sono aperti. In ogni caso con loro non si sta parlando ad oggi di assessorati».

L'attuale sindaco di Cairo si trova peraltro in questo momento a dover gestire una grande quantità di finanziamenti e al tempo stesso deve fare i conti con problematiche decisamente impegnative come, ad esempio, la centrale a biomasse di Ferrania: «Non posso che essere soddisfatto dell'ottenimento di quei finanziamenti - dice ancora il sindaco - ma oggi quello che principalmente interessa ai cittadini è il lavoro e l'occupazione. La gente vuole un lavoro stabile e arrivare con uno stipendio a fine mese. Ho grande fiducia sul fatto che si possa coniugare questa esigenza con quella primaria dell'ambiente e della salute. Se ad oggi la centrale non è stata avvallata è anche grazie alla mia attenzione al problema».

I problemi purtroppo ci sono e a questi si aggiungono quelli che stanno investendo ultimamente i rapporti tra i membri della Maggioranza e della Minoranza: ma Fulvio Briano sembra abbastanza determinato a condurre il gioco nel miglior modo possibile.

Venerdì sera se ne potrà forse sapere qualcosa di più.

RCM

Approvato, domenica 14 febbraio, il programma delle manifestazioni

Compie 60 anni, ma è in gran forma l'associazione Avis di Cairo Montenotte

Cairo M.tte - E sono 60! Sì, è questo l'ammirevole traguardo raggiunto dall' Avis comunale di Cairo Montenotte; un traguardo segnato da anni di forti cambiamenti dettati dalle crescenti esigenze della moderna medicina, ma anni pur sempre bellissimi e ricchi di grande sorprese.

L'Associazione Volontari Italiani Sangue cairese è nata infatti nel lontano 1950; allora i donatori venivano "arruolati" con il passaparola, donando, braccio a braccio, nella clinica della Maddalena. Negli anni poi la sezione si è evoluta, organizzando delle trasferte nelle due banche del sangue di Milano ed Acqui Terme, trasformando in una bella gita il proprio impegno. Nel 1985 è arrivata l'ultima sede, funzionale ed accogliente, che permette ad oggi, con due giornate di raccolta al mese, circa 400 donazioni all'anno.

L'Avis cairese ha dato il via ai suoi festeggiamenti con una prima iniziativa, tenutasi giovedì 4 presso il Palazzo di Città di Cairo Montenotte.

Il Direttivo, capitanato dal Presidente Maurizio Regazzoni ed assistito dal punto di vista sanitario dal Dott. Gaetano Milintenda, si è dato appuntamento con i ragazzi delle classi quarte e quinte degli istituti superiori di Cairo. Obiettivo: parlare del dono e non solo.

I giovani, accolti con una buona colazione, si sono infatti confrontati con ciò che sta a monte del dono: incidenti stradali, operazioni, gravi malattie necessitano spesso di sangue e, come più volte è stato ricordato ai 250 presenti, molto spesso sono giovani come loro. Il Presidente Regazzoni, aiutato dai consiglieri Petrinì e Dalla Vedova, ha approfondito



il discorso del donarsi, stando bene con se stessi; simpatica ed efficace anche la parte "pratica", tenuta dal Dott. Milintenda, il quale ha simulato con l'aiuto di due studenti una vera e propria donazione, in modo tale da non nascondere nulla ai futuri donatori.

L'anno dell'Avis Cairo proseguirà denso e ricco di iniziative; sempre per le scuole si terrà infatti una gara di Sudoku, manifestazione certamente insolita, ma che ha saputo entusiasmare i giovani, visto il numero di iscritti.

Seguirà poi il 27 e 28 marzo il bellissimo concerto ad ingresso gratuito presso il Palazzo di Città; in occasione infatti dei 60 anni del Festival di Sanremo e dell'Avis Cairo, la cantante lirica Daniela Tessore, cairese doc e grande amica di questa associazione, ha pensato di organizzare un concerto unico per Cairo e forse per tutta la Provincia di Savona. Duetterà infatti con Mattia Invernì, giovane interprete del famoso musical "Notre dame de Paris", di Coccianta. Invernì e la Tessore si confronteranno su celebri pezzi della tradizione italiana, senza però tralasciare i relativi ambiti di provenienza. Vi invitiamo quindi ad assistere ad

una serata unica ed emozionante, interamente offerta alla cittadinanza.

Si prosegue poi tra maggio e giugno con due concerti nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo; si esibiranno infatti abili orchestrali tedeschi.

Nel mese di agosto verrà poi allestita la mostra che ospiterà i quadri con cui è stato realizzato il calendario 2010, distribuito in quasi 4000 esemplari.

Giornata conclusiva, domenica 19 settembre, con il pranzo sociale e la consegna delle benemeritenze ai soci meritevoli.

Durante l'anno, Avis Cairo, parteciperà anche ad altre iniziative. Di particolare spicco la Gran Fondo della Valbormida, gara ciclistica che domenica 25 aprile ospiterà oltre 500 ciclisti italiani. Questa manifestazione sarà organizzata anche con la collaborazione dell'Avis Provinciale di Savona.

A grande richiesta poi il torneo Avis di Baseball, dove la padrona di casa, la Star Cairo, ospiterà circa venti squadre.

Il programma del 60° è stato approvato, all'unanimità, dall'assemblea dei soci che si è tenuta, domenica 14 febbraio alle ore 10, nella sede dell'Avis di Cairo in Via Toselli. **GaDv**

Baseball Cairese

Ragazzi: en plein sfiorato nella Western League

Cairo M.tte. Baseball cairese: Cat. Ragazzi Western League, concentramento di Giaveno.

Cairese Castellamonte 10 - 6, Cairese S. Antonino 6 - 4, Cairese Avigliana 2 - 11, Cairese - Angel's Vercelli 4 - 0.

Ancora un en plein sfiorato nel terzo concentramento della Western League per i giovanissimi atleti della Cairese baseball impegnati in quel di Giaveno e, ancora una volta, l'unica sconfitta della giornata arriva per mano dell'Avigliana che continua a viaggiare a punteggio pieno nella classifica provvisoria.

La squadra è apparsa meno convincente soprattutto nel primo incontro giocato con il Castellamonte, giovanissima formazione piemontese che non ha comunque approfittato della situazione; i biancorossi non sono all'altezza delle aspettative soprattutto in difesa, troppi errori di testa e troppi punti regalati agli avversari sono i temi dominanti di questo incontro; in attacco, al contrario, la squadra si dimostra caparbia e tutti i giocatori si dimostrano convinti e grintosi, tanto da segnare ben 10 punti.

Nel secondo incontro della giornata la squadra torna in sé ed esprime un buon gioco soprattutto in difesa con Baisi e Granata impeccabile in diamante: la partita è combattuta fino alla fine, ma la Cairese riesce a piazzare il colpo finale con un fuoricampo di Baisi che sancisce la vittoria finale.

Nel terzo incontro arriva l'unica sconfitta della giornata: la Cairese rimane in partita nei primi due innings, ma non riesce a trovare soprattutto la concentrazione in difesa, mol-



Classifica al 14/02/2010

Squadra	Presenze Tornei	Partite Giocate	Vinte	Perse	Pari	Media
Avigliana	5	20	20	0	0	1000
Senago	4	16	12	4	0	750
CABS Seveso	3	12	7	3	2	667
Vercelli	4	16	10	5	1	656
Cairese	3	12	7	4	1	625
S.Antonino	4	16	9	6	1	594
Grizzlies	4	16	6	8	2	438
Settimo	3	12	5	7	0	417
Novara 2000	3	12	4	7	1	375
Angels VC	3	12	3	9	0	250
Porta Mortara	2	8	1	5	2	250
Castellamonte	3	12	0	11	1	42
Sanremese	4	16	0	15	1	31

ti giochi sbagliati, troppe palle cadute e l'Avigliana ne approfitta per prendere il largo e vincere senza problemi.

La terza vittoria arriva nell'ultimo incontro della giornata: gli avversari sono gli Angels di Vercelli. L'incontro è veloce, bella la difesa che tiene a zero gli avversari, l'attacco è invece un po' opaco con pochi punti segnati, la stan-

chezza si fa sentire. In classifica la Cairese mantiene il quinto posto ad un soffio dal Vercelli e Seveso rispettivamente al quarto e terzo: nel prossimo concentramento previsto domenica 7 marzo a Castellamonte si cercherà di risalire posizioni, ma l'accesso alla finale di Casalbeltrame appare comunque un traguardo raggiunto.

Valutate dal Consiglio Pastorale Parrocchiale nell'incontro di lunedì 15 febbraio

Le emergenze educative dei ragazzi cairesi

Cairo M.tte - Nella riunione del "Consiglio Pastorale Parrocchiale" in Cairo Montenotte - 15 febbraio 2010 - è stato letto e commentato il resoconto del lavoro fatto da un piccolo ma convinto gruppo di persone che hanno collaborato con entusiasmo per dare vita a un "Osservatorio" sulla urgenza educativa per i nostri ragazzi, adolescenti e giovani. E' stata la risposta della nostra Parrocchia ai "suggerimenti educativi" consegnatici dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi durante la presentazione della sua Lettera Pastorale per l'anno 2009-2010. I membri della Commissione incaricata hanno individuato e invitato alcune persone del territorio a collaborare per fornire una "mappa" dei disagi manifestati dai nostri ragazzi nei loro comporta-

menti. Ma anche di proporre delle 'offerte', positive e piacevoli, che mirassero a promuovere in loro una sana autostima di se stessi. Il primo incontro con loro è stato un successo davvero bello perché vissuto nella gioia di parlare e di ascoltare argomenti che stanno davvero loro a cuore: il futuro dei nostri figli.

Le persone contattate operano in "ambienti" frequentati dai ragazzi e cioè:

- 1) la Scuola Media inferiore e superiore e la Scuola materna;
- 2) il Gruppo Scouts;
- 3) l'Ente Recupero dal disagio (Loppa);
- 4) Genitori italiani e stranieri;
- 5) Fasce di giovani e di adolescenti;
- 6) Catechismo e Attività O.P.E.S.;
- 7) Educatori in Oratorio;
- 8) Ambiti degli Sports.

Le persone invitate a collaborare hanno

aderito con entusiasmo e competenza, fornendo un valido supporto all'iniziativa; le loro osservazioni e i loro suggerimenti, presentati ai Membri del C.P.P., hanno trovato attenta accoglienza e vivaci interventi. Ora spetta ai componenti del C.P.P. individuare ciò che è possibile realizzare, (che cosa, dove, come...) senza estraniare le famiglie; anzi proponendo, alle persone più sensibili e disponibili, la collaborazione nelle iniziative che possono rendere più umana e quindi più bella la vita. Siamo consapevoli che questa è solo una preparazione al cammino per ci attende. Crediamo che anche in Cairo M. ci sono forti possibilità di realizzare piccole ma importanti esperienze di vita nuova, rispettosa e impegnata in ciò che la rende davvero bella. **SM**

COLPO D'OCCHIO

Carcare. L'assessore alla cultura del Comune di Carcare, Christian De Vecchi, ha scoperto i resti di un pozzo in pietra che arriva fino al terzo piano di una casa che è stata recentemente ristrutturata. Il pozzo risalente al Seicento è certamente una rarità per le sue dimensioni e la sua altezza ed interesserà di certo la Soprintendenza.

Cengio. Il consiglio comunale ha respinto la richiesta del consigliere di minoranza Emil Bagnasco che voleva fosse dichiarata la decadenza per ripetute assenze consecutive dei consiglieri, anch'essi d'opposizione, Mariella Pella, Guido Bonino; Maurizio Bogliaccino e Giuseppe Balocco. I quattro si sono infatti assentati per protesta e non per negligenza.

Altare. Entro la fine del mese dovrebbe entrare in funzione il primo tratto dell'autostrada Torino-Savona dove la velocità dei veicoli sarà sorvegliata col sistema "Tutor". Il tratto sottoposto a controllo sarà quello in direzione sud fra Altare e Savona dove il limite di velocità è di 90 chilometri all'ora.

Carcare. L'ass. comunale alla cultura, Christian De Vecchi, ha scoperto tra le migliaia di documenti dell'archivio "Barrili" la ricetta di un antico cordiale bevuto dai garibaldini De Vecchi ha subito contattato la ditta Origine di Cengio, gestita da Luca Graffo e Alessandro Pancini, che hanno accettato al sfida di produrre nuovamente il cordiale sulla base delle ricette originali.

Cairo M.tte. All'età di 68 anni è deceduto Giorgio Boattini divenuto famoso per il successo dei suoi ristoranti all'estero. Trenta anni fa si trasferì a Giakarta e poi a Bali dove aprì il ristorante "The Village", poi ancora a Giakarta dove diresse il "Maxis". **Cengio.** E' morto Rinaldo Cordini, 86 anni, ultimo superstite della corazzata Roma, affondata dai tedeschi poco dopo l'armistizio, mentre con altre navi si dirigeva a sud verso gli alleati. La corazzata Roma fu vittima di una delle prime bombe d'aereo teleguidate della storia.

LAVORO

Comune di Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte cerca un videoterminalista, per un lavoro temporaneo di 45 giorni prorogabile, attraverso chiamata presso l'ufficio di collocamento di Carcare per martedì 23 febbraio. Per informazioni chiedere al Comune di Cairo Montenotte (019507071) o all'ufficio di collocamento (019510806).

Cameriera di sala. Ristorante brasseria pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cameriera di sala per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 35, auto propria, patente B, domicilio in Val Bormida. Sede di Lavoro: Piana Crixia. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2059. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Cuoca. Ristorante pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cuoca per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 25 max 50, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2059. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista cameriera. Ristorante pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista cameriera per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 2058. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

A pag. 17 il coupon del concorso
**"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"**



Cairo M.tte. Lo spettacolo "Mazaprevi" della Compagnia Teatrale La Volta Rossa, che era in programma per sabato 13 febbraio alle ore 21.00 nel Nuovo Teatro di Palazzo Città di Cairo Montenotte, è stato rinviato a sabato 20 febbraio 2010 con lo stesso orario. La regia è di Maria Rosa Gaiero e Paola Badano, alle luci e al sonoro Giorgio Magliano. La rappresentazione "Mazaprevi" deve il suo titolo alla triste fama dei salicetesi colpevoli di aver assassinato un loro parroco alla fine dell'800. Il contenuto della commedia fa scherzosamente riferimento a questo evento, in quanto il protagonista è proprio un parroco di campagna che, oberato dalle intemperanze dei parrochiani, soprattutto del curato, della perpetua e del sacrista, decide di abbandonare le sofferenze terrene per salire in cielo, da dove rievoca e contempla i suoi dolorosi trascorsi. Emergono così, pur in situazioni talora assurde e paradossali, spaccati di una società paesana degli anni '50 con vizi e virtù che appartengono ad ogni luogo e tempo. Mazaprevi è la terza esperienza del gruppo "La Volta Rossa" che ha scelto deliberatamente il dialetto salicetese come mezzo di comunicazione, con lo scopo di conservare vocaboli, espressioni tipiche, modi di dire a rischio di estinzione, tuttavia capaci di trasmettere emozioni, situazioni comunicative immediate e coinvolgenti, talora non traducibili nella lingua italiana.

Domenica 14 febbraio nel Branco Verdi Colline

Quattro nuove “promesse” tra i Lupetti degli Scout



Cairo M.te - I lupetti del branco Verdi Colline del gruppo scout Agesci Cairo 1 speravano di prender parte, nel pomeriggio di domenica scorsa 14 febbraio, alla sfilata del Carnevale di Nuvarin per le vie cairesi. Per fare bella figura, e divertirsi al meglio, i giovani scout cairesi avevano dedicato un paio di pomeriggi alla costruzione “in proprio” dei costumi. I cartoni riciclati, portati in tana dai Vecchi Lupi, si erano così trasformati in ali, maschere e addobbi dei tanti variopinti insetti che avrebbero dovuto sfilare con Akela, Kaa, Bagheera e Baloo per le vie di Cairo alla caccia di uno dei trofei messi in palio da Nuvarin tra i partecipanti al Carnevale per il gruppo e per i costumi più belli.

La sfortuna ci ha però messo la zampino ed una brutta giornata di freddo e neve ha rinviato il Carnevale e... costretti nella loro “tana” i circa 20 lupetti che confidavano nella sfilata pomeridiana. I Vecchi Lupi, però, non si sono fatti cogliere impreparati, ed hanno subito attuato il “piano B”. Negli spazi esigui, ma al calduccio, della sede la giornata di

Domenica, dopo la partecipazione in Parrocchia alla santa Messa delle ore 8,30, è così filata via tra le attività di formazione ed i giochi proposti dai capi. Particolare entusiasmo e divertimento ha raccolto il 1° torneo di “Pallanuoto strisciando seduti sul pavimento” che ha ben ripulito le piastrelle di gomma azzurra della tana con quasi due ore intense di gare e di gioco. Al termine della giornata quattro cuccioli del branco “Verdi Colline” hanno poi visto premiato il loro impegno con la consegna dei “fazzolettoni” giallo/blu che distinguono i ragazzi ed i giovani del gruppo scout Cairo 1.

Luisa Buschiazio, Martina Baiguini, Matteo Tortarolo e Chiara Caprini (da SX a DX, nella foto) hanno così, con trepidazione e un po’ di commo-

L'appuntamento con il Carnevale, però, non è saltato del tutto ma è solamente stato rimandato a domenica prossima: ma solo per chi vorrà e se farà bel tempo!

GaDV

Rispetto alla media della Regione Liguria

Appare piuttosto precaria la salute dei valbormidesi

Cairo M.te. Mercoledì 10 Febbraio scorso, presso la Sala De Mari del Teatro di Città di Cairo, è stato ufficialmente presentato “Il primo rapporto sulla stato di salute della popolazione ligure”. L'obiettivo del documento, è quello di descrivere le condizioni di salute dei cittadini attraverso l'analisi di alcuni parametri ad essa correlati disponibili fino al dettaglio comunale: una panoramica sulle principali caratteristiche di popolazione, dalla demografia agli stili di vita fino ad analizzare la domanda ed offerta dei servizi sanitari. Evidenziare significative variazioni dei principali indicatori di salute e suggerire eventuali priorità per il Servizio Sanitario Regionale. Erano presenti il Presidente della Commissione Salute e Sicurezza Sociale della Regione Liguria Antonino Miceli, il direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), Franco Bonanni, la Direzione Generale dell'Asl2, i sindaci del Distretto Sociosanitario delle Bormide, i direttori di Dipartimento territoriali interessati e i Direttori e Responsabili di tutte le Strutture operative all'Ospedale San Giuseppe di Cairo. Per quel che riguarda nello specifico la Val Bormida, i dati emersi dal rapporto denunciano una mortalità per tumori alla vescica che supera del 16,2% la media regionale; i tumori all'encefalo, sempre nei maschi, la superano del 12,1%; per quel che riguarda le leucemie: maschi - 13%, femmine +6,2%; il diabete mellito colpisce in prevalenza le donne, con +32,4% sempre rispetto la media regionale; Aids +23,1% nei maschi; e sono ancora i maschi ad essere colpiti dalle malattie legate al

sistema cardiocircolatorio con +22,5%; infarto miocardio acuto (+27%); ictus (+41,3%) sempre se confrontate con la media regionale. Piuttosto preoccupante il dato relativo alle malformazioni congenite, con un +40,7% nei maschi e un +124,4% nelle femmine.

«La continua evoluzione dei bisogni sanitari e la conseguente crescita della spesa - si legge nella prefazione del Direttore dell'ARS Franco Bonanni - è legata a fattori destinati a durare nel tempo quali l'aumento della cronicità e della non autosufficienza, il progresso scientifico e tecnologico, l'ampliamento della nozione di salute nella popolazione, ai quali spesso si associa una crescente aspettativa da parte degli individui che conduce ad una visione mitizzata dell'efficacia della medicina, attribuendo al progresso tecnologico e scientifico un ruolo chiave che spesso travalica e supera la volontà e l'impegno dei singoli nel mantenimento della propria salute». Alla luce di simili evidenze, la sopravvivenza dell'intero Servizio Sanitario è subordinata ad attività di pianificazione in grado di assicurare le cure necessarie secondo i consolidati principi di equità ed accessibilità alle cure. L'attuale politica sanitaria regionale, a fronte anche delle modificazioni indotte dal federalismo, deve quindi orientarsi verso la necessità di operare delle scelte che ottimizzino gli interventi in relazione alle risorse disponibili, realizzabili attraverso l'adozione di tre azioni quali l'adeguamento dell'offerta basato sulla conoscenza dei bisogni, il governo della domanda e l'efficienza produttiva.

PDP

Denunciano: la bonifica non è ancora conclusa

Aree ex Acna, intervento associazioni ambientaliste

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa inviatoci dal Coordinamento Associazioni Ambientaliste della Vallebormida.

Nei giorni scorsi le associazioni ARE Valle Bormida di Cairo Montenotte, Valle Bormida Pulita di Cortemilia, Arc Planet di Acqui Terme e Associazione Rinascita ValleBormida hanno inviato comunicazione urgenti ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Provincia di Savona, nonché per conoscenza ai presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte e delle provincie di Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria.

In particolare i firmatari della missiva, hanno ribadito che, come decretato dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1. Aprile 2009, lo stato di emergenza non è più in vigore. Come previsto dalla sopracitata Ordinanza, già entro il 30. settembre 2009, il Dr. Romano avrebbe dovuto provvedere ad individuare le amministrazioni e gli enti cui trasferire le opere, le funzioni di vigilanza e controllo, la documentazione di natura amministrativa e contabile. Il Dr. Romano quindi non ha più alcuna competenza sulle attività di bonifica del sito di interesse nazionale di “Cengio e Saliceto” che, nonostante altisonanti e ripetuti annunci di conclusione delle stesse, avrebbero invece accumulato cospicui ritardi, come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi del 5 novembre 2009. Conseguentemente gli scriventi hanno sollecitato e diffidato gli enti competenti affinché, “provvedano all'adempimento delle loro funzioni,

avocando a se tutti gli atti, gli oneri e i doveri che a essi competono”!

Le Associazioni hanno affrontato anche la questione del danno ambientale diffidando il Ministero dell'Ambiente affinché, in base alla vigente legislazione, provveda all'esatta quantificazione del danno ambientale causato dall'ex ACNA e affinché la bozza dell'eventuale contratto di transazione venga resa pubblica prima della sua sottoscrizione.

Per quanto attiene invece alla ventilata ipotesi di cessione delle aree ex ACNA le associazioni della Valle Bormida hanno ribadito quanto segue:

a) La cessione delle aree ex ACNA può avvenire solo dopo che sia stata ottenuta la certificazione di avvenuta bonifica per cui, non essendo ancora stati emanati i provvedimenti attuativi sulle bonifiche previste dalla parte quarta della legge 152/2006, in base al Decreto Ministeriale 471 del 1999, il completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente e la conformità degli stessi al progetto approvato non può comunque essere accertato, se non decorsi 5 anni dall'effettuazione del primo controllo;

b) La Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, a causa della mancata effettuazione della valutazione di impatto ambientale riguardo al progetto di messa in sicurezza del sito dell'ex ACNA, per cui il sito non potrà essere certificato prima che sia giunto a conclusione l'iter della procedura di infrazione;

c) La Commissione ha altresì rilevato, che si è contravvenuto anche alla direttiva 99/31/CE, relativa alle discariche per cui, anche in caso di cessione del sito ex ACNA a terzi, dovrà essere rispettato l'obbligo, a carico degli attuali proprietari, ossia l'ENI, di provvedere a proprie spese e sotto alla propria responsabilità, a tutte le attività di gestione post operativa della discarica

La lettera si conclude con l'ammontamento che “nel caso si verificassero eventi, deliberazioni e atti amministrativi di qualsiasi natura, contenenti eventuali elementi ritenuti di rilevanza penale, gli scriventi si riservano di sottoporre questi atti alla valutazione della competente autorità giudiziaria”.

A. Dotta scomparso ad 82 anni di età

“Ciau” ad Andrea ex presidente dell’Usl

Cairo M.te. L'11 febbraio scorso, all'età di 82 anni, è scomparso Andrea Dotta, ex sindacalista ed ex presidente della VI Usl delle Bormide. Pubblichiamo questa commemorazione gentilmente inviataci dal prof. Adalberto Ricci.

“Premetto che so bene che quello che sto per scrivere porterà a pochi dei miei “contatti” su FB, ma non importa, perché mi va di scriverlo ugualmente. Prendetelo come uno sfogo... Questa mattina, sfogliando le pagine locali di un quotidiano, ho letto che se ne era andato uno dei miei “maestri”, si chiamava Andrea, Andrea Dotta, e aveva lavorato per anni in una delle fabbriche simbolo di questa vallata, l'Acna di Cengio, e, durante i molti anni della nostra conoscenza aveva insegnato a me, che venivo dalla “costa”, a conoscere questa valle, la Valbormida, adesso così diversa oggi da quando lui, proveniente da Saliceto, era entrato in fabbrica e aveva iniziato la sua esperienza di operaio e di comunista nei primi anni 50. Erano altri tempi, quelli, quando gli attivisti della CGIL, anche se facevano parte di quella che allora si chiamava “commissione interna” (una sorta di RSU dei nostri giorni) venivano emarginati all'interno della fabbrica e a volte separati fisicamente dagli altri operai. Nonostante questo Andrea aveva saputo conquistare il suo spazio in fabbrica e diventare un punto di riferimento non solo per gli iscritti alla CGIL ma anche per altri lavoratori e molti abitanti di Cengio. Ho iniziato a conoscere Andrea quando militavo sia nella FGCI che nel Movimento Studentesco a Savona: era “l'autunno caldo” del 69 e, come studenti, si partecipava ai picchettaggi davanti alle fabbriche del savonese, si creavano collettivi, si partecipava ad assemblee. Io ero spesso in Valbormida e qui appunto ho



avuto modo di fare amicizia con lui. Con molta pazienza mi ha spiegato, e ha impiegato molto tempo per farmelo capire, per quale motivo i lavoratori di queste fabbriche erano spesso “diversi” dai loro compagni delle altre industrie savonesi, cosa voleva dire passare dall'esperienza del lavoro dei campi a quello dei reparti della fabbrica, le ansie, i timori, gli scontri che avvenivano in azienda tra gli operai più sindacalizzati e quelli con “la paura del padrone”. In questo senso mi aveva spesso consigliato a non precipitare con i giudizi drastici e a conoscere sempre meglio la realtà in cui volevo essere presente se, davvero, volevo combinare qualcosa di utile. Poi gli anni sono passati e Andrea ha vissuto dall'interno della fabbrica e poi da pensionato “il caso Acna”, il processo per i tanti casi di lavoratori ammalati di cancro alla vescica da un lato, e, dall'altro, il rapporto difficile con gli ambientalisti soprattutto del Piemonte che accusavano, giustamente, l'azienda di aver avvelenato il Bormida e con essolo colture lungo il corso del fiume. L'Acna, lo ricordo, produceva intermedi per coloranti e alcune lavorazioni - è stato dimostrato - erano nocive sia per i lavoratori che per l'ambiente esterno alla fabbrica, visto che gli scarichi della lavorazione finivano

più o meno direttamente in Bormida.

Terminato il suo impegno in fabbrica, Andrea è stato per un periodo anche presidente dell'USL 6 delle Bormide che aveva allora sede a Carcare e, con la collaborazione dell'IST di Genova, era riuscito a pubblicare un volume - a cura dell'USL - sulla situazione sanitaria della Valbormida. Uno studio coraggioso che ancora oggi è un punto di riferimento importante per conoscere una realtà molto complessa e tutt'altro che risolta. Ci si incontrava spesso in quei tempi (anni '90): io dal 1980 avevo iniziato ad insegnare a Cairo Montenotte, dove lavoro tuttora, e continuavo ad imparare. Il suo sogno era il poter dimostrare la compatibilità tra la fabbrica e il territorio, ma era un sogno destinato a non potersi realizzare mai: infatti ben presto tutto il tessuto industriale della Valbormida era entrato in crisi - non solo l'Acna e alcune aziende o hanno chiuso i battenti (la Montecatini e la stessa Acna) o sono state drammaticamente ridimensionate come la 3M Ferrania. So che Andrea ha sofferto molto dentro di sé per questo, ma è sempre stato capace di dire che si doveva guardare avanti, facendo anche tesoro degli errori commessi. Quando ci si incontrava si parlava di tutto e sovente raccontava del suo passato, anche prima dell'Acna, dei suoi ricordi di ragazzo che poi aveva deciso di raccogliere in un bel volumetto. Poi, fatalmente, gli incontri si sono diradati senza un vero perché: eppure tra Cairo e Cengio ci sono solo una quindicina di chilometri e non stava certo a lui il percorrerli per riprendere le fila di un discorso interrotto. Mi sono ripromesso di farlo non so quante volte fino a questa mattina....

“Ciau” compagno Andrea, non ti ho mai scordato e non ti scorderò mai.”

13 febbraio a Finalborgo

Premiati 19 volontari “maestri di guida”

Finale Ligure - Sono stati consegnati giovedì 13 Febbraio 2010 all'Auditorium dei Chiostris di Santa Caterina, a Finalborgo, gli attestati del «Progetto maestro» a 19 volontari della Protezione civile, dei gruppi dell'Antincendio boschivi e delle pubbliche assistenze della Valle Bormida.

Promosso dall'Amministrazione provinciale e organizzato dal Centro servizi per il volontariato del Cesavo, il progetto ha come obiettivo principale quello di preparare e formare i volontari alla guida sicura, alla gestione e alle responsabilità dei mezzi di soccorso. Nell'occasione è stato consegnato a tutti i volontari il «Manuale dei formatori», redatto dal docente Piero Salvi. Questi i nomi dei volontari della Val Bormida premiati ieri: Marco Arrigoni, Massimo Bagnasco, Antonio Belardi, Vincenzo Borini, Marco Braidà, Gualtiero Colzani, Stefano Delfino, Lino Falco, Marco Ferruccio, Riccardo Magnanini, Giampiero Mazzoran, Riccardo Molinari, Gianni Piroto, Nicoletta Realini, Claudio Riolfo, Gianni Rognone, Mauro Suffia, Carlo Tassistro e Maurizio Zunino.

A scuola di politica

Cengio - Ha preso il via venerdì 12 febbraio la scuola di politica del Pd di Cengio. La seconda delle otto lezioni si terrà giovedì 25 febbraio alle ore 20,30 nella sala consiliare del Comune di Cengio, protagonista il Consigliere Regionale Michele Boffa.

La scuola di politica del Circolo Pd di Cengio andrà avanti fino ad aprile con lezioni che toccheranno diversi temi caldi, di stretta attualità.

Incontro con l'autore

Cairo M.te. Venerdì 19/2, nella Sala “A. De Mari” del Palazzo di Città, serata a tema “Le Vicende Sociopolitiche nel Savonese tra il 1975 e il 1985” con Emiliano Berchio, storico, e Paolo Caviglia, vicesindaco di Savona. Moderatore Luca Maragliano, giornalista di Savonews.it. Una Provincia che cambia; gli eventi, la storia, la cronaca, nel tempo di un decennio (1975-1985). Al centro dell'analisi la politica come professione, per tentare di rispondere all'interrogativo remoto: «si vive di politica o per la politica?».

Vent’anni fa su L’Ancora

Educazione stradale nelle scuole cairesi
Dal giornale “L'Ancora” n. 6 del 18 febbraio 1990

Nelle scuole cairesi, grazie ad accordo fra Comune e Direzione Didattica, venivano effettuate lezioni teoriche e pratiche di educazione stradale, con il prezioso apporto dalla Polizia Municipale di Cairo Montenotte.

Venivano criticati i lavori di pulizia del Rio Chiappella. Una pulizia richiesta dagli abitanti perché il rio era ingombro di vegetazione e rifiuti vari. Solo che, terminati i lavori e tagliati gli alberi, dentro e fuori il fiume, gli abitanti lamentavano una situazione non migliore della precedente. Fatta pulizia della legna buona, nel letto del fiume erano rimaste vere cataste di rami e sterpaglie. Di qui le esplicite lamentele di numerosi abitanti.

A Cairo nel corso di una riunione fra catechisti e genitori veniva deciso che per il 1990 i bambini si sarebbero presentati alla prima comunione con la tradizionale tunica, eguale per tutti, che negli anni precedenti non era stata utilizzata lasciando libero l'abbigliamento.

Veniva inaugurata in via Colla a Cairo la sede dell'agenzia di viaggi “Magan Viaggi” di Olga Gandolfo.

La Cairese pareggiava contro il “modesto Fegino”, terz'ultimo in classifica e reduce da una serie negativa di otto partite consecutive.

Nell'aula magna di Carcare, il 10 febbraio, teneva una conferenza il prof. Jean Peyrot, docente dell'Istituto di Studi Politici dell'Università di Lione.

Gli abitanti di Plodio Alto si lamentavano per il rumore e le vibrazioni notturne provenienti dai lavori di scavo della galleria del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

In Russia, nel corso dei lavori per la costruzione di una strada, veniva ritrovata la medaglietta dell'alpino Giambattista Sciutto di Sassello, disperso durante la Seconda Guerra Mondiale.

A Rocchetta Cairo moriva Giovanni Barisone noto come “Ilgin e Iuda”.

flavio@strocchio.it

Cosa ne pensavano i ragazzi, 20 anni fa

“Castenica Belbo”: tutta la Valle Belbo in Provincia di Asti!



Canelli. Già nel 1988, gli alunni della seconda C della Media di Canelli, capitanati da Ulisse Bemer (nipote del ‘Nuto’ pavesiano), scrivevano all’Ancora: «Avremmo un’idea da suggerire, anche se tutta da approfondire... Per cambiare qualcosa, bisogna affrontare i problemi dell’intera valle Belbo e non solo di Canelli, Santo Stefano, Calamandrana o Nizza, separatamente. Un territorio lungo 15-20 chilometri sulle sponde del Belbo che interessa una popolazione di circa 50/60.000 persone che dovrebbero essere coinvolte ed ‘inventarsi’ il proprio domani.

Il territorio potrebbe prendere il nome di “*Castenica Belbo*”, acronimo di Canelli - S. Stefano - Nizza - Calamandrana».

L’articolo con incredibile acutezza e visione realistica del territorio (sembra scritto ieri mattina e non 22 anni fa), co si proseguiva:

«...Numerose le modifiche: innanzitutto, S. Stefano Belbo dovrebbe passare alla provincia di Asti, cosa abbastanza logica dal momento che dista da Cuneo un’ora e mezza di auto, mentre Asti è a mezz’ora...».

L’articolo suggerisce una serie di iniziative da portare

avanti per l’intera valle: un’unica discarica, raccolta differenziata, ampliamento delle aree verdi e giardini, allacciamento con l’acquedotto delle Alpi, «un solo ospedale a Calamandrana (*testuale*)», ben collegato con la valle Bormida astigiana, attraverso una bretella per Cassinasco, agganciata alla nuova circonvallazione di Nizza e alla statale S. Stefano - Nizza che dovrebbe essere affiancata da una pista ciclabile; la ferrovia potrebbe collegare S. Stefano - Nizza con frequenti navette; un solo grande centro sportivo, in zona S. Caterina a Canelli (Stadio, pisci-

na...), mentre impianti sportivi meno impegnativi dovrebbero essere dislocati nelle varie zone; a S. Stefano un museo della Storia della Valle Belbo ed una fornitissima biblioteca; le nuove zone di insediamento dovrebbero essere collegate con servizi fatti passare attraverso un unico tunnel sotterraneo; un recupero dei centri storici; i viali esclusivamente per i pedoni; parcheggi sotterranei; per il turismo occorrerebbero campeggi, hotel, residence, maneggi, percorsi verdi...»

Addirittura gli alunni sognavano la costruzione di uno

sbarramento sul torrente, nella zona di Rocchetta Belbo, (*se ci fosse stato sarebbe arrivata ugualmente la disastrosa alluvione del 1994?*) «in modo da formare un lago che, oltre a regolare le piene del Belbo sia utile come attrazione turistica e sportiva (vela, barche a remi, pesca)».

Gli alunni della seconda C, chiedevano a tutti gli abitanti della valle di «unirsi ed accordarsi per avere ciò di cui abbiamo bisogno».

Gli alunni, che a dicembre 1988 frequentavano la 3ª C, furono premiati con la prima ‘Ancora d’argento’.

Spil, il volontariato “rosa” a servizio della Protezione civile

Canelli. Ci scrive una volontaria dell’associazione Spil (Sostenitori Protezione Civile Intercomunale tra Langa e Monferrato) che, domenica 14 febbraio ha allestito, alla Foresteria Bosca, il pranzo, offerto dall’amministrazione comunale, ad un centinaio di invitati.

«Il passaparola tra le mogli, le fidanzate, le figlie, le mamme e le amiche dei volontari della Protezione Civile della Comunità Collinare e la gran voglia di dare un aiuto concreto ai loro uomini ha dato vita all’Associazione Spil.

Il nostro direttivo, composto da sette donne residenti nei Comuni della Comunità Collinare (Calosso, Canelli, Cpazolo, Costigliole d’Asti, Moasca, Montegrosso d’Asti e San Marzano Oliveto), si è costituito ufficialmente il 16 luglio scorso con la registrazione all’Agenzia delle Entrate di Canelli. Siamo iscritte all’anagrafe delle Onlus di Torino dal 19 settembre 2008.

I nostri obiettivi. Il più importante obiettivo è di supportare la Protezione Civile Inter-

comunale tra Langa e Monferrato, non solo moralmente, ma anche col sostegno alimentare (nel caso di gravi eventi calamitosi) e soprattutto economicamente per l’acquisto delle attrezzature necessarie.

Nel nostro primo anno di vita siamo riuscite ad organizzare *corsi di formazione ed aggiornamento* per i volontari della Protezione Civile Intercomunale tra Langa e Monferrato, anche grazie al contributo del Centro Servizi per il Volontario di Asti, e abbiamo acquistato alcune attrezzature messe a disposizione degli otto gruppi di Protezione Civile.

Nel 2010 vorremmo raggiungere l’obiettivo più importante, che ci siamo prefissate fin dall’inizio: allestire un campo tenda completo per ospitare persone disagiate nel caso di un grave evento calamitoso.

La Presidente e la Vicepresidente, colgono l’occasione per ringraziare i volontari, ma soprattutto gli amici che impegnano, con grande entusiasmo, parte dei loro sabati e domeniche nella realizzazione



delle attività della nostra associazione. Grazie per il prezioso tempo che ci dedicate. Senza di voi tutto quello che facciamo non sarebbe possibile.

Ringraziamo anche il Comune di Canelli che ci dà sempre fiducia e disponibilità, in particolare l’assessore Aldo Gai e il funzionario Sergio Bobbio».

Dal mese di marzo “Porta a porta” esteso anche alle aree esterne ed industriali

Canelli. Da diversi anni è stato realizzato nel Comune di Canelli un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti che ha consentito di raggiungere percentuali ormai stabilmente attestata intorno al 50%.

«Questo risultato, pur positivo, è ancora insufficiente - ci ha rilasciato l’assessore Paolo Gandolfo - ma siamo ancora lontani dal nuovo limite del 65% che dovrà essere raggiunto, per evitare sanzioni, entro il 31 dicembre 2012.

Il rischio, oltre alle notevoli differenze di costo tra smaltire una tonnellata di rifiuti indifferenziati (185 euro) ed una di plastica o carta (23 euro), ci impone quindi una sempre maggior attenzione nella raccolta differenziata.

Il sistema di raccolta attuale prevede il “porta a porta” per il concentrico della città, mentre per le aree esterne e nella zona industriale è ancora in atto la raccolta in contenitori stradali, il che ha spesso creato problemi con conferimenti errati, con scarso decoro delle aree interessate.

Abbiamo quindi deciso di estendere il servizio “porta a porta” anche alle aree esterne ed alla zona industriale».

I dettagli del nuovo servizio, che partirà dal prossimo marzo sono stati comunicati direttamente a tutti i cittadini interessati. Inoltre, per un ulteriore momento di informazione, sono stati programmati due incontri che si terranno:

- martedì 23 febbraio, alle ore 21, pres-

so i locali “ex Tre virtù”, in piazza S. Antonio;

- giovedì 25 febbraio, alle ore 21, presso la parrocchia Sacro Cuore (Santa Chiara), in via Cassinasco.

Per ragioni organizzative, il territorio esterno è stato suddiviso in due zone: a nord del Belbo (S. Antonio, Bassano, Seco, Dota, ecc.) e a sud del Belbo (Castagnole, Marmo, Merlini, Rocchea, ecc.) dove il servizio, con le stesse modalità, sarà garantito in giorni diversi.

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare il sito del Comune di Canelli: www.comune.canelli.at.it, nella pagina “Igiene urbana” della sezione “Ambiente”.

Procedura concertata per il Piano regolatore di S. Stefano

S. Stefano Belbo. Il Consiglio comunale di S. Stefano Belbo, nei giorni scorsi, ha approvato il nuovo iter per la realizzazione del Piano regolatore. La nuova procedura garantirà tempi di approvazione più brevi. Infatti il progetto preliminare sarà stilato in concerto con la Regione, per essere sottoposto alle osservazioni della cittadinanza e passare al progetto definitivo che sarà vagliato nuovamente dalla Regione per l’approvazione finale. “Un percorso più breve - ha precisato il sindaco Giuseppe Arruffo, con delega all’Urbanistica - poiché la Regione collaborerà con noi fin dall’inizio”. La ‘Procedura concertata’, applicata solo in caso che il Piano regolatore non coinvolga l’intero territorio comunale, partirà entro il mese.

Appuntamenti

Tutti i venerdì di Quaresima, obbligo dell’astinenza dalle carni e, nelle chiese parrocchiali, “Via crucis”;

“Cerchio aperto - Centro di ascolto”, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Giovedì 18 febbraio, ore 15,30, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati a Canelli, “Unitre - La rivoluzione russa” (docente, Sergio Grea);

Venerdì 19 febbraio, al teatro Balbo, ore 21, “Col piede giusto”, di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey;

Venerdì 19 febbraio, ore 21, nella sede degli Alpini, in via Robino, “Grande tombola”;

Venerdì 19 febbraio, ore 21,30, al Gazebo, presentazione del 12º Rally Ronde

Sabato 20 febbraio, alla Bocciola, ore 21, “Tombola”;

Domenica 21, festa di carnevale a Castel Boglione e Castagnole Monf.;

Lunedì 22 febbraio, all’Enoteca, ore 15,30, “Oicce - Raccolta differenziata dei rifiuti in enologia”

Lunedì 22 febbraio, all’Alber-

ghiera di Agliano, ore 20, ‘Serata didattica con ‘Vittoria’ di Tigliole;

Giovedì 25 febbraio, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati, ore 15, 30, “Unitre - Bioetica, la dignità della persona nell’attività sanitaria” (rel. Fracchia)

Giovedì 25 febbraio, ore 21, nella chiesa di San Paolo, “L’arte educativa di Gesù maestro”

Venerdì 26 febbraio, ore 21, al teatro Balbo, “Il mondo dei vinti” tratto da Nuto Revelli, drammaturgia di Luciano Nattino

Sabato 27 febbraio, ore 20,30, nella sede della Protezione civile, in via Bussinello, “Tombola”; **Sabato 6 marzo,** dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, “Donazione sangue”;

Sabato e domenica 6-7 marzo, a Canelli, 12º Rally Ronde; **Martedì 9 marzo,** alle ore 21, nella sede di via Bussinello, è convocata l’assemblea ordinaria del Gruppo Volontari Protezione Civile di Canelli.

Lunedì 26 aprile, con l’Unitalsi a Torino, per l’Ostensione della Sindone. Partenza ore 13,20. Costo, 10 euro.

Incontri quaresimali interparrocchiali ‘In cammino con Gesù maestro’

Canelli. Come ormai consolidata e attesa tradizione, i tre parroci di Canelli (don Claudio, don Carlo e don Thomas) hanno organizzato, gli ‘Incontri quaresimali’ sempre molto seguiti dai fedeli. I cinque incontri si terranno sempre al giovedì, alle ore 21, nella chiesa di San Paolo in viale Italia 15. Gli incontri inizieranno giovedì 25 febbraio, con “L’arte educativa di Gesù maestro”; giovedì 4 marzo sarà trattato il tema “Una famiglia per nascere”; giovedì 11 marzo, l’incontro sarà impostato su “Una Chiesa per vivere”; giovedì 18 marzo, il tema sarà “Un educatore per crescere”; gli incontri si concluderanno con una “Adorazione eucaristica”, giovedì 25 marzo. **Via Crucis.** Presso le tre parrocchie nei pomeriggi dei cinque venerdì di Quaresima sarà rivista la Via crucis, con i seguenti orari: ore 16,30 a S. Tommaso e al Sacro Cuore; ore 17 al San Paolo. **Digiuno.** I parroci canellesi ricordano, per tutti i maggiorenni fino ai 60 anni, l’obbligo del digiuno nei giorni di mercoledì delle ceneri (17 febbraio) e venerdì santo (2 aprile). **Astinenza.** L’obbligo dell’astinenza dalle carni è fissato nei cinque venerdì di Quaresima per tutti coloro che hanno compiuto 14 anni.

Gite e Pellegrinaggi

Mentone. Per domenica 21 febbraio, il dinamico gruppo dei giovani dell’Aido, organizza una gita a Mentone, in occasione della Festa dei Limoni. Costo 25 euro, 22 euro per under 14. Info e prenotazioni da Radio Franco (0141.823970);

Ars - Nevers - Lisieux. Dal 1º al 4 marzo, la diocesi di Acqui organizza, in pullman G.T. un pellegrinaggio ad Ars - Nevers - Lisieux - Paray Le Monial con Chartres e Bourges. La quota è di 470 - 440 euro, in base ai partecipanti. Tel. a don Stefano Minetti 0141.75121, don Claudio Barletta 0141.823408.

Spagna Calella. Dal 24 al 28 marzo, la Fnp Cisl organizza in Spagna. Quota di partecipazione 275 euro (tel. 0141. 822915 di Canelli -0141.557666 di Asti)

Sicilia classica. Dal 10 al 16 aprile, in bus gran Turismo, Guido Amerio (339/5415678), in collaborazione con Europeando, organizza una gita nella Sicilia classica (Napoli -Palermo -Agrigento - Siracusa - Piazza Armerina -Taormina Paestum). Il costo è di 830 euro;

Ostensione Sindone Torino. Il gruppo Unitalsi di Canelli, per lunedì 26 aprile organizza un viaggio in pullman a Torino, per l’Ostensione della Sindone’. Partenza ore 13,30 da piazza Gancia. 10 euro il costo. (Prenotazioni presso don Claudio 340.2508281 - 0141.823408)

Vicenza - Dolomiti - Trento Feltre. La Fidas di Canelli dal 30 aprile al 3 maggio organizza la gita sociale per partecipare al raduno nazionale di Feltre. Costo 450 euro, (min. 35 pers.) Prenot. e Info Mauro Ferro 0141.831349

Umbria. Dal 21 al 23 maggio, la Fnp Cisl organizza una gita a Perugia, Cascia, Assisi. Il costo è di 245 euro (tel. 0141.822915 di Canelli o 0141.557666 di Asti);

Cinque Terre. Dal 18 al 20 giugno, la Fnp Cisl organizza una gita a Sarzana, Cinqueterre e Cave. Il costo è di 285 euro per gli iscritti e 295 euro per i non iscritti. (tel. 0141.822915 di Canelli - 0141.557666 di Asti)

Premio Pavese 2010

Canelli. Il **Premio Letterario**, giunto alla XXVII edizione, è promosso e organizzato dal Cepam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale) con il coordinamento del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano e la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e Fondazione Cesare Pavese. Comprende opere editte ed inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché Tesi di Laurea e Lavori Scolastici sullo scrittore. Le opere, in sei copie per le edite e le inedite, una per le tesi di laurea e i lavori scolastici, dovranno pervenire al Cepam entro il 20 giugno 2010. La premiazione avrà luogo presso la Casa Natale, nell’ambito della “Due Giorni Pavesiana” fissata per sabato 28 e domenica 29 agosto 2010.

Il **Premio di Pittura**, giunto alla XXI edizione, prevede l’invio, entro l’ 11 luglio 2010, delle opere realizzate con qualsiasi tecnica. Le stesse rimarranno esposte nella casa dello scrittore dal 1º agosto al 26 settembre 2010, giorno della premiazione, nel corso della quale verrà assegnato il premio speciale “Una vita per l’arte” ad un artista di chiara fama.

Il **Premio di Scultura**, giunto alla XIV edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, giungano al Cepam entro il 19 settembre 2010. Rimarranno esposte nella casa dello scrittore dal 26 settembre al 31 ottobre, giorno della premiazione. Il tema dei concorsi di Pittura e di Scultura è il seguente: “Luoghi, Personaggi e Miti Pavesiani”

Info: Cepam, via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (tel- 0141 844942 e 840990) www.centropavesiano-cepam.it

Anche a Canelli “M’illumino di meno”

Canelli. Anche quest’anno il Comune di Canelli ha partecipato all’iniziativa della trasmissione di Rai Radio2 ed ha invitato i cittadini ad unirsi alla festa dell’energia pulita.

Da parte sua, l’Amministrazione ha predisposto, venerdì 12 febbraio, la distribuzione di 500 lampadine a basso consumo ad altrettanti alunni delle scuole elementari; la riunione della giunta comunale, abitualmente prevista per le ore 21 del lunedì, è stata anticipata alle ore 12 di venerdì; la sera di venerdì 12, è stata spenta l’illuminazione della “Torre dei Contini”.

Non da ultimo, va ricordato che, due mesi fa, sono stati completati i lavori di installazione sul tetto della sede municipale di un impianto fotovoltaico da 17 kw con notevole riduzione di CO2.

Rinviato a domenica 21 febbraio il Carnevale dei bambini

Il maltempo compromette anche “Da porco a porco”



Canelli. Un esordio decisamente non favorevole per la manifestazione “Da porco a porco. Elogio del maiale” che si proponeva di portare festa e allegria a grandi e bambini nel bel mezzo di un carnevale rustico, con presenze faunesche dai grugni e dalle orecchie di maiale, ma anche corna di non si sa quale quadrupede. Peccato che la maggior parte dei canellesi si sia lasciata scoraggiare dal freddo, perdendo tutto quel bendidio in esposizione negli spazi al coperto della ditta Gancia: tutte le varianti della salumeria piemontese e di alcune regioni italiane (Valle d'Aosta, Abruzzo, Toscana e Emilia Romagna) offerta in degustazione in abbinamento con i vini del territorio. Gabbati dalle condizioni meteo anche ristoratori, baristi e commercianti che avevano messo a punto invitanti occasioni, bene interpretando lo spirito della manifestazione, come nel caso della pasticceria Bosca con la sua ammiccante vetrina di maialini rosa. Così pure disertate le cantine storiche, per l'occasione

aperte ai turisti. Sconsolato, l'assessore Aldo Gai, ancora una volta deluso dalle intemperie stagionali, ha annunciato che, per non tradire gli scolaretti ai quali aveva ordinato centinaia di maschere, rinvierà a domenica 21 febbraio, in piazza Cavour e al Centro Servizi di via G. B. Giuliani, il carnevale a loro riservato. Unica consolazione: la prima edizione servirà sicuramente come rodaggio alle prossime. Grande assente della giornata di domenica, proprio Cleopatra, la femmina di maiale di 3 quintali, che avrebbe dovuto interpretare la figura di sindaco per un giorno. Fra i personaggi in maschera si è distinto Blicin che si è dato molto da fare e, alla Forresteria Bosca, dove è stato servito un pranzo offerto dall'amministrazione comunale ad un centinaio di invitati, ha tenuto un vero e proprio discorso, quello che avrebbe dovuto pronunciare Cleopatra, con tanto di propositi elettorali, sottolineato nei suoi passaggi salienti da un gruppo di suonatori di corno.

Venerdì 26 febbraio alla sala ‘Riccadonna’

La società ‘Maius’, scuola di eccellenza per le imprese

Canelli. La neonata società Maius Form Srl si presenterà, venerdì 26 febbraio, alle ore 17, nella sala ‘Riccadonna’, in corso Libertà, a Canelli, con un interessante convegno “Romania, la nuova Europa - Opportunità di sviluppo delle imprese italiane”. L'amministratore dott. Carlo Vicarioli tratterà il ‘progetto Maius’; l'Avv. Fabio Alberto Regoli aggiungerà sull'internazionalizzazione delle imprese italiane; il dott. Pietro Oresta preciserà in merito al supporto creditizio; al deputato del Parlamento della Romania, Marius Neculai, il compito di re-

lazionare sulle opportunità di sviluppo in Romania. “La nuova società - informa l'amministratore Carlo Vicarioli - intende perseguire l'eccellenza nell'erogazione dei servizi di formazione e consulenza alle imprese, a cominciare dalla scuola di formazione professionale per le imprese ‘Angelo Riccadonna’ che nasce nei locali della prestigiosa azienda, in corso Libertà, con il preciso impegno di formare ed informare”. Della società fanno parte: il dott. Carlo Vicarioli, presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Asti, il dott. Luigi Vica-

rioli esperto in internazionalizzazione, il dott. Marco Pistone funzionario del San Paolo Intesa, l'enologo Stefano Casazza e Oscar Bielli, grande conoscitore del mondo imprenditoriale locale. “In particolare - aggiunge Oscar Bielli - la società intende contattare le aziende del Distretto industriale di Canelli e del sud Piemonte, proponendosi come organizzatrice di corsi per la formazione professionale sia per quanto attiene l'aspetto tecnico progettuale che per quanto riguarda il marketing. Saranno avviati contat-



ti con istituzioni e organizzazioni imprenditoriali di alcuni Paesi per agevolare ed affiancare iniziative di internazionalizzazione di piccole e medie imprese. I primi paesi con i quali siamo già in contatto sono la Romania, la Polonia, il Brasile, l'Argentina e l'India”.

‘Serenio variabile’ con Peynet a casa Giovine&Giovine

Canelli. Sabato, 6 febbraio, la trasmissione ‘Serenio variabile’, ha mandato in onda un bel documentario ambientato sulle nostre colline. Una tappa obbligata, con brindisi dell'Asti, al bar pasticceria Giovine&Giovine, in viale Italia, dove il ‘maestro pasticcere’ Marco Giovine ha illustrato due opere del grande cantore degli innamorati Raymond Peynet che, nel 1983, su invito di Boss - Ferrero, fu ospite di Canelli e della pasticceria, dove dipinse una tavola con i suoi famosi fidanzatini e firmò una ‘mattonella’ in cemento, impastata da nonno



Alessandro, “forse un pezzo unico, nel suo genere”.

Massimo Branda milanese a tempo con il cuore in Langa

Canelli. Massimo Branda, con Marco Drago e Alberto Parone, si trovano per una ‘Serata Langhe’ a Milano e si scoprono ‘canellesi persi’. «Siamo fatti così: ci arrabbiamo e litighiamo con e per la nostra terra, che vorremmo culturalmente più vivace e meno oltraggiata, ma, ovunque andiamo, tendiamo a ricordarla ed a ricrearla. E così, eccomi qua, un giovedì sera, con la mia faccia un po’ così, seduto ad un tavolino della Scighera, storico circolo Arci della Bovisa, per una “Serata Langhe”. Sul palco l'amico Marco Drago polemizza con Paolo Negri, albese ed autore di un'approzzata biografia di Fenoglio. Un attore legge, storpian-doli, brani del Beppe, di Pavese e di Marco. Io ascolto di Alba che viene conquistata e persa da partigiani e intanto sorseggio barbera e “degusto” a sbafo agnolotti col plin, risotto con tartufo nero, peperoni con bagna cauda, assortimento di formaggi con cognà ed una fantastica torta di nocciolo. Manca, come troppo spesso accade, il moscato. I letterati hanno finito di litigare e tornano al tavolo, dove ho provveduto a spazzolare anche le loro porzioni, mentre sul palco sale Giorgio Conte, con i suoi due musicisti, tra i quali il secondo canellese della serata, Alberto Parone. Due ore di concerto, due ore di divertimento sottovoce, due ore di piacevolezza. Se gli echi degli scrittori rimandavano all'America, nella musica e nelle parole di Conte soffia, invece, un'aria più francese. Alla faccia del Piemonte profondo e chiuso in sé stesso. Verso la fine, due perle: “Una giornata al mare”, scritta col fratello Paolo, e una versione “alla Dean Martin” di “Non sono Maddalena”. E’ quasi la mezza. Saluto Marco ed esco nella notte milanese, grigia e multietnica, pensando con allegria che domani sera sarà Langa vera».

Franco Testore all’Unitre

Canelli. Giovedì 11 febbraio, un folto numero di iscritti Unitre, nonostante il tempo poco clemente, ha assistito alla conferenza del canellese dott. Franco Testore sul tema: “Come vincere la paura del male oscuro”. Un'occasione per avere informazioni di prima mano sui progressi che la medicina compie, giorno per giorno, nella lotta contro i tumori e per prendere consapevolezza che anche questo male si può vincere e sperare sempre in una completa guarigione.



Sanità che funziona

Canelli. Ci scrive Lisetta Bielli «Dopo una lunga e poco piacevole degenza al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Asti, nei giorni scorsi mia mamma, ottantaseienne, è stata trasferita al reparto di Medicina dell'Ospedale di Nizza Monferrato. Qui ha immediatamente trovato professionalità e profondo senso di umanità da parte di medici, infermieri professionali e personale paramedico e ha riscontrato anche la collaborazione tra tutti gli operatori. Tutto ciò le ha permesso di trascorrere i quindici giorni di degenza non solo usufruendo di adeguate e precise cure mediche ma anche vivendo in un clima sereno e familiare con il risultato di essere dimessa in condizioni psicofisiche decisamente migliorate. In un momento in cui si parla sovente di mala sanità, mi sembra corretto far conoscere all'opinione pubblica che esistono ancora esempi di buon funzionamento dei servizi sanitari e questo per la volontà e l'impegno, a tutti i livelli, degli operatori. Pertanto mi viene spontaneo un doveroso e sentito ringraziamento al Direttore Sanitario, Dott.ssa Luisella Martino e a tutto il personale medico e paramedico del reparto».

Videoproiettore alla scuola di Sopramonte

Canelli. La giunta comunale del 1 febbraio scorso, su proposta dell'assessore Giancarlo Ferrarsi, all'unanimità, ha deliberato l'acquisizione di un videoproiettore Dlp Mp 777 9 HJ di marca Benq con relativa staffa di supporto per l'installazione a soffitto e schermo motorizzato della marca Acronn 16,9 del valore di 1.706,40, iva compresa. L'attrezzatura sarà donata alla Circoscrizione 3 ‘Bondone’ di Sopramonte nella città di Trento, in occasione dell'inaugurazione dell'aula magna della scuola che avrà luogo nel prossimo mese di marzo. Per l'occasione saranno anche presenti l'amministrazione e una rappresentanza delle scuole canellesi.

Festa regionale donatori Fidas

S. Stefano Belbo. Il gruppo Donatori Sangue Fidas di S. Stefano Belbo (oltre mille iscritti, 300 donatori, 340 donazioni nel 2009) festeggerà i suoi primi quarant'anni. Il gruppo, tra i più attivi del Piemonte, con la Fidas canellese, è guidato da Giovanni Gatti che, per il 13 giugno, sta organizzando, alla grande, la festa regionale Fidas che coinvolgerà 160 Comuni piemontesi e potrà fregiarsi anche del patrocinio del Comune di Canelli.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Domenica 21 febbraio

Il Canelli in casa con il Busca

Canelli. Ancora uno stop per la partita tra Bra e Canelli che avrebbe dovuto disputarsi domenica 14 febbraio e non giocata per la neve caduta nel fine settimana scorso e che ha concesso la disputa soltanto di Fossanese-Lucento terminata 1-1, rinviate tutte le altre sette gare del girone B di eccellenza. Dopo questo nuovo stop vedremo come sarà la situazione domenica prossima, visto che il meteo ha previsto altra neve, dove il Canelli dovrebbe giocare in casa allo

stadio Sardi contro il Busca. Gli uomini di Claudio Lombardo tenderanno di mantenere quel ritmo e quella concentrazione che hanno dato la doppia vittoria agli spumantieri nelle uniche due gare disputate nel 2010 dalla compagine del presidente Gianfranco Gibelli. Vediamo ora come dovrebbe essere il calendario delle prossime partite del Canelli con molti appuntamenti infrasettimanali per i vari recuperi naturalmente meteo permettendo: dopo la partita

con il Busca il Canelli andrà a Airasca domenica 28 febbraio, recupero con il Bra mercoledì 3 marzo, poi ancora domenica 7 marzo in casa con il Lucento, nuovo recupero al mercoledì 10 marzo con la Fossanese in casa, domenica 14 marzo in trasferta con la Novese, poi un altro probabile recupero infrasettimanale con il Castellazzo. Un vero e proprio tour de force per le squadre che dovranno disputare partite ogni tre giorni per oltre un mese.

Ma.Fe.

Incontro del consorzio Oicce Energia

Canelli. Il gruppo di acquisto di energia elettrica e gas che si è costituito dieci anni fa, 'Oicce Energia', ha predisposto una serie di nuove importanti iniziative, rivolte al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile delle aziende del territorio.

Le iniziative sono state presentate alle aziende associate in una interessante riunione che si è svolta il 2 febbraio scorso all'Enoteca Regionale di Canelli, con la presenza dei vertici del Consorzio e dell'Egea, importantissima azienda produttrice e commercializzatrice di energia elettrica e gas. Riassumiamo le principali notizie che sono state fornite, in questa occasione:

Sconti sull'energia elettrica per le aziende: il contratto per il 2010 prevede un prezzo fisso, stabilito sulla base del minimo del costo dell'energia del giugno dell'anno scorso. In questo modo aziende enologiche e metalmeccaniche possono risparmiare moltissimo, con assoluta certezza dei costi dell'anno;

Sconti per i dipendenti: in una logica di ripartizione dei benefici non solo alle aziende, ma anche verso i dipendenti, il contratto sottoscritto dal consorzio 'Oicce Energia' prevede uno sconto

fisso del 18% per l'energia elettrica acquistata privatamente, per usi domestici, da tutti i dipendenti delle aziende o i soci conferitori delle cantine sociali associate. Si tratta del più alto sconto in assoluto presente in Italia per consumi domestici;

Gruppo di acquisto gas metano: il Consorzio ha deciso di affrontare collettivamente anche l'acquisto per l'anno 2010/2011 del gas metano, sia per aziende sia per privati. Si prevedono alti livelli di sconti anche per questa importante risorsa;

Check energetico: le aziende che lo desiderano potranno fare una verifica della loro efficienza energetica, realizzata grazie a professionisti specializzati. Questo permetterà alle aziende associate al consorzio di risparmiare ulteriormente, grazie al miglioramento delle loro prestazioni e all'eliminazione di sprechi;

Fotovoltaico: il Consorzio si propone inoltre come centro di interesse per gli impianti fotovoltaici aziendali. Grazie all'accordo sottoscritto con Egea, sarà possibile per tutte le aziende che lo desiderano fare un'analisi tecnica per verificare la possibile realizzazione di impianti fotovoltaici.

I risultati della Pallavolo Valle Belbo

Indomabili le ragazze dell'Under 13 Santero



Canelli. Si è disputato, sabato 13 febbraio, sul campo del Don Bosco, l'atteso incontro tra le giovani della Pallavolo Valle Belbo Giallo e del Play Volley di Asti che sanciva di fatto la leader-ship del campionato Under 13.

Il campo non ha lasciato dubbi: le canellesi, allenate da Beppe Basso, hanno letteralmente dominato l'incontro, in ogni fondamentale, sfoderando una prestazione convincente tanto da chiudere la gara con un netto 3 a 0, in poco più di un'ora di gioco, con i parziali di 25-12; 25 - 15; 25 - 18.

Il risultato è frutto di un gioco di squadra che ha coinvolto tutte le atlete ad eccezione dell'infortunata Arianna Anguilletti, purtroppo ancora a riposo per i postumi di una caduta.

Sono scese in campo inizialmente Carillo e Barbero in palleggio, Bertola, Brussino, Demaria e Mondo in attacco, ma nel corso della partita hanno dato il loro prezioso contributo anche Baldi con la sua solita grinta, Trichero pronta a sostituire Carillo reduce da una distorsione alla caviglia, ma stoicamente in campo, Abbruzzese con la sua efficace battuta a dar sicurezza nei finali di set, Corpace bravissima

in battuta e difesa. Oltre alla battuta sempre molto insidiosa le atlete canellesi hanno sfoderato una prova convincente soprattutto in attacco e difesa: Bertola e Brussino hanno impressionato per gli attacchi potenti tanto da scardinare letteralmente la forte difesa dell'Asti così come Mondo e Demaria che hanno sfruttato al meglio i loro attacchi di precisione non offrendo mai punti di riferimento agli avversari.

Da sottolineare anche l'eccellente prestazione dei palleggiatori Barbero e Carillo sempre precise sia nell'altezza delle alzate che nella distribuzione del gioco.

In sintesi una prova corale da parte di tutta la squadra a conferma della validità di un gruppo che già ad inizio stagione aveva impressionato per le grandi prestazioni offerte con le più quotate squadre della regione come in Volley Chieri, Lilliput, Bra e Acqui.

Elenco atlete: Abbruzzese Alice, Anguilletti Arianna, Baldi Stella, Barbero Erika, Bertola Micaela, Brussino Michela, Carillo Jara, Corpace Valentina, Demaria Francesca, Trichero Elena. Mondo Fabiola.

Serie D - 15ª giornata serie D girone A: PVB - Fenus 1 - 3;

parziali 25-18; 23-25; 19-25; 23-25.

Le spumantiere partono decise, imponendo il loro gioco e, forse, sorprendendo le avversarie giocano bene anche il secondo set riuscendo sempre a stare davanti fino al 22-18, ma non riescono a concretizzare il fine set. Nel terzo parziale le canellesi abbassano il ritmo e la battuta non è più incisiva. Nel quarto, hanno riprovato ad imporre il ritmo, ma inutilmente.

Formazione: palleggio Marrocco e poi Cerutti, opposto Morabito e poi Cresta, Ali, Rosso e Mecca e successivamente Bussolino, centrali Chiecchio e Mainardi e poi Penna, libero Cavallero. Prossimo turno, sabato 20 febbraio contro Play volley di Asti, sul parquet di Canelli.

Under 18 femminile: gara n. 46 del 9 febbraio: PVB-Play Volley Don Bosco 3 - 0; parziali: 25.15 25-13 25-18

1 Divisione femminile: gara del 14 febbraio: Asti Kid - PVB 0 - 3; parziali: 20-25, 17-25, 19-25.

Under 16: gara di sabato 13 febbraio: Pgs Moncalvo - PVB: 3 - 1. Con questa sconfitta la Pallavolo Valle Belbo ha il secondo posto in classifica.

Brevi di cronaca

Truffa ad anziana a Nizza

Nizza. Una anziana donna è stata raggirata e truffata da un falso direttore di banca che dopo essere riuscito ad entrare nell'abitazione della donna e con modi eleganti si è fatto consegnare i soldi che aveva in casa per un "presunto controllo" per banconote fuori corso. La donna ha tirato fuori il contante detenuto in casa circa 2000 euro e con abile maestria ha asportato i soldi alla donna. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Canelli e Nizza.

Furto in abitazione

Agliano. Ancora un furto in una villetta durante le ore pomeridiane. Approfittando dell'assenza dei proprietari ignoti si sono introdotti nella casa asportando un televisore, gioielli. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Locale stazione di Agliano.

Oltre 80 multe per prostituzione

Agliano. Prosegue la lotta contro la prostituzione sulle strade dell'Astigiano e din modo particolare nei comuni di Montegrosso, Motta di Costigliole ed ad Agliano. Proprio in quest'ultimo comune sono state elevate oltre 80 multe contro l'attività di meretricio su tutto il territorio comunale da parte delle forze dell'ordine in ap-

plicazione dell'ordinanza emessa dal sindaco Franco Serra atta oltre che ha contrastare il fenomeno della prostituzione anche tutto una serie di attività illecite collaterali che potrebbero avvenire sul territorio.

Alla vista dei medici donna con problemi fugge in auto con una mannaia

Castagnole Lanze. Una donna di 55 anni abitante in paese che da tempo soffrirebbe di crisi depressive è stata protagonista di un inseguimento da parte dei Carabinieri di Castagnole Lanze. La ricostruzione dei fatti porterebbe ad una tentata fuga da parte della donna alla vista del personale ospedaliero, poco gradito, che si era presentato alla sua porta per portarle assistenza. Da qui allerta dei Carabinieri che hanno bloccato l'auto della donna e proprio sul sedile accanto a quello di guida è stata trovata una mannaia. In caserma la donna è stata denunciata per possesso di oggetti atti ad offendere e per resistenza a pubblico ufficiale. L'intervento del 118 per soccorrere la donna in evidente stato confusionale per la quale è stato stabilito il trattamento sanitario obbligatorio.

Ma.Fe.

Bando di concorso in memoria di Pierino Stroppiana

Canelli. Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e del Comune di Canelli è stato diffuso in questi giorni in tutte le Scuole della provincia di Asti il bando di concorso "I diritti e i doveri: il valore della testimonianza. I principi Costituzionali dalla Resistenza ai primi 30 anni della Repubblica Italiana".

Il concorso, bandito dall'Associazione "Memoria Viva" di Canelli, è intitolato alla memoria di Pierino Stroppiana, deportato canellese nel 1944-45 nel campo di concentramento di Bolzano, più volte intervenuto nelle scuole per raccontare la propria esperienza, adempiendo così alla volontà dei suoi familiari, che hanno messo a disposizione un fondo per i premi.

Il concorso, come si legge nel bando, ha lo scopo di stimolare negli studenti l'attenzio-

ne alla conoscenza dei propri diritti e dei doveri che derivano da ciascuno di essi, nonché valorizzare la testimonianza diretta come via privilegiata con cui si assimilano valori e contenuti della storia, dell'educazione civile e della vita sociale e fonte rilevante per la ricerca storico-didattica del territorio.

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado della provincia dovranno produrre, individualmente o in gruppo, elaborati multimediali, grafico - figurativi o scritti, frutto di riflessioni su tematiche, quali il voto alle donne, il lavoro e la disoccupazione, l'emigrazione all'interno del territorio nazionale e all'estero, il bisogno abitativo e lo sviluppo dei centri urbani, le conquiste sindacali, il movimento studentesco e la contestazione del '68, il lavoro minorile, l'analfabetismo e l'innalzamento del-

l'obbligo scolastico, i decreti delegati nella scuola, l'emancipazione femminile, la parità uomo e donna, ecc.

Gli elaborati dovranno pervenire in plico chiuso alla sede dell'associazione Memoria Viva (piazza Repubblica 3 - 14053 Canelli) entro il 1 maggio 2010 (in caso di spedizione postale farà fede il timbro) indicando sulla busta "Concorso Pierino Stroppiana".

L'entità complessiva dei premi a disposizione è di € 1500. All'interno di ogni sezione saranno premiati i tre migliori elaborati con premi in denaro, per un valore complessivo di € 500. La consegna degli attestati e dei premi si terrà durante le celebrazioni della festa della Repubblica. In tale occasione saranno presentati pubblicamente i lavori più significativi. Per informazioni: info@memoriaviva-canelli.it

12° Rally Ronde Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli

Pietro Cirio sfida il fratello Mario



Canelli. La notizia è curiosa. Alla 12ª edizione del Rally Colli del Monferrato, del Moscato e della città di Canelli, il 6-7 Marzo, il canellese Mario Cirio (45 anni), detto 'il lupo', vincitore delle ultime due edizioni, dovrà difendersi con particolare attenzione dal quarantottenne fratello Pietro.

Pietro, titolare insieme a Mario della "Pianbello" azienda vitivinicola in Loazzolo, è, da sempre, grande appassionato di Rally, oltre che pilota di discreto successo negli anni 84-86: vincitore di coppe Csaì e campionati, vincitore, al suo primo rally, della classe N/2 nel primo Rally di Canelli nel 1986, e primo sostenitore del fratello. "Una bella novità - racconta Pietro - Corro con la 206 RC Gr. N/3, con cui mio fratello ha vinto nelle passate stagioni. Dopo tanti anni, una decisione, un po' improvvisata, anche perché la stuzzicante, iniziale idea di fare il navigatore a Mario su una Super 2000 (!), mi metteva soggezione.

Al mio fianco avrò Gianluca Scaglione di S. Stefano Belbo, carissimo amico, che non ha mai corso e che, da tempo, voleva provare questa emozione, per ora da navigatore e poi da pilota".



Gli equipaggi iscritti alla gara hanno già superato la cinquantina. Il rally, titolato come ronde, può accettare un massimo di 150 iscritti per il moderno e di dieci per le autostoriche.

La prova speciale partirà da regione Rocchea di Canelli, proseguirà verso Loazzolo, dove, all'ingresso del paese, devierà per regione Creviolo per proseguire per altri 3 km. In totale 10,5 km.

Presentazione. La presentazione ufficiale della gara con rinfresco alla stampa ed al pubblico, curata dalla Pro Loco e dal Team Cars 2006, è fissata per le ore 21 di venerdì 19

febbraio, presso la Discoteca "Gazebo" di via Alba a Canelli. Intanto gli organizzatori hanno deciso l'assegnazione di un premio per gli ultimi dieci classificati dell'assoluta, un buono benzina Agip del valore di 30 euro.

Orari. Sabato, 6 marzo, ore 18, con partenza da piazza Cavour, si svolgerà per le vie cittadine la passerella delle vetture in gara.

Domenica 7 marzo, la gara partirà alle ore 8, mentre l'arrivo della prima auto avverrà alle ore 17,24, sempre in piazza Cavour, dove avverrà la premiazione, direttamente sulla pedana.

In risposta ai dubbi di “Insieme per Nizza”

Con il nuovo bilancio per il 2010 più fondi per il sociale

Nizza Monferrato. Arriva pronta ed anche con una punta polemica la risposta del sindaco Pietro Lovisolo alle critiche di “Insieme per Nizza” sui primi mesi di amministrazione della città da parte della nuova giunta.

Il primo cittadino nicese pensa che i cittadini nicesi “non abbiano voglia di ascoltare le continue critiche della minoranza” e prosegue ricordando che nella passata legislatura l'attuale maggioranza era all'opposizione spesso è stata accusata di “infangare il nome della città con le sue continue critiche”. Secondo Lovisolo è invece “la minoranza di oggi che infanga la città con la sua continua e critica opposizione a tutto quello che fa la nuova amministrazione”. E riferendosi ai vari interventi effettuati c'è un motivo ben preciso dei cambiamenti: il ritorno delle giostre in piazza è una richiesta dei commercianti; il funzionamento del semaforo è per snellire il traffico; la chiusura degli uffici comunali al sabato ha avuto il gradimento del personale.

Al sindaco da fastidio la critica quando colpisce la persona ed il lavoro dei tecnici “Se una pratica viene presentata in Consiglio è perché è regolare”. Non manca infine anche una stoccata polemica “Hanno perso le elezioni perché non sono stati votati e ci sarà pure un motivo se hanno perso il consenso dei cittadini. Non accettiamo critiche da chi ha gover-



Il sindaco Pietro Lovisolo.

nato negli ultimi 5 anni e poi non è stato riconfermato”

Ha ribadito la disponibilità della collaborazione ed al dialogo, ma in questo momento ed in queste condizioni di continua critica ciò non è possibile perché “loro ce la mettono tutta a denigrare la città mentre non siamo impegnati per il bene di Nizza vivendo continuamente in mezzo ai nicesi, spendendo nei nostri negozi, vedendo quello che succede.”

L'impegno di tutti “la nostra è una Giunta unita” è quella di fare sempre meglio: è stato fatto un bel Natale; la Fiera del Bestiame è stato un successo; ci sarà una grande fiera agricola (la tradizionale Fiera primaverile del Santo Cristo ndr).

La nuova Amministrazione ha dei progetti: dalla promozione del Foro boario con la

Pro Loco alle manifestazioni estive; dalla collaborazione dei commercianti per finire al sogno del “buco” in piazza Garibaldi “siamo impegnati a ricercare i finanziamenti per le nostre idee”.

Infine il sindaco Lovisolo risponde alle critiche sulle Case popolari e agli Interventi nel Sociale.

Sulle case popolari da costruire “non spetta a noi la decisione” il contatto con l'Atc guidata da Flavio Pesce è continuo e quando ci verrà dato il via ci muoveremo”.

Sugli interventi nel sociale è intenzione dell'Amministrazione di mettere a bilancio stanziamenti sostanziosi, magari chiedendo tagli e sacrifici ad altri assessorati perché il problema è molto sentito “Vogliamo che chi ha bisogno abbia la possibilità di essere aiutato. Pensiamo ad interventi di aiuto-scuola, alla mensa scolastica, ai trasporti, ad istituire una borsa della spesa.” E' un lavoro difficile perché spesso per dignità chi ha bisogno non chiede ed è anche necessaria la collaborazione con il Cisa per le persone che più hanno bisogno “e solleciteremo il Cisa affinché istituisca dei *prestiti d'onore*. Siamo consci del problema e ci impegneremo in tutte le direzioni”. Alla minoranza il sindaco Lovisolo dice chiudendo “Non abbiamo bisogno che qualcuno ci indichi le linee guida, anche se non siamo dei fenomeni.”

F.V.

Alcune considerazioni di Sergio Perazzo

Per la Protezione civile serve una riforma di sistema

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale Sergio Perazzo di “Insieme per Nizza”, già vice sindaco e assessore all'Ambiente nella passata amministrazione ci invia alcune considerazioni sullo “scandalo” degli appalti che vede indagati o quanto meno interessati personaggi (attuali e non) della Protezione civile.

«Questa settimana verrà ricordata come una delle più nere per la Protezione civile italiana, quella delle accuse di corruzione e concussione al suo capo supremo, il Dr. Bertolaso, in relazione agli appalti relativi al G 8 della Maddalena ed altre questioni collegate.

Il successore del prof. Franco Barberi, che a sua volta era stato costretto a dimettersi per l'inchiesta della Magistratura sulla gestione dell'emergenza Kosovo, coinvolto in scottanti questioni relative alla gestione delle risorse pubbliche in situazioni di emergenza.

I due principali attori della Protezione Civile Italiana, persone stimatissime, integerrime per tutti quelli che li hanno conosciuti, coinvolti comunque in situazioni scabrose che ne hanno messo in discussione l'onorabilità e creato grave danno all'immagine generale della Protezione Civile.

Entrambi sono stati processati a mezzo stampa, condannati sommariamente e vergognosamente “sputtanati” e nel caso del Dr. Bertolaso, pubbli-

cando interamente i verbali dell'inchiesta, prima ancora che lui stesso sappia esattamente di cosa sia indagato, coinvolgendo la sua famiglia, senza alcuna possibilità di difendersi realmente, stritolati dai mezzi di informazione.

Il prof. Franco Barberi, allora, non essendo in sintonia con il governo Berlusconi, fu lasciato solo e costretto a dimettersi; poté solo in seguito dimostrare la sua totale innocenza, che per noi che lo avevamo conosciuto durante il dopo alluvione 1994 era cosa certa, ma che ovviamente doveva essere provata in un'aula di tribunale.

Il suo successore, l'uomo della svolta, anche lui fermato da un'indagine della magistratura; come mai in periodi diversi, con due persone capaci, oneste, problemi analoghi?

Perché coniugare trasparenza delle procedure, rispetto delle leggi e norme complesse e contraddittorie, con l'efficacia, la rapidità delle risposte a fronte di emergenze complesse, è molto difficile e di solito chi giudica è molto lontano dalla situazione reale che viene analizzata e molte volte non si rende neanche conto del contesto nel quale si svolgono i fatti.

Qui però le analogie dei due fatti terminano ed iniziano la peculiarità del caso odierno: la scelta di trasformare la Protezione civile da ente che si occupa delle emergenze, e solo di quelle, ad ente che si

occupa di tutto, bypassando i vincoli della normativa ordinaria, trasformando tutto quello che interessa in emergenza per saltare l'ordinaria burocrazia. Intento che parrebbe giusto se non si portasse dietro molte controindicazioni e lasciasse troppo arbitrio al singolo individuo; se si ritiene che la normativa attuale sia inefficace e non produttiva, perché non semplificarla in maniera che questo avvenga liberamente su tutto il territorio e per tutti gli enti, dai Comuni alle Regioni, allo Stato e non solo per la Protezione civile S.p.A., garantendo comunque un controllo sugli atti e la possibilità di verifica della magistratura ordinaria sugli atti compiuti?

Perché scegliere di semplificare le procedure alla Protezione Civile Spa, e trasformare eventi gestibili in maniera ordinaria, in eventi emergenziali solo per non avere controlli ed essere più veloci, invece di affrontare il problema, che esiste, interessa tutti, ha bisogno di una risposta di sistema, non può essere risolto da una persona sola, pur brava ed onesta e deve essere affrontato in maniera organica a tutti i livelli, con una riforma orizzontale e non verticale, cosa che non mi pare questo governo abbia intenzione di fare, come il decreto in discussione in Parlamento sulla Protezione civile Spa, dimostra ampiamente? Un'altra occasione persa».

L'opposizione sul tema sicurezza

Videocamere pattugliamento e vigile oltre il Belbo?

Nizza Monferrato. Gli incontri tematici “per rimarcare i temi e vigilare che le cose vadano avanti” con il gruppo “Insieme per Nizza” che ha deciso, ogni settimana, di affrontare un tema per una verifica critica di quanto ha fatto, finora, la nuova Amministrazione guidata dal sindaco Pietro Lovisolo.

Questa settimana l'argomento trattato (dal capo gruppo Maurizio Carcione e dal consigliere Sergio Perazzo) è il problema “sicurezza”.

Carcione e Perazzo sono partiti dalla considerazione che questo problema è stato uno dei cavalli di battaglia “della destra e della Lega Nord, sia a livello nazionale che locale”, usato spesso strumentalmente per catturare il consenso ed il voto della gente “giocando sulla paura e sull'incertezza”.

Hanno ricordato come a Nizza sul manifesto elettorale del sindaco Lovisolo e del suo gruppo, con la foto del candidato campeggiava la scritta *sicurezza, coerenza, trasparenza*; che sulle linee programmatiche presentate in Consiglio comunale tre righe e mezza “*E' necessario un costante coordinamento con Prefettura, Questura, Comando provinciale Carabinieri, Polizia municipale e Provincia di Asti per garantire risposte ai cittadini su fenomeni che contribuiscono a diminuire il senso di sicurezza.*”

Per Carcione il “problema sicurezza” più volte rinfacciato alla vecchia giunta con la nuova è diventato “senso di sicurezza” e per questo la minoranza prende atto che il sindaco ha cambiato idea perché il “problema” è diventato “senso” ricordando anche che da sempre è normale ed una prassi la collaborazione con tutte le forze d'ordine e di polizia. Rammenta alla maggioranza che nel bilancio 2009 (stiliato dalla vecchia amministrazione) erano stanziati

100.000 euro per un progetto di video sorveglianza con telecamere di ultimo tipo per un efficiente sistema di sorveglianza al quale potevano allacciarsi, con videocamere proprie, anche i privati e attività commerciali. A questo finanziamento bisogna aggiungere anche i 50.000 euro stanziati dalla Regione per la Protezione civile per monitorare e controllare il territorio “per noi è stato un errore la sospensione di questo progetto che avrebbe potuto dare immediatamente ai cittadini un senso di sicurezza in attesa di quello dell'Unione collinare.”

Altra critica di Carcione e Perazzo la sospensione del controllo di pattugliamento a piedi, eseguito dalla Polizia municipale e dagli agenti dell'Unione collinare, nel centro cittadino, 3 giorni alla settimana, dalle 18 alle 20 e che aveva avuto il consenso sia dei cittadini che dei commercianti “è scaduta la convenzione e non è stata per ora rinnovata”.

Insieme per Nizza ricorda anche i periodici controlli eseguiti e coordinati dal Nucleo Prevenzione Crimine di Torino che avevano dato ottimi risultati e servivano da deterrente perché secondo Perazzo “i mezzi e gli uomini a disposizione sono sempre gli stessi.”

Infine l'ultima domanda è per l'Assessore Pietro Balestrino: “Che fine ha fatto il promesso vigile di quartiere al di là del ponte del Belbo tanto sbandierato in campagna elettorale?”

Evidentemente era una bufala per raccogliere voti. Comunque noi lavoreremo dall'opposizione per dare il nostro contributo perché la sicurezza non ha colore?”

Questo il pensiero della minoranza, ma siamo certi che la prossima puntata sarà il turno della risposta del sindaco Lovisolo su questo tema sicurezza.

F. V.

Brevi dal Comune

Tassa sulle insegne e viabilità nuovo ospedale

Insegne pubblicitarie

Dopo un “censimento” delle insegne pubblicitarie l'agenzia “Duomo” che ha rilevato dalla vecchia concessionaria la gestione della riscossione della tassa sulle insegne pubblicitarie ha provveduto a fare inviare, tramite una società di spedizioni i nuovi bollettini di pagamento, opportunamente aggiornati secondo le ultime normative.

Questo, non si sa per quale motivo sono giunti a fine gennaio (si parla del giorno 28) quando la scadenza del pagamento era 31 gennaio.

Gli interessati al provvedimento si sono trovati completamente “spiazzati” e presi di sorpresa per cui, anche rivolgendosi al Sindaco, hanno protestato vivacemente per questo modo di fare. Sembra inoltre che molti ricevano un duplicato dei bollettini.

Il Sindaco Pietro Lovisolo ha immediatamente contattato la Duomo (per altro dimostratasi immediatamente disponibile e comprensiva) che ha provveduto per prima cosa a prorogare di un mese (al 28 febbraio 2010) la scadenza del pagamento ed ha invitato commercianti a contattare il gesto-

re (al numero indicato sulla lettera di accompagnamento del bollettino) per ulteriori informazioni ed inoltre per il giorno 25 febbraio alle ore 14 ha organizzato un incontro presso il Foro boario “Pio Corsi di Nizza Monferrato, per tutti gli interessati per ulteriori delucidazioni e il giorno 11 marzo, presso l'Urp del Comune di Nizza Monferrato, un incaricato della Duomo, dalle ore 9-12,30 e dalle ore 14,00-16,00, sarà disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Viabilità ospedale

In settimana sarà risolto il problema della viabilità sulla Nizza-Canelli nei pressi del costruendo nuovo Ospedale della Valle Belbo. La Provincia ha provveduto a firmare l'ordinanza per il ripristino della vecchia viabilità (svolta sia a destra che a sinistra) in uscita da Via Volta ed inoltre la sistemazione dei cartelli di divieto di superare il 50 Km. orari. Il sindaco, inoltre, informa che saranno incrementati i controlli della velocità (come prevenzione) sia sulle strade cittadine che sulle strade periferiche con l'ausilio dei mezzi tecnici a disposizione (teelaser o autove-

Brevissime

Il grazie della Croce verde

La Croce verde di Nizza Monferrato con un comunicato stampa ringrazia gli abitanti di Castel Boglione per le generose offerte raccolte per la distribuzione dei calendari del 2010.

L'importo ricavato, unitamente a quello raccolto negli altri paesi della zona, sarà utilizzato per l'acquisto di un nuovo automezzo.

Alpini incisa

Il Gruppo Alpini di Incisa Scapaccino ha provveduto nelle settimane scorse al rinnovo del proprio Direttivo.

Organizzata da “Concerti e Colline”

La stagione musicale è stata un successo



I direttori artistici della Stagione musicale di “Concerti e colline”: Roberto Genitoni e Alessandra Taglieri.

Nizza Monferrato. Si è conclusa venerdì scorso presso l'Auditorium Trinità la nona stagione musicale organizzata dall'Associazione “Concerti e Colline”, divenuta ormai un gradito appuntamento fisso delle serate autunnali ed invernali nicesi.

Il bilancio effettuato dai direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni è più che positivo: 80 gli abbonamenti, senza contare la sala piena ad ogni esibizione. Come possa accadere questo è semplice: da nove anni l'Associazione ha saputo mantenere come caposaldo della sua attività il giusto compromesso tra il gusto del pubblico e l'alta qualità dei concerti proposti, che da sempre vedono protagonisti famosi interpreti dello scenario italiano.

Ad inaugurare le stagioni sono stati Mirko Satto e Valter Favero, che hanno presentato un programma incentrato sui tanghi argentini, con la complicità dei ballerini Marco Vazzoler e Silvia Montevocchi. Via via, poi, si sono toccate tutte le epoche e gli stili: tanto per citare alcuni tra i tredici incontri proposti, ricordiamo il romanticismo pianistico di Raffaele Moretti, la modernità del '900 di Silvano Minella e Flavia Brunetto passando per le “Corde in armonia” del duo Cardinale-Magnasco,

il gradito ritorno del pianista Luca Gualco con il suo concerto “Aqua Rosa”, sino alle colonne sonore di famose pellicole presentate dal duo Libardo-Salvemini.

Ogni sera un mondo di suoni, che ha trascinato lo spettatore in atmosfere diverse: un modo assai piacevole per scoprire ascolti meno noti del repertorio classico, e ritrovare melodie già note all'orecchio. Tra le iniziative promosse dall'Associazione e assai gradite dal pubblico, si segnala inoltre il concerto eseguito da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni in occasione dei festeggiamenti per il patrono S. Carlo: un evento “fuori stagione”, che ha riscosso notevole successo.

La prossima stagione è già in cantiere e l'inaugurazione avverrà il primo venerdì di ottobre, con la stessa ricetta, ovvero offrire programmi di qualità per permettere al pubblico di affinare il proprio gusto musicale. La stagione musicale di “Concerti e Colline” è resa possibile grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Provincia di Asti, Comune di Nizza Monferrato – Assessorato alla cultura; Ditta Ebrille, Biesse Sistemi.

P. S.

Un incontro dibattito al Foro Boario

L'impatto della riforma fra tagli e accorpamenti

Nizza Monferrato. Venerdì sera, 12 febbraio, dibattito sotto il Foro Boario. Il Circolo di Rifondazione Comunista della Val Tiglione, con sede a Vinchio, ha convocato un incontro pubblico sul tema del futuro della scuola superiore italiana al varo della riforma Gelmini. Moderati dal segretario del circolo Simone Laiolo, vi hanno partecipato Luigi Saragnese, ex assessore alle risorse educative del comune di Torino, in rappresentanza del dipartimento istruzione del Prc, la dirigente dell'istituto di istruzione secondaria Alfieri di Asti Tina Casamento e il dirigente dell'istituto di istruzione secondaria Castigliano di Asti, Ugo Rapetti. "Faticiamo a definire una riforma gli interventi sul sistema scolastico operato dal ministro Gelmini" spiega Saragnese "perché riforma è un termine con una connotazione di miglioramento, mentre in questo caso si tratta di tagli indiscriminati, che avranno conseguenze che non è esagerato definire devastanti". Su un fronte ci sono le condizioni spesso non brillanti dell'andamento scolastico italiano, soprattutto dei cicli elevati: una statistica pubblicata di recente segnalerebbe la percentuale molto alta di abbandoni dell'università dopo il secondo anno; calano i laureati e le iscrizioni di nuovi studenti scendono. In un confronto a livello europeo, l'Italia appare giocoforza sconfitta rispetto a paesi nordici come la Finlandia, ma si tratta di contesti diversi e un paragone di cifre e statistiche non può assolutamente dare un'idea corretta del quadro globale. "Secondo la Cgil per effetto della riforma, l'anno prossimo la scuola perderà 25.000 posti di lavoro" continua Saragnese. "Sull'altro fronte, il governo ha stimato un risparmio di oltre centosessanta milioni di euro. È chiaro che si tratta di una manovra voluta dal ministro dell'economia Tremonti per far quadrare i conti". L'ospite invitava a ricercare una seconda spiegazione, a fianco di quella puramente economica. "C'è secondo noi

un chiaro disegno culturale: un tempo l'Italia poteva vantare un sistema pensionistico, sanitario e scolastico interamente pubblico. La riforma Gelmini fa la sua parte nella direzione di smantellare la scuola pubblica". Quelli che secondo i relatori usciranno fortemente indeboliti sono gli istituti di formazione professionale, come il Castigliano, che vedono ridotte le ore di lezione settimanali da trentasei a trentadue. "Gli istituti professionali avevano un compito ben preciso" spiega la dirigente Casamento "ovvero quello di fornire un'istruzione e un avviamento al lavoro per i ragazzi meno portati per altre forme di studio. Dall'anno scorso si è cominciato a bocciare molto di più alle medie, e i ragazzi che usciranno di lì con uno o due anni di ritardo poi non si iscriveranno più alle superiori. Ad Asti li ritroveremo a bighellonare al centro commerciale, mentre al sud saranno potenziali manovali della criminalità organizzata". Se infatti oggi gli stessi laureati fanno fatica a trovare lavoro, accontentandosi di contratti di apprendistato, che possibilità avrebbero dei ragazzi titolari della sola licenza media? Sull'effetto della riforma sembra però non esserci sufficiente informazione, e quasi una sorta di complicità da parte di alcuni genitori che, sottolinea Saragnese, si accontentano di sapere che i loro figli andranno un po' meno a scuola. "Oggi è trasversale nella politica il concetto secondo cui nella scuola moderna debba trionfare il merito" ha concluso il dirigente Rapetti. "Noi preferiremmo mettere al centro concetti come responsabilità e collaborazione. Gli istituti non devono farsi concorrenza per rubarsi gli allievi, ma fare rete per un'offerta formativa completa. La società deve offrire opportunità ai giovani di crescere e realizzarsi, mentre in questa direzione non faremo altro che inserirli in sentieri predeterminati in base alla classe sociale di provenienza. E questo è un impoverimento per tutti".

F.G.

Al Sociale martedì 23 febbraio

Chat a due piazze con Raffaele Pisu



Nizza Monferrato. La stagione teatrale 2009/2010 prosegue a martedì 23 febbraio, sempre presso il Teatro Sociale di Nizza. In scena *Chat a due piazze*, adattamento italiano a cura di Luca Barcellona di una brillante commedia di Ray Cooney, che fin dal titolo porta sul palcoscenico comodità ed equivoci che le nuove tecnologie causano al mondo reale. Protagonista è infatti Mario Rossi, tassista e... segretamente bigamo, dato che è sposato da vent'anni con Barbara a Piazza Imerio, e con Carla a Piazza Risorgimento. Da entrambi i matrimoni ha un figlio, ovvero Alice nel primo caso, e Giacomo nel secondo. Cosa può succedere se i due primogeniti, un bel giorno, si incontrano su Facebook e scoprono che i loro rispettivi padri si somigliano così tanto da essere la stessa persona? Interpreti sono Fabio Ferrari, Milena Miconi, Gianluca Ramazzotti, Miriam Mesturino e Raffaele Pisu, la regia è di Gianluca Guidi, in una coproduzione Artù/Torino Spettacoli. Ricordiamo che i biglietti sono disponibili sia in prevendita, presso l'agenzia Dante Viaggi, in via Pio Corsi 6 a Nizza, sia presso l'ingresso del teatro prima dell'inizio dello spettacolo alle 21. Il biglietto costa 16 euro, con ridotti a 12 euro e 10 euro per chi ha meno di 25 anni.

F.G.

Ben riuscite quelle effettuate

Feste di carnevale dimezzate per la neve



Il trucco.



Mascherine al Martinetto.



Carnevale all'oratorio Don Bosco.



I giovani di "Spasso Carrabile"



Cani in mostra per la gioia dei bimbi.

Nizza Monferrato. Le "Feste di Carnevale" sono state parzialmente penalizzate dalle cattive condizioni del tempo. Ben riuscite quelle di sabato 13 febbraio favorite da una bella giornata di sole per cui buona è stata la presenza in Via Pio Corsi con tanti bambini "in maschera" ed all'Oratorio del Martinetto con quelli del catechismo per l'occasione truccati nei diversi personaggi. Alla domenica pomeriggio è "saltato" il Carnevale in Corso Acqui per via della neve, mentre all'Oratorio Don Bosco bambini e genitori, nel salone teatro hanno potuto comodamente assistere allo spettacolo preparato dagli attori, giovani e meno giovani, di "Spasso Carrabile" con scenette varie ed ai trucchi dei giovani "maghi" Nolan (Luca Torello) e Nox (Stefano Ilari) con in mezzo le sorprese dei premi sorteggiati e con Marcello Bellè nella veste di presentatore, animatore ed attore. Un pomeriggio di allegria e divertimento per la gioia di piccoli e grandi, terminato con la "merenda" a base di Nutella, pizzette, focaccia.

Il canile consortile è al completo

Un pressante invito ad adottare un cane



Giselle



Gnomo 3



Romano



Rufus



Danko

Nizza Monferrato. Il canile Co.Ge.Ca. "Con...Fido" è in funzione dal 2002 ed è nato per volere dei 41 comuni del sud astigiano, consorziati per risolvere il problema del randagismo dei cani.

Attualmente nella struttura sorta a Nizza Monferrato, sulla provinciale Nizza-Incisa (poco oltre il campo sportivo comunale "Tonino Bersano", ospita 110 animali ed è praticamente al completo, mancando ulteriore spazio per ospitare altri animali. Il canile è gestito con la collaborazione dell'Associazione A.Ni.Ta. che si prende cura delle bestiole ospitate ed è a disposizione per chi volesse visitarlo o, meglio ancora, prendere in adozione un cane. Nonostante i pressanti appelli, tuttavia, sono ancora poche rispetto al numero degli animali "alloggiati". Dalla sua inaugurazione ad oggi il numero dei cani ospitati raggiunge il numero 1.350, mentre quelli adottati sono stati 730 e altre 370, regolarmente identificati con tatuaggi e microchip (obbligatorio per legge dalla fine del 1994) sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari. Si ricorda che ci non provvede a marchiare il proprio cane con il microchip (permette di risalire al proprietario) può incorrere in sanzioni.

Qualora qualcuno smarrisce un cane può rivolgersi direttamente al canile che eventualmente provvederà ad inserire il microchip prima di riconsegnarlo.

Il canile rinnova il pressante appello a chi volesse salvare la vita di un cane ad adottarne uno e per questo basta rivol-

gersi, *il sabato pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 oppure la domenica mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00.* C'è ampia possibilità di scelta di razze e taglie diverse a seconda dei gusti.

L'adozione è l'unico modo è per evitare che un cane passi tutta la vita nel canile. Chi avesse piacere di avere un cane, invece di "spendere" presso qualche allevamento, potrebbe fare una visita al canile dove potrebbe trovare, gratuitamente, animali anche molto belli che aspettano solo di trovare un "padrone".

Per ulteriori informazioni od appuntamenti: cell. 338 351 08 53, oppure contattare il canile Co.Ge.Ca. (Consorzio Gestione Canile) - Via Tacca 135 - Nizza Monferrato ai numeri: 0141 701 631 - 329 343 37 76. Cliccando sull'indirizzo e mail: canile.nizzamonf@libero.it si possono trovare le foto di tanti cani con relativo nome ed alcune brevi note biografiche: razza, statura, anno di nascita.

Dal CSN Funakoshi Karate

Mancato per un soffio l'accesso alla finale

Nizza Monferrato. La società nicese "C.S.N. Funakoshi" ha mancato per poco la qualificazione alle finali del Campionato Assoluto di karate specialità Kumitè (combattimento) in svolgimento a Biella nel prossimo mese di marzo e questo anche conquistando il terzo gradino del podio nelle rispettive categorie, visto che il regolamento ammetteva alle finali solo i primi due classificati.

Tuttavia gli atleti nicesi hanno potuto dimostrare tutto il loro valore, cedendo solo nelle semifinali (con il minimo scarso) contro chi poi si è conquistato il diritto alle finali.

Questi i nomi dei "nicesi" (nella foto) che si sono classi-



ficati al terzo posto: Edoardo Rapetti (cat. 60 kg.); Andrea Pizzol (cat. 65 kg.); Diego Reggio (cat. 70 kg.).

Dalla provincia di Asti per la "cultura ecologica"

Cortiglione premiata per il "sito dei fossili"



Il sindaco Andrea Drago con la targa - premio e le autorità.

Cortiglione. Venerdì 12 febbraio, ad Asti nella sala consiglio della Provincia di Asti sono stati consegnati i premi "Cultura ecologica".

Il concorso indetto dalla Provincia di Asti aveva per tema la salvaguardia ambientale. Sono stati esaminati i diversi progetti presentati dai comuni dell'astigiano e fra questi il primo premio è stato assegnato al Comune di Cortiglione. Il riconoscimento ha voluto premiare l'impegno dell'Amministrazione (sia quella precedente guidata da Luigi Roseo sia quella nuova di Andrea Drago) per la salvaguardia della cava della crocera nella quale sono stati trovati fossili e reperti antichi (sotto forma di scultura in pietra). L'importo del premio (euro 10.000 ndr) sarà naturalmente utilizzato per ampliare gli interventi e completare la sistemazione di questo sito archeologico.

Naturalmente grana la soddisfazione del sindaco Andrea Drago che ha voluto così commentare questo riconoscimento e dopo aver ringraziato la Provincia di Asti ha evidenziato che «l'intervento pur di notevoli proporzioni non ha arrecato quei disastri tanto paventati. Il territorio è diventato più visibile, accessibile e l'affioramento dei reperti fossiliferi ha messo in mostra una realtà fino ad ora sconosciuta e nel futuro saranno possibili visite an-

che di studio da parte di scolaresche.

Con l'importo del premio sarà possibile l'adeguamento delle opere ed individuare altri interventi nelle aree circostanti, per esempio un piccolo parco fluviale riprendendo una vecchia idea.

Questo nostro esempio è utile per dimostrare che anche in seguito ad operazioni che apportino delle modifiche al territorio, possono nascere situazioni dalle quali si riesce a trarre vantaggio per l'ambiente e per i cittadini che possono scoprire e conoscere realtà che altrimenti sarebbero rimaste nascoste. Infine voglio rivolgere un invito a Rai 3, che all'inizio degli scavi aveva realizzato un servizio "non certamente per esaltarne le caratteristiche" a ritornare per venire a constatare il risultato finale dell'operazione e presentare l'area che entrerà nel circuito dei Geositi dell'Ente Parchi.»

Per completare la cronaca sul premio ricordiamo che al secondo posto si sono piazzati i progetti di Cerro Tanaro "pannelli solari per l'acqua calda al campo sportivo" e di Cisterna d'Asti "il bosco dei bambini della scuola materna ed elementare".

Al concorso avevano partecipato anche i Comuni di Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, San Damiano d'Asti.

A chi si allena sulla pista nicese

Una bottiglia di barbera in omaggio dalla Winner

Nizza Monferrato. La pista Winner di Nizza Monferrato, come annunciato durante la festa di premiazione dei suoi piloti, ha introdotto una "novità" per promuovere il territorio: a chi "usa" la pista nicese come allenamento verrà omaggiato con una bottiglia di vino del prestigioso vino "Barbera". E' da una parte un incentivo a frequentare, per gli allenamenti, questa ormai nota struttura della Valle Belbo e dall'altra un riconoscimento per questo prodotto principe della terra nicese.

Le prime bottiglie sono già state consegnate nelle settimane scorse a piloti e famigliari provenienti dalle diverse località: Como, Varese, Bergamo, Milano, Lodi, Genova, Savona, Cuneo, Torino unitamente ad alcuni piloti di Mentone (Francia); l'iniziativa ha raccolto, quindi, il plauso di chi già è venuto ad allenarsi alla Winner ed è stata una piacevole sorpresa per coloro che ancora non sapevano della trovata, anche se la "voce" è presto rimbalzata fra tutti gli appassionati.

Soddisfazione anche fra gli "ideatori" Massimo Wiser e

Mauro Bongiovanni del Karting Club Winner che in questo modo hanno voluto dare un segnale agli affezionati clienti "che si allenano tutto l'anno sulla nostra pista e nel medesimo tempo vuole un'iniziativa promozionale verso uno dei suoi prodotti della viticoltura del Monferrato e verso il suo bel territorio".

I più assidui frequentatori potranno in questo modo "farsi una cantinetta" del prestigioso "Barbera".

Visto il riscontro molto positivo è intenzione in futuro, con la collaborazione dei produttori vinicoli, di ampliare l'offerta di bottiglie, ad altri vini e prodotti della zona. La Winner in questo modo vuole unire al suo successo nello sport dei motori anche quello in campo "turistico" e di "ospitalità" di un territorio (forse ancora non abbastanza conosciuto, per la bellezza delle sue colline e dei suoi prodotti).

Intanto la Pista Winner comunica che le prime gare in programma il 13 e 14 febbraio 2010 sono state rinviata a data da destinarsi a causa della neve che non ha permesso l'utilizzo della pista.

Domenica 7 febbraio

Carnevale nel salone ricreativo di Fontanile



Fontanile. Una settantina di bambini grandi e piccoli ha affollato la piazza e il salone ricreativo di Fontanile, la scorsa domenica 7 febbraio, in occasione del carnevale 2010. In realtà il festeggiamento, a cura del comune, della pro loco e di un gruppo di genitori, aveva preso il via la sera prima, con la tombola presso il bar "La Cupola". Si è quindi proseguito domenica mattina con la farinata a cura della pro loco, per poi passare nel primo pomeriggio all'animazione a cura di Babuccia, con grandi e piccini mascherati in modo colorato e originale (spiccavano un principino e un "teletubby"). Sulla piazzetta, grazie alla bella giornata, ha preso vita il vecchissimo, ma

sempre divertente, gioco della pentolaccia, con i giovanissimi protagonisti impegnati a rompere con un bastone il sacchetto appeso a mezz'aria per aggiudicarsi le leccornie contenute. Le mamme presso il salone San Giuseppe avevano preparato la merenda a base di frittelle e bugie, e la giornata si è conclusa tra dolci, musica e battaglie di coriandoli. "Organizziamo questo piccolo evento ormai da dieci anni" racconta la vicesindaco Sandra Balbo "e siamo sempre soddisfatti dei buoni risultati che si possono ottenere quando uniscono le forze comuni, pro loco e gruppo genitori-bimbi". Nelle foto, alcuni momenti della giornata. F.G.

Campionato juniores

Partite a ritmo serrato per i giovani giallorossi

Nizza Monferrato. Dovrebbe riprendere sabato prossimo, 20 febbraio, il cammino della juniores regionale di mister Musso dopo due settimane di pausa forzata causa neve. E si riparte subito da un derby contro il San Damiano di mister Moretti; all'andata la gara aveva visto i ragazzi giallorossi imporsi per 2-0 con reti di D. Scaglione e Lovisolo. La partita, come ci dice il mister giallorosso, potrebbe essere disputata in campo neutro sul sintetico di Asti in orario ancora da stabilire per preservare il "Bersano" in vista della gara domenicale della prima squadra contro la Saviglianese.

Dopo il San Damiano ci sarà una serie di gare a ritmo serrato che porteranno ad avere una fisionomia reale della classifica che in questo momento recita così: Castellazzo 41 punti (giocate 18, vinte 13, pareggiate 2, perse 3; al secondo posto ma con 16 gare all'attivo a quota 40 c'è l'Asti in virtù di 13 vittorie, 1 pareggio, 2 sconfitte; sul gradino più basso del podio ipotetico c'è il Canelli con 16 gare messe a

referto con 11 vinte, 3 pareggiate e 2 perse; in quarta posizione la Nicese a 34 punti con 11 vinte, 1 pareggiata e 3 perse.

Una gara fondamentale per stabilire le gerarchie del campionato andrà in scena il 25 del corrente mese, quando a Nizza scenderà l'Asti per un derby che potrà dare molte risposte per l'esito finale del campionato.

Il calendario stilato dalla Federazione vedrà la Nicese juniores di Musso impegnata, tra recuperi e turni di campionato infrasettimanali, anche due volte a settimana e questo rappresenta un fattore molto importante e decisivo e la panchina lunga e il gruppo possono come sempre fare la differenza.

Per la sfida interna contro il Sandamiano, Musso potrebbe proporre questo undici: Gallisai tra i pali; Avramo e Gallese duo centrale; Ravaschio e Molinari esterni bassi di difesa; Grassi e D'Andria alti, Pergola e D Scaglione; in avanti la coppia Leardi-Sosso.

E. M.

Il punto giallorosso

Contro il Savigliano urge una vittoria

Nizza Monferrato. L'Eccellenza si ferma ancora e il derby astigiano per la seconda settimana consecutiva contro l'Asti trova un nuovo stop causa delle cattive condizioni del "Censin Bosia" di Asti, ricoperto in alcuni parte da neve e in altre parte da fango, che hanno spinto l'undici di mister Fornello a chiedere il rinvio della gara, come risulta da comunicato della Federazione redatto e uscito nella giornata di sabato 13 febbraio.

Non c'è due senza tre e forse alle terza occasione il derby tra i ragazzi di mister Fornello contrapposti a quelli di mister Berta andrà in scena in turno infrasettimanale con data ancora da stabilire da parte degli organi competenti.

Domenica 21 si dovrebbe tornare in campo sperando che il tempo sia clemente e si dimentichi del tutto delle innervate e la Nicese affronterà tra le mure amiche del "Bersano" la Saviglianese, in un match che senza tanti giri di parole deve portare l'undici del presidente Caligaris alla vittoria che vorrebbe dire: morale e fiducia per arrivare a quella serie di risultati che dovrebbero portare fuori la Nicese dalle torbide della zona a rischio e conquistare quella quint'ultima posizione che vorrebbe dire salvezza senza affrontare la gara secca dei play out.

Al riguardo della sfida ci ha concesso quattro chiacchiere mister Berta: "Questo non è certamente un momento facile; è assai difficile lavorare e il giocare a singhiozzo non aiuta a tenere alta la concentrazione e la preparazione fisica.

Nella gara di domenica contro la Saviglianese come nelle altre gare casalinghe di qua alla fine ci giocheremo tantissimo del nostro futuro con un po' di apprensione".

Il mister poi si sofferma un attimo nel dire che i recuperi serali saranno un'altra variabile fondamentale per il campionato "Tuttavia noi vogliamo conquistare i punti necessari per restare in categoria e soprattutto dalle mura amiche del "Bersano" passerà la nostra salvezza".

La Nicese deve vincere ma Saviglianese che non farà di sicuro la sparring partner. Gli ospiti dopo l'esonero di Giglio si sono affidati in panchina al presidente Brisciano che ricopre adesso il doppio ruolo e vantano alcuni acquisti di rilievo come il centrale di difesa Lerda, il giovane 90 Chiarelli ex Pro Settimo; per il resto il rientro di Prato bomber ex Fossano che l'anno passato aveva messo in forte apprensione la difesa giallorossa e sulla velocità di Ballario A.

Tra i pali l'esperto Peano e come giovani, Torta, Sobrero e lo stesso Chiarelli.

La Nicese dovrebbe riproporre il solito undici con l'eccezione di Ferraris, squalificato, rilevato da Rizzo; solito 3-4-1-2 con Fuser dietro le due punte Lentini e Spartera; sulle fasce Mirone e Brusasco; interni di centrocampo Fazio e Lovisolo; e i tre dietro: Rizzo, Ametrano, Mighetti.

Le probabili formazioni: Nicese: Campana, Mighetti, Mirone, Lovisolo, Rizzo, Ametrano, Brusasco, Lentini, Spartera, Fuser, Fazio; a disposizione: Gallisai, P Scaglione, Bastianini, Frandino, Meda, Pandolfo, Ivaldi; allenatore Berta.

Saviglianese: Peano, Vagliano, Torta, Sobrero, Antona, Chiarelli, Garagliano, M Ballario, Zito, A Ballario, Prato; a disposizione: Ronzino, Biga, Chiavassa, Matja, Ursu, Mucarta, Lerda; allenatore e presidente: Brisciano.

Elio Merlino

L'angolo dello Sporting

"Oro" agli europei



La nazionale italiana di pallapugno.

Nizza Monferrato. Entusiasmante prestazione dei "giovani leoni" dello Sporting Club Monferrato nella categoria Under 13 ai campionati europei: Luca Cazzolato e Paolo Vacchetto hanno conquistato la medaglia d'oro sconfiggendo in finale (2-0) la forte coppia olandese.

Nella categoria Under 19 l'altra coppia nicese, Marco Adrignola e Massimo Vacchetto, dopo aver dominato la fase a gironi e la semifinale senza lasciare neppure un set agli avversari, si è arresa in finale ai padroni di casa del Belgio (1-2) al termine di tre combattutissimi set.

Completano il successo della nazionale azzurra l'argento U16 conquistato dalla coppia della Monferrina, Matteo Fornò-Simone Maschio, e il bronzo U19 delle ragazze del Real Cerrina, Giulia Crivellari e Viola Massarotto.

Questi risultati sono la dimostrazione della crescita esponenziale del one-wall in Italia e il fondamentale ruolo ricoperto dallo Sporting Club Monferrato.

to e dalla sua "Monferrato Academy", una vera e propria scuola di one-wall handball, nella formazione di giovani campioni. A differenza di altre società infatti lo Sporting Club Monferrato offre la possibilità ai suoi atleti di giocare a Fronton One-Wall durante tutto l'anno e non solo in prossimità delle finali nazionali (Novembre) e i risultati si vedono.

SCM Tamburello

Nizza ospita la Final Four Interregionale della categoria Giovanissimi femminile.

Domenica 21 febbraio il Palasport "Pino Morino" ospiterà la Final Four femminile di Tamburello Indoor cat. Giovanissimi. In campo la formazione astigiana del Viarigi, le venete del Sona Verona, le lombarde del Grazie Mantova e le trentine del Segno Trento. Grazie all'ingresso dello Sporting Club Monferrato nella FIPT, Nizza Monferrato ospita un importante evento di tamburello indoor in attesa, appena sarà ultimato il nuovo sferisterio, di ospitare anche un meeting giovanile di tamburello open.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 19 a lun. 22 febbraio: **Che fine hanno fatto i Morgan?** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 19 a mer. 24 febbraio: **Scusa ma ti voglio sposare** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; da lun. a mer. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 20 a lun. 22 febbraio: **Tra le nuvole** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 19 a lun. 22 febbraio: **Il figlio più piccolo** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 19 a dom. 21 febbraio: **Scusa ma ti voglio sposare** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30); mar. 23 febbraio spettacolo teatrale: **Chat a due piazze** (ore 21.00).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 19 a lun. 22 febbraio: **The Wolfman** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 19 a lun. 22 febbraio: **Il Missionario** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Regina*, da ven. 19 a lun. 22 febbraio: **Il Concerto** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 19 a mar. 23 febbraio: **Che fine hanno fatto i Morgan?** (orario: fer. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 19 a lun. 22 febbraio: **Amabili Resti** (orario: fer. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15).

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nella data di seguito indicata, presso l'ASL AL in via Alessandria 2 la trattazione del seguente tema: **giovedì 25 febbraio 2010** "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà".
Per informazioni: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893.

Week end al cinema

CHE FINE HANNO FATTO I MORGAN? (Usa, 2009) di M.Lawrence con H.Grant, S.Jessica Parker.

L'inglesissimo Hugh Grant è l'ultimo prototipo dell'attore da commedia leggera, quel genere lontano dalla farsa carnascialesca quanto dal dramma ma capace di trattare la vita di tutti i giorni e le vicende che la punteggiano con ironia e sorriso. Una innata simpatia da eterno ragazzo è dipinta sul volto del quasi cinquantenne attore attualmente in tour in Italia per promuovere questa sua nuova fatica, assai criticata dalla stampa specializzata ma amata dal pubblico e non potrebbe essere altrimenti con il background dei due protagonisti; Grant ha al suo attivo "4 Matrimoni e un Funerale"; "Notting Hill"; "Bridget Jones" - solo per citare i blockbusters più noti, Sarah Jessica Parker è reduce dalla notorietà televisiva di "Sex and the City". I Morgan, Paul e Meryl, sono una coppia di successo nella Grande Mela contemporanea, gli affari e un ritmo di vita infernale mettono in discussione la loro unione; come se la loro vita non fosse già complicata sono testimoni di un omicidio e per tutelarli l'Fbi li trasferisce in una località nascosta nel Wyoming, si apre uno scenario innovativo che oltre alle disavventure di due perfetti cittadini nella natura incontaminata li costringerà a porsi a confronto.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel nostro condominio è stata avanzata l'ipotesi di divisione di una parte delle strutture della casa comune, essendo possibile separarle senza rendere più incomodo l'uso a ciascuno condòmino. Qualora la richiesta avesse esito positivo, sarebbe necessario procedere alla revisione delle tabelle millesimali?

Dal quesito proposto dal Lettore questa settimana, emerge che egli è a conoscenza delle regole condominiali in tema di divisione delle parti comuni dell'edificio. E queste regole, come si legge nel quesito, sanciscono che la condizione per la divisibilità delle parti comuni dell'edificio è subordinata alla perdurante comodità dell'uso della cosa comune, successivamente alla divisione.

Ma vi è un'altra condizione che è necessario soddisfare per procedere alla divisione e cioè il consenso di tutti i condòmini. Finché dura il vincolo condominiale, lo scioglimento parziale della comunione può essere deliberato solo all'unanimità, non potendo i condòmini consenzienti imporre agli altri, contro la loro volontà, una divisione parziale di aree comuni o di locali comuni. Né pare sia consentito alla Autorità Giudiziaria interferire nella sfera della autonomia dei vari condòmini.

Ciò premesso si tratta di ve-

rificare se, ottenendosi il consenso unanime di tutti i condòmini alla divisione, sia necessario procedere alla revisione delle tabelle millesimali.

Sul punto dobbiamo innanzitutto precisare che vale la norma secondo la quale i valori proporzionali dei vari piani possono essere riveduti o modificati quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni di piano.

In realtà il problema posto dal Lettore dovrebbe trovare facile soluzione nell'ambito dell'accordo raggiunto da tutti i condòmini per procedere alla divisione. In altre parole ove i condòmini raggiungano l'accordo unanime di provvedere alla divisione di una parte delle strutture condominiali, sarà facile per loro raggiungere l'ulteriore accordo sulla eventuale revisione delle tabelle millesimali. La cosa difficile si ritiene debba essere il raggiungimento della unanimità dei consensi ai fini della divisione. Fatto questo primo passo, il secondo pare essere una conseguenza di più agevole raggiungibilità.

Nel quesito non viene purtroppo chiarito in che cosa consista questa divisione.

E quindi non si può valutare la sussistenza della notevole alterazione del rapporto originario tra i valori dei singoli piani. Con la conseguenza che non è possibile una precisa risposta al caso concreto. In ogni modo, come prima si diceva, il problema della variazione della tabella millesimale si dovrebbe risolvere nel momento in cui tutti sono d'accordo di procedere alla divisione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Finanziaria 2010: seminario sulle disposizioni normative

Alessandria. Un seminario di aggiornamento sulle normative contabili per l'anno 2010. Ad organizzarlo, presso l'aula magna dell'Istituto Volta di Alessandria, sono stati l'Assessorato provinciale all'Assistenza Tecnica agli Enti Locali, guidato da Carlo Massa, e l'Assessorato al Bilancio - Finanze Programmazione Finanziaria, facente capo a Gian Franco Comaschi.

Una giornata che si è proposta di analizzare, con taglio tecnico-operativo, le ultime novità normative derivanti dalla manovra finanziaria, che quest'anno si presenta sotto forma di diversi provvedimenti di legge (legge finanziaria 2010, decreto finanza locale, decreto mille proroghe, manovra estiva 2009).

Un contributo significativo è stato portato dalla dottoressa Elisabetta Civetta, revisore dei conti ed esperto di contabilità per gli enti locali, che ha approfondito le disposizioni normative in materia di contabilità, tributi fiscali e personale integrate con le ultime espressioni ministeriali, giurisprudenziali e pareri della Corte dei Conti.

In particolare, sono emerse le criticità legate all'ultima Finanziaria: il taglio dei contributi erariali che, riduce di 12 milioni di euro il contributo ordinario ai Comuni e di 1 milione quello alle Province per il 2010; il taglio del contributo ai Comuni con alta componente di popolazione giovane o anziana, la mancata modifica del patto di stabilità interno dei Comuni e delle Province. "Una politica del genere - spiegano gli assessori Comaschi e Massa - finisce col trascurare la caratteristica tipica dello Stato Federale, per cui la ricchezza della Nazione sta nella diversificazione delle realtà".

CIAM BAR

OGNI 10 APERITIVI UN INGRESSO AL CINEMA ARISTON O CRISTALLO

APERITIVI A BUFFET € 3,50

CIAM BAR

CIOCCHOLATE AROMATIZZATE € 2,50
BOMBARDINO € 2,50

PIAZZA MATTEOTTI, 18 ACQUI TERME

Orario: da Venerdì a Lun: dalle 06.30 alle 23.30
Da Martedì a Giovedì: dalle 06.30 alle 21.00
Domenica dalle 14.30 alle 23.30

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ginevra Vittoria Roselli, Aya Soufi, Bojan Zlatanovski, Hind El Fakraoui, Bojan Ivanovski, Bianca Grignaschi, Lucia Grignaschi, Justin Chisor.
Morti: Sesto Satragno, Francesca Ratti, Natale Giuseppe Bruzone, Pietro Diotto, Argentina Uneval, Corino Ferdinando Taretto, Francesco Cenesi, Giovanni Domenico Bovio, Marco Domenico Cesare Schiappacasse, Maria Morena.
Pubblicazioni di matrimonio: Enrico Raviolo con Clara Benzi, Nunzio Cesarco con Barbara Bianco.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Massa Mauro Informatica

Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretto, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme											
In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010											
GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46		
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12		
17.10 ¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	20.19 ⁴⁾¹⁰⁾		
SAVONA						SAVONA					
6.15	7.31 ⁶⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁴⁾¹³⁾		
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10		
18.08 ⁶⁾	19.41	20.44	14.04	17.11 ¹⁾	18.21 ⁵⁾	19.32	20.14 ⁴⁾¹³⁾	13.17	16.41		
			20.18					20.18			
GENOVA						GENOVA					
1.32 ²⁾	7.28	8.38	3.55 ⁵⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁷⁾		
10.14	11.37 ¹⁻⁸⁾	13.39	7.03	7.40	8.51 ¹⁻⁷⁾	10.23 ⁸⁾	11.55	9.00	10.34 ⁷⁾		
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16	13.22 ⁸⁾	14.58	12.03	13.34		
18.15 ¹⁾	19.05 ¹⁾	19.44 ¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁷⁾		
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ³⁾	20.39 ⁸⁾	19.16 ⁷⁾	20.49		
						22.00 ⁸⁾					
ASTI						ASTI					
7.25	8.44	10.25 ³⁻⁵⁾	5.15 ^{9-B)}	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36		
12.06	13.58	15.08	6.55 ⁹⁻¹¹⁾	7.37	8.52	15.08	16.00	14.10	16.15		
16.07	17.01 ¹⁾	18.11	10.58 ^{9-B)}	13.11	14.10	18.11	20.15	18.19			
19.34 ¹⁾	20.18 ³⁾¹⁰⁾	20.42 ^{1-B)}	16.15	17.19 ¹⁾	18.19						
21.44 ³⁻⁸⁾			19.50 ^{1-B)}								
NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 6) Da S.Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.											
										Informazioni orario tel. 892021	

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it

SUPER SERVICE

LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

Legno + Alluminio

Legno-alluminio

le finestre di nuova generazione



Eleganti all'interno

Eterne all'esterno

CAVALLERO

Melazzo - Loc. Giardino, 29

Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914

Certificazione ISO 9000 - marcatura CE - Casa Clima e sgravi fiscali